



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 06 maggio 2025**



## Prime Pagine

06/05/2025	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>Italia Oggi Sette</b>	21
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>La Nazione</b>	22
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>La Repubblica</b>	23
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>La Stampa</b>	24
Prima pagina del 06/05/2025		
06/05/2025	<b>MF</b>	25
Prima pagina del 06/05/2025		

## Primo Piano

05/05/2025 **Informare** 27  
Mercoledì a Roma un convegno sulle opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici

---

05/05/2025 **Messaggero Marittimo** 28  
Ingegneria e cambiamenti climatici: confronto sulla resilienza dei porti

---

## Trieste

05/05/2025 **Agenparl** 29  
CS 5.05.25 COMITATO DI GESTIONE: APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE 2024. CRESCONO INVESTIMENTI E AVANZO DA 283 MILIONI

---

05/05/2025 **Agenparl** 31  
(ARC) Logistica: Fedriga, Fvg pu collegare Centro e Sud Europa con Asia

---

05/05/2025 **Ansa.it** 33  
Fedriga, Fvg può collegare Centro e Sud Europa con Asia

---

05/05/2025 **Il Nautilus** 35  
AdSPMAO COMITATO DI GESTIONE: APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE 2024

---

05/05/2025 **Informare** 36  
Approvato il rendiconto generale 2024 dell'AdSP del Mare Adriatico Orientale

---

05/05/2025 **Messaggero Marittimo** 37  
Trieste, un sistema portuale solido e in salute

---

05/05/2025 **Rai News** 38  
Il Friuli Venezia Giulia piattaforma logistica centroeuropea per l'Asia

---

05/05/2025 **Sea Reporter** 39  
Trieste, il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità il Rendiconto generale 2024. Crescono investimenti e avanzo da 283 mln

---

05/05/2025 **Ship Mag** 40  
Relazioni più strette fra il porto di Trieste e la Repubblica Slovacca

---

05/05/2025 **The Medi Telegraph** 41  
Approvato il rendiconto dei porti di Trieste e Monfalcone, avanzo da 283 milioni

---

## Venezia

05/05/2025 **La Gazzetta Marittima** 42  
Crociere a Venezia, acquistata l'area per il nuovo terminal passeggeri

---

05/05/2025 **Venezia Today** 44  
Gli stati generali del moto ondoso senza i sindacati: «Serve confronto serio»

---

## Genova, Voltri

05/05/2025 **Il Nautilus** 45  
Circle GROUP tra gli sponsor del Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" 2025 a Genova

---

05/05/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	47
<hr/>		
05/05/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	48
<hr/>		
05/05/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	49
<hr/>		
05/05/2025	<b>Ship Mag</b>	50
<hr/>		
05/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	51
<hr/>		
05/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	52
<hr/>		

## La Spezia

05/05/2025	<b>Agenparl</b>	53
<hr/>		
05/05/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	58
<hr/>		
05/05/2025	<b>Citta della Spezia</b>	63
<hr/>		
05/05/2025	<b>Citta della Spezia</b>	64
<hr/>		
05/05/2025	<b>Citta della Spezia</b>	70
<hr/>		
05/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	71
<hr/>		
05/05/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	77
<hr/>		
05/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	78
<hr/>		

## Ravenna

05/05/2025	<b>Adnkronos.com</b>	80
<hr/>		
05/05/2025	<b>Informatore Navale</b>	81
<hr/>		
05/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	82
<hr/>		

## Livorno

05/05/2025	<b>Agenparl</b>	83
<hr/>		

05/05/2025	<b>Port News</b>	84
<hr/>		
05/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	85
<hr/>		
06/05/2025	<b>transportonline.com</b>	86
<hr/>		
06/05/2025	<b>transportonline.com</b>	88
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

05/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	89
<hr/>		
05/05/2025	<b>vivereancona.it</b>	91
<hr/>		

## Napoli

05/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	93
<hr/>		

## Salerno

05/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	95
<hr/>		

## Bari

05/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	96
<hr/>		

## Brindisi

05/05/2025	<b>Brindisi Report</b>	97
<hr/>		
05/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	99
<hr/>		

## Olbia Golfo Aranci

05/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	101
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/05/2025	<b>Ansa.it</b>	102
<hr/>		
05/05/2025	<b>Rai News</b>	104
<hr/>		
05/05/2025	<b>Stretto Web</b>	106
<hr/>		
05/05/2025	<b>TempoStretto</b>	108
<hr/>		

## Augusta

05/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	109
<hr/>		

## Palermo, Termini Imerese

05/05/2025	<b>Italpress.it</b>	110
<hr/>		
05/05/2025	<b>Palermo Today</b>	111
<hr/>		

## Focus

05/05/2025	<b>Informare</b>	112
<hr/>		
05/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	113
<hr/>		
05/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	115
<hr/>		
05/05/2025	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	116
<hr/>		
05/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	118
<hr/>		
05/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	119
<hr/>		
05/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	122
<hr/>		

05/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	123
Calcio, Memoria e Solidarietà: Genova Capitale Europea dei Piloti con l'EMPA Tournament 2025		
05/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	124
Laghezza Spa chiude l'esercizio 2024 con risultati ancora in crescita		
05/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	125
Premuda passa dalle mani di Pillarstone Italy ai manager Fiori e Barbieri		
05/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	127
Ancora frizioni e sospetti di conflitti d'interesse sulle navi ex Ilva		
05/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	129
Premuda, management buy-out sull'intero capitale sociale		
05/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	130
Esercitata l'opzione: nuova commessa Dong Fang per Vard		
05/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	132
Ex Ilva, il nodo della flotta: braccio di ferro sulla "Corona Boreale"		
05/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	134
I dazi anti-Cina spingono le rotte tra gli Usa e il Sud-Est asiatico		
06/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	135
Il Mediterraneo è diventato "Area Eca". Regole più severe per le emissioni delle navi		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**ZANELLATO**  
ARTE e MESTIERI



**L'inchiesta**  
Caso ultrà, tra i 7 arresti  
il socio di Maldini e Vieri  
di **Cesare Giuzzi**  
a pagina 24

**Sophie Codegoni**  
«Costretta a vivere  
con il braccialeto»  
di **Maria Volpe**  
a pagina 25

**A'SPASSO**



## Conclave Domani primo scrutinio «Ponte e pastore» Dai cardinali l'identikit del Papa

di **Stefano Montefiori** e **Virginia Piccolillo**

Vigilia del Conclave. Domani alle 16.30 i cardinali entreranno nella Cappella Sistina. Poi il primo scrutinio per eleggere il successore di Pietro. Intanto emerge un possibile identikit del nuovo Pontefice. Dal cardinali l'indicazione che sia «ponte e pastore».

da pagina 5 a pagina 11 **CACCIA**

## OLTRE I CONFINI DELLA CHIESA

di **Gian Guido Vecchi**

Alle 16.30 di domani pomeriggio, i cardinali andranno in processione verso la Sistina partendo dalla Cappella Paolina, lo stesso luogo nel quale il Papa appena eletto sosterrà prima di mostrarsi al mondo dalla Loggia delle Benedizioni. È una finezza della tradizione che il prescelto, per prima cosa, resti da solo in preghiera davanti all'ultimo capolavoro affrescato dal vecchio Michelangelo, la Crocifissione di Pietro: il Pescatore di Galilea, inchiodato per terra alla croce, sta per essere issato a testa in giù e solleva la testa guardando severo lo spettatore, come ad ammonire il successore di ciò che significa, davvero, essere il vescovo di Roma.

È sempre stato così, e basterebbe considerare le polemiche e i veleni che da ultimo hanno scandito i pontificati di Benedetto XVI e Francesco. Eppure, mai come questa volta suonano attuali le parole scritte da Giovanni Paolo II nella Costituzione che regola il Conclave, la *Universi Dominici Gregis* che gli elettori hanno giurato di rispettare: «Prego colui che sarà eletto di non sottrarsi all'ufficio, cui è chiamato, per il timore del suo peso, ma di sottometersi umilmente al disegno della volontà divina». Gli elettori della Sistina sanno di avere una responsabilità che va oltre i confini della Chiesa cattolica. Propongono da 71 Paesi, talvolta remoti. Un Conclave multipolare come il pianeta lacerato da una cinquantina di conflitti per lo più ignorati — la «terza guerra mondiale a pezzi» di cui parlava Bergoglio —, minacciato dai cambiamenti climatici, segnato dalla tragedia delle migrazioni e tentato dal fascino oscuro dei dispotismi, dalle soluzioni facili e illusorie offerte dai populismi di segno opposto.

continua a pagina 28

«Sposteremo centinaia di migliaia di palestinesi». Tensioni a Gerusalemme, timori per gli ostaggi. L'Ue: preoccupati

## Israele pronto a occupare Gaza

Netanyahu: «Si al piano, invasione massiccia». E attacca nello Yemen: morti e feriti

di **Davide Frattini** e **Viviana Mazza**

«Questa volta conquisteremo altri territori a Gaza e li occuperemo per un lungo periodo». Il premier Bibi Netanyahu annuncia il piano per la Striscia. Con la conseguenza di spostare gli abitanti dell'area a Sud verso Rafah e il confine con l'Egitto. L'operazione sarà graduale, non dovrebbe iniziare prima del viaggio di Donald Trump nei Paesi del Golfo. Proteste e incidenti a Gerusalemme dopo l'annuncio di Netanyahu. Crescono anche le preoccupazioni per gli ostaggi nelle mani di Hamas. Nuovi attacchi israeliani contro lo Yemen.

alle pagine 2 e 3  
**Privitera, Serafini**

## Perché Berlino ora è più vicina

di **Antonio Polito**

La Germania è una «democrazia protetta» da quasi ottanta anni. O, come si dice con un eufemismo, una «democrazia militante». Significa che si è data (o ha accettato di darsi) una serie di vincoli per evitare il bis della Repubblica di Weimar, quando Hitler sfruttò il sistema democratico e un articolo della stessa Costituzione per imporre la sua dittatura.

continua a pagina 28

## GIANNELLI

ULTRA DESTRA: ALLARME IN EUROPA



SALUTI RUMENI

DOPO IL VOTO, PARLA SIMION

## «La Romania? Seguo l'esempio dell'Italia»

di **Alessandra Muglia**

«Dice che cambierà il Paese seguendo l'esempio dell'Italia di Giorgia Meloni», il sovranista George Simion che al primo turno, in Romania, ha fatto il pieno di voti. «La Russia è un pericolo, certo. Ma non serve armare l'Europa, c'è già la Nato».

a pagina 17

## Tennis Il numero 1 a Roma: c'è chi mi ha deluso, non dico chi



Il ritorno di Jannik Sinner, 23 anni, che ieri si è allenato sui campi degli Open d'Italia, a Roma (Silvio Lore/Getty Images)

## Sinner è tornato «Non ho paura»

di **Gaia Piccardi**

«Non ho paura». Ha qualche legittimo dubbio: quale sarà il livello del tennis dopo tre mesi di stop? Ma l'ansia non abita in casa Sinner. Rieccolo nel suo mondo, dopo l'astinenza. Abbronzato, fresco, disposto a scherzare come non accadeva da tempo.

continua a pagina 45

LA SCELTA DEGLI ALLEATI, IRA DEI PROMOTORI

## Referendum, scontro sull'invito all'astensione

di **Marco Cremonesi** e **Paola Di Caro**

Si accende lo scontro tra maggioranza e opposizione sul referendum dell'8 e 9 giugno. Dopo l'indicazione per l'astensione di Fdi, anche Fi sostiene che «non è obbligatorio andare a votare». Avs e Pd: «Chi governa non dovrebbe incentivare l'astensionismo».

alle pagine 20 e 21 **Logroscino, Voltattorni**

VERONA, LA SENTENZA CONTRO UN GENITORE

## Non paga gli alimenti: multa di 100 euro al giorno

di **Luigi Ferrarella**

Se un genitore separato non paga all'altro coniuge le spese di mantenimento o non gli fa vedere i figli come deciso dal Tribunale, il giudice di sua iniziativa lo potrà condannare a pagare una somma per ogni giorno di inadempienza. Questo l'orientamento del Tribunale civile di Verona.

a pagina 25

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Quando avete bisogno di un massaggio all'umore, magari perché vi hanno appena detto che quel tizio alla Casa Bianca pensa di riaprire Alcatraz, basta andare su un motore di ricerca e digitare «Lollobrigida»: vi sentirete subito meglio. Ancora una volta il ministro dell'Agricoltura con delega alla Surrealtà ha toccato vette impareggiabili di nonsense. Gli chiedevano un commento sulla foto di Trump in versione Santo Padre e lui, anziché liquidare la faccenda con un moto di indignazione o di illarità, ha risposto papale-papale: «Abbiamo visto leader di tante nazioni — dalla Cina, all'India, all'Africa — che vestono in tanti modi. Non condividiamo le loro scelte di abbigliamento, ma ragioniamo insieme di temi concreti».

## L'abito non fa il Lollo



Lo so, pensate che non possa averlo detto davvero. Invece c'è un video, e non sembra Intelligenza Artificiale. Si direbbe proprio Lollo al naturale. Un Lollo molto compresso nella parte, che mette sullo stesso piano i fotomontaggi irriverenti del presidente americano con la casacca grigia di Mao, l'abito tradizionale di Gandhi e la camicia a fiori di Mandela (oddio, ho appena dato altre idee a Trump). È talmente assurdo dovergli spiegare la differenza tra un costume tipico e una caricatura che preferisco ancora credere che la sua fosse una sottilissima forma di ironia. Ora non resta che chiudere il cerchio: una foto dello storico incontro tra Trump vestito da Papa e Lollo vestito da Lollo, mentre ragionano insieme di temi concreti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOSCANA • ITALIA



da **100 Anni**

**Pomodoro e Tradizione**

**Toscana Insieme.**

VISIT US

**TUTTOFOOD**

INTERNATIONAL FOOD EXHIBITION

**MILANO**

5/8MAY.2025

**PAD 4 - STAND K13**

ILPOMODOROPETTI.COM





Le 3 destre al governo, anziché dire Sì o No ai 5 referendum di giugno, invitano all'astensione. Anche Craxi nel 1991 disse "andate al mare" e non gli portò bene



DONA IL TUO 5x1000 C.F. FONDAZIONE PEZZOLI PER LA MALATTIA DI PARKINSON. 97128900152 RICERCA SANITARIA.



Martedì 6 maggio 2025 - Anno 17 - n° 123  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Antifascisti immaginari"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONCLAVE DA DOMANI

Parolin: 60 voti Poi Pizzaballa e un anti-Trump

GRANA A PAG. 11

LE FUGHE DI NOTIZIE

L'intercettazione n. 2 che inguaiò il pm Prestipino



CAIA E PACELLI A PAG. 9

SOTTOSEGRETARIO FDI

La moglie di Butti organizza il G7 per l'Innovazione

MACKINSON A PAG. 10

"PROCACCINI ASSENTE"

Sul caso Paragon Fdl contro il Fatto: "Vicino a sinistra"

GIARELLI A PAG. 10

"NON GIUDICO I VESTITI"

Il Lollobarometro e il dress code del Papa Donald

Selvaggia Lucarelli

Quando Lollobrigida va a una fiera, lascia sempre qualche dichiarazione isengiana. L'anno scorso a Vinitaly se ne vennero fuori con questa perla: "Vorrei imporre un piatto dedicato al formaggio nei menu degli esercizi di ristorazione". Allora gli trovammo la scusa del vino, ma quest'anno, che la fiera è il TuttoFood di Milano e più che bere si mangia, a cosa ci possiamo attaccare? A PAG. 15



PARLAMENTO AGGIRATO Ppe e destre (con Fdl) salvano Fitto

Sì ai fondi di coesione in armi senza il voto dell'Eurocamera

La decisione assunta dalla Commissione Regi, quella che si occupa degli affari regionali. I soldi tolti a green e trasporti potranno ora essere spesi più facilmente per la Difesa

MARRA A PAG. 4



**A MORTE GAZA IDF CONTRO GOVERNO: "COSÌ ADDIO OSTAGGI"**

# Bibi occupa e deporta In Ue vietato parlarne

**NUOVA ESCALATION**  
IL PIANO DI ISRAELE È REINVADERE LA STRISCIA E TRASFERIRE VERSO L'EGITTO I PALESTINESI. MA L'EUROPA DICE NO PERSINO A DISCUTERNE

ANTONIUCCI, ASHOUR, DIVIRI E SCUTO A PAG. 2-3 E 4

**NAZIONALISTI IN POLE AL BALLOTTAGGIO**  
Romania, Simion al 40% annuncia: "Il mio premier sarà Georgescu" Per lui prima rivincita in tribunale

CANNIÒ E MARCHINA A PAG. 6-7

CONSULENZE AZIENDALI

12 fratelli Boschi: società per aiutare le imprese in crisi



GRASSO A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- La Valle Un papa per Gaza e la pace a pag. 13
- Orsini Così la Nato "fregò" Zelensky a pag. 13
- Casalini I Conclavi dei santi subito a pag. 16
- Scanzi Si attaccano pure i Patagari a pag. 13
- Corrias Anni di piombo da romanzo a pag. 18
- Gismondo Colon, batterio sospetto a pag. 20

IL LIBRO DI QUAMMEN

Evoluzionismo: l'idea di Darwin (con riluttanza)

DAVID QUAMMEN A PAG. 17



La cattiveria

C'è attesa per la visita di Trump in Medio Oriente: "Come verrà vestito?"

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

Gli auto-incaprettati

Marco Travaglio

L' "incaprettamento" è la servizia mortale inflitta dalle mafie al traditore: cappio al collo e corda che lega mani e piedi dietro la schiena, così la vittima si strangola cercando di liberarsi. Ma è anche la geniale strategia dei vecchi partiti europei che, tentando di combattere le forze anti-sistema, si incaprettano da soli. Funziona così. I partiti sgobernano con politiche inique, classiste, antisociali e consociative. I cittadini li schifano e si rifugiano nell'astensione o in nuove forze che promettono di cambiare. I partiti, anziché fare autocritica e cambiare politica, insultano gli elettori per convincerli che sbagliano loro: ignoranti, scappati di casa, barbari, antipolitici, populisti, giustizialisti, sovranisti, estremisti, antieuropei, razzisti, fascisti, nazisti. E soprattutto putiniiani: dietro ogni voto sbagliato c'è sempre Putin che lava il cervello a decine di milioni di persone a suon di hacker e fake news. Gli elettori, anziché scusarsi per aver sbagliato a votare, si rafforzano nell'idea che sbagliano i partiti: astenuti e anti-sistema crescono. E, quando hanno i numeri per governare, si escogitano mosse antidemocratiche per fermarli e "salvare la democrazia".

In Italia si buttano giù con colpi di palazzo e ammucchiate "tecniche": così la gente pensa che sono tutti uguali, che votare non serve e gli astenuti aumentano. In Francia il presidente di se stesso perde tutte le elezioni contro destra e sinistra e sforna governi centristi di minoranza guidati da carneadi senza voti che durano 2-3 mesi, per tirare a campare fino alle Presidenziali, ma ora forse le anticipa a prima del processo d'appello che potrebbe ridare l'leggibilità alla favorita Le Pen. In Germania, Cdu&Spd si rimettono insieme, ma la destra AfD è contro il loro riarmo, che rischia di non passare: così lo fan votare dal Parlamento scaduto (sempre meglio della Von der Leyen, che il Parlamento lo salta a piè pari); l'Afd balza dal 20 al 26% in due mesi e s'inizia a discutere di metterla al bando perché i Servizi scoprono che è "estremista". In Romania si annulla il primo turno delle Presidenziali vinto dal nazionalista Georgescu col 20%, per misteriose "interferenze" (Putin, o TikTok, o i rettiliani: è tutto segreto); poi lo si arresta e bandisce con accuse ancor più misteriose: così nel nuovo primo turno vince col 40% un nazionalista più estremista, Simion, e annuncia che Georgescu sarà il suo premier. Gli europeisti, anziché domandarsi perché la gente preferisca i peggiori mostri a loro, ripetono che "ha stato Putin", sabotano i negoziati sull'Ucraina per non darla vinta a Putin e si riarmo contro Putin, impoverendo viepiù i popoli europei che continuano a fuggire verso gli anti-sistema. È l'ultima fase dell'euro-autocaprettamento: una prece.

L'errore degli amici di Trump è non prendere sul serio il trumpismo. Sia quando Trump impazzisce sia quando ha ragione (vedi le spese militari)

Gli amici di Donald Trump dovrebbero iniziare a prendere il trumpismo molto seriamente...

vatori del Canada e dell'Australia travolti dall'ondata anti-trumpiana nei propri paesi, e sottovalutando invece il best position che potrebbe avere il trumpismo...

essere trumpiani, sì, ma senza farsi notare troppo, per evitare di cadere nel buco nero dei trumpiani...

del più, che ha messo in conto (trumpianamente) di migliorare qualcosa con la prossima Legge di stabilità...

La Romania al ballottaggio

Il vero candidato di rottura non è Simion, è il matematico Dan

Il sindaco di Bucarest dovrà battere il leader di estrema destra arrivato primo, ma contro ha anche i suoi

Il voto della protesta

Roma. In Moldavia i cittadini con passaporto romeno hanno votato al 32,63 per cento per Nicusor Dan, il sindaco di Bucarest candidato come indipendente...



Nicusor Dan

I post populist

In Australia (e Canada) vince chi, da sinistra, non sembra dominato dai caos trumpiano

Roma. Ieri in una dichiarazione ufficiale Gina Rinehart, regina delle terre rare e donna più ricca d'Australia, ha detto che la colpa è tutta della stampa liberale che si è accanita contro il partito laburista...

Il giorno di Merz

Oggi s'insedia il cancelliere tedesco tra attese alte (anche in Italia) e il problema AfD

Berlino e Bruxelles. Oggi s'insedia il cancelliere tedesco conservatore Friedrich Merz con il suo governo di coalizione con i socialdemocratici...

Fratelli di Romania

Meloni si complimenta con Simion: in Italia al 73,6 per cento. L'accordo con la Chiesa ortodossa

Roma. Più della presenza di Carlo Fidanza, vicepresidente di Ecr a Bucarest al fianco di Giorgio Simion...

"Meloni non è Cuccia"

La Malfa: "Sul rischio bancario il governo fa male all'Italia. Si occupi di Pnrr. Giorgio chi fa?"

Roma. Dice che "un governo non si occupa di banche ma di opere pubbliche", poi, alla domanda, se sia da liberali intervenire sul rischio bancario...

Caos intercettazioni

Lo scontro tra F1 e pm di Messina conferma i guai dell'approvazione blindata delle leggi in Parlamento

Roma. Parafrastrandolo il proverbio, il legislatore frettoloso fa le norme cieche. Se ne sta accorgendo la maggioranza meloniana...

La tormentata ricerca di un Papa

I cardinali sono disorientati, nelle congregazioni parlano di tutto, dal diritto canonico all'ermetica della continuità (ohibò). L'eredità di Francesco, dalla dottrina alla geopolitica, pesa come un macigno

Roma. Sono ventiquattro forse venticinque, i cardinali che secondo i media sarebbero in corsa per il papato. O meglio, che avrebbero detto la parola d'ordine...



INIZIA A ESIGERE UN PROBLEMA PER GLI AUTORI

Il Pontefice che vorrei

Non ha senso prevedere quando si può auspicare e desiderare

A me i preti e i cardinali piacciono. Non credo pregiudiziali verso lo loro identità di genere, tutti maschi, non ho diffidenze verso castità e celibato...

re e mitico detto, il metodo transazionale, che ha utilizzato inutilmente gli ucraini e insuperato l'aggressore, così come l'immissione del cardinale Zen e la mano tesa al partito unico di Beijing e alla Cina...

Il protezionismo in sala

I dazi di Trump sono un autogol, ma sulle barriere nel cinema, l'Europa non può dare lezioni

Roma. Secondo Donald Trump negli Stati Uniti c'è un'altra industria che "sta morendo" e che deve essere protetta: il cinema...

Il presidente degli Stati Uniti cerca di rispondere a un problema spesso sollevato dai sindacati di attori e maestranze, e quindi, una minaccia per la sicurezza nazionale...

Bessent translate

Il segretario al Tesoro americano spiega la sottile strategia sui dazi di Trump, ma non torna nulla

Roma. Il segretario al Tesoro degli Stati Uniti, Scott Bessent, è considerato l'adulto nella stanza della Casa Bianca. È quindi comprensibile che sia stato affidato a lui, la voce più credibile, i compiti di tranquillizzare i mercati...

Veleni e scampoli di Dan Brown. Ma dai che è finita

Preso atto che è finalmente finita, domani sarà l'alba del giorno più lungo, non resta che allargare le braccia davanti

ti è uno show mediatico di pre-Concilio che davvero è sembrato mesetto, ma non è in mezzo al colonnato dei Bernini ci recitasse Isabella Rossellini. Ad esempio l'abusato plot di "Veleni". Tutti a tirare sui veleni, come ci fosse in un film di Sergio Paoletti...

cesco: i dubbi dopo le dimissioni e i rischi tra la gente in piazza", "Bergoglio sembra essere forti dolori ed era soggetto a infelicità". Un po' di danbrownismo, ok, ma di un Papa sepolto ormai che ci importa? Parlatemi del prossimo, invece. Ma qui, ahinoi, dalle informazioni sul "profilo del futuro Papa emerso dalla X Congregazione generale", ha postato Paolo Spadaro, pare sia questo: "Una figura che deve essere presente, viene capace di fare da ponte e guida, di favorire l'accesso alla comunione a un'umanità disorientata e segnata dalla crisi dell'ordine mondiale. Un pastore vicino alla vita concreta delle persone". Messaggio sembra il profilo di papa Supercazzola. I. Speriamo bene. (Maurizio Crippa)

Vietata ai "sionisti"

Ristoranti, hotel, università, cinema: è l'Italia dove gli israeliani non sono benvenuti

Roma. La mancata proiezione al cinema Orfeo di Milano di "Liliana", il docufilm su Segre, è stata giustificata col timore che il Turismo che si dice "distante dall'orrore di Gaza".

Come il titolare di un hotel di Selva di Cadore ha risposto a un gruppo di israeliani: "Responsabilità di genocidio, non siete clienti ben accetti".

Vir Davidson, un famoso professore di Fisica al Weizmann Institute in Israele, ha suggerito a un collega italiano di chiedere insieme un finanziamento per un progetto.

Vir Davidson, un famoso professore di Fisica al Weizmann Institute in Israele, ha suggerito a un collega italiano di chiedere insieme un finanziamento per un progetto. "A causa delle atrocità che il suo paese sta perpetrando, migliaia di professori e ricercatori hanno firmato una petizione per chiedere il blocco di ogni collaborazione con Israele".

Andrea's Version

E' nato così. Gad. Per cui, cinque anni a inghiottire merda compiaciuto, ma adesso se n'è andato dal Fato. Bel tipo, Gad. Accusa Antonio Padellaro di scarso antifaismo. Padellaro, che semi-antifascista, a Padellaro, nemmeno la suocera di Scudari. Ma è sempre stato l'abbondante e lo splendido. E noi sappiamo, questo nostro Gad. Spesso esagerato, come sono gli artisti. È il tipo, Gad, che per fare merenda si compra un ristorante. Talora se lo fa comprare.

Questo numero è stato distribuito in redazione alle 23.30



**INCHIESTA SULLE CURVE, 7 ARRESTI:**  
«RAPPORTI TRA GLI ULTRÀ E L'INTER»  
Bassi a pagina 16

**«RIAPRO ALCATRAZ»**  
**IL PUGNO DURO**  
**DI TRUMP**  
**(TRA MITO E STORIA)**



Rebecchi a pagina 12

**«MAIALI D'ACCIAIO» E SOMMERGIBILI:**  
**L'INCURSIONE PIÙ FAMOSA DELLA X MAS**  
Sacchi a pagina 24



**SINNER RITORNA**  
**E SORRIDE AI NEMICI**  
**«DA ALCUNI SILENZIO**  
**INASPETTATO...»**

Lombardo a pagina 31



50506  
9 771124 883008

# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it  
009 75324071 | Giornale | info@ilgiornale.it

MARTEDÌ 6 MAGGIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 106 - 1.50 euro\*\*

Editoriale

## I VERI CONFINI DELLA DEMOCRAZIA

di Alessandro Sallusti

Dalla Germania alla Romania, passando per la Francia e, in certa misura, anche per l'Italia, le destre vincenti nelle urne fanno paura ovviamente alle sinistre, ma pure al potere cosiddetto costituito, al punto che si cerca in tutti i modi di fermarle e delegittimarle. Il ritornello è il solito: «Democrazia? Sì, ma anche Hitler e Mussolini sono andati al potere in modo democratico». Giusto, ma non fu lì il vulnus, altrimenti bisognerebbe approntare una legge che decida che le elezioni possono vincerle soltanto gli avversari delle destre. Illustri studiosi sostengono che la democrazia cessa di esistere non in base agli orientamenti sociali e culturali della maggioranza, ma nel momento in cui la maggioranza impedisce all'opposizione di esercitare liberamente il suo ruolo, negando quindi la possibilità di una rivincita. In altre parole la democrazia muore quando non sono garantite a tutti le stesse libertà di pensiero e di azione, quando gli oppositori vengono minacciati, arrestati o addirittura soppressi. La storia insegna che questa orribile opportunità destra e sinistra se la sono spartita più o meno alla pari, anzi, nell'ultimo secolo le sinistre che, pur passando per le urne, vedi Russia e Cina, si comportano come dittature sono, per quantità e qualità delle violenze messe in campo, nettamente prevalenti sulle destre. Detto che se a qualcuno di queste destre vincenti venisse in mente di passare il confine che dalla democrazia porta all'autarchia o alla dittatura io sarei il primo ad arruolarmi nella resistenza, bisogna prendere atto che al momento l'unico pericolo concreto per la democrazia arriva da quelle sinistre che non riconoscono la legittimità del voto popolare e che fanno passare i conservatori per fascisti militanti. Financo Massimo Cacciari sente il bisogno di mettere in guardia i suoi amici di sinistra dal non usare una pezza che sia peggio del buco: «Impedire ai partiti di esistere è il suicidio della democrazia», ha dichiarato in una intervista al *Fatto Quotidiano* a proposito dell'ipotesi di mettere fuori legge l'Afd, il partito della destra che è stato il secondo più votato in Germania. Se le destre avanzano, la sinistra dovrebbe più semplicemente chiedersi dove ha sbagliato, invece di continuare a urlare «al lupo!», che più accade più nessuno ci crede.

\*\*IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» e 1.50 - (-) CONSULETTE TESTATE ABBINATE - (VEDI GERENZA)

Intervista a Zaia

«I bambini in moschea? Si è oltrepassato il limite»

Hoara Borselli a pagina 6



GOVERNATORE Il presidente del Veneto Luca Zaia

GOVERNO AL LAVORO

## Stipendi più alti Ecco il piano

Il ddl leghista per aiutare gli under 30 con sgravi, Irpef ridotta e flat tax al 5%

La maggioranza corre ai ripari per combattere la povertà degli stipendi in Italia. Tra le file della Lega sarebbe pronto un disegno di legge sui salari da presentare agli alleati, allo scopo di adeguare le retribuzioni all'inflazione e dare una spinta al rinnovo dei contratti nazionali. Lo strumento è quello della flat tax per i giovani.

Gian Maria De Francesco alle pagine 2-3

VOTO IN ROMANIA: GIORGIA SENTE SIMION

«Donna forte in Europa» «Die Welt» elogia Meloni

di Adalberto Signore a pagina 4

TENSIONE FRA ESERCITO E GOVERNO

## Israele promette: così invaderemo Gaza

Via libera di Netanyahu all'operazione. Palestinesi spostati a Sud

DOMANI IL CONCLAVE

LE CONGREGAZIONI

Tra i cardinali vince la continuità

Stefano Zurlo

a pagina 9

ACCUSE E DOSSIER

Le ombre cinesi su Parolin Papa

Serena Sartini

a pagina 10

Gaia Cesare e Flamma Nirenstein

«Occupazione». È la parola impronunciabile, ma che inizia a scorrere sulla bocca dei «duri» di Israele e torna a infiammare la piazza, quella pro-ostaggi e anti-Netanyahu, dando vita a nuovi scontri con la polizia. Il «duro» della destra israeliana, il ministro delle Finanze Smotrich, la invoca apertamente.

a pagina 13

GIÙ LA MASCHERA

## BOLOGNA A CASA

di Luigi Mascheroni

Vi ricordate quando, l'anno scorso, fu introdotto a Bologna il limite dei 30 all'ora per le auto? Sul provvedimento si è scritto e polemizzato molto e - a oggi - nessuno ha ancora capito se ciò ha diminuito gli incidenti ma aumentato il traffico (e l'inquinamento) o se ha diminuito il traffico (e l'inquinamento) ma ha aumentato gli incidenti.

Il dubbio è che sia aumentato tutto: incidenti, traffico e inquinamento.

E infatti ieri il Comitato «Bologna30», già promotore del rallentamento cittadino, dopo che nelle ultime settimane tre bolognesi sono finiti in codice rosso in-



vestiti sulle strisce o sulle ciclabili, ha avanzato una nuova richiesta: «Il Comune deve intervenire con più decisione sul fronte della sicurezza stradale».

Noi avremmo subito pensato di togliere quei limiti ridicoli e dannosi. Invece loro vogliono abbassarli ulteriormente. La nostra libertà finisce sempre dove cominciano le paure degli altri.

E così da «Bologna30» si passerà a «Bologna20», ma poi - temiamo - a «Bologna10». Dopodiché ci sarebbero ancora margini per un «Bologna5». Poi si andrà tutti a piedi. Però qualcuno inciampierà in un marciapiede o sarà investito da una bici. E a quel punto nascerà il Comitato «Stiamo tutti in casa». Ma se poi uno scivola in cucina? Il problema è complesso.

Ieri, a Bologna, un ventottenne di origine marocchina ha ferito con un coltello tre passanti in piazza dell'Unità. Cosa facciamo? Aboliamo i coltelli, i passanti o i marocchini?

all'interno

ACCUSE DA LONDRA Malagiustizia e tempi lunghi, il «Ft» riscopre il siluro italiano

di Angelo Allegri

Nei tribunali britannici è conosciuto come «the italian torpedo», il siluro italiano: un'arma considerata dagli avvocati d'Oltremare tra le più temibili in qualsiasi processo civile. Serve per prolungare tendenzialmente (...)

segue a pagina 18

la stanza di

Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

Donald, l'Ia e le foto

SCARICA INTAXI

L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

**MARTEDÌ 6 maggio 2025**  
1,60 Euro\*

**Nazionale Lodi Crema Pavia +**

Speciale  
**MACFRUT**

Speciale  
**OS**  
Speciale  
**IL RITORNO DEL RE**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Champions, la sfida per un posto in finale

**Inter-Barça a San Siro: è la notte della verità**  
**Il Milan rimonta il Genoa**

Servizi nel **Qs**



MILANO Festival dell'Adolescenza

**I ragazzi, i social e l'Imbruttito**  
**«Serve fiducia»**

Calderola a pagina 18



## Referendum, è scontro Lega: flat tax ai neoassunti

Jobs Act e cittadinanza, la maggioranza invita ad astenersi. Landini (Cgil): pericoloso  
Intervista a Durigon sui salari: tassazione al 5% e welfare legato all'inflazione locale

Coppari e Troise  
alle p. 8 e 9



Intervista: **Giulia avrebbe 24 anni**

**Papà Cecchetti:**  
«C'è ancora bisogno di fare rumore»

Curci alle pagine 2 e 3

Coinvolto ex socio di Vieri e Maldini

**Inchiesta sugli ultrà, altri sette arresti: estorsione e usura**

Palma a pagina 13

Orfani di femminicidio, l'ultimo caso a Milano è quello della bimba di dieci anni. In foto: Carmelo, Stefano e Salvatore, i figli di Marianna Manduca, uccisa dal marito 18 anni fa. Li ha cresciuti lo zio, Carmelo Cali, che in un'intervista a QN racconta la sua sfida

### LA FAMIGLIA RITROVATA

Gianni, Saggese e Santarelli alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

BERGAMO Caso Claris, la lettera-appello



**Tifoso ucciso**  
**La sorella: «Ora giustizia senza violenza»**

Donadoni a pagina 13

SIRMIONE Folla e caos, pressing degli operatori

«Ingressi su prenotazione»  
Il modello Venezia sul Garda

Prandelli a pagina 15

CREMA All'uscita dalla sala Bingo

Giovane accerchiato, rapinato e azzannato da un pitbull

Ruggeri nelle Cronache

CAVENAGO D'ADDA Michele Negri aveva 31 anni

**Domani l'addio al ciclista morto durante la Granfondo**



Arensi nelle Cronache



Mattarella visita la tomba di Francesco

**Conclave, domani la prima fumata**

Panettiere, De Robertis e don S. Stimamiglio da p. 4 a p. 7

Le due guerre, Israele alza il tiro  
Mosca: si vedano Putin e Trump

**Netanyahu choc: «Siamo pronti a conquistare Gaza». E attacca gli Houthi con gli Stati Uniti**

Baqis e Ottaviani alle p. 10 e 11

L'anticipazione della biografia  
Il mister tra trionfi e marachelle

**Il ct Spalletti si racconta: «A Empoli accorciai il campo e iniziai a fare l'allenatore»**

A pagina 17

**ENERGIA FISICA E MENTALE.** FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
NOVITÀ  
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.  
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Reportage

**BERNIE SANDERS** A Bethlehem, Pennsylvania, il comizio contro «il governo di, e per, i miliardari»  
Marina Cucculè pagina 4



Culture

**INTERVISTA** La storica Emmanuelle Loyer racconta la sua monumentale biografia su Claude Lévi-Strauss  
Paolo Santoni pagina 12



Visioni

**ANI DI FRANCO** «La magia di stare sul palco», incontro con l'artista alla vigilia del tour italiano  
Francesca Saturnino pagina 14

IL CINQUE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 6 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 106

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

# il manifesto

quotidiano comunista

Benjamin Netanyahu parla ai soldati israeliani durante una visita a sorpresa a Rafah, nella Striscia di Gaza foto di Avi Ohayon/AP

**Dall'Iran alla Siria**  
Guerra permanente, il Medio Oriente secondo Netanyahu

ALBERTO NEGRI

Quando un giorno vedremo la Papamobile, donata ai palestinesi da Bergoglio, entrare a Gaza forse la Striscia non esisterà più e il Medio Oriente sarà ancora un volta dilaniato dalla guerra e dal caos. I piani dell'escalation israeliana si delineano su cinque fronti.

— segue a pagina 2 —

all'interno

Intervista

**Lee Mordechai:**  
«Registri i crimini contro l'oblio»

Si intitola Bearing Witness to the Israel-Gaza War l'archivio delle pratiche militari israeliane a Gaza dello storico Lee Mordechai: «Azioni che identificano genocidio e pulizia etnica».

ROBERTO DELLA SETA  
PAGINA 3



## Tutto per uno

Tel Aviv vara il piano di conquista totale della striscia: Gaza apparterrà solo a Israele e al suo popolo. Palestinesi da rinchiudere in un fazzoletto di terra, a sud. La destra oltranzista scavalca anche i dubbi dei militari. Il genocidio è sotto gli occhi del mondo, senza filtri pagina 2, 3



LE DESTRE INVITANO GLI ELETTORI A FAR FALLIRE LA CONSULTAZIONE. LANDINI: UN'OFFESA A MATTARELLA

## Referendum, il governo per il non voto

■ Dopo Fdi, che ha già dato indicazione ai suoi eletti di boicottare il referendum dell'8 e 9 giugno, «come forma di dissenso», arriva anche Forza Italia. «Non condividiamo la proposta referendaria, siamo per un astensionismo politico», dice Antonio Tajani. «Non c'è nessun obbligo di andare a votare», ha aggiunto il leader di Forza Italia. «Il liberale

è chi vuole obbligare la gente ad andare alle urne. Anche la Lega si unisce al coro. Landini attacca: «Una cosa grave, pericolosa. Tanto più che il presidente della Repubblica, il 25 aprile, ha ricordato come il voto e la partecipazione politica siano l'essenza della nostra democrazia». «Le parole di Tajani rappresentano anche una offesa al presidente Mat-

tarella», rincara Riccardo Magi di «Europa, che ironizza sulla battaglia di Tajani per la cittadinanza della scorsa estate. «Su lavoro e cittadinanza il governo abbia il coraggio di criticare nel merito i quesiti referendari anziché affossarli», protesta il Pd. E l'Agcom invita le tv a informare correttamente i cittadini.

CARUGATI A PAGINA 10

I cinque quesiti

### Affluenza truccata, consultazione politica

ANTONIO FLORIDIA

Luigi Ferrajoli, su queste colonne, ha illustrato esemplarmente le ragioni che richiedono una piena «mobilitazione dell'intero elettor-

to democratico» in occasione dei prossimi referendum. Tutto deve essere tentato per sollecitare la più ampia partecipazione.

— segue a pagina 11 —

**GERMANIA**  
Governo Merz al via, l'Afd è la prima spina



■ Oggi al Bundestag il leader della Cdu verrà eletto cancelliere dalla maggioranza dei deputati che lo sostiene. L'Spd ha presentato la sua squadra, Pistorius confermato alla Difesa. Contrattacco AfD dopo la definizione di partito di ultra-destra pericoloso per la democrazia. Depositato il ricorso. CANETTA A PAGINA 6

**UE**  
Coesione e armi, il piano Fitto corre

■ La commissione per lo sviluppo regionale (Regi) del parlamento europeo ha dato il via libera alla procedura d'urgenza per modificare il programma di coesione, consentendo così di dirottare i fondi per lo sviluppo verso la difesa e il riarmo. Contrari i socialisti e democratici (che hanno votato insieme a Verdi e Left), a favore i liberali ma anche dei Patriotti. Sull'iter accelerato (bypassando il parlamento) per il piano Fitto, chiesto dalla Commissione, dovrà esprimersi, domani, l'aula di Strasburgo.

VALDAMBRINI A PAGINA 5

**ITALIA NON PERVENUTA**  
Piano Ue per la ricerca, nonostante i tagli



■ Macron e von der Leyen lanciano alla Sorbona il piano «Choose Europe for Sciences», nonostante i tagli alla ricerca: la Ue mette 500 milioni di euro per attirare gli statunitensi sotto la mannaia di Trump, la Francia ne aggiunge altri 100 e l'Italia resta in panchina. CICCARELLI E MERLO A PAGINA 7

**MIGRANTE DECEDUTO**  
Cpr Brindisi, i silenzi e le morti sospette



■ La storia di Obokor, morto nel Cpr di Brindisi mentre aspettava di essere messo in regola non è un caso isolato: nella stessa camerata erano detenuti anche M. e A. che avevano denunciato dei furti. Non sono stati visitati anche se avevano problemi di salute pregressi: solo psicofarmaci. CIMINO A PAGINA 8



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPI/PM/2321/03





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 123 ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 459 - ART. 2, COM. 26, LL. 60/2003



Martedì 6 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ABONNAMENTO: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO"

## IL MATTINO E LA CAVALCATA SCUDETTO: DA OGGI UN INSERTO QUOTIDIANO



# TUTTO AZZURRO

Francesco De Luca, Bruno Majorano, Eugenio Marotta, Luigi Roano, Pino Taormina, Giorgia Verna e un estratto dal libro di Luciano Spalletti nell'inserto



**La magia attesa**  
IL CLIMA DI FESTA  
ATTIRA I TURISTI  
HOTEL SOLD OUT  
Gennaio Di Biase  
nell'inserto

**Il grande tifo**  
SCOTT "SANTO"  
A SPACCANAPOLI  
EDICOLA VOTIVA  
Giovanni Chianelli  
nell'inserto

### L'editoriale IL CORAGGIO DI RICONOSCERE I NOSTRI CAMBIAMENTI

di Paolo Pombeni

Come deve prepararsi l'Italia ad affrontare il complicato momento storico che stiamo vivendo? Dovrebbe essere questa la domanda che domina nelle menti delle nostre classi dirigenti e in particolar modo di quelle politiche spingendole a misurarsi con la realtà. L'elenco, sintetico e schematico, è presto fatto: l'economia va bene come testimoniato dai dati su Pil e sull'occupazione, l'inflazione è a livelli contenuti, il sistema politico è stabile, la presenza italiana nel contesto internazionale, e specificamente in quello europeo, è apprezzata e gioca un ruolo dinamico. Alcune riforme sono state fatte, pur con inevitabili contorni polemici trattandosi pur sempre di toccare situazioni consolidate e dunque di prestare qualche piede (magari anche solo all'assuefazione ad alcuni modi di pensare presidiati da un po' di mandarini...). Continua a pag. 39

## Gaza, l'ultima sfida di Israele

► Netanyahu: vigilia di un'invasione massiccia. La popolazione verrà trasferita, ostaggi a rischio

Marco Ventura  
Lorenzo Vita a pag. 9

L'analisi  
di Cinzia Battista a pag. 38

### Il commento MEDIO ORIENTE E UCRAINA LE PACI DIFFICILI

di Stefano Silvestri

Sono due facce della stessa medaglia. Da un lato le guerre si trascinano senza raggiungere risultati definitivi e dall'altro lato sembra quasi impossibile immaginare una pace, accettata da ambedue i contendenti. Donald Trump, parlando della guerra in corso tra Russia e Ucraina, ha detto che forse non sarà possibile arrivare alla pace. Egli ne attribuisce la responsabilità all'odio profondo che divide Vladimir Putin da Volodymyr Zelenski (...). Continua a pag. 38

### Un pastore come Bergoglio ma non troppo NUOVO PAPA: C'È L'IDENTIKIT SPIE, BLINDATO IL CONCLAVE

Franca Giansoldati e servizi da pag. 4 a 7

### Il punto TRA I CARDINALI È LUNGA LA LISTA DEI NOMI IN CORSA

di Angelo Scelzo

Si spegneranno oggi le ultimissime voci all'interno delle Congregazioni. Non c'è più spazio, né tempo, per mettere a punto un dossier complessivo, che renda più agevole la scelta nella Sistine. Non è detto che non possa bastare il lavoro già fatto, anche quello di ieri (...). Continua a pag. 39

### L'analisi LA VERA PARTITA SARÀ TRA UFFICIO E CARISMA

di Luca Diotallevi

La maggior parte dei commenti che hanno preceduto l'ormai prossimo «extra omnes» è dunque l'inizio delle elezioni per il nuovo pontefice si è concentrata sulla competizione tra progressisti e conservatori. Continua a pag. 39

## Italia competitiva Mezzogiorno hub del traffico merci

Nuovi scenari commerciali dopo le tariffe Usa le società della logistica si preparano alla sfida

Antonio Pane a pag. 2 con l'analisi di Ercole Incaiza

### Europarlamento, via libera in commissione Coesione, passa l'iter di urgenza il piano-Fitto avanza a Bruxelles

Nando Santonastaso a pag. 10

### Bernini: «Ci siamo mossi prima della Francia» Cervelli, fondi per fermare la fuga l'appello di Macron irrita Roma

Mariagiovanna Capone, Mauro Evangelisti a pag. 11

### Preferiti i Paesi della Nato, assist a Trump Cybersicurezza, freno di Meloni alle forniture tecnologiche cinesi

Francesco Bechis a pag. 10

### Argine ai film stranieri I dazi di Donald non rilanciano il cinema Usa

di Titta Fiore

Dopo le automobili e i microchip, i dazi di Donald Trump colpiscono il cinema. Il presidente Usa lo ha annunciato sui social: dazi al 100% sui film girati in territorio straniero. Continua a pag. 38



**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ARNO 147-N° 123  
 ITALIA  
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 4820/04 art. 1, comma 1

NAZIONALE

Martedì 6 Maggio 2025 • S. Domenico Savio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**La stagione '24-'25**  
**Influenza da record:**  
**pochi vaccinati,**  
**16 milioni di contagi**  
 Evangelisti a pag. 16



**Roma e Lazio, sfida 4° posto**  
**Corsa Champions**  
**Garanzia Svilar**  
**E Lotito carica**  
 Nello Sport



**In versione sinfonica**  
**Sorpresa Baglioni**  
**"La vita è adesso"**  
**diventa kolossal**  
 Marzi a pag. 24



**L'editoriale**  
**NUOVA**  
**GERMANIA**  
**SINTONIA**  
**POSSIBILE**

Mario Ajello

Oggi viene votato il governo Merz e subito dopo il neo cancelliere partirà per Parigi dove incontrerà Macron. Per rimarcare l'importanza dell'asse franco-tedesco che secondo la tradizione è quello che ha sempre guidato l'Europa. Ma in questa fase di trasformazione di tutto e di ridefinizione degli equilibri internazionali, l'Italia ha la chance di farsi protagonista proprio tramite un rapporto privilegiato - e le condizioni ci sono - con la Germania di Merz e approfittando della fase complicata che Macron sta vivendo in patria e quindi anche nella sua proiezione esterna.

Va segnalato anzitutto il buon rapporto tra Meloni e Merz, con quest'ultimo che ha finora espresso notevole considerazione verso l'Italia. C'è la sintonia sulla visione generale dell'Europa (una Ue pragmatica, non iper-regolamentata, più solida e meno idealistico-ideologica) e su alcuni dossier decisivi. Non solo quello riguardante la necessità di un freno all'immigrazione incontrollata su cui la premier e il neo cancelliere si ritrovano, pur avendo alle spalle un percorso politico diverso.

Continua a pag. 17

**Oggi al Bundestag**  
**Nasce il governo**  
**Merz: Pistorius**  
**resta alla Difesa**  
 Andrei e Bussotti a pag. 11

**L'inchiesta San Siro**  
**Cosche nelle curve**  
**7 arresti, c'è anche**  
**l'ex socio di Maldini**



Alberto Abbate  
Claudia Guasco

San Siro, l'inchiesta sulla mala in Curva: sette nuovi arresti. C'è il socio di Vieri e Maldini.  
 A pag. 15

## Israele: invaderemo Gaza

► Il Gabinetto di sicurezza vara il piano: la popolazione sarà trasferita. L'Esercito: ostaggi a rischio Onu e Ue in allarme, proteste internazionali. Raid congiunto Usa-Idf contro lo Yemen

ROMA Via al piano per occupare Gaza. Svolta del governo israeliano: «Sposteremo la popolazione». Netanyahu: «Siamo alla vigilia di un'invasione massiccia». Scontro col capo di Stato maggiore dell'esercito: «Rischiamo di perdere i rapiti». I nuovi obiettivi: distruggere ogni infrastruttura di Hamas e nessun ritiro dalle aree conquistate. L'attesa per il sì degli Stati Uniti. Onu e Ue in allarme, proteste internazionali.

Sabadin, Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

### Verso i ballottaggi

**Romania, prove di patto anti-destra**  
**Il premier lascia**

ROMA Caos sulle elezioni: il premier romeno Cioloacu si dimette. Per i filorusi di Simion successo a un passo, ma il moderato Dan prova a recuperare gli astenuti.  
 Pierantozzi e Pigliaultile a pag. 10

### Negli appalti saranno favoriti i Paesi Nato

**Cybersecurity, segnale di Meloni a Trump:**  
**limitate le forniture tecnologiche cinesi**

Francesco Bechis

Una corsa preferenziale per le tecnologie di Paesi Nato negli appalti pubblici. Che lascia indietro le forniture di rivali come Cina e Russia.



sia. A tre settimane dall'incontro con Donald Trump nello Studio Ovale Giorgia Meloni cala la sua carta. In un decreto le nuove norme per gli appalti della Cybersecurity.  
 A pag. 13

### Piano Ue dirottato

**Tra Italia e Francia scontro sui cervelli americani in fuga**

Mauro Evangelisti

«Riceratori americani, venite in Francia». Macron «dirotta» il piano Ue per i ricercatori. Ira di Roma.

A pag. 12

### L'azzurro al Foro Italcico, sabato il debutto: «Ma l'obiettivo è Parigi»

**Sinner conquista Roma**  
**«Non ho paura di giocare»**



Jannik Sinner dopo l'allenamento al Foro Italcico (foto TONATI)

Martucci e Savona nello Sport

## Telefoni oscurati e jammer anti-spie

► Il piano per evitare fughe di notizie dalla Sistina Domani il via. Ma l'accordo sul nome sembra lontano

Raffella Troili

Sigilli, jammer e sistemi militari: il Vaticano si blindava contro le spie. Il piano per evitare fughe di notizie dalla Cappella Sistina: in tutta la Santa Sede verrà oscurato il segnale della rete telefonica. Le comunicazioni saranno ripristinate solo dopo l'annuncio del nome del nuovo Pontefice. Bonificati i luoghi che ospitano i cardinali. Domani il via al Conclave, il nome sembra lontano.

A pag. 7  
Gagliarducci, Giansoldati e Pace alle pag. 4, 5, 8 e 9

### L'analisi

**LA VERA PARTITA**  
**SARÀ TRA UFFICIO**  
**E CARISMA**

Luca Diotallevi

La maggior parte dei commenti che hanno preceduto l'ormai prossimo «cetra omnes» è dunque l'inizio delle elezioni per il nuovo pontefice si è concentrata (...)  
 Continua a pag. 17

**GIGI D'ALESSIO**  
**ROMA**  
**25 GIUGNO 2025 CIRCO MASSIMO**

### Il Segno di LUCA

BILANCIA, VITA I SENTIMENTI

L'aspetto armonioso che unisce oggi Venere, il tuo pianeta, con Plutone crea una segreta alleanza tra sentimenti e passione, rendendo così l'amore ancora più protagonista delle tue giornate. In questo modo la dimensione sentimentale diventa anche un viaggio dentro di te, si risvegliano energie assopite, che nel riemergere scombussolano con la loro intensità il tuo attuale equilibrio e inducono una profonda e piacevole trasformazione.

**MANTRA DEL GIORNO**  
 Il piacere non dà retta alla volontà.  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopo a pag. 17

\* Tardien con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Fuori porta" € 4,70 (solo Roma); "La Roma di Bergaglio" € 5,00 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia  
(\*\*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - iniziativa valida per la Provincia di Imola

**MARTEDÌ 6 maggio 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**Speciale**  
**MACFRUT**

**Speciale**  
**OS**  
**IL RITORNO DEL RE**



**BOLOGNA** Polemica sull'uso del taser

Forbiciate ai passanti e tanti episodi di violenza. Eppure non si può espellere.

Tempera a pagina 17



**RAVENNA** Verso il voto

Pd e M5s uniti, il centrodestra diviso, corre in salita.

Degidi a pagina 11



## Referendum, è scontro Lega: flat tax ai neoassunti

Jobs Act e cittadinanza, la maggioranza invita ad astenersi. Landini (Cgil): pericoloso. Intervista a Durigon sui salari: tassazione al 5% e welfare legato all'inflazione locale.

Coppari e Troise alle p. 8 e 9



Intervista: Giulia avrebbe 24 anni

Papà Cecchetti: «C'è ancora bisogno di fare rumore»

Curci a pagina 2 e 3

Coinvolto ex socio di Vieri e Maldini

Inchiesta sugli ultrà, altri sette arresti: estorsione e usura

Palma a pagina 15

Orfani di femminicidio, l'ultimo caso a Milano è quello della bimba di dieci anni. In foto: Carmelo, Stefano e Salvatore, i figli di Marianna Manduca, uccisa dal marito 18 anni fa. Li ha cresciuti lo zio, Carmelo Cali, che in un'intervista a QN racconta la sua sfida.

### LA FAMIGLIA RITROVATA

Gianni e Santarelli alle p. 2 e 3

**DALLE CITTÀ**

**TRA FIRENZE BOLOGNA** L'inchiesta



Stragi del '93, archiviato Bellini. Ma restano molte ombre.

Brogioni a pagina 21

**BOLOGNA** L'assessora regionale Conti

«Niente cellulari ai bambini. Uso limitato agli adolescenti»

Carbutti in Cronaca

**BOLOGNA** La donna lo ha denunciato

Botte e abusi sulla moglie. Braccialetto al marito

Tempera in Cronaca

**IMOLA** L'evento del 16-18 maggio

Formula 1, scuole chiuse dal venerdì del Gp. Ecco quali



Agnesi in Cronaca



Mattarella visita la tomba di Francesco

Conclave, domani la prima fumata

Panettiere, De Robertis e don S. Stimamiglio da p. 4 a p. 7

Le due guerre, Israele alza il tiro. Mosca: si vedano Putin e Trump

Netanyahu choc: «Siamo pronti a conquistare Gaza». E attacca gli Houthi con gli Stati Uniti

Baqis e Ottaviani alle p. 12 e 13

L'anticipazione della biografia. Il mister tra trionfi e marachelle

Il ct Spalletti si racconta: «A Empoli accorciai il campo e iniziai a fare l'allenatore»

A pagina 19

**ENERGIA FISICA E MENTALE.** FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+.

**SUSTENIUM PLUS 50+** NOVITÀ. Formulazione specifica per adulti 50+.

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

**NOVITÀ**

**A. MENENI**





# IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 6 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (GT e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 €) SP. IM. S.V. e provincia con TuttoSport a 1,90 € AT. AL. CNE provincia con TuttoSport a 1,50 € - Anno CXXXIX - NUMERO 106, CONNA 2018, SPEDIZIONE ABB. POST. (GR.50) - MANZONI & C.S.P.A.: Per le pubblicità sul SECOLO XIX e www.asecoloxix.it Tel. 010.5388.700 www.marcoadvertising.it

### IL RICHIAMO DELL'AGCOM

ANDREA CASTANINI  
SI PARLA DI TUTTO  
MA SI TACE  
SUI REFERENDUM

Avviso agli elettori, tra poche settimane saremo chiamati alle urne. No, stavolta non parliamo di amministrative a Genova. Questo voto coinvolge gli italiani, si svolge domenica 8 e lunedì 9 giugno e riguarda cinque referendum abrogativi: quattro legati al lavoro, promossi dalla Cgil, e uno sulla cittadinanza, promossa da una lunga serie di associazioni.

Non lo ricordavate? Non è solo colpa vostra. Per mesi l'argomento è rimasto avvolto in una nebbia mediatica. Ora l'attenzione si è lentamente risvegliata. E ieri è giunto il momento dell'immane dibattito sulla partecipazione. «Noi siamo per un astensionismo politico. Non condividiamo la scelta referendaria e per questo l'indicazione è di non andare a votare», ha dichiarato Antonio Tajani, leader di FdI e Lega. I promotori dei referendum e gli avversari politici gridano allo scandalo. Ma la posizione di Tajani non è una novità: si sa che il voto al referendum non è un obbligo, tanto che è previsto un quorum per la validità della consultazione. Anche l'indicazione da parte dei leader politici non è inedita. Anzi, a volte è diventata un boomerang, come quando Craxi, nel '91, invitò ad andare al mare invece che al referendum sulla riduzione delle preferenze.

Il punto fondamentale, piuttosto, è che i cittadini hanno il diritto di sapere per cosa sono chiamati alle urne, e finora le informazioni non sono state sufficienti. A dirlo, ieri, è stata l'AgCom, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che ha richiamato tutte le emittenti a dedicare adeguato spazio al tema referendario. In una tv digitale con centinaia di canali di ogni tipo, di referendum si parla poco o nulla. Sono temi che fanno calare l'audience? Può darsi, ma la democrazia si basa sulla conoscenza.

A questo proposito ricordiamo per cosa si vota. Il primo quesito è sul reintegro dei lavoratori licenziati illegittimamente. Il secondo consente di superare le 6 mensilità di indennità nei licenziamenti illegittimi. Il terzo mira a reintrodurre l'obbligo di causale per i contratti inferiori ai 12 mesi. Il quarto amplia le responsabilità delle aziende in caso di incidenti sul lavoro. Il quinto punta a dimezzare, da 10 a 5 anni, i tempi di residenza in Italia per la concessione della cittadinanza. Basta saperlo.

### GENOVA, IL CONFRONTO Giovani, lavoro e sociale: esame della Curia ai candidati

EMANUELE ROSSI / PAGINE 5 E 7



### LA DECISIONE DEL RIESAME Traghettopoli, annullato il sequestro di 64 milioni

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 8



### ATTACCO AEREO NELLO YEMEN, DISTRUTTO IL PORTO DEGLI HOUTHI

## Il piano di Israele contro Hamas «Siamo pronti a occupare Gaza»

Netanyahu: «Offensiva se non liberate gli ostaggi»  
La popolazione civile potrebbe essere trasferita

L'operazione "Carri di Gedeone" potrebbe diventare presto una realtà. Approvata dal gabinetto di sicurezza e presentata dal capo dell'esercito, Eyal Zamir, l'operazione (che espande quella in corso a Gaza) si presenta come una delle più grandi e complesse. Prevede l'occupazione e lo spostamento della popolazione palestinese. Sul fronte Yemen, massiccio attacco ieri sera su Hodeida da parte israeliana e su Sana'a dagli americani, in risposta al missile Houthi caduto lunedì fuori dall'aeroporto di Tel Aviv. Con una pioggia di 48 bombe sono stati distrutti il porto di Hodeida e le strutture che venivano utilizzate per la fabbricazione di armamenti.

NELLO DEL GATTO / PAGINA 2

### ROLLI



Le famiglie dei rapiti:  
«Così li condannate»

Fabiana Magri / PAGINA 2

### NESSUN PASSO AVANTI SUL NOME DEL NUOVO PAPA, DA DOMANI SI VOTA

## È stallo tra i cardinali alla vigilia del Conclave

Alla vigilia del Conclave è stallo tra i cardinali. Nonostante i continui contatti e le discussioni, i porporati non riescono a far convergere i consensi su un nome. Una situazione che potrebbe allungare il numero di votazioni all'interno della Cappella Sistina. Sul piatto delle

trattative in corso a poter mettere qualcosa di appetibile sono i candidati che hanno un cospicuo tesoretto di voti come Pietro Parolin e Matteo Zuppi. Ma ancora non bastano e i giochi restano totalmente aperti.

GALEAZZI E VERDINO / PAGINE 4 E 5

### GIOCO, OCCASIONI E GOL DI VITINHA. LEO E UN AUTORETE ROVINANO LA FESTA

## Genoa, tutto molto bello ma alla fine esulta il Milan



Vitinha esulta dopo il gol

ARRICHELLO, GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 34 E 35

### PREZZI POPOLARI PER LA GARA CONTRO LA SALERNITANA

Damiano Basso / PAGINA 36

## La Samp per salvarsi si aggrappa ai tifosi Pienone al Ferraris

La Samp si affida ai suoi tifosi per battere la Salernitana nello spareggio di venerdì sera (ore 20.30) a Marassi: l'obiettivo è 30 mila spettatori. La società ha previsto sconti in tutti i settori: i biglietti Gradinata Nord e Distinti costeranno 10 euro.



I tifosi della Sampdoria al Ferraris

### BUONGIORNO

Quando Giorgia Meloni esclude un provvedimento di clemenza perché "uno Stato giusto adegua la capienza alle necessità, non i reati al numero di posti disponibili", e cioè dice che, se le carceri hanno cento posti e centoventi prigionieri, non si devono liberare venti prigionieri ma costruire venti posti, sbaglia drammaticamente. Sbaglia perché dovrebbe spiegare come mai quando lei è diventata presidente del Consiglio le carceri ospitavano 54 mila detenuti e oggi ne ospitano 62 mila. Dovrebbe spiegare come mai i reati diminuiscono ma i detenuti aumentano. Dovrebbe spiegare come mai i detenuti sono aumentati ma i posti no, e se ne progettano meno di 400 quando i detenuti in eccesso sono ormai da undicimila a quindicimila. Dovrebbe spiegare come mai lei, il suo governo, il suo ministro della Giustizia, la

## Lo Stato fuorilegge

MATTIA FELTRI

sua maggioranza insistono — come hanno fatto in passato le maggioranze di sinistra — nel violare la legge, costringendo i detenuti in carceri fatiscenti e insufficienti, e cioè nel violare la legge che loro stessi si sono dati per rendere dignitosa secondo Costituzione la vita di chi è stato privato della libertà dopo avere violato la legge. Dovrebbe dunque spiegare perché lo Stato fuorilegge è clemente con sé per essere spietato con i cittadini fuorilegge. Meloni dovrebbe spiegare con quale autorità uno Stato fuorilegge e anticostituzionale crede di essere in diritto di stabilire chi debba andare o non andare in carcere. E infine spiegare perché non sarebbe non dico giusto ma minimamente decoroso liberare chi ha violato la legge finché lo Stato non sarà in grado di imprigionarlo senza violarla a sua volta.



GIOIELLERIE  
CASH & GOLD  
OPERATORE PROFESSIONALE  
COMPRO ORO  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE  
CASH & GOLD  
OPERATORE PROFESSIONALE  
COMPRO ORO  
Noi PAGHIAMO  
di Più  
Tel. 010 2925458  
www.comprorogenova.it



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Dichiarazioni 2025**  
Calcolo Irap, il riversamento ricerca e sviluppo non è deducibile



Reich e Vernassa — a pag. 35

**Agevolazioni**  
Rivendita prima casa in due anni anche per chi ha comprato nel 2024

Angelo Busani — a pag. 36



FTSE MIB 38475,55 +0,39% | SPREAD BUND 10Y 111,20 +0,10 | SOLE24ESG MORN. 1417,62 +0,57% | SOLE40 MORN. 1445,99 +0,41% | Indici & Numeri → p. 41-45

TRUMP: AIUTEREMO I CIVILI, HAMAS PRENDE TUTTO

## Netanyahu: invasione massiccia di Gaza, sarà spostata la popolazione

— Servizio a pag. 9



Hodeidah. Attacco israeliano agli Houthi bombardata la città dello Yemen

WORLD FOOD PROGRAM

## Da due mesi Gaza isolata e senza aiuti alimentari. Tra carestia e fame abitanti allo stremo

— Servizio a pag. 9

# Ricercatori, scontro sul piano Ue

Innovazione

Von der Leyen annuncia con Macron a Parigi pacchetto da 500 milioni

Tra gli obiettivi attirare personale Usa estromesso dai tagli ai fondi di Trump

L'Unione europea vuole diventare la nuova terra d'asilo per i ricercatori, i professori e gli scienziati cacciati di nuove opportunità professionali e in fuga dalle politiche reazionarie e dai tagli ai fondi dell'amministrazione Trump. L'annuncio ieri a Parigi, a un evento alla Sorbona, dalla Commissaria Ue Ursula Von der Leyen e dal presidente francese Emmanuel Macron. Bruxelles vuole investire 500 milioni di euro nel periodo 2025-2027. Macron ne ha promessi altri 100. Longo, Romano, Valsania — a pag. 2 e 3

CONTRARIETÀ DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ

## «Mentre gli altri annunciano il Governo italiano ha già agito»

Eugenio Bruno — a pag. 3



Anna Maria Bernini, Ministra dell'Università

CONOSCENZA E TECNOLOGIA

## IL MOTORE USA RISCHIA DI FERMARSI

di Giuliano Noci — a pagina 2

IL PERICOLO AMERICANO

## ATENEI CULLA DI LIBERTÀ E CULTURA

di Carlo Mezzalana e Giulio Enea Vigevani — a pagina 3

## Panetta: il protezionismo minaccia la prosperità

Monito sui dazi

Il sistema economico mondiale che ha portato prosperità «è messo a dura prova» dal protezionismo. Il governatore di Bankitalia Fabio Panetta mette in guardia «da pericolosi passi indietro che potrebbero mettere a repentaglio i risultati degli ultimi decenni». Laura Scalfani — a pag. 5

MAJOR PETROLIFERE

## Shell studia l'acquisizione di Bp

### Il fondo Elliott gioca su due tavoli

Sissi Bellomo — a pag. 20

Il rischio nell'Oil & Gas. Nuove voci di scalata al colosso inglese in difficoltà

## Umanoidi ROBOT FUORI CONTROLLO ATTACCA DUE TECNICI



Attacco. Un frame del video del robot che alza le braccia contro gli uomini

È accaduto il 1° maggio in una fabbrica cinese. Una telecamera di sorveglianza ha ripreso un violento attacco di un robot umanoide a due tecnici che lo sottoponevano a manutenzione. Nel filmato ([www.ilssole24ore.com](http://www.ilssole24ore.com)) si vede il robot animarsi improvvisamente e cercare di prendere a pugni i due tecnici.

## STAMPIAMO TUTTO

Anche gli Attacchi D'Arte

- Tipografia online
- +3 milioni di prodotti
- Assistenza grafica
- Spedizione gratuita

**FLYERLARM.it**  
Facile. Veloce. Conveniente.

PANORAMA

## INDICI DI FIDUCIA IN CALO Scemssa Borse su rischio recessione Usa Petrolio in discesa

Dopo una striscia di nove rialzi consecutivi Wall Street inizia la settimana in frenata su timori di una fase recessiva alle porte. In calo gli indici Usa sulla fiducia dei consumatori, mentre la curva dei rendimenti del Treasury è sempre più ripida. Già il petrolio e sale l'oro. — a pagina 5

ENERGIA

## Terna, 2,3 miliardi per la sicurezza della rete

Terna ha presentato un piano per la sicurezza della rete che vale 2,3 miliardi di euro da qui al 2028, 500 milioni in più rispetto al precedente piano industriale. — a pagina 15

NORMATIVA EUROPEA

## Legge concorrenza, intesa con Ue per un testo leggero

La legge annuale concorrenza non accoglierà interventi nei campi più disparati. Il nuovo testo allo studio del governo sarà leggero, come concordato con i funzionari Ue. — a pagina 6

COMITATO EDUFIN-MEF

## EDUCAZIONE FINANZIARIA, A CACCIA DEI PIFFERAI

di Donato Masciandaro — a pagina 13

LO SCONTRO DELLE TARIFFE

## Trump: dazi per il cinema Ma Hollywood è scettica

Donald Trump annuncia dazi anche sulle produzioni cinematografiche estere a difesa di quelle americane. Ma le case di produzione di Hollywood sono scettiche. — a pagina 11

SETTORI IN AFFANNO

## De Meo ed Elkann: anno decisivo per l'auto europea

«Il destino dell'industria automobilistica europea si gioca quest'anno». A lanciare il nuovo allarme il presidente di Stellantis John Elkann e l'ad di Renault Luca De Meo. — a pagina 33

## Salute 24

## Scienza di frontiera Human Technopole, 102 i progetti italiani

Francesca Cerati — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
Scopri le offerte: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600



INTERNAZIONALI DI TENNIS DI ROMA
Bagno di folla al Foro Italico è già Sinnermania
Jannik: «Bello tornare, obiettivo Roland Garros»



IERI IL SORTEGGIO DEL TABELLONE A FONTANA DI TREVÌ
Per il numero 1 esordio sabato con Cinò o Navone
Berrettini torna dopo 3 anni. Derby Cobolli-Nardi

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

Santi martini Mariano e Giacomo

Martedì 6 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 123 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

IL REFERENDUM DELLA DISCORDIA

Tajani: «Sul Jobs Act non votate»
Schlein attacca ma lo disse Napolitano
Nannicini: «Renzi? L'ipocrita è il Pd»



I partiti iniziano a prendere posizione sui referendum dell'8 e 9 giugno, uno dei quali prevede l'abolizione del Jobs Act.

Martini, Rosati e Sirignano a pagina 6

IL NUOVO SISTEMA DI VOTO

Legge elettorale, FdI accelera
Elly attacca e il Pd si spacca

Romagnoli a pagina 7

DI ROBERTO ARDIITI

Operazione nostalgia
La sinistra si perde nella faida interna

a pagina 6

DI LUIGI TIVELLI

Contro l'astensione
ridare lo scettro al principe cittadino

a pagina 7

LA POLEMICA

Macron e il vertice sulla ricerca
con von der Leyen
Bernini: solo annunci



Vertice di Macron sulla ricerca con Ursula. Irritazione dal Mitur per l'imitazione non concordata, a La Sorbona anche Draghi. Bernini: «Solo annunci l'Italia ha già fatto».

Mineo a pagina 9

NUOVI EQUILIBRI IN EUROPA

Romania, esultano le destre
Le Pen: «Scacco a Ursula»

Sorrentino a pagina 8

IL LOGO STORICO DELLA COMPAGNIA

Conti in crescita per Ita
E l'ad Eberhart assicura
«Il marchio Alitalia tornerà sui nostri aerei»



Caleri a pagina 15

PAZZA IDEA
Un Papa scelto fuori dal Conclave
Fra i cardinali c'è chi vuole optare per un non elettore o un vescovo senza porpora
E dietro il toto Papa le manovre delle confraternite più potenti
Dai Focolarini all'Opus Dei
DI NICO SPUNTONI E LUIGI BISIGNANI alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho
Trump: «Riapro Alcatraz»
Tra paura e leggenda
"Che dici se riapro Alcatraz?"
"Mea che è più facile che diventi Papa"
Caro alle pagine 10 e 11

SUMMIT PER LA PACE
Putin-Trump in Arabia
pressing per un incontro
E Donald è pronto a mettere i dazi anche sui film stranieri
Riccardi e Russo alle pagine 10 e 11

GAZA NEL CAOS
La minaccia di Netanyahu
«Invasione massiccia della Striscia
La popolazione sarà spostata»
a pagina 11

Autoreferendum
l'ultima follia Pd
da 140 milioni
DI TOMMASO CERNO

Ne avevamo viste tante. In politica nulla è impossibile. Nemmeno che un partito promuova e poi vanti la riforma del lavoro a tutti nota come Jobs Act sotto il governo di Matteo Renzi e contro il parere della Cgil e si ritrovi anni dopo a promuovere un referendum per cancellare la propria legge, per obbedire a quella Cgil che aveva sfidato. In pratica un autoreferendum che diventa a spese degli italiani (ci costa almeno 140 milioni di euro) la prova di un meccanismo Sisifo che diventa una vera e propria follia. Già nella Seconda repubblica il governo di destra faceva e quello di sinistra disfaceva, o viceversa. Adesso siamo al colmo che è lo stesso partito, il Pd di Elly Schlein, che prima fa e poi disfa la stessa riforma. Non l'aggiorna con una proposta di legge, non la riforma in Parlamento, ma si rivolge agli italiani come a dire: «Siccome siamo così fessi che per obbedire al nostro capo abbiamo votato una legge, adesso per obbedire al nuovo capo l'abroghiamo». Cillegna sulla torta di compleanno dell'ipocrita politica italiana il fatto che in Parlamento, nelle file del Pd, siedono molti big che materialmente votarono e promossero pubblicamente il Jobs Act e oggi con la faccia di bronzo fanno finta di no.

Bisistina
DI LUIGI BISIGNANI
Se il cardinale cinese Zen
bacchetta Francesco
a pagina 5

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Pianè Vomano snc
+39 085 80 48 022
follow us:
#IRRESISTIBILMENTESAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 30

WORLD PRESS PHOTO
Il mondo riflesso negli scatti d'autore
Ferrari a pagina 23

ENERGIA FISICA E MENTALE
SUSTENIUM PLUS 50
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

IN ITALIA FATTE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZIA





ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**I big politici di tutto il mondo sono ingolositi da un mld di fedeli, ma non controllano il Conclave**  
Massimo Solari a pag. 5

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**LEGGI DI BILANCIO**  
**Più tempo a disposizione per vendere la prima casa senza perdere le agevolazioni. Le spiegazioni dell'Agenzia delle Entrate**  
Moro a pag. 25

## Cartelle, 250 mila riammessi

*Rottamazione quater, chiusa la finestra di riapertura con la metà delle adesioni previste. Le Entrate invieranno i piani di pagamento aggiornati entro fine giugno*

**PNRR Istruzioni per l'uso**  
a pag. 28

Rottamazione quater, in 250 mila salgono sul treno della riammissione. Con la scadenza del 30 aprile 2025, si è ufficialmente chiusa la finestra di riapertura. Le scime iniziali, sul ripescaggio della definizione agevolata per vecchi ruoli, prevedevano un perimetro di interesse di circa 800 mila decaduti. Ora l'Agenzia delle Entrate-Riscossione dovrà elaborare e inviare i piani di pagamento entro il 30 giugno 2025.

**AL VIA LA CAMPAGNA**  
**Il claim Very Normal People di Rtl 102.5, compie 20 anni**  
Secchi a pag. 18

**Elezioni, bene Pd e FdI, dimezzata la Lega, battuti i 5Stelle. Il cdx spera nei ballottaggi**



Un risultato variegato quello di Trento e Bolzano dove si è votato domenica. Le elezioni comunali fanno vita a sé poiché intervengono anche fattori locali. Però è possibile individuare le tendenze: Fdi conferma il suo primato all'interno della coalizione di centrodestra a spese della Lega che subisce un calo di oltre la metà dei consensi, fa qualche passo in avanti FdI, il Pd è altalenante, cioè bene a Trento meno a Bolzano, i 5Stelle sono residuali, guadagna qualcosa la Svp, che si conferma primo partito a Bolzano. Face indebolito il presidente leghista del Trentino, Maurizio Fugatti. Il cdx spera nei ballottaggi.

**DIRITTO & ROVESCIO**  
La crescita esponenziale del debito pubblico è forse il motivo principale dell'acuirsi delle tensioni politiche internazionali (dazi, Ucraina, Taiwan, Congo, Palestina ecc.). Secondo il Fondo monetario internazionale il rapporto debito pubblico/Pil mondiale quest'anno sarà al 95,1%. Nel 2019 era al 78,8%. Gli stessi esperti dell'FMI spiegano che, se il quadro globale dovesse peggiorare, il rapporto potrebbe salire sino al 117% già nel 2027. A guardare la corsa del debito sono proprio le due maggiori economie mondiali: Stati Uniti e Cina. Gli USA quest'anno sono al 122,5%, contro il 108,2% del 2019; la Cina è al 96,3%, contro il 59,4% del 2019. Ci sono Paesi che hanno indebitamenti percentualmente più elevati, come il Giappone, al 234,9% e l'Italia, al 137,3%, ma in valore assoluto il debito dei due giganti globali, costa molto di più. E continua ad aumentare. Facendo crescere tensioni e conflitti.

**CALA DI LEPRE. TU, LA NATURA E IL MARE.**

**CALA DI LEPRE**  
PARK HOTEL & SPA  
\*\*\*\*\*  
FALAU

Il tuo posto in prima fila per goderti lo spettacolo del Nord Sardegna, tra l'arcipelago di La Maddalena e la Costa Smeralda. Sport, natura, escursioni in un centro benessere tra i fiori e i profumi della Gallura. Dedicato agli ospiti in cerca di relax, il resort Cala di Lepre è attrezzato tra giochi e spa per te e per loro. Il Park Hotel Cala di Lepre fa parte di Dalphina Hotels & resorts, Gruppo Alberghiero indipendente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Alberghiero italiano a World Travel Awards.

HOTELS & RESORTS  
**DALPHINA**  
UN ANCOR IN SARDEGNA

NELLE MIGLIORI  
AGENZIE DI VIAGGIO.

we are green!  
certificato

\* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**I big politici di tutto il mondo sono ingolositi da un mld di fedeli, ma non controllano il Conclave**  
Massimo Solari a pag. 5

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**LEGGI DI BILANCIO**  
**Più tempo a disposizione per vendere la prima casa senza perdere le agevolazioni. Le spiegazioni dell'Agenzia delle Entrate**  
Moro a pag. 25

## Cartelle, 250 mila riammessi

*Rottamazione quater, chiusa la finestra di riapertura con la metà delle adesioni previste. Le Entrate invieranno i piani di pagamento aggiornati entro fine giugno*

**PNRR Istruzioni per l'uso**  
a pag. 28

Rottamazione quater, in 250 mila salgono sul treno della riammissione. Con la scadenza del 30 aprile 2025, si è ufficialmente chiusa la finestra di riapertura. Le scime iniziali, sul ripescaggio della definizione agevolata per vecchi ruoli, prevedevano un perimetro di interesse di circa 800 mila decaduti. Ora l'Agenzia delle Entrate-Riscossione dovrà elaborare e inviare i piani di pagamento entro il 30 giugno 2025.

Bartelli e Stellaio a pag. 21

**AL VIA LA CAMPAGNA**  
**Il claim Very Normal People di Rtl 102.5, compie 20 anni**  
Secchi a pag. 18

**Elezioni, bene Pd e FdI, dimezzata la Lega, battuti i 5Stelle. Il cdx spera nei ballottaggi**



Un risultato variegato quello di Trento e Bolzano dove si è votato domenica. Le elezioni comunali fanno vita a sé poiché intervengono anche fattori locali. Però è possibile individuare le tendenze: Fdi conferma il suo primato all'interno della coalizione di centrodestra a spese della Lega che subisce un calo di oltre la metà dei consensi, fa qualche passo in avanti FdI, il Pd è altalenante, cioè bene a Trento meno a Bolzano, i 5Stelle sono residuali, guadagna qualcosa la Svp, che si conferma primo partito a Bolzano. Face indebolito il presidente leghista del Trentino, Maurizio Fugatti. Il cdx spera nei ballottaggi.

Valentini a pag. 11

**DIRITTO & ROVESCIO**

La crescita esponenziale del debito pubblico è forse il motivo principale dell'acuirsi delle tensioni politiche internazionali (dazi, Ucraina, Taiwan, Congo, Palestina ecc.). Secondo il Fondo monetario internazionale il rapporto debito pubblico/Pil mondiale quest'anno sarà al 95,1%. Nel 2019 era al 78,8%. Gli stessi esperti dell'FMI spiegano che, se il quadro globale dovesse peggiorare, il rapporto potrebbe salire sino al 117% già nel 2027. A guardare la corsa del debito sono proprio le due maggiori economie mondiali: Stati Uniti e Cina. Gli USA quest'anno sono al 122,5%, contro il 108,2% del 2019; la Cina è al 96,3%, contro il 59,4% del 2019. Ci sono Paesi che hanno indebitamenti percentualmente più elevati, come il Giappone, al 234,9% e l'Italia, al 137,3%, ma in valore assoluto il debito dei due giganti globali, costa molto di più. E continua ad aumentare. Facendo crescere tensioni e conflitti.

**CALA DI LEPRE. TU, LA NATURA E IL MARE.**

**CALA DI LEPRE**  
PARK HOTEL & SPA  
\*\*\*\*\*  
FALAU

Il tuo posto in prima fila per goderti lo spettacolo del Nord Sardegna, tra l'arcipelago di La Maddalena e la Costa Smeralda. Sport, natura, escursioni in un centro benessere tra i fiori e i profumi della Gallura. Dedicato agli ospiti in cerca di relax, il resort è anche un punto di incontro tra giochi e spa praticate per loro. Il Park Hotel Cala di Lepre fa parte di Delphinia Hotels & resorts, Gruppo Albergheiro e indipendente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Albergheiro italiano a World Travel Awards.

HOTELS & RESORTS  
**DELPHINIA**  
UN ANCOR IN SARDEGNA

NELLE MIGLIORI  
AGENZIE DI VIAGGIO.

\* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

Speciale  
MACFRUT

Speciale  
OS  
IL RITORNO  
DEL RE

MARTEDÌ 6 maggio 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



LA SPEZIA Troppi turisti? Il Parco s'interroga

**Cinque Terre, l'assalto  
«Non è un parco giochi  
Serve più rispetto»**

Marcello a pagina 14



PISA Intervista al droide Abel

**Parola di robot  
«Un mondo  
più umano»**

Ferrari a pagina 19



## Referendum, è scontro Lega: flat tax ai neoassunti

Jobs Act e cittadinanza, la maggioranza invita ad astenersi. Landini (Cgil): pericoloso  
Intervista a Durigon sui salari: tassazione al 5% e welfare legato all'inflazione locale

Coppari  
e Troise  
alle p. 8 e 9



Intervista: Giulia avrebbe 24 anni

**Papà Cecchettin:  
«C'è ancora bisogno  
di fare rumore»**

Curci a pagina 2 e 3

Coinvolto ex socio di Vieri e Maldini

**Inchiesta sugli ultrà,  
altri sette arresti:  
estorsione e usura**

Palma a pagina 13



Orfani di femminicidio, l'ultimo caso a Milano è quello della bimba di dieci anni. In foto: Carmelo, Stefano e Salvatore, i figli di Marianna Manduca, uccisa dal marito 18 anni fa. Li ha cresciuti lo zio, Carmelo Cali, che in un'intervista a QN racconta la sua sfida

## LA FAMIGLIA RITROVATA

Gianni e Santarelli alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

FIRENZE Le carte della sua archiviazione



**Stragi del '93,  
un'ombra nera  
«Bellini vicino  
ai Servizi»**

Brogioni a pagina 21

EMPOLESE VALDELSA L'annuncio di Abi

**Contributi post-alluvione  
«Rate dei mutui sospese»**

Servizio in Cronaca

CERRETO GUIDI Lo scontro con un furgone

**Motostaffetta investita  
Indagato il conducente**

Puccioni in Cronaca

CASTELFIORENTINO Patrimonio artistico

**Un progetto  
internazionale  
sul Tabernacolo  
di Gozzoli**



Cecchetti in Cronaca



Mattarella visita la tomba di Francesco

**Conclave, domani  
la prima fumata**

Panettiere, De Robertis  
e don S. Stimamiglio da p. 4 a p. 7

Le due guerre, Israele alza il tiro  
Mosca: si vedano Putin e Trump

**Netanyahu choc:  
«Siamo pronti  
a conquistare  
Gaza». E attacca  
gli Houthi  
con gli Stati Uniti**

Baqis e Ottaviani  
alle p. 10 e 11

L'anticipazione della biografia  
Il mister tra trionfi e marachelle

**Il ct Spalletti  
si racconta:  
«A Empoli  
accorciai il campo  
e iniziai a fare  
l'allenatore»**

A pagina 17

**ENERGIA FISICA E MENTALE.** FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**SUSTENIUM PLUS 50+**  
 NOVITÀ PLASTICITÀ TESSUTO MUSCOLARE  
 15 GUSTI  
 DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.  
 Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.  
 A. MENABENI





SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

# la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore  
EUGENIO SCALFARI

Direttore  
MARIO ORFEO



**R cultura**  
Augias in viaggio  
nella grande musica  
di **LEONETTA BENTIVOGLIO**  
a pagina 34

**R sport**  
C'è Inter-Barcellona  
per il sogno Champions  
di **FRANCO VANNI**  
a pagina 40



Martedì  
6 maggio 2025  
Anno 50 - N° 106  
Oggi con  
libro "L'ascesa al soglio"  
in Italia €1,90

## “Invaderemo Gaza” è bufera su Israele

Approvato il piano Netanyahu per l'occupazione della Striscia: controllo dell'acqua, del cibo e delle medicine. Raid sullo Yemen

di **FRANCESCA CAFERRI**

**I**n nodo è sul tavolo da 19 mesi, tanti quanti dura la guerra a Gaza. A più riprese è emerso in superficie. E, a voler guardare bene, il primo ministro Benjamin Netanyahu lo aveva sbattuto sotto gli occhi del mondo già il 27 settembre scorso durante il suo discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite:

«Pur avendo perso capacità militari, i terroristi continuano a controllare Gaza rubando il cibo che, con il nostro permesso, le agenzie internazionali portano dentro - aveva detto -. Hamas ruba il cibo, riempie le panche dei suoi uomini e poi rivende il resto a prezzi esorbitanti, arricchendosi. E così che resta al potere. Questo deve finire».  
a alle pagine 23 e 4  
Con servizi di **BAROUD, TERCATIN e TONACCI**

## “Scienziati venite in Europa” vertice da Macron irrita Roma

L'appello di Elkann e de Meo: Bruxelles si muova per l'auto



di **DIEGO LONGHIN**  
a pagina 30

La Commissione Ue lancia un piano da 500 milioni per attrarre scienziati dagli Usa. Il progetto presentato a Parigi da Macron con la presidente von der Leyen ha irritato il governo italiano.  
I servizi a alle pagine 14 e 15

Più fondi, meno divisioni

di **ANNALISA CUZZOCREA**

**I**n mancanza di una sceneggiatura originale, come ormai da copione, l'Italia si è offesa perché Emmanuel Macron ha avuto l'idea di dire ai ricercatori in difficoltà negli Stati Uniti: venite da noi.  
a pagina 17



IL PERSONAGGIO

di **EMANUELA AUDISIO**

## Sinner al Foro Italoico il ritorno del re

**A**vrà perso (un po') la mano, ma non la testa. Meglio dirlo subito: non rientra un perseguitato politico, né un martire, ma solo un numero 1 che è inciampato in una brutta storia che non ha fatto bene a nessuno.  
a pagina 38. Con un servizio di **CALANDRI**

**Confetti maxtris**  
LA PASSIONE LA QUALITÀ

## Conclave, le ultime trattative segrete

Perché piace una Chiesa pop

di **LUIGI MANCONI**

**N**on ho le prove e, tuttavia, penso che nessuno si sia potuto sottrarre alla curiosità di sapere "cosa mangiano i cardinali in attesa del Conclave". Di conseguenza, ritengo che bene abbiano fatto i principali quotidiani a dar conto delle preferenze gastronomiche dei porporati.  
a pagina 8

di **IACOPO SCARAMUZZI**

**S**ono le altre riunioni. Le congregazioni generali parallele. Fuori dall'aula dove, seduti in emiciclo, passano in rassegna i problemi della Chiesa del futuro, i cardinali si danno appuntamento in giro per Roma, a pranzo o ancora meglio a cena, al riparo da sguardi indiscreti, per sondare disponibilità e convergenze, pesare i grappoli di voti, vagliare i nomi dei papabili. La campagna elettorale vera e propria è vietata.  
Da pagina 8 a pagina 13  
Con un servizio di **GUALTIERI**

IL CASO

## Vittime del terrorismo la protesta delle famiglie

di **CONCETTO VECCHIO**  
a pagina 23

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Francese CHF 4,00

Sped. in abb. post. 02/147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@amanzoni.it



NZ



L'INDUSTRIA

Elkann e de Meo: "Sull'auto l'Ue deve cambiare politica"

CLAUDIA LUISE



«Quest'anno la Cina produrrà più vetture dell'Europa e degli Usa messi insieme. Il 2025 è cruciale». Il presidente di Stellantis, John Elkann, e l'ad di Renault, Luca de Meo, lanciano l'allarme. - PAGINA 26

IL TENNIS

Sinner, ritorno e polemiche "Deluso da qualche collega"

STEFANO SEMERARO



Ricciolo, il ragazzo che fa impazzire il mondo ma non ha la pretesa di cambiarlo. A Jannik Sinner, scudetti domenica i tre mesi di sospensione concordati con la Wada, basta poter tornare a giocare a tennis. - PAGINE 36 E 37



# LA STAMPA



MARTEDÌ 6 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N. 123 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



NETANYAHU: PRONTA L'INVASIONE MASSICIA, TRASFERIREMO I PALESTINESI. LA PROTESTA DELL'ONU. OSTAGGI, LA RABBIA DELLE FAMIGLIE

## "Spazziamo via Gaza"



Israele si fermi e ascolti Segre  
ANNA FOA

Così Bibi si è tolto la maschera  
ALESSIA MELCANGI

La Striscia sempre più sottile  
MARTINA MARCHIÒ

IL FUTURO DELL'ENERGIA

Nuovo nucleare sì o no il dialogo Buono-Tozzi Pichetto: per le scorie un impianto non basta

FABRIZIO GORIA, GIULIA RICCI



L'energia del futuro si giocherà tra innovazione tecnologica e necessità immediate. All'evento "Nuove Energie", organizzato da La Stampa alle OGR di Torino, il confronto tra il geologo Mario Tozzi e Stefano Buono, fisico e fondatore di Newcleo, ha riassunto i due poli del dibattito: la priorità della decarbonizzazione rapida attraverso le fonti rinnovabili, e la scommessa sul nucleare di nuova generazione come investimento a lungo termine. All'evento anche il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin: «Stiamo studiando nuovi depositi di rifiuti radioattivi a bassa intensità». - PAGINE 22 E 23

L'ANALISI

Lasse Mosca-Pechino che allontana la pace

ALESSANDRO ARDUINO

A Mosca si marcia, a Pechino si pianifica. In vista dell'ottantesimo anniversario della vittoria sovietica sul nazismo, la guardia d'onore dell'esercito popolare di liberazione cinese prova i passi nelle vie di Mosca, accanto a contingenti del Kazakistan, Vietnam e altri nove Paesi. Il presidente cinese Xi Jinping sarà a Mosca dal 7 al 10 maggio per assistere alla cerimonia e incontrare Putin. - PAGINA 15

Perché il caso AfD va risolto dalla politica

Serena Sileoni

ANCORA STALLO TRA I CARDINALI OGGI: L'ULTIMA CONGREGAZIONE, DOMANI LE VOTAZIONI

## Scontro sul nome del Papa Il Conclave parte al buio

AGASSO, GALEAZZI



Ogni ora che passa l'accordo si allontana, l'offerta è più diretta e l'emissario lascia felpatamente intendere che non ce ne sarà un'altra. - PAGINE 8-13

LE IDEE

Quando Roma eleggeva gli aristo-pontefici

Marcello Sorgi

Il fantasma di Becciu sul potere della Chiesa

Gianluigi Nuzzi

IL CASO

Nuova legge elettorale Meloni va presa sul serio

ALESSANDRO DE ANGELIS

Sarà anche l'argomento più noioso del mondo, ma va presa sul molto serio questa chiacchiera sulla legge elettorale. Rivela che Meloni è già entrata in modalità elettorale. - PAGINA 29

IL FEMMINICIDIO DI MILANO

E Amida denunciava "Lui mi ammazzerà"

MONICA SERRA

Amina lo sapeva. Lo aveva capito due anni e mezzo fa quando aveva trovato il coraggio di denunciare le violenze del marito. Perché quella sera mentre la picchiava, la insultava, la minacciava di morte, per la prima volta le sembrava «sobrio» e questo le faceva più paura. Così, in lacrime, ai carabinieri Amida aveva detto: «Penso che mi ammazzerà». - PAGINA 21

La disabilità e il tabù tra la vita e la morte

Maria Antonietta Farina Coscioni

BUONGIORNO

Quando Giorgia Meloni esclude un provvedimento di clemenza perché "uno Stato giusto adegua la capienza alle necessità, non i reati al numero di posti disponibili", e cioè dice che, se le carceri hanno cento posti e centoventi prigionieri, non si devono liberare venti prigionieri ma costruire venti posti, sbaglia drammaticamente. Sbaglia perché dovrebbe spiegare come mai quando lei è diventata presidente del Consiglio le carceri ospitavano 54 mila detenuti e oggi ne ospitano 62 mila. Dovrebbe spiegare come mai i reati diminuiscono ma i detenuti aumentano. Dovrebbe spiegare come mai i detenuti sono aumentati ma i posti no, e se ne progettano meno di 400 quando i detenuti in eccesso sono ormai da undicimila a quindicimila. Dovrebbe spiegare come mai lei, il suo governo, il suo ministro della Giustizia, la

### Lo Stato fuorilegge

MATTIA FELTRI

La sua maggioranza insistono - come hanno fatto in passato le maggioranze di sinistra - nel violare la legge, costringendo i detenuti in carceri fatiscenti e insufficienti, e cioè nel violare la legge che loro stessi si sono dati per rendere dignitosa secondo Costituzione la vita di chi è stato privato della libertà dopo avere violato la legge. Dovrebbe dunque spiegare perché lo Stato fuorilegge è clemente con sé per essere spietato con i cittadini fuorilegge. Meloni dovrebbe spiegare con quale autorità uno Stato fuorilegge e anticostituzionale crede di essere in diritto di stabilire chi debba andare o non andare in carcere. E infine spiegare perché non sarebbe non dico giusto ma minimamente decoroso liberare chi ha violato la legge finché lo Stato non sarà in grado di imprigionarlo senza violarla a sua volta. —

**CLAUDIO FORNASIERI**  
Antiquario in Torino  
ACQUISTIAMO ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI VINTAGE, ARGENTI ANTICHI E MODERNI, GIOIELLI ANTICHI, MASSIMA VALUTAZIONE E RISERVATEZZA, IMMEDIATO PAGAMENTO

ANTIQUARIATO E DESIGN, VASI, CORALLI E OGGETTI CINESI ANTICHI, ARGENTI E GIOIELLI

339.8569361 - cl.fornasieri@gmail.com



**SVEGLIA EUROPA**  
**VALLEVERDE**

**Shell studia l'acquisto di Bp approfittando della discesa del petrolio**

Dal Maso a pagina 13

**Ita sulla rotta del pareggio dopo l'ebit positivo nel bilancio 2024**

Zoppo a pagina 11



**Chanel sfilata sul lago di Como E investe nella filiera produttiva**

Pavlovsky, presidente delle attività moda, parla delle partnership in Italia

Roncato in MF Fashion

Anno XXXVII n. 097

Martedì 6 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



**VALLEVERDE**

FTSE MIB +0,39% 38.476 DOW JONES +0,10% 41.360\*\* NASDAQ -0,33% 17.918\*\* DAX +1,12% 23.345 SPREAD 108 (-2) €/S 1,1343  
\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**BESSENT SPIEGA LE PROSSIME MOSSE ECONOMICHE DELLA CASA BIANCA**

# Il nuovo piano di Trump

*Ai dazi seguiranno tagli fiscali e deregulation, annuncia il segretario al Tesoro Usa  
L'obiettivo è rilanciare l'industria americana e favorire il ceto medio e gli operai*

**LA GERMANIA CHIEDE ALLA BCE PIÙ CAUTELA SUL QUANTITATIVE EASING**

*Ninfolo e The Wall Street Journal alle pagine 4 e 7*



**L'OPS SU BANCO BPM**  
*Unicredit, in salita la trattativa col governo sui paletti del golden power*

Qualtieri a pagina 3

**BANCA MEDIOLANUM**

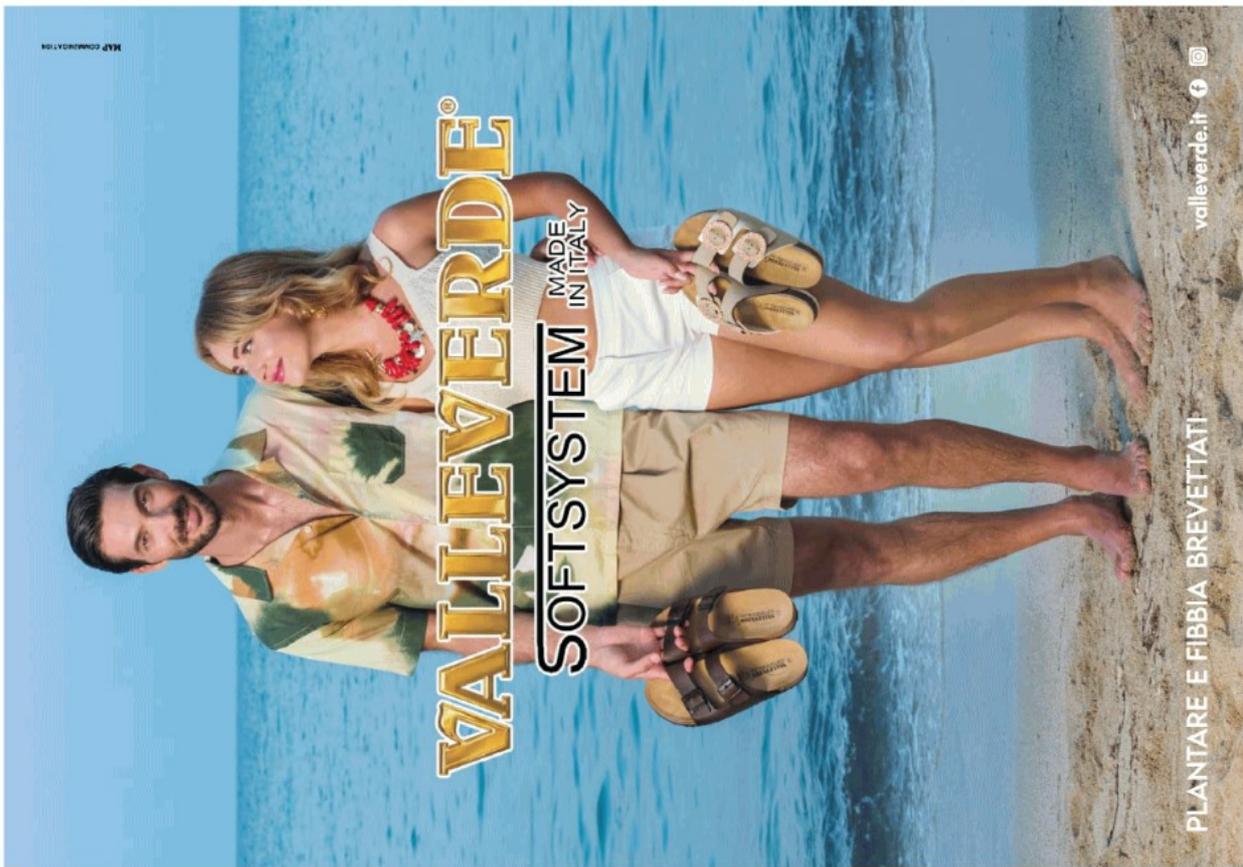
**Il socio Doris apprezza l'ops di Mediobanca su B.Generali**

Capponi a pagina 2

**ORDINI A QUOTA 5,4 MLD**

**A Maire contratti per 1,1 miliardi Titolo al top a Piazza Affari**

Gerosa a pagina 15





**SVEGLIA EUROPA  
VALLEVERDE**

**Shell studia l'acquisto di Bp approfittando della discesa del petrolio**

Dal Maso a pagina 13

**Ita sulla rotta del pareggio dopo l'ebit positivo nel bilancio 2024**

Zoppo a pagina 11



**Chanel sfilata sul lago di Como E investe nella filiera produttiva**

Pavlovsky, presidente delle attività moda, parla delle partnership in Italia

Roncato in MF Fashion

Anno XXXVII n. 097

Martedì 6 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



**VALLEVERDE**

FTSE MIB +0,39% 38.476 DOW JONES +0,10% 41.360\*\* NASDAQ -0,33% 17.918\*\* DAX +1,12% 23.345 SPREAD 108 (-2) €/S 1,1343  
\*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**BESSENT SPIEGA LE PROSSIME MOSSE ECONOMICHE DELLA CASA BIANCA**

# Il nuovo piano di Trump

*Ai dazi seguiranno tagli fiscali e deregulation, annuncia il segretario al Tesoro Usa  
L'obiettivo è rilanciare l'industria americana e favorire il ceto medio e gli operai*

**LA GERMANIA CHIEDE ALLA BCE PIÙ CAUTELA SUL QUANTITATIVE EASING**

*Ninfolo e The Wall Street Journal alle pagine 4 e 7*



**L'OPS SU BANCO BPM**  
*Unicredit, in salita la trattativa col governo sui paletti del golden power*

Qualtieri a pagina 3

**BANCA MEDIOLANUM**

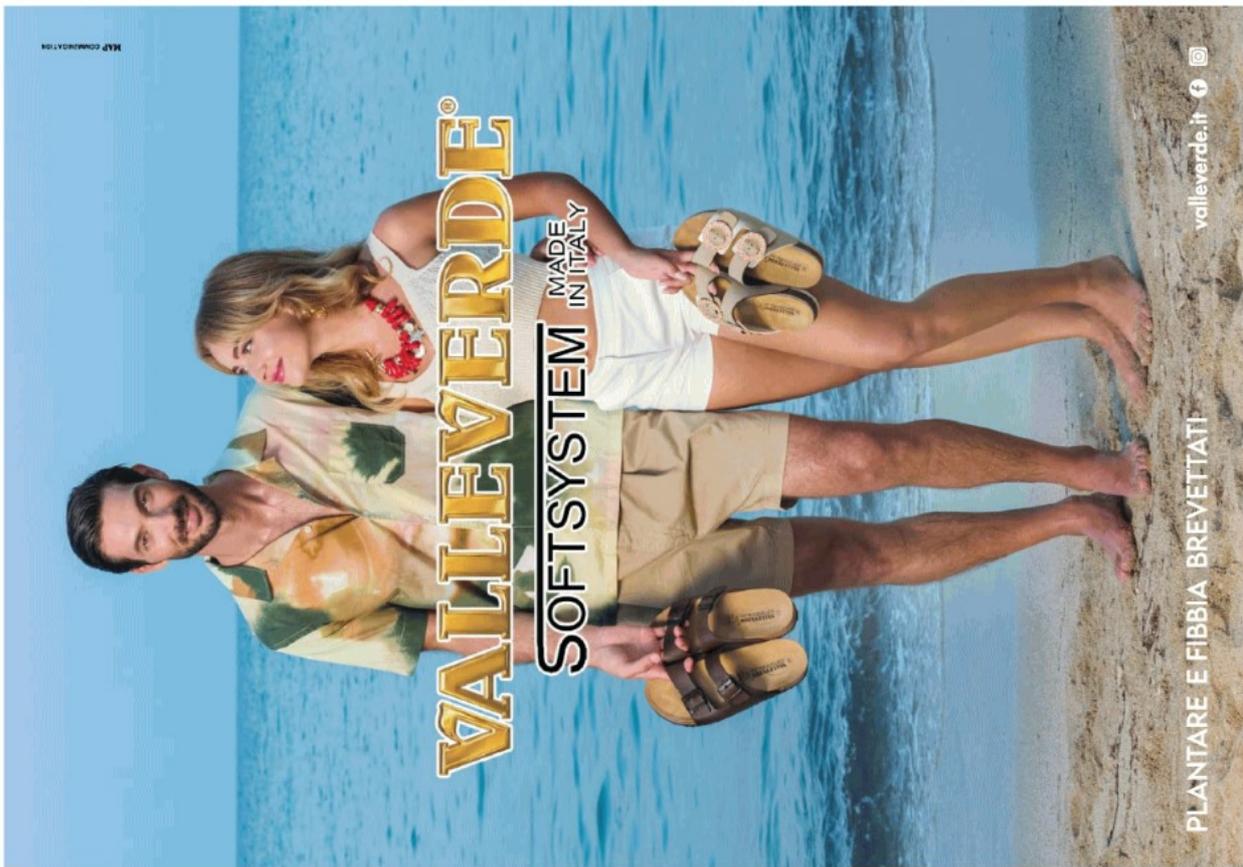
**Il socio Doris apprezza l'ops di Mediobanca su B.Generali**

Capponi a pagina 2

**ORDINI A QUOTA 5,4 MLD**

**A Maire contratti per 1,1 miliardi Titolo al top a Piazza Affari**

Gerosa a pagina 15



## Mercoledì a Roma un convegno sulle opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici

Si terrà presso l'Auditorium Fondazione MAXXI Mercoledì prossimo, presso l'Auditorium Fondazione MAXXI a Roma, si terrà il convegno dal titolo "Resilienza dei porti. Le opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici" organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri assieme all'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici quale momento di confronto tecnico e strategico sul tema delle opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici con particolare riferimento alle infrastrutture marittime e portuali. Programma REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI SALUTI ISTITUZIONALI Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Massimo Sessa, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Angelo Domenico Perrini, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri **Rodolfo Giampieri**, Presidente di **Assoport** INTRODUZIONE AI LAVORI Irene Sassetti, Consigliera Tesoriere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con delega a porti e ingegneria del mare SESSIONE TECNICO-SCIENTIFICA Introduzione e coordinamento Andrea Ferrante, Presidente della Sezione speciale PNRR

del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Marco Anzidei, Dirigente di Ricerca INGV - Dipartimento Terremoti e Ambiente Scenari di aumento di livello marino nel Mediterraneo fino all'anno 2150 Tommaso Alberti, Ricercatore INGV - Dipartimento Ambiente Eventi meteorologici estremi e cambiamento climatico: dal fenomeno della turbolenza aerea all'acqua alta di Venezia Paolo Sammarco, Professore Ordinario - Università degli Studi Tor Vergata di Roma Effetti dei cambiamenti climatici sulle opere marittime Piero Ruol, Professore Ordinario - Università degli Studi di Padova Effetti dei cambiamenti climatici sulla gestione e difesa delle coste LIGHT LUNCH TAVOLA ROTONDA Modera Tiziana Murgia - **Assoport** Mario Calabrese, Professore Ordinario - Università degli Studi Federico II di Napoli Eric Marcone, Direttore della Direzione Tecnica, Ambiente, Pianificazione ed Efficientamento Energetico - AdSP Mare Adriatico Orientale Enrico Foti, Professore Ordinario - Università degli Studi di Catania Roberto Tomasicchio, Professore Ordinario - Università del Salento - Direttore del laboratorio EUMER Flora Albano, Responsabile dell'Ufficio Politiche Comunitarie, Project Management e Blending finanziario - AdSP Mare Sicilia Occidentale Enrico Pribaz, Direttore Tecnico - AdSP Mar Tirreno Settentrionale CONCLUSIONI Andrea Ferrante e Irene Sassetti, Coordinatori del Gruppo di lavoro del CNI Ingegneria del mare.



Si terrà presso l'Auditorium Fondazione MAXXI Mercoledì prossimo, presso l'Auditorium Fondazione MAXXI a Roma, si terrà il convegno dal titolo "Resilienza dei porti. Le opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici" organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri assieme all'Associazione dei Porti Italiani (Assoport) e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici quale momento di confronto tecnico e strategico sul tema delle opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici con particolare riferimento alle infrastrutture marittime e portuali. Programma REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI SALUTI ISTITUZIONALI Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Massimo Sessa, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Angelo Domenico Perrini, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri Rodolfo Giampieri, Presidente di Assoport INTRODUZIONE AI LAVORI Irene Sassetti, Consigliera Tesoriere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con delega a porti e ingegneria del mare SESSIONE TECNICO-SCIENTIFICA Introduzione e coordinamento Andrea Ferrante, Presidente della Sezione speciale PNRR del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Marco Anzidei, Dirigente di Ricerca INGV - Dipartimento Terremoti e Ambiente Scenari di aumento di livello marino nel Mediterraneo fino all'anno 2150 Tommaso Alberti, Ricercatore INGV - Dipartimento Ambiente Eventi meteorologici estremi e cambiamento climatico: dal fenomeno della turbolenza aerea all'acqua alta di Venezia Paolo Sammarco, Professore Ordinario - Università degli Studi Tor Vergata di Roma Effetti dei cambiamenti climatici sulle opere marittime Piero Ruol, Professore Ordinario - Università degli Studi di Padova Effetti dei cambiamenti climatici sulla gestione e difesa delle coste LIGHT LUNCH TAVOLA ROTONDA Modera Tiziana Murgia - Assoport Mario Calabrese, Professore Ordinario - Università degli Studi Federico II di Napoli Eric Marcone, Direttore della Direzione

## Ingegneria e cambiamenti climatici: confronto sulla resilienza dei porti

ROMA - Un'occasione di confronto tecnico di alto livello e un focus quanto mai attuale: mercoledì 7 maggio il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo ospita il convegno Resilienza dei porti. Le opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici, promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e Assoporti Italian Ports Association. L'iniziativa, che si svolgerà dalle 10:30 alle 16:30, si propone di approfondire gli impatti del cambiamento climatico sulle infrastrutture portuali e di analizzare le soluzioni ingegneristiche per garantirne l'adattamento e la resilienza. Il convegno è rivolto a ingegneri, esperti di portualità e professionisti del settore marittimo, ma sarà aperto anche al pubblico da remoto tramite registrazione. La giornata si aprirà con i saluti di Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Massimo Sessa, presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Angelo Domenico Perrini, presidente del CNI, e Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti. Seguirà l'introduzione ai lavori da parte di Irene Sassetti, consigliere tesoriere del CNI e coordinatrice del gruppo di lavoro su porti e ingegneria del mare. Sessione tecnico-scientifica Alle 11:15 prenderà il via la sessione tecnico-scientifica, moderata da Andrea Ferrante del CSLP, con interventi di esperti del mondo accademico e della ricerca. Tra i relatori: Marco Anzidei (INGV): presenterà uno studio sull'innalzamento del livello del mare nel Mediterraneo. Tommaso Alberti (INGV): parlerà della modellazione numerica degli effetti delle mareggiate e delle turbolenze a Venezia. Paolo Sammaro (Università di Roma Tor Vergata): affronterà il tema della progettazione delle opere marittime nel nuovo contesto climatico. Piero Ruol (Università di Padova): chiuderà con un intervento sui cambiamenti climatici e la difesa delle coste. Tavola rotonda pomeridiana Dopo il light lunch, alle 14:45 si terrà una tavola rotonda moderata da Tiziana Murgia (Assoporti), con la partecipazione di figure di spicco del mondo accademico, tecnico e portuale, tra cui: Mario Calabrese (Università Federico II di Napoli) Eric Marcocelle (AdSP Mare di Sicilia Occidentale) Enrico Foti (Università di Catania) Roberto Tomasicchio (Università del Salento EUMER) Flora Albano (AdSP Mare di Sicilia Orientale) Enrico Pribaz (AdSP Mare Tirreno Settentrionale) Alle 16:15, Andrea Ferrante e Irene Sassetti tireranno le conclusioni della giornata, tracciando una sintesi delle prospettive e delle priorità per il futuro dell'ingegneria marittima in chiave climatica. L'evento rappresenta un'importante occasione per rafforzare il dialogo tra istituzioni, accademia, professionisti e operatori del settore marittimo, con l'obiettivo comune di sviluppare soluzioni efficaci per affrontare le sfide imposte dai cambiamenti climatici alle infrastrutture portuali.



## Agenparl

Trieste

## CS 5.05.25 COMITATO DI GESTIONE: APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE 2024. CRESCONO INVESTIMENTI E AVANZO DA 283 MILIONI

(AGENPARL) - Mon 05 May 2025 COMUNICATO STAMPA COMITATO DI GESTIONE: APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE 2024 CRESCONO INVESTIMENTI E AVANZO DA 283 MILIONI Trieste, 5 maggio 2025 - Con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere, il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghère a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Il commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** Vittorio Torbianelli a margine della seduta ha dichiarato: "Con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un **sistema portuale** solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi". PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023. Allo stesso tempo, ha distribuito maggiori risorse alla componente lavoro, che - ribadisce Torbianelli - "rimane sempre il vero protagonista del successo del nostro **sistema** logistico e **portuale**". Vanna Coslovich Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA <http://www.adspmao>.



(AGENPARL) - Mon 05 May 2025 COMUNICATO STAMPA COMITATO DI GESTIONE: APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE 2024 CRESCONO INVESTIMENTI E AVANZO DA 283 MILIONI Trieste, 5 maggio 2025 - Con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere, il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghère a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Il commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** Vittorio Torbianelli a margine della seduta ha dichiarato: "Con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un sistema portuale solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi". PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023. Allo stesso tempo, ha distribuito maggiori risorse alla componente lavoro, che - ribadisce Torbianelli - "rimane sempre il vero protagonista del successo del nostro sistema logistico e portuale". Vanna Coslovich Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA <http://www.adspmao>.

# Agenparl

Trieste

---

it Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

# Agenparl

Trieste

## (ARC) Logistica: Fedriga, Fvg pu collegare Centro e Sud Europa con Asia

(AGENPARL) - Mon 05 May 2025 Milano, 5 mag - "Oggi le capacità logistiche sono fondamentali per lo sviluppo economico di qualsiasi territorio. In questo ambito, la nostra regione ha tutte le potenzialità per svolgere un ruolo fondamentale nei rapporti con l'Asia. L'intero Friuli Venezia Giulia rappresenta infatti una piattaforma logistica in grado di collegare il Centro e Sud Europa con l'East e il Far East". Lo ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga che oggi a Milano ha preso parte alla sessione "Fare affari in Asia: opportunità e storie di successo italiane" nell'ambito del Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo (Adb). "A questo proposito - ha sottolineato Fedriga - guardiamo con particolare interesse al Corridoio Indo Mediterraneo (Imec) che, in una visione più estesa, può anche coinvolgere Paesi come il Giappone e la Corea, attraversare l'India e il Medio Oriente per giungere fino a Trieste. Si tratta di un'opportunità straordinaria certamente per il rafforzamento delle attività commerciali ma anche per la nascita di nuove realtà imprenditoriali lungo questo corridoio". "Puntare sullo sviluppo di Imec significa anche rafforzare la nostra capacità di resilienza oggi necessaria nei collegamenti logistici messi a dura prova dalle tensioni internazionali che purtroppo continuano a persistere. I canali alternativi per il trasporto delle merci sono fondamentali - ha sostenuto - per garantire gli investimenti delle nostre imprese in quelle aree del pianeta". L'evento, organizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e da Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, è stato pensato per presentare l'ecosistema istituzionale italiano a supporto delle imprese italiane nell'accesso ai mercati dell'Asia e del Pacifico e nella partecipazione a progetti di grande impatto promossi dalla stessa Banca asiatica di sviluppo. Nel corso dell'iniziativa è stato ricordato che il Friuli Venezia Giulia dispone di una piattaforma logistica articolata. Ne fanno parte i porti di Trieste e Monfalcone - entrambi ricompresi nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - e Porto Nogaro, che invece fa capo al Consorzio di sviluppo economico del Friuli (Cosef), lo stesso ente che gestisce altri raccordi ferroviari interni, come quelli di Gemona e Osoppo. "Il sistema infrastrutturale regionale, che contempla anche una serie di retroporti e di poli intermodali, si configura come una rete complessa, nella quale - ha precisato Fedriga - la ferrovia assume il ruolo di principale vettore di trasporto e sviluppo, in virtù della presenza di un tessuto industriale integrato e di porti direttamente collegati alla rete ferroviaria". "Trieste è inoltre il primo porto in Italia per traffico ferroviario e movimentazione merci e beneficia di un regime di Porto



05/05/2025 19:58

(AGENPARL) - Mon 05 May 2025 Milano, 5 mag - "Oggi le capacità logistiche sono fondamentali per lo sviluppo economico di qualsiasi territorio. In questo ambito, la nostra regione ha tutte le potenzialità per svolgere un ruolo fondamentale nei rapporti con l'Asia. L'intero Friuli Venezia Giulia rappresenta infatti una piattaforma logistica in grado di collegare il Centro e Sud Europa con l'East e il Far East". Lo ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga che oggi a Milano ha preso parte alla sessione "Fare affari in Asia: opportunità e storie di successo italiane" nell'ambito del Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo (Adb). "A questo proposito - ha sottolineato Fedriga - guardiamo con particolare interesse al Corridoio Indo Mediterraneo (Imec) che, in una visione più estesa, può anche coinvolgere Paesi come il Giappone e la Corea, attraversare l'India e il Medio Oriente per giungere fino a Trieste. Si tratta di un'opportunità straordinaria certamente per il rafforzamento delle attività commerciali ma anche per la nascita di nuove realtà imprenditoriali lungo questo corridoio". "Puntare sullo sviluppo di Imec significa anche rafforzare la nostra capacità di resilienza oggi necessaria nei collegamenti logistici messi a dura prova dalle tensioni internazionali che purtroppo continuano a persistere. I canali alternativi per il trasporto delle merci sono fondamentali - ha sostenuto - per garantire gli investimenti delle nostre imprese in quelle aree del pianeta". L'evento, organizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e da Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, è stato pensato per presentare l'ecosistema istituzionale italiano a supporto delle imprese italiane nell'accesso ai mercati dell'Asia e del Pacifico e nella partecipazione a progetti di grande impatto promossi dalla stessa Banca asiatica di sviluppo. Nel corso dell'iniziativa è stato ricordato che il Friuli Venezia Giulia dispone di una piattaforma logistica articolata. Ne fanno parte i porti di Trieste e Monfalcone - entrambi ricompresi nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - e Porto Nogaro, che invece fa capo al Consorzio di sviluppo economico del Friuli (Cosef), lo stesso ente che gestisce altri raccordi ferroviari interni, come quelli di Gemona e Osoppo. "Il sistema infrastrutturale regionale, che contempla anche una serie di retroporti e di poli intermodali, si configura come una rete complessa, nella quale - ha precisato Fedriga - la ferrovia assume il ruolo di principale vettore di trasporto e sviluppo, in virtù della presenza di un tessuto industriale integrato e di porti direttamente collegati alla rete ferroviaria". "Trieste è inoltre il primo porto in Italia per traffico ferroviario e movimentazione merci e beneficia di un regime di Porto

## Agenparl

### Trieste

---

franco internazionale, che consente, tra le altre cose, lo stoccaggio di merci con sistemi doganali agevolati. Uno scalo - ha aggiunto il governatore - che è oggetto di investimenti per oltre 280 milioni di euro proprio per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie". Durante il suo intervento Fedriga ha fatto anche cenno al finanziamento di oltre 200 milioni di euro da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) per le opere del Molo VIII del porto di Trieste. Una partnership pubblico-privata destinata a portare un forte incremento sia per il traffico merci che per i livelli occupazionali. "In quest'ottica - ha aggiunto - va letta anche la riconversione del sito industriale di Bagnoli della Rosandra che vede protagonista il Gruppo Msc". Al Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo, un'istituzione finanziaria internazionale fondata nel 1966 che conta 68 Stati membri perlopiù provenienti dall'Asia e dal Pacifico, ha partecipato anche una nutrita delegazione del Friuli Venezia Giulia. Il pool di istituzioni e imprese private era composto da delegati di Select Fvg, Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa, Confindustria Alto Adriatico, Confindustria Udine, Consorzio di sviluppo economico del Friuli, Nlcomp, Lino Midolini, Brainware, Saitel e Total. ARC/TOF/al 051955 MAG 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Fedriga, Fvg può collegare Centro e Sud Europa con Asia

Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo (Adb) "Oggi le capacità logistiche sono fondamentali per lo sviluppo economico di qualsiasi territorio. In questo ambito, la nostra regione ha tutte le potenzialità per svolgere un ruolo fondamentale nei rapporti con l'Asia. L'intero Fvg rappresenta una piattaforma logistica in grado di collegare il Centro e Sud Europa con l'East e il Far East". Lo ha detto il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga prendendo parte alla sessione "Fare affari in Asia: opportunità e storie di successo italiane" al Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo (Adb).

"A questo proposito - ha aggiunto - guardiamo con particolare interesse al Corridoio Indo Mediterraneo (Imec) che, in una visione più estesa, può anche coinvolgere Paesi come Corea e Giappone, attraversare India e Medio Oriente per giungere fino a **Trieste**. E' un'opportunità straordinaria certamente per il rafforzamento delle attività commerciali ma anche per la nascita di nuove realtà imprenditoriali lungo questo corridoio". "Puntare sullo sviluppo di Imec significa anche rafforzare la nostra capacità di resilienza oggi necessaria nei collegamenti logistici messi a dura prova dalle tensioni internazionali. I canali

alternativi per il trasporto delle merci sono fondamentali - ha sostenuto - per garantire gli investimenti delle nostre imprese in quelle aree". L'evento, organizzato dal Ministero Economia e Finanze, da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e da Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, è stato pensato per presentare l'ecosistema istituzionale italiano a supporto delle imprese italiane nell'accesso ai mercati dell'Asia e del Pacifico e nella partecipazione a progetti di grande impatto della stessa Banca asiatica. E' stato ricordato che il Fvg dispone di una piattaforma logistica articolata. Ne fanno parte i porti di **Trieste** e Monfalcone e **Porto** Nogaro, che fa capo al Consorzio di sviluppo economico Friuli (Cosef), ente che gestisce altri raccordi ferroviari interni, come Gemona e Osoppo. "Il sistema infrastrutturale regionale, che contempla anche una serie di retroporti e di poli intermodali, si configura come una rete complessa, nella quale - ha precisato Fedriga - la ferrovia assume il ruolo di principale vettore di trasporto e sviluppo, in virtù della presenza di un tessuto industriale integrato e di porti direttamente collegati alla rete ferroviaria". **Trieste** è inoltre il primo **porto** in Italia per traffico ferroviario e movimentazione merci e beneficia di un regime di **Porto** franco internazionale, che consente, tra le altre cose, lo stoccaggio di merci con sistemi doganali agevolati. Uno scalo oggetto di investimenti per oltre 280 milioni di euro proprio per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie". Fedriga ha fatto anche cenno al finanziamento di oltre 200 milioni di euro del Comitato interministeriale per la programmazione



Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo (Adb) "Oggi le capacità logistiche sono fondamentali per lo sviluppo economico di qualsiasi territorio. In questo ambito, la nostra regione ha tutte le potenzialità per svolgere un ruolo fondamentale nei rapporti con l'Asia. L'intero Fvg rappresenta una piattaforma logistica in grado di collegare il Centro e Sud Europa con l'East e il Far East". Lo ha detto il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga prendendo parte alla sessione "Fare affari in Asia: opportunità e storie di successo italiane" al Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo (Adb). "A questo proposito - ha aggiunto - guardiamo con particolare interesse al Corridoio Indo Mediterraneo (Imec) che, in una visione più estesa, può anche coinvolgere Paesi come Corea e Giappone, attraversare India e Medio Oriente per giungere fino a Trieste. E' un'opportunità straordinaria certamente per il rafforzamento delle attività commerciali ma anche per la nascita di nuove realtà imprenditoriali lungo questo corridoio". "Puntare sullo sviluppo di Imec significa anche rafforzare la nostra capacità di resilienza oggi necessaria nei collegamenti logistici messi a dura prova dalle tensioni internazionali. I canali alternativi per il trasporto delle merci sono fondamentali - ha sostenuto - per garantire gli investimenti delle nostre imprese in quelle aree". L'evento, organizzato dal Ministero Economia e Finanze, da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e da Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, è stato pensato per presentare l'ecosistema istituzionale italiano a supporto delle imprese italiane nell'accesso ai mercati dell'Asia e del Pacifico e nella partecipazione a progetti di grande impatto della stessa Banca asiatica. E' stato ricordato che il Fvg dispone di una piattaforma

## Ansa.it

### Trieste

---

economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) per le opere del Molo VIII del porto di Trieste. Una partnership pubblico-privata destinata a portare un forte incremento per il traffico merci e per l'occupazione. "In quest'ottica va letta anche la riconversione del sito industriale di Bagnoli della Rosandra che vede protagonista il Gruppo Msc". La Banca asiatica di sviluppo è istituzione finanziaria internazionale fondata nel 1966 che conta 68 Stati membri perlopiù di Asia e Pacifico. Il pool di istituzioni e imprese private era composto da delegati di Select Fvg, Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, Confindustria Alto Adriatico, Confindustria Udine, Consorzio di sviluppo economico del Friuli, Nlcomp, Lino Midolini, Brainware, Saitel e Totai.

## Il Nautilus

Trieste

### AdSPMAO COMITATO DI GESTIONE: APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE 2024

Trieste - Con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere, il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghere a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Il commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** Vittorio Torbianelli a margine della seduta ha dichiarato: "Con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un **sistema portuale** solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi". PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023. Allo stesso tempo, ha distribuito maggiori risorse alla componente lavoro, che - ribadisce Torbianelli - "rimane sempre il vero protagonista del successo del nostro **sistema** logistico e **portuale**".



Trieste - Con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghere a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale Vittorio Torbianelli a margine della seduta ha dichiarato: "Con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un sistema portuale solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi". PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto

## Informare

Trieste

### Approvato il rendiconto generale 2024 dell'AdSP del Mare Adriatico Orientale

Nei giorni scorsi il Comitato di gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha approvato all'unanimità il rendiconto generale 2024 dell'ente che mostra un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro (322 milioni al 31 dicembre 2023), vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere. L'avanzo della gestione corrente è di circa 23 milioni di euro (22 milioni nel 2023). «Con l'approvazione del rendiconto 2024 - ha commentato il commissario straordinario dell'AdSP, Vittorio Torbianelli - presentiamo un **sistema portuale** solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi». L'ente **portuale** ha reso noto che PTS, la società in house dell'AdSP che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023.



**Trieste, un sistema portuale solido e in salute**

TRIESTE - Quasi 283 milioni di euro. A tanto ammonta l'avanzo generale di amministrazione, quasi totalmente vincolato (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale ha dato l'ok, all'unanimità, al Rendiconto generale 2024. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche (smart grid), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghère a Muggia, l'elettrificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un sistema portuale solido e in salute -ha detto Il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale Vittorio Torbianelli- gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi. PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi a mercato), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023. Allo stesso tempo, ha distribuito maggiori risorse alla componente lavoro, che, ribadisce Torbianelli rimane sempre il vero protagonista del successo del nostro sistema logistico e portuale.



## Rai News

Trieste

### Il Friuli Venezia Giulia piattaforma logistica centroeuropea per l'Asia

Il presidente Fedriga vede nello sviluppo del corridoio Indo Mediterraneo il rafforzamento della resilienza nei collegamenti messi a dura prova dalle tensioni internazionali. L'intero Friuli Venezia Giulia rappresenta una piattaforma logistica in grado di collegare il Centro e Sud Europa con l'East e il Far East ". Lo ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga a Milano durante il Meeting annuale della Banca asiatica di sviluppo (Adb) - evento organizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e da Ice-Agenzia. Fedriga ha evidenziato il particolare interesse per il Corridoio Indo Mediterraneo (Imec) che, può anche coinvolgere il Giappone e la Corea, attraversare l'India e il Medio Oriente per giungere fino a Trieste. "Puntare sullo sviluppo di Imec significa anche rafforzare la nostra capacità di resilienza oggi necessaria nei collegamenti logistici messi a dura prova dalle tensioni internazionali che purtroppo continuano a persistere". Nel corso dell'iniziativa è stato ricordato che il Friuli Venezia Giulia dispone di una piattaforma logistica articolata. Ne fanno parte i porti di Trieste e Monfalcone - entrambi ricompresi nell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - e Porto Nogaro, che invece fa capo al Consorzio di sviluppo economico del Friuli (Cosef), lo stesso ente che gestisce altri raccordi ferroviari interni, come quelli di Gemona e Osoppo.



## Sea Reporter

Trieste

### Trieste, il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità il Rendiconto generale 2024. Crescono investimenti e avanzo da 283 mln

- Con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere, il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghere a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi

componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Il commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** Vittorio Torbianelli a margine della seduta ha dichiarato: "Con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un **sistema portuale** solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi". PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023. Allo stesso tempo, ha distribuito maggiori risorse alla componente lavoro, che - ribadisce Torbianelli - "rimane sempre il vero protagonista del successo del nostro **sistema** logistico e **portuale**".



- Con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghere a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale Vittorio Torbianelli a margine della seduta ha dichiarato: "Con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un sistema portuale solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi". PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023. Allo stesso tempo, ha distribuito maggiori risorse alla componente lavoro, che - ribadisce Torbianelli - "rimane sempre il vero protagonista del successo del nostro sistema logistico e portuale".

## Ship Mag

Trieste

### Relazioni più strette fra il porto di Trieste e la Repubblica Slovacca

Il presidente Pellegrini: "L'obiettivo è far diventare lo scalo giuliano lo sbocco sul mare di Bratislava" Trieste - Si rafforzano le relazioni fra l'Europa centrale e il porto di Trieste, che ha ospitato la visita del presidente della Repubblica Slovacca, Peter Pellegrini, e dell'ambasciatrice, Karla Wusterova, cui sono stati presentate le principali infrastrutture dello scalo giuliano e i progetti di sviluppo in atto. Pellegrini è stato accolto dal commissario straordinario dell'Autorità portuale, Vittorio Torbianelli, e dal segretario generale (e prossimo presidente) **Antonio Gurrieri**, oltre che dal presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. Quest'ultimo ha sottolineato come Pellegrini abbia "auspicato che da questa visita possano rafforzarsi ulteriormente i già avviati rapporti con il porto di Trieste con l'obiettivo di fare diventare in futuro lo scalo giuliano lo sbocco sul mare di Bratislava", seguendo dunque l'esempio dell'Ungheria, che a Trieste sta investendo sulla realizzazione di un nuovo terminal multipurpose. Fedriga ha ricordato inoltre come il Friuli Venezia Giulia voglia diventare hub protagonista nel corridoio logistico Imec (India Middle-East Europe Economic Corridor) e apprezzato "l'interesse della Repubblica slovacca, ricca di porti fluviali e centri intermodali sviluppati ma priva di un accesso al mare, per la strategica posizione della regione". Nel corso del 2024, circa 500 treni sono partiti da Trieste con destinazione Slovacchia e Pellegrini ha evidenziato la necessità di rafforzare i collegamenti ferroviari con Trieste, rendendo noto come in Slovacchia esista a tal proposito un'infrastruttura storica strategica a Cierna nad Tisou, cerniera tra Europa e Ucraina, su cui il governo slovacco ha già compiuto molti investimenti grazie a fondi europei, e che potrebbe essere punto di sviluppo ulteriore per gli scambi tra Fvg e l'Europa centro-orientale.



# The Medi Telegraph

Trieste

## Approvato il rendiconto dei porti di Trieste e Monfalcone, avanzo da 283 milioni

Il commissario Torbianelli: "Presentiamo un sistema solido e in salute" Genova - Con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati a esecuzione di opere, il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale ha approvato il Rendiconto generale 2024. I risultati positivi includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni, utilizzato fra l'altro come copertura di investimenti con fondi propri e a disposizione per le necessità emergenti e per i piani di sviluppo dei porti di **Trieste** e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche (smart grid), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghere a Muggia, l'elettrificazione delle banchine dei porti di **Trieste** e Monfalcone, l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. Nel Comitato hanno fatto ingresso i nuovi componenti indicati dal Comune di **Trieste** (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Fvg (Lucio Penso). "Con l'approvazione del rendiconto 2024 presentiamo un sistema portuale solido e in salute - ha osservato il commissario straordinario dell'Authority, Vittorio Torbianelli - il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto **Trieste** Servizi", società in house dell'Authority, che ha registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni), incrementando la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi a mercato) e conseguendo un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023.



## Crociere a Venezia, acquistata l'area per il nuovo terminal passeggeri

Al via i lavori per elettrificare le banchine VENEZIA. L'area individuata dal governo per il nuovo terminal passeggeri del porto di Venezia (compresi i due approdi temporanei per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera) è stata acquistata dal commissario per le crociere a Venezia insieme a Apv Investimenti spa, società nata all'interno dell'istituzione portuale veneziana. L'autorità commissariale informa che è stato sottoscritto il contratto d'acquisto dalla Società Intermodale Marghera srl: al centro dell'attenzione l'area sita sul Canale Nord Sponda Nord che arriva a dieci ettari di estensione (fabbricati inclusi) se si aggiunge quella già acquistata a ottobre scorso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Stiamo parlando di terreni collocati nella "macroisola 1" della zona industriale di Porto Marghera. Secondo quanto viene riferito, sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro «Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso - viene messo in rilievo - i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettrificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, così da consentire l'alimentazione delle navi da crociera ormeggiate presso i due accosti mantenendo quindi i motori spenti». È un intervento che rientra nella strategia di riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera grazie allo sviluppo del "cold ironing", cioè la fornitura di energia elettrica alle navi da terra. È stato affidato a Nbi spa del gruppo Webuild Group spa, per 18,5 milioni di euro, finanziato attraverso il fondo Next Generation Eu Pnrr per 29 milioni di euro. Dal quartier generale del Commissario per le Crociere si rende noto che è stata completata la progettazione definitiva del nuovo terminal passeggeri e delle due banchine. Il progetto è stato messo nero su bianco da un raggruppamento di professionisti che ha come capofila il Consorzio Ingegneria Opere Marittime costituito da Technital spa di Verona e Modimar srl di Roma. La documentazione - viene annunciato - verrà inviata «entro la prossima settimana» alla Commissione nazionale per la valutazione di impatto ambientale costituita presso il ministero dell'ambiente. Il futuro terminal crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 10mila metri quadri: il commissario segnala che «sarà dotato di impianti di ultima generazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili». Il terminal comprenderà anche sale arrivi e riconsegna bagagli, a servizio delle due navi che ormeggeranno presso la nuova banchina. Previste anche opere di marginamento per la messa in sicurezza ambientale dell'area, in continuazione col tratto già realizzato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Completeranno l'intervento - viene ribadito - gli spazi da destinarsi a posto di frontiera: lì saranno previsti gli uffici riservati alle forze dell'ordine e di controllo; sarà creata altresì una viabilità pedonale protetta e una viabilità riservata



05/05/2025 09:05

Al via i lavori per elettrificare le banchine VENEZIA. L'area individuata dal governo per il nuovo terminal passeggeri del porto di Venezia (compresi i due approdi temporanei per navi da crociera di lunghezza fino a 300 metri che accederanno dal Canale Malamocco-Marghera) è stata acquistata dal commissario per le crociere a Venezia insieme a Apv Investimenti spa, società nata all'interno dell'istituzione portuale veneziana. L'autorità commissariale informa che è stato sottoscritto il contratto d'acquisto dalla Società Intermodale Marghera srl: al centro dell'attenzione l'area sita sul Canale Nord Sponda Nord che arriva a dieci ettari di estensione (fabbricati inclusi) se si aggiunge quella già acquistata a ottobre scorso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Stiamo parlando di terreni collocati nella "macroisola 1" della zona industriale di Porto Marghera. Secondo quanto viene riferito, sono stati rilevati al costo complessivo di circa 16 milioni di euro «Nell'area sono stati avviati e sono attualmente in corso - viene messo in rilievo - i lavori di realizzazione degli impianti per l'elettrificazione del nuovo terminal crociere e delle banchine, così da consentire l'alimentazione delle navi da crociera ormeggiate presso i due accosti mantenendo quindi i motori spenti». È un intervento che rientra nella strategia di riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera grazie allo sviluppo del "cold ironing", cioè la fornitura di energia elettrica alle navi da terra. È stato affidato a Nbi spa del gruppo Webuild Group spa, per 18,5 milioni di euro, finanziato attraverso il fondo Next Generation Eu Pnrr per 29 milioni di euro. Dal quartier generale del Commissario per le Crociere si rende noto che è stata completata la progettazione definitiva del nuovo terminal passeggeri e delle due banchine. Il progetto è stato messo nero su bianco da un raggruppamento di professionisti che ha come capofila il Consorzio Ingegneria Opere Marittime costituito da Technital spa di Verona e Modimar srl di Roma. La

## La Gazzetta Marittima

Venezia

---

ai mezzi pesanti impegnati nel rifornimento delle navi. L'importo dei lavori, secondo quanto viene riferito, è in questa fase progettuale stato stimato in «oltre 67 milioni di euro». Quanto alla piena operatività del nuovo terminal passeggeri e delle banchine, si conta di farcela «nella stagione crocieristica 2028». È da aggiungere che, nella porzione di area rilevata da Apvi, su indirizzo dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Settentrionale (ha una superficie di circa 40mila metri quadri), è prevista la realizzazione un parcheggio a prevalente servizio dell'attività crocieristica. Anche tale parcheggio è stato progettato a livello di progettazione definitiva dal consorzio già citato sopra: sarà sottoposto alla valutazione di impatto ambientale unitamente al progetto del nuovo terminal passeggeri e delle banchine. Fulvio Lino Di Blasio, che è presidente dell'ente portuale veneziano ed è commissario straordinario per le crociere a Venezia, tiene a sottolineare che queste mosse - con l'avvio dei lavori degli impianti di elettrificazione del nuovo terminal passeggeri e delle banchine, da un lato, e con il completamento dell'acquisto delle aree, dall'altro - consente di proseguire l'attuazione di quanto stabilito dal governo, d'intesa con la Regione, per realizzare gli approdi diffusi necessari al rilancio dell'attività crocieristica a Venezia e Chioggia. «Intanto, nel pieno rispetto delle procedure, potrà essere sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale - viene ribadito - la progettazione della realizzazione del nuovo terminal passeggeri e delle banchine, così da individuare le soluzioni migliorative che minimizzino gli impatti ambientali (e fra questi, il "cold ironing") garantendo comunque la realizzabilità delle opere in attuazione del disposto normativo».

## Gli stati generali del moto ondoso senza i sindacati: «Serve confronto serio»

Il 6 maggio sono convocati enti, associazioni e **Autorità portuale**. Il gruppo delle remiere Insieme: «Bene l'impegno dell'amministrazione ma il barcavelox non basta, ecco le nostre proposte» Sono convocati per domani a San Giuliano gli Stati generali sulla mobilità acquatica e il moto ondoso, alla luce della nuova normativa che consente finalmente l'introduzione del Si.Sa (sistema sanzionatorio) o "barcavelox" per il controllo della velocità dei natanti. Il Comune, come successo nel recente passato, ha convocato **autorità**, enti, istituzioni e tutte le associazioni di categoria e sportive, operatori, concessionari coinvolti in ambito lagunare, un elenco di oltre novanta realtà diverse. Come in altre situazioni simili, non sono stati convocati i sindacati dei trasporti, e stavolta è la Filt Cgil ad alzare la voce, premettendo che ritiene «fondamentale un confronto serio e costruttivo sul tema della navigazione in centro storico ed in laguna senza prescindere dal coinvolgimento delle parti sociali». «Non si può pensare di escludere dalla discussione le rappresentanze sindacali correndo il rischio di scelte che non tengano in considerazione tutti gli attori che concorrono alla mobilità della città, segnatamente sul comparto del trasporto merci e passeggeri in ambito privato - rincara Marcello Sabatini della Filt Cgil di Venezia - Chiediamo pertanto che l'amministrazione comunale voglia aprire, anche alle Organizzazioni che rispondono direttamente ai lavoratori, spazi di dialogo e confronto nell'interesse della città e del suo sistema di mobilità». Ca' Farsetti chiarisce che si tratta solo di una riunione, ne seguiranno altre tematiche o aziendali dove i sindacati avranno il loro spazio. Le remiere: «Disincentivi e domeniche ecologiche, stillicidio di infrazioni» Soddisfatto invece dell'impegno e della convocazione il gruppo Insieme, che raccoglie 42 diverse associazioni remiere, e che dichiara di cogliere positivamente «l'impegno dell'amministrazione e auspica un'accelerazione nel cambio di passo nel governo di una situazione da decenni sfuggita di mano che dovrà riguardare questa e tutte le amministrazioni che si susseguiranno alla guida di questo territorio». Le remiere però puntano il dito sui troppi soggetti che perpetrerebbero uno «stillicidio di infrazioni e incidenti». E chiedono all'amministrazione di mettere in campo una serie di misure, quali: attivare entro il 30 maggio il Si.Sa che operi contemporaneamente con 56 telecamere, predisporre controlli nelle zone non coperte dal sistema da remoto, divulgare ogni due settimane il numero di controlli e infrazioni rilevate. Si chiedono poi nuove regole sulle carene e sull'altezza massima delle onde che possono essere prodotte, anche alla luce della crescita delle maree, rafforzare la segnaletica e creare un sistema di incentivi per le imbarcazioni più adatte a circolare in laguna. Oltre a domeniche ecologiche, campagne di sensibilizzazione e sistemi di mobilità collettiva e sostenibile che disincentivino i mezzi privati. Appuntamento a domani.



05/05/2025 18:04 Giornalista Maggio, Leonardo Bison

Il 6 maggio sono convocati enti, associazioni e Autorità portuale. Il gruppo delle remiere Insieme: «Bene l'impegno dell'amministrazione ma il barcavelox non basta, ecco le nostre proposte» Sono convocati per domani a San Giuliano gli Stati generali sulla mobilità acquatica e il moto ondoso, alla luce della nuova normativa che consente finalmente l'introduzione del Si.Sa (sistema sanzionatorio) o "barcavelox" per il controllo della velocità dei natanti. Il Comune, come successo nel recente passato, ha convocato autorità, enti, istituzioni e tutte le associazioni di categoria e sportive, operatori, concessionari coinvolti in ambito lagunare, un elenco di oltre novanta realtà diverse. Come in altre situazioni simili, non sono stati convocati i sindacati dei trasporti, e stavolta è la Filt Cgil ad alzare la voce, premettendo che ritiene «fondamentale un confronto serio e costruttivo sul tema della navigazione in centro storico ed in laguna senza prescindere dal coinvolgimento delle parti sociali». «Non si può pensare di escludere dalla discussione le rappresentanze sindacali correndo il rischio di scelte che non tengano in considerazione tutti gli attori che concorrono alla mobilità della città, segnatamente sul comparto del trasporto merci e passeggeri in ambito privato - rincara Marcello Sabatini della Filt Cgil di Venezia - Chiediamo pertanto che l'amministrazione comunale voglia aprire, anche alle Organizzazioni che rispondono direttamente ai lavoratori, spazi di dialogo e confronto nell'interesse della città e del suo sistema di mobilità». Ca' Farsetti chiarisce che si tratta solo di una riunione, ne seguiranno altre tematiche o aziendali dove i sindacati avranno il loro spazio. Le remiere: «Disincentivi e domeniche ecologiche, stillicidio di infrazioni» Soddisfatto invece dell'impegno e della convocazione il gruppo Insieme, che raccoglie 42 diverse associazioni remiere, e che dichiara di cogliere positivamente «l'impegno dell'amministrazione e auspica un'accelerazione nel cambio di passo nel governo di una situazione da decenni sfuggita di mano che dovrà riguardare questa e tutte le amministrazioni che si susseguiranno alla guida di questo territorio». Le remiere però puntano il dito sui troppi soggetti che perpetrerebbero uno «stillicidio di infrazioni e incidenti». E chiedono all'amministrazione di mettere in campo una serie di misure, quali: attivare entro il 30 maggio il Si.Sa che operi contemporaneamente con 56 telecamere, predisporre controlli nelle zone non coperte dal sistema da remoto, divulgare ogni due settimane il numero di controlli e infrazioni rilevate. Si chiedono poi nuove regole sulle carene e sull'altezza massima delle onde che possono essere prodotte, anche alla luce della crescita delle maree, rafforzare la segnaletica e creare un sistema di incentivi per le imbarcazioni più adatte a circolare in laguna. Oltre a domeniche ecologiche, campagne di sensibilizzazione e sistemi di mobilità collettiva e sostenibile che disincentivino i mezzi privati. Appuntamento a domani.

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Circle GROUP tra gli sponsor del Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" 2025 a Genova

Milano-Circle S.p.A. - PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - è lieta di annunciare la propria partecipazione in qualità di Gold sponsor al Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro", in programma il 9 maggio 2025 presso i Magazzini del Cotone di **Genova**. Giunto alla sua terza edizione, l'evento organizzato da SHIPPING ITALY rappresenta ormai un appuntamento imprescindibile per gli operatori del settore marittimo e portuale, offrendo un'occasione unica di confronto su tematiche centrali per il presente e il futuro del comparto Ro-Ro e dei traghetti. Il tema dell'edizione 2025, "Navigare fra incertezze e nuovi investimenti", toccherà argomenti di grande attualità come la transizione energetica, l'evoluzione normativa (ETS, FuelEU Maritime), l'innovazione tecnologica a bordo e nei terminal, i nuovi carburanti e le strategie per la sostenibilità e la digitalizzazione. Da anni, Circle Group è all'avanguardia nei temi dell'innovazione, della sostenibilità e dell'interoperabilità tra i vari nodi e attori della supply chain. Attraverso progetti come l'International Fast & Secure Trade Lane, l'azienda ha contribuito a creare collegamenti sicuri e automatizzati, garantendo una maggiore tracciabilità, digitalizzazione della documentazione e semplificazione delle procedure doganali. Inoltre, tramite la sua controllata eXyond Srl, Circle Group offre soluzioni avanzate di Gate & Equipment Automation per terminal Ro-Ro, migliorando l'efficienza operativa, la sicurezza e snellendo i processi. Circle Group favorisce anche l'interoperabilità tra i diversi nodi logistici, trasportatori e sistemi ERP aziendali, grazie alle sue piattaforme federative, che gestiscono i preavvisi e ottimizzano i flussi, riducendo congestioni e costi. In aggiunta, l'azienda è attivamente coinvolta in progetti strategici con importanti stakeholder, puntando sulla digitalizzazione, sul cold ironing e sulle linee guida ESG per accelerare la transizione sostenibile dei porti italiani. Parallelamente, Circle Group sta sviluppando iniziative di digitalizzazione anche nel settore del trasporto passeggeri, rafforzando così il proprio impegno verso un futuro più sostenibile e tecnologicamente avanzato. Con oltre 200 professionisti accreditati, 45 sponsor e 26 relatori, l'iniziativa si propone come uno spazio di networking e approfondimento di alto livello, con il coinvolgimento di armatori, terminalisti, fornitori tecnologici, istituzioni e stakeholder dell'intero ecosistema marittimo. La partecipazione di Circle si inserisce nel solco di un impegno continuo a supporto della digitalizzazione e della sostenibilità dei trasporti, attraverso soluzioni innovative basate su tecnologie avanzate e interoperabilità dei sistemi. Sponsorizzare un evento così rappresentativo è per Circle un modo concreto per contribuire al dialogo e alla crescita



Milano-Circle S.p.A. - PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - è lieta di annunciare la propria partecipazione in qualità di Gold sponsor al Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro", in programma il 9 maggio 2025 presso i Magazzini del Cotone di Genova. Giunto alla sua terza edizione, l'evento organizzato da SHIPPING ITALY rappresenta ormai un appuntamento imprescindibile per gli operatori del settore marittimo e portuale, offrendo un'occasione unica di confronto su tematiche centrali per il presente e il futuro del comparto Ro-Ro e dei traghetti. Il tema dell'edizione 2025, "Navigare fra incertezze e nuovi investimenti", toccherà argomenti di grande attualità come la transizione energetica, l'evoluzione normativa (ETS, FuelEU Maritime), l'innovazione tecnologica a bordo e nei terminal, i nuovi carburanti e le strategie per la sostenibilità e la digitalizzazione. Da anni, Circle Group è all'avanguardia nei temi dell'innovazione, della sostenibilità e dell'interoperabilità tra i vari nodi e attori della supply chain. Attraverso progetti come l'International Fast & Secure Trade Lane, l'azienda ha contribuito a creare collegamenti sicuri e automatizzati, garantendo una maggiore tracciabilità, digitalizzazione della documentazione e semplificazione delle procedure doganali. Inoltre, tramite la sua controllata eXyond Srl, Circle Group offre soluzioni avanzate di Gate & Equipment Automation per terminal Ro-Ro, migliorando l'efficienza operativa, la sicurezza e snellendo i processi. Circle Group favorisce anche l'interoperabilità tra i diversi nodi logistici, trasportatori e sistemi ERP aziendali, grazie alle sue piattaforme federative, che gestiscono i preavvisi e ottimizzano i flussi, riducendo congestioni e costi. In

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

del settore. "Siamo orgogliosi di essere tra gli sponsor di questo evento, che rappresenta un punto di riferimento per il mondo Ro-Ro e per l'economia del mare," - ha dichiarato Luca Abatello, CEO di Circle Group - "La transizione ecologica e digitale del settore marittimo è una sfida che vogliamo affrontare al fianco degli operatori, portando competenze e visione e perseguendo gli obiettivi del piano industriale "Connect 4 Agile Growth". Per favorire la partecipazione anche di ospiti stranieri è previsto il servizio di traduzione simultanea italiano/inglese. Per info su modalità di partecipazione scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero. Per maggiori informazioni sull'evento: [www.shippingitaly.it](http://www.shippingitaly.it).

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Management buy-out per Premuda con supporto Pillarstone

La società con sede a **Genova** si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività Premuda, compagnia di navigazione fondata nel 1907 e con sede a **Genova**, ha annunciato il perfezionamento di un'operazione di management buy-out sull'intero capitale sociale della società. L'operazione è stata resa possibile anche grazie al significativo supporto strategico e finanziario di Pillarstone, che continuerà a rivestire il ruolo di co-azionista. A guidare l'operazione è un team di managers con una lunga esperienza nel settore, composto da Marco Fiori, Ceo, ed Enrico Barbieri, Cfo. Il valore complessivo dell'operazione non è stato reso pubblico. Questo traguardo segna l'inizio di un nuovo capitolo per Premuda, che si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività nel 2027, e rappresenta la naturale evoluzione di un articolato percorso di rilancio avviato nel 2017 proprio da Pillarstone. Dopo una prima fase di stabilizzazione - che ha incluso il delisting dalla Borsa di Milano e un significativo rafforzamento sotto il profilo finanziario e manageriale - l'azienda ha avviato un percorso strategico volto al riequilibrio economico-finanziario e al progressivo ammodernamento della flotta. Attualmente Premuda gestisce una flotta di 13 navi (4 dry cargo e 9 tanker), a cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno due nuove navi product tanker, eco-design, rafforzando ulteriormente il posizionamento competitivo della società nel mercato internazionale. "Per me e per tutto il management team è motivo di grande orgoglio poter proseguire questo percorso al fianco di Pillarstone," ha commentato Fiori. "Dopo sei anni di intensa collaborazione, possiamo affermare con convinzione che Premuda ha cambiato volto: la reputazione internazionale del brand, oggi più solida che mai, ne è una testimonianza concreta. Le relazioni strategiche, sia commerciali che finanziarie, ci permettono di guardare con fiducia alle sfide future, in un contesto globale complesso, caratterizzato da instabilità geopolitica, evoluzioni normative e una crescente attenzione alla sostenibilità ambientale". "Quella di Premuda è una delle storie di turnaround più significative del panorama industriale italiano degli ultimi anni", ha dichiarato Gaudenzio Bonaldo Gregori, Ceo di Pillarstone. "Quando siamo entrati nel capitale, la situazione era critica. Abbiamo scelto un approccio attivo e mirato, unito ad una strategia di consolidamento, senza limitarci ad attendere la ripresa del mercato, ma intervenendo direttamente con un piano di turnaround industriale, che ha consentito di generare un importante recupero di valore per tutti gli stakeholders coinvolti. Nonostante le difficoltà, incluso il periodo della pandemia, Premuda è oggi una realtà solida, pronta a scrivere una nuova pagina della propria lunga storia. Siamo orgogliosi del percorso fatto insieme e impazienti di accompagnare il management nei prossimi obiettivi di crescita". Condividi Tag armatori Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Management buy-out per Premuda con supporto Pillarstone

05/05/2025 19:18

La società con sede a Genova si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività Premuda, compagnia di navigazione fondata nel 1907 e con sede a Genova, ha annunciato il perfezionamento di un'operazione di management buy-out sull'intero capitale sociale della società. L'operazione è stata resa possibile anche grazie al significativo supporto strategico e finanziario di Pillarstone, che continuerà a rivestire il ruolo di co-azionista. A guidare l'operazione è un team di managers con una lunga esperienza nel settore, composto da Marco Fiori, Ceo, ed Enrico Barbieri, Cfo. Il valore complessivo dell'operazione non è stato reso pubblico. Questo traguardo segna l'inizio di un nuovo capitolo per Premuda, che si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività nel 2027, e rappresenta la naturale evoluzione di un articolato percorso di rilancio avviato nel 2017 proprio da Pillarstone. Dopo una prima fase di stabilizzazione - che ha incluso il delisting dalla Borsa di Milano e un significativo rafforzamento sotto il profilo finanziario e manageriale - l'azienda ha avviato un percorso strategico volto al riequilibrio economico-finanziario e al progressivo ammodernamento della flotta. Attualmente Premuda gestisce una flotta di 13 navi (4 dry cargo e 9 tanker), a cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno due nuove navi product tanker, eco-design, rafforzando ulteriormente il posizionamento competitivo della società nel mercato internazionale. "Per me e per tutto il management team è motivo di grande orgoglio poter proseguire questo percorso al fianco di Pillarstone," ha commentato Fiori. "Dopo sei anni di intensa collaborazione, possiamo affermare con convinzione che Premuda ha cambiato volto: la reputazione internazionale del brand, oggi più solida che mai, ne è una testimonianza concreta. Le relazioni strategiche, sia commerciali che finanziarie, ci permettono di guardare con fiducia alle sfide future, in un contesto globale complesso, caratterizzato da instabilità geopolitica, evoluzioni normative e una crescente attenzione alla sostenibilità ambientale". "Quella di Premuda è una delle storie di turnaround più significative del panorama industriale italiano degli ultimi anni", ha dichiarato Gaudenzio Bonaldo Gregori, Ceo di Pillarstone. "Quando siamo entrati nel capitale, la situazione era critica. Abbiamo scelto un approccio attivo e mirato, unito ad una strategia di consolidamento, senza limitarci ad attendere la ripresa del mercato, ma intervenendo direttamente con un piano di turnaround industriale, che ha consentito di generare un importante recupero di valore per tutti gli stakeholders coinvolti. Nonostante le difficoltà, incluso il periodo della pandemia, Premuda è oggi una realtà solida, pronta a scrivere una nuova pagina della propria lunga storia. Siamo orgogliosi del percorso fatto insieme e impazienti di accompagnare il management nei prossimi obiettivi di crescita". Condividi Tag armatori Articoli correlati.

## Presidente Porto, domani in Senato l'audizione di Matteo Paroli

di Matteo Angeli Dopo essere stato indicato dal Mit e avuto il via libera di Regione Liguria, Matteo Paroli si appresta ad entrare in Senato per un'audizione con l'ottava commissione funzionale e necessaria per continuare l'iter necessario per diventare ufficialmente il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mare Ligure occidentale. Dopo il passaggio in Senato ci dovrà essere quello alla commissione Trasporti della Camera previsto per il 13 maggio a quel punto arriverà il via libera. Paroli che comunque ha già preso contatti con la nuova realtà sta studiando le carte e i dossier aperti. Sarà poi interessante capire i tempi della nomina del membro del comitato esecutivo di Adsp, se sarà fatta prima delle elezioni comunali oppure dopo. Se avverrà prima l'indicazione arriverà da Picicchi e Bucci e quindi nel caso Salis dovesse vincere non sarà una sua espressione. Ovviamente potrebbero crearsi anche delle frizioni anche perchè la figura nominata non ha alcun vincolo di mandato e non deve rispondere all'ente di riferimento ma alla sua coscienza e potrebbe quindi non essere in linea con il sindaco di centrosinistra. Discorso ovviamente opposto nel caso vicesse il centrodestra o se la nomina dovesse essere fatta dopo le elezioni. Anche i comuni di Vado e Savina dovranno esprimere un loro rappresentante dopo l'improvvisa scomparsa di Rino Canavese.



## Traghettopoli, riesame annulla sequestro a Tirrenia-Cin: tornano 4 navi

il sequestro preventivo era pari a 64 milioni Legale Compagnia: "Soddisfatti da provvedimento" Il tribunale del Riesame di Genova, presieduto da Massimo Cusatti, ha revocato il sequestro preventivo di 64 milioni di euro disposto nelle scorse settimane contro la compagnia marittima Cin-Tirrenia. La misura, richiesta dal pubblico ministero Walter Cotugno e autorizzata dalla giudice Silvia Carpanini, è stata annullata, suscitando la soddisfazione degli avvocati della società, Beniamino Carnevale e Pasquale Pantano, che hanno commentato: "Il Riesame ha reso una decisione giusta e ponderata". Presunte violazioni ambientali e corruzione Le accuse mosse alla compagnia riguardavano presunte violazioni delle normative ambientali internazionali. Secondo la Procura, le navi di Cin-Tirrenia avrebbero utilizzato motori principali e generatori diesel con componenti manomessi o sostituiti con ricambi non originali, non conformi agli standard. Tali irregolarità sarebbero state nascoste attraverso certificazioni falsificate nei registri e contraffazioni dei segni di autenticazione delle autorità competenti. Inoltre, i vertici della compagnia avrebbero offerto biglietti gratuiti a ufficiali e ammiragli della Capitaneria di **Porto** per ottenere favori, un sistema che la Procura definisce un "meccanismo corruttivo impressionante". In sei anni, le compagnie del gruppo Onorato avrebbero distribuito circa 34 mila biglietti omaggio, alcuni dei quali, secondo gli investigatori, legati a trattamenti di favore. Tra i beneficiari figurano anche due magistrati e funzionari pubblici. Per questo filone investigativo, la Procura ha richiesto 13 misure cautelari: due arresti domiciliari e undici misure interdittive. La decisione della giudice è attesa nei prossimi giorni. La nota della Compagnia Tirrenia-Cin La Compagnia italiana di navigazione 'ringrazia' in una nota la sezione per il Riesame del Tribunale di Genova che ha accolto l'istanza presentata dalla società ed ha annullato il decreto con cui il gip aveva disposto il sequestro di beni nei confronti della Cin fino a circa 64 milioni di euro. "Il sequestro annullato - si legge nella nota- era stato eseguito su quattro navi della Cin che sono tornate quindi nella piena disponibilità della società".

Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Premuda passa ai manager Fiori e Barbieri con il sostegno del fondo Pillarstone

In porto il Management by-out sull'intero capitale della storica compagnia di navigazione fondata nel 1907 e con sede a **Genova**. Fiori: "La società ha cambiato volto, ora nuove sfide" **Genova** - Management by-out sull'intero capitale di Premuda, storica compagnia di navigazione italiana fondata nel 1907 e con sede a **Genova**. A realizzarlo è il team di dirigenti della società con il supporto strategico e finanziario di Pillarstone, che continuerà a rivestire il ruolo di co-azionista. A guidare l'operazione è un team di manager con una lunga esperienza nel settore, guidato dall'amministratore delegato Marco Fiori (nella foto), e dal direttore finanziario Enrico Barbieri. Il valore complessivo dell'operazione non è stato reso pubblico. "Questo importante traguardo - spiega un comunicato - segna l'inizio di un nuovo capitolo per Premuda, che si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività nel 2027, e rappresenta la naturale evoluzione di un articolato percorso di rilancio avviato nel 2017 proprio da Pillarstone. Dopo una prima fase di stabilizzazione, che ha incluso il delisting dalla Borsa di Milano e un significativo rafforzamento sotto il profilo finanziario e manageriale, l'azienda ha avviato un percorso strategico volto al riequilibrio economico-finanziario e al progressivo ammodernamento della flotta" Attualmente Premuda gestisce una flotta di 13 navi (4 dry cargo e 9 tanker), a cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno due nuove navi product tanker, eco-design, rafforzando ulteriormente il posizionamento competitivo della società nel mercato internazionale. "Per me e per tutto il management team è motivo di grande orgoglio poter proseguire questo percorso al fianco di Pillarstone - ha commentato il ceo Fiori - Dopo sei anni di intensa collaborazione, possiamo affermare con convinzione che Premuda ha cambiato volto: la reputazione internazionale del brand, oggi più solida che mai, ne è una testimonianza concreta. Le relazioni strategiche, sia commerciali che finanziarie, ci permettono di guardare con fiducia alle sfide future, in un contesto globale complesso, caratterizzato da instabilità geopolitica, evoluzioni normative e una crescente attenzione alla sostenibilità ambientale". A sua volta Gaudenzio Bonaldo Gregori, ceo di Pillarstone, ha dichiarato: "Quella di Premuda è una delle storie di turnaround più significative del panorama industriale italiano degli ultimi anni. Quando siamo entrati nel capitale, la situazione era critica. Abbiamo scelto un approccio attivo e mirato, unito a una strategia di consolidamento, senza limitarci ad attendere la ripresa del mercato, ma intervenendo direttamente con un piano di turnaround industriale, che ha consentito di generare un importante recupero di valore per tutti gli stakeholders coinvolti. Nonostante le difficoltà, incluso il periodo della pandemia, Premuda è oggi una realtà solida, pronta a scrivere una nuova pagina della propria lunga storia".



05/05/2025 18:51  
 In porto il Management by-out sull'intero capitale della storica compagnia di navigazione fondata nel 1907 e con sede a Genova. Fiori: "La società ha cambiato volto, ora nuove sfide" Genova - Management by-out sull'intero capitale di Premuda, storica compagnia di navigazione italiana fondata nel 1907 e con sede a Genova. A realizzarlo è il team di dirigenti della società con il supporto strategico e finanziario di Pillarstone, che continuerà a rivestire il ruolo di co-azionista. A guidare l'operazione è un team di manager con una lunga esperienza nel settore, guidato dall'amministratore delegato Marco Fiori (nella foto), e dal direttore finanziario Enrico Barbieri. Il valore complessivo dell'operazione non è stato reso pubblico. "Questo importante traguardo - spiega un comunicato - segna l'inizio di un nuovo capitolo per Premuda, che si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività nel 2027, e rappresenta la naturale evoluzione di un articolato percorso di rilancio avviato nel 2017 proprio da Pillarstone. Dopo una prima fase di stabilizzazione, che ha incluso il delisting dalla Borsa di Milano e un significativo rafforzamento sotto il profilo finanziario e manageriale, l'azienda ha avviato un percorso strategico volto al riequilibrio economico-finanziario e al progressivo ammodernamento della flotta" Attualmente Premuda gestisce una flotta di 13 navi (4 dry cargo e 9 tanker), a cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno due nuove navi product tanker, eco-design, rafforzando ulteriormente il posizionamento competitivo della società nel mercato internazionale. "Per me e per tutto il management team è motivo di grande orgoglio poter proseguire questo percorso al fianco di Pillarstone - ha commentato il ceo Fiori - Dopo sei anni di intensa collaborazione, possiamo affermare con convinzione che Premuda ha cambiato volto: la reputazione internazionale del brand, oggi più solida che mai, ne è una testimonianza concreta. Le relazioni strategiche, sia commerciali che finanziarie, ci permettono di guardare con fiducia

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Dissequestrati dal tribunale di Genova quattro traghetti di Cin-Tirrenia

"La Compagnia ringrazia il Tribunale di **Genova**, Sezione per il Riesame che, con Ordinanza del 2 maggio 2025, depositata il 5 maggio 2025, ha accolto l'istanza presentata dalla società CIN - Compagnia Italiana di Navigazione ed ha annullato il decreto con cui il G.I.P. del Tribunale di **Genova** aveva disposto nei confronti della CIN il sequestro di beni fino alla concorrenza dell'importo di 64.313.897,70. Il sequestro annullato era stato eseguito su quattro navi della CIN che sono tornate, quindi, nella piena disponibilità della Società". Con questa breve nota Compagnia Italiana di Navigazione (Tirrenia), società controllata di Moby, ha annunciato che sono stati 'liberati' i quattro traghetti che circa un mese fa avevano subito un'azione di sequestro preventivo da Guardia Costiera di **Genova** e Guardia di Finanza in esecuzione di un decreto finalizzato alla confisca anche per equivalente, emesso-su richiesta della Procura della Repubblica di **Genova**- dal Giudice per le Indagini Preliminari di **Genova** per un ammontare appunto di oltre 64 milioni di euro. I traghetti oggetto di sequestro erano Athara, Janas e Moby Ale 2 a Cagliari, oltre al Raffaele Rubbatino a Napoli. In quell'occasione la medesima Procura in una nota aveva fatto sapere: "Il reato di frode in pubbliche forniture cui inerisce il provvedimento di sequestro riguarda il contratto tra la Cin e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la linea **Genova** - Porto Torres stipulato per garantire la continuità territoriale a fronte del quale la società di navigazione percepisce risorse pubbliche". In particolare, secondo gli inquirenti genovesi, Cin, nell'esecuzione del contratto, avrebbe impiegato "alcune navi della propria flotta prive dei requisiti previsti dalla normativa internazionale in materia ambientale. In particolare, alcuni componenti dei motori principali e dei diesel generatori di corrente si ritiene siano stati manomessi, alterati o sostituiti con pezzi di ricambio non originali e, pertanto, non conformi a detta normativa. Tali operazioni, ritenute di natura fraudolenta, sono state occultate mediante attestazioni mendaci riportate sui registri o attraverso la contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione e hanno consentito alla compagnia di navigazione di mantenere attive le certificazioni previste dalla normativa convenzionale di settore e di evitare il fermo della navigazione da parte degli enti preposti. Gli accertamenti sono stati effettuati soprattutto a bordo di alcune motonavi della flotta della compagnia di navigazione e hanno consentito di accertare varie irregolarità e ipotesi di falso e contraffazione che hanno determinato anche la mancata osservanza di specifiche clausole previste nel contratto col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".



Navi Athara, Janas, Moby Ale 2 e Raffaele Rubbatino erano stati oggetto di un'azione da parte della procura di Genova perché nautiche prive dei requisiti previsti dalla normativa internazionale in materia ambientale di REDAZIONE SHIPPING ITALY "La Compagnia ringrazia il Tribunale di Genova, Sezione per il Riesame che, con Ordinanza del 2 maggio 2025, depositata il 5 maggio 2025, ha accolto l'istanza presentata dalla società CIN - Compagnia Italiana di Navigazione ed ha annullato il decreto con cui il G.I.P. del Tribunale di Genova aveva disposto nei confronti della CIN il sequestro di beni fino alla concorrenza dell'importo di € 64.313.897,70. Il sequestro annullato era stato eseguito su quattro navi della CIN che sono tornate, quindi, nella piena disponibilità della Società". Con questa breve nota Compagnia Italiana di Navigazione (Tirrenia), società controllata di Moby, ha annunciato che sono stati 'liberati' i quattro traghetti che circa un mese fa avevano subito un'azione di sequestro preventivo da Guardia Costiera di Genova e Guardia di Finanza in esecuzione di un decreto finalizzato alla confisca anche per equivalente, emesso-su richiesta della Procura della Repubblica di Genova- dal Giudice per le Indagini Preliminari di Genova per un ammontare appunto di oltre 64 milioni di euro. I traghetti oggetto di sequestro erano Athara, Janas e Moby Ale 2 a Cagliari, oltre al Raffaele Rubbatino a Napoli. In quell'occasione la medesima Procura in una nota aveva fatto sapere: "Il reato di frode in pubbliche forniture cui inerisce il provvedimento di sequestro riguarda il contratto tra la Cin e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la linea Genova - Porto Torres stipulato per garantire la continuità territoriale a fronte del quale la società di navigazione percepisce risorse pubbliche". In particolare, secondo gli inquirenti genovesi, Cin, nell'esecuzione del contratto, avrebbe impiegato "alcune navi della propria flotta prive dei requisiti previsti dalla normativa internazionale in materia ambientale. In

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Aeroporto di Genova, Musso confermato alla guida

L'assemblea dei soci dell'aeroporto di Genova ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio 2024, anno che si è chiuso con 1,3 milioni di passeggeri movimentati (+4,6% sull'anno precedente) Genova - L'assemblea dei soci dell'aeroporto di Genova ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio 2024, anno che si è chiuso con 1,3 milioni di passeggeri movimentati (+4,6% sull'anno precedente). I ricavi totali sono stati 30,1 milioni di euro (+4,6%) a fronte di 29,4 milioni di euro di costi (-3,3%), risultati possibili per effetto di "un'attenta gestione caratteristica e di efficientamento, unita a un rafforzamento dell'attività commerciale". L'Ebidta si è attestato a 2,3 milioni di euro rispetto a un risultato negativo di 803 mila euro del 2023. L'utile netto ha raggiunto i 255 mila euro rispetto a una perdita di 1,8 milioni registrata l'anno precedente. Conferma dell'attuale Cda I soci dell'Aeroporto (ossia l'Autorità di sistema portuale di Genova-Savona e la Camera di commercio di Genova) hanno inoltre nominato i consiglieri di amministrazione confermando i componenti del precedente Cda, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consiglio d'amministrazione è composto dal presidente Enrico Musso, dai consiglieri Ilaria Queirolo e Alessandro Arvigo (indicati dall'Adsp) e Alessandro Cavo e Daniele Papone (indicati dalla Camera di commercio). Musso ringrazia per la fiducia e sottolinea come adesso "ci aspetta un periodo di intenso lavoro, da un lato per rafforzare l'offerta commerciale del Cristoforo Colombo e per portare a termine l'importante piano di ammodernamento dell'aerostazione, dall'altro per individuare un socio che sappia valorizzare le potenzialità dello scalo investendo nel suo sviluppo. In questo scenario gli importanti investimenti che, entro il 2026, ridisegneranno il volto dell'aeroporto di Genova rappresentano un elemento di grande rilevanza per un soggetto interessato a investire nello scalo". Passeggeri in crescita nei primi quattro mesi dell'anno L'assemblea dei soci ha inoltre preso atto dei positivi risultati di traffico raggiunti dallo scalo genovese anche nel mese di aprile che hanno portato a oltre 394 mila i passeggeri movimentati nel primo quadrimestre dell'anno (+13,9% sullo stesso periodo dello scorso anno). Il traffico nazionale di linea è cresciuto del 2,7% mentre quello internazionale è aumentato del 32,5% rispetto ai primi quattro mesi del 2024. Alla crescita del traffico hanno contribuito in particolare, l'incremento delle frequenze e della capacità da parte della compagnia ungherese Wizz Air, dell'olandese Klm e della catalana Vueling. Nel dettaglio, nel mese di aprile 2025 hanno utilizzato lo scalo genovese 139.018 passeggeri (+10,6%), mentre i movimenti dei voli sono stati 1.419, con una crescita del 5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno.



L'assemblea dei soci dell'aeroporto di Genova ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio 2024, anno che si è chiuso con 1,3 milioni di passeggeri movimentati (+4,6% sull'anno precedente) Genova - L'assemblea dei soci dell'aeroporto di Genova ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio 2024, anno che si è chiuso con 1,3 milioni di passeggeri movimentati (+4,6% sull'anno precedente). I ricavi totali sono stati 30,1 milioni di euro (+4,6%) a fronte di 29,4 milioni di euro di costi (-3,3%), risultati possibili per effetto di "un'attenta gestione caratteristica e di efficientamento, unita a un rafforzamento dell'attività commerciale". L'Ebidta si è attestato a 2,3 milioni di euro rispetto a un risultato negativo di 803 mila euro del 2023. L'utile netto ha raggiunto i 255 mila euro rispetto a una perdita di 1,8 milioni registrata l'anno precedente. Conferma dell'attuale Cda I soci dell'Aeroporto (ossia l'Autorità di sistema portuale di Genova-Savona e la Camera di commercio di Genova) hanno inoltre nominato i consiglieri di amministrazione confermando i componenti del precedente Cda, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consiglio d'amministrazione è composto dal presidente Enrico Musso, dai consiglieri Ilaria Queirolo e Alessandro Arvigo (indicati dall'Adsp) e Alessandro Cavo e Daniele Papone (indicati dalla Camera di commercio). Musso ringrazia per la fiducia e sottolinea come adesso "ci aspetta un periodo di intenso lavoro, da un lato per rafforzare l'offerta commerciale del Cristoforo Colombo e per portare a termine l'importante piano di ammodernamento dell'aerostazione, dall'altro per individuare un socio che sappia valorizzare le potenzialità dello scalo investendo nel suo sviluppo. In questo scenario gli importanti investimenti che, entro il 2026, ridisegneranno il volto dell'aeroporto di Genova rappresentano un elemento di grande rilevanza per un soggetto interessato a investire nello scalo". Passeggeri in crescita nei primi quattro mesi dell'anno L'assemblea dei soci ha inoltre preso atto dei positivi risultati di traffico raggiunti

**CS\_BDS25\_confstampaSP\_050525**

12 Mins Read (AGENPARL) - Roma, 5 Maggio 2025 (AGENPARL) - Mon 05 May 2025 [cid:fb7142d9-bf90-41ad-82d7-4e1a94f48260] [cid:93a21a7c-eea9-43f0-8218-7f8fe636e263] Comunicato Stampa Blue Design Summit 2025: La Spezia riunisce le eccellenze della nautica internazionale tra conferenze e eventi diffusi L'edizione 2025 del Blue Design Summit si arricchisce di convegni di alto profilo ed eventi diffusi in tutta La Spezia, città di riferimento mondiale per la nautica di alta gamma. Cantieri, progettisti, artigiani si riuniranno per cinque giorni alla Spezia, per confrontarsi sulle sfide del settore, tra sostenibilità, innovazione e creatività Made in Italy Con il claim "From Water to Design", la manifestazione vuole celebrare la relazione tra progettazione e l'elemento acquatico, fonte di ispirazione per i design più visionari e innovativi La Spezia, 5 maggio 2025 - Dal 12 al 16 maggio La Spezia ospita la seconda edizione di Blue Design Summit (BDS25), l'evento rivolto alla filiera nazionale e internazionale del design nautico di alta gamma. Al centro della manifestazione l'abitare sull'acqua: dalla progettazione alla costruzione, dal refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. Una novità dell'edizione 2025 è l'apertura del Blue Design Summit alla città e la sua evoluzione in un evento diffuso, con un programma parallelo di appuntamenti aperti al pubblico che trasformeranno La Spezia in un palcoscenico di esperienze e suggestioni. Tra gli appuntamenti più attesi, i Talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e con Paolo Chiarino, primo italiano ad aver nuotato un chilometro sia al Polo Nord sia al Polo Sud. Dalla narrazione di grandi imprese si passerà alla musica con la pianista Elsa Guerci e ancora visite esclusive e laboratori. L'obiettivo è coinvolgere un pubblico più ampio possibile per generare sempre più consapevolezza sull'importanza del territorio per valorizzarne le eccellenze culturali, artigianali e imprenditoriali della Spezia che, con il mare, è un punto di riferimento globale nel settore della nautica, grazie al suo Miglio Blu, cuore dell'innovazione cantieristica italiana. Il cuore di BDS25 rimarrà la Conferenza, in programma dal 13 al 15 maggio al Teatro Civico, intitolata quest'anno From Water to Design, un claim che sottolinea il legame profondo tra il mondo marino e la progettazione nautica. L'idea è che ogni aspetto del design contribuisca a migliorare l'esperienza del mare, attraverso imbarcazioni sempre più avanzate, efficienti e sostenibili. Quella del Blue Design Summit è una delle proposte congressuali più complete nel panorama nautico, con esponenti dei più importanti studi di design, i principali cantieri del Made in Italy e imprese italiane e internazionali che contribuiscono, con il loro know-how, al completamento della filiera. Il programma è concepito come un percorso che in tre giornate vuole fornire un quadro dei settori e delle novità più rilevanti ed interessante di un mondo in continua evoluzione, a volte verso mete non



# Agenparl

## La Spezia

---

scontate. La prima giornata di BDS, il martedì 13, sarà dedicata ai cantieri e al mercato. L'evento ha inizio nel primo pomeriggio con la sessione istituzionale cui farà seguito la presentazione dello studio annuale sull'evoluzione del mercato globale condotto da SuperYacht Times, una delle principali testate del settore a livello mondiale, che verrà commentato da un panel di protagonisti istituzionali e associativi. Il clou si avrà con gli interventi dei cantieri. Il mercato dei superyacht è composto da una serie di aziende-faro, in grado di indirizzare lo sviluppo del settore nei suoi singoli segmenti. BDS ospita a rotazione ad ogni edizione un panel di questi protagonisti, quest'anno composto da Vasco Buonpensiere, Founder and CEO del Cantiere delle Marche, Diego Deprati, CEO di Baglietto, Sebastiano Fanizza, CEO di Next Yacht Group, e Vincenzo Poerio, CEO di Tankoa Yachts. La seconda giornata, mercoledì 14, si aprirà con il keynote dell'Università del lusso di Monaco Montecarlo sulle tendenze lato domanda per poi passare ad un panel che costituisce una delle novità esclusive dell'evento. Il team di BDS ha infatti riunito coloro che hanno fondato e costruito il settore superyacht nel campo del design. Ricordiamo i loro nomi, che rappresentano la storia di un comparto di punta del Made in Italy: Fulvio De Simoni, Founder di Fulvio De Simoni Yacht Design, Mario Pedol, Co-founder di Nauta Yachts, Tommaso Spadolini, Founder di Tommaso Spadolini., e Gianni Zuccon, Founder and Owner di Zuccon International Project. Il programma vedrà nel pomeriggio una delle colonne portanti di BDS. Si tratta del lato "stabile" del vivere sull'acqua. Si inizierà con la sessione dedicata all'Isola che ci sarà, ossia Sindalah, nel **Mar Rosso**, un vero e proprio hub che riunisce diverse istanze, tutte di altissimo livello, dell'hotellerie e del leisure e che ha avuto un primo soft opening alla fine dello scorso anno. Il master plan e tutte le architetture sono opera dello Studio di Luca Dini, che dopo la presentazione tenuta nella prima edizione di Blue design Summit porterà alla Spezia alcuni dei partner dell'iniziativa: Veronica Berti del Gruppo Bocelli, Cristian Brugnoli, Direttore di Technogym, e Filippo Ricci, CEO di Stefano Ricci spa. Da un panel d'eccellenza ad un altro. La sessione di chiusura della seconda giornata sarà infatti dedicata a waterfront e floating, due facce della filosofia "les pied dans l'eau" del costruire, e soprattutto del desiderare. I relatori sono in effetti da sogno e rappresentano i vertici mondiali dei settori: Alfonso Femia, Founder dell'Atelier Femia, Filippo Innocenti, Director di Zaha Hadid, Giancarlo Manfredi, Senior Architect and Project Engineer di Meyer Floating Solutions e infine Joost Moolhuijzen, partner and director di RPBW, Renzo Piano Building Workshop. I lavori si chiuderanno con la cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti della seconda edizione dei Blue Design Awards, in programma alle 17.30 sempre presso il Teatro Civico della Spezia. I premi saranno attribuiti in seguito a una selezione aperta e indipendente da parte del Comitato Scientifico, composto da designer, giornalisti ed esperti del settore e presieduto da Antonella Cotta Ramusino. La terza giornata, giovedì 15 vedrà la mattina interamente dedicata a temi più consolidati per un evento di design nautico: le correnti d'innovazione, che vengono riassunte in volare, divertirsi, esplorare, ossia tre delle tendenze più attuali della progettazione dei superyacht. Si parlerà quindi delle nuove forme degli scafi, che vedono un ritorno

# Agenparl

## La Spezia

---

con le tecnologie attuali della filosofia degli aliscafi; della tendenza sempre in espansione di superyacht concepiti non per stare ancorati in qualche isola superchic, ma per esplorare il mondo, dai fiordi dell'estremo nord norvegese sino agli arcipelaghi del Madagascar e persino ai ghiacci antartici; e infine agli yacht come spiagge e porticcioli privati semoventi, su cui e da cui divertirsi con le attività acquatiche tradizionali e di moda. Si parlerà poi di materiali e di interior design e in chiusura di mattinata di superyacht come architettura residenziale, una sessione che si sarebbe potuta intitolare anche "questa è una casa, e anche un albergo". La chiusura di BDS, il pomeriggio di giovedì è forse il momento più innovativo del programma: il tema l'acqua nei suoi aspetti non consueti per la nautica da diporto. Prima un confronto con armatori e costruttori di sogni sull'acqua, di esperienze tutte diverse tra loro. Poi un'incursione nel mondo cruise e residential yacht: vivere anche temporaneamente sull'acqua è un desiderio che ha salvato le grandi navi passeggeri dall'oblio in seguito alla concorrenza dell'aereo. Ora si viaggia sull'acqua per viaggiare, non per andare da qualche parte e restarci. Se poi lo stare sull'acqua ha durata non di giorni ma di mesi, si comprende il fenomeno dei residential yacht. La tavola rotonda riunisce alcuni dei nomi principali dei due settori dal punto di vista della progettazione e del design a livello mondiale: Architetto Aldo Cichero, Fredrick Johansson, Co Founder & Ambassador, e Enrico Lumini, Partner & Design Director Hot Lab, entrambi di Viken Group, Francesca Muzio, Founder di FM Architettura, e Giangiacomo Zino, Director, di T. Mariotti S.p.a. In chiusura di giornata e dell'intero evento si parlerà di arte ispirata all'acqua, di musica con Elsa Guerci, di scultura con Luciano Massari, Director di LITIX, di intersezione tra il lavoro d'artista e quello di designer con Francesco Paszkowski, Founder di Francesco Paszkowski Design, ma infine di anche complementi d'arredo "acquatici" con Giangi Razeto, Director Innovation & Design Lab della F.lli Razeto e Casareto, notissimo protagonista industriale nel settore degli ottonami. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "La Spezia si conferma un punto di riferimento internazionale per la nautica e il design, come dimostrato dall'ultimo rapporto sull'Economia del Mare che riporta un valore aggiunto generato nel settore di oltre 1,1 miliardi di euro, incidendo per il 16,8 del totale dell'economia, con oltre 16.500 occupati nel settore confermandoci primi in Italia per incidenza dell'Economia del Mare. Inoltre, recentemente La Spezia ha vinto la selezione nazionale per l'ingresso nella Rete delle Città Creative UNESCO per il Design, che ora ci proietta nella fase internazionale. Una candidatura frutto di un lungo percorso di valorizzazione che ha reso la nostra città un punto di riferimento internazionale nel settore nautico. Siamo la capitale mondiale della nautica, un distretto di eccellenza in cui si progettano e costruiscono yacht e megayacht destinati ai mercati globali, grazie alla presenza di aziende leader e di alcuni tra i più grandi nomi del design nautico. Grazie, inoltre, alla realizzazione del progetto del Miglio Blu, La Spezia continua a rafforzare il proprio ruolo di eccellenza, promuovendo innovazione, ricerca e sviluppo in un ambito strategico per il futuro. Ospitare la seconda edizione del Blue Design Summit è un'altra testimonianza concreta della centralità della nostra città nel panorama del design

## Agenparl

### La Spezia

---

nautico. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per mettere in dialogo i protagonisti della filiera, promuovere l'innovazione, la ricerca e la formazione, e valorizzare il nostro Campus Universitario, vera eccellenza del territorio". Patrizia Saccone, assessore allo Sviluppo Economico, all'Università e alla Pianificazione Territoriale del Comune della Spezia dichiara: "Quello della Spezia è un ecosistema di ricerca e sviluppo unico al mondo, un vero e proprio laboratorio di innovazione dove si sviluppano le best practice in tema di sostenibilità nel settore nautico. È fondamentale continuare a investire nelle competenze e nella formazione, affinché La Spezia possa continuare ad attrarre i professionisti del futuro. Il Miglio Blu, con la sua concentrazione di cantieri, centri di ricerca e imprese d'eccellenza, è un polo di attrazione per i giovani talenti e i futuri progettisti della nautica, in grado di offrire loro opportunità concrete di crescita e specializzazione. Il punto di partenza del Summit è il settore dei superyacht (oltre 24 metri di lunghezza), ambito in cui i cantieri italiani sono conosciuti in tutto il mondo. L'Italia si conferma leader mondiale indiscussa, con 572 superyacht in costruzione su un totale di 1.138, e una quota di mercato pari al 51%. Nel complesso, il Paese si conferma anche primo esportatore mondiale di unità da diporto, con un valore record di 4,5 miliardi di euro nel 2024". Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale dichiara: "Il nostro Sistema Portuale è il contenitore per eccellenza di tutti gli asset che contribuiscono allo sviluppo di questo settore. Nei porti della Spezia e di Marina di Carrara sono presenti i più importanti brand mondiali del settore della nautica e della cantieristica, tutti nostri concessionari. L'AdSP ha recentemente aderito anche al protocollo d'intesa "Il Miglio blu - La Spezia per la nautica" con l'obiettivo di contribuire, insieme all'Amministrazione Comunale della Spezia e a tutti i soggetti della filiera, alla valorizzazione del distretto nautico, della cantieristica di yacht e della Blue economy in un quadro di sostenibilità ambientale. Sosteniamo quindi con convinzione il Blue Design Summit, l'evento che, per il secondo anno consecutivo, enfatizza il ruolo strategico di questo settore per l'intero territorio di riferimento dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, e non solo. Un settore sul quale continueremo ad investire, in collaborazione con i concessionari. Ci auguriamo che anche questa seconda edizione sia un successo, le premesse ci sono tutte, soprattutto in termini di autorevolezza dei partecipanti e dei relatori dell'evento." Simone Lazzini, vicepresidente di Promostudi La Spezia dichiara: "Promostudi che da subito ha creduto nell'iniziativa, considerando Blue Design Summit una proficua occasione per sostenere le attività di terza missione dell'Università di Genova, ossia quelle connesse allo sviluppo e al supporto del territorio e del contesto locale in cui opera l'ateneo. In questo ambito il Summit rappresenta uno degli elementi di maggior significatività in merito al supporto che il polo universitario spezzino è in grado apportare alla comunità provinciale e ligure nel suo complesso. Promostudi costituisce, da ormai molti anni, il riferimento nazionale per l'alta formazione del settore nautico: dal design alla progettazione, fino alla ingegneria dei processi legati alla nautica

## Agenparl

### La Spezia

---

stessa. La peculiarità del polo spezzino è stata quella di aver catalizzato l'esperienza di molte imprese, che già operano sul territorio, sviluppando una proficua sinergia con esse, alimentando quel circuito formazione impresa da sempre auspicato dalle istituzioni nazionali". Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia dichiara: "Il Blue Design Summit si conferma un appuntamento strategico per valorizzare il ruolo della nautica nella nostra economia e la centralità del territorio spezzino nel panorama industriale nazionale. La nostra città, punto di riferimento per la produzione di grandi imbarcazioni, ospita eccellenze riconosciute a livello globale e una filiera specializzata ad alta competenza. Lo sviluppo del comparto, soprattutto in relazione alla filiera dei grandi players della nautica e non solo, richiede oggi un'innovazione non solo di prodotto ma anche di processo organizzativo e gestionale. Confindustria La Spezia è a fianco delle aziende in questo complesso e articolato modello d'innovazione. Guardiamo al futuro puntando su integrazione industriale, digitalizzazione e sviluppo delle competenze, con un **sistema** formativo d'eccellenza vicino alle esigenze delle imprese. La Spezia ha tutte le carte in regola per guidare questa trasformazione verso un vero polo industriale nautico integrato." Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Blue Design Summit 2025: dal 12 al 16 maggio alla Spezia le eccellenze della nautica internazionale

L'edizione 2025 si arricchisce di convegni di alto profilo ed eventi diffusi in tutta la città. Dal 12 al 16 maggio La Spezia ospita la seconda edizione di Blue Design Summit (BDS25), l'evento rivolto alla filiera nazionale e internazionale del design nautico di alta gamma. Al centro della manifestazione l'abitare sull'acqua: dalla progettazione alla costruzione, dal refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. Una novità dell'edizione 2025 è l'apertura del Blue Design Summit alla città e la sua evoluzione in un evento diffuso, con un programma parallelo di appuntamenti aperti al pubblico che trasformeranno La Spezia in un palcoscenico di esperienze e suggestioni. Tra gli appuntamenti più attesi, i Talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e con Paolo Chiarino, primo italiano ad aver nuotato un chilometro sia al Polo Nord sia al Polo Sud. Dalla narrazione di grandi imprese si passerà alla musica con la pianista Elsa Guerri e ancora visite esclusive e laboratori. L'obiettivo è coinvolgere un pubblico più ampio possibile per generare sempre più consapevolezza sull'importanza del territorio per valorizzarne le eccellenze culturali, artigianali e imprenditoriali

della Spezia che, con il mare, è un punto di riferimento globale nel settore della nautica, grazie al suo Miglio Blu, cuore dell'innovazione cantieristica italiana. Il cuore di BDS25 rimarrà la conferenza, in programma dal 13 al 15 maggio al Teatro Civico, intitolata quest'anno From Water to Design, un claim che sottolinea il legame profondo tra il mondo marino e la progettazione nautica. L'idea è che ogni aspetto del design contribuisca a migliorare l'esperienza del mare, attraverso imbarcazioni sempre più avanzate, efficienti e sostenibili. Quella del Blue Design Summit è una delle proposte congressuali più complete nel panorama nautico, con esponenti dei più importanti studi di design, i principali cantieri del Made in Italy e imprese italiane e internazionali che contribuiscono, con il loro know-how, al completamento della filiera. Il programma è concepito come un percorso che in tre giornate vuole fornire un quadro dei settori e delle novità più rilevanti ed interessante di un mondo in continua evoluzione, a volte verso mete non scontate. La prima giornata di BDS, il martedì 13, sarà dedicata ai cantieri e al mercato. L'evento ha inizio nel primo pomeriggio con la sessione istituzionale cui farà seguito la presentazione dello studio annuale sull'evoluzione del mercato globale condotto da SuperYacht Times, una delle principali testate del settore a livello mondiale, che verrà commentato da un panel di protagonisti istituzionali e associativi. Il clou si avrà con gli interventi dei cantieri. Il mercato dei superyacht è composto da una serie di aziende-faro, in grado di indirizzare lo sviluppo del settore nei suoi singoli segmenti. BDS ospita a rotazione ad ogni edizione un panel di questi protagonisti, quest'anno composto da Vasco Buonpensiere, founder and ceo del Cantiere delle Marche,



05/05/2025 13:36

L'edizione 2025 si arricchisce di convegni di alto profilo ed eventi diffusi in tutta la città. Dal 12 al 16 maggio La Spezia ospita la seconda edizione di Blue Design Summit (BDS25), l'evento rivolto alla filiera nazionale e internazionale del design nautico di alta gamma. Al centro della manifestazione l'abitare sull'acqua: dalla progettazione alla costruzione, dal refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. Una novità dell'edizione 2025 è l'apertura del Blue Design Summit alla città e la sua evoluzione in un evento diffuso, con un programma parallelo di appuntamenti aperti al pubblico che trasformeranno La Spezia in un palcoscenico di esperienze e suggestioni. Tra gli appuntamenti più attesi, i Talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e con Paolo Chiarino, primo italiano ad aver nuotato un chilometro sia al Polo Nord sia al Polo Sud. Dalla narrazione di grandi imprese si passerà alla musica con la pianista Elsa Guerri e ancora visite esclusive e laboratori. L'obiettivo è coinvolgere un pubblico più ampio possibile per generare sempre più consapevolezza sull'importanza del territorio per valorizzarne le eccellenze culturali, artigianali e imprenditoriali della Spezia che, con il mare, è un punto di riferimento globale nel settore della nautica, grazie al suo Miglio Blu, cuore dell'innovazione cantieristica italiana. Il cuore di BDS25 rimarrà la conferenza, in programma dal 13 al 15 maggio al Teatro Civico, intitolata quest'anno From Water to Design, un claim che sottolinea il legame profondo tra il mondo marino e la progettazione nautica. L'idea è che ogni aspetto del design contribuisca a migliorare l'esperienza del mare, attraverso imbarcazioni sempre più avanzate, efficienti e sostenibili. Quella del Blue Design Summit è una delle proposte congressuali più complete nel panorama nautico, con esponenti dei più importanti studi di design, i principali cantieri del Made in Italy e imprese italiane e internazionali che contribuiscono, con il loro know-how, al completamento della filiera. Il programma è concepito come un percorso che in tre giornate vuole fornire un quadro dei settori e delle novità più rilevanti ed interessante di un mondo in continua evoluzione, a volte verso mete non scontate. La prima giornata di BDS, il martedì 13, sarà dedicata ai cantieri e al mercato. L'evento ha inizio nel primo pomeriggio con la sessione istituzionale cui farà seguito la presentazione dello studio annuale sull'evoluzione del mercato globale condotto da SuperYacht Times, una delle principali testate del settore a livello mondiale, che verrà commentato da un panel di protagonisti istituzionali e associativi. Il clou si avrà con gli interventi dei cantieri. Il mercato dei superyacht è composto da una serie di aziende-faro, in grado di indirizzare lo sviluppo del settore nei suoi singoli segmenti. BDS ospita a rotazione ad ogni edizione un panel di questi protagonisti, quest'anno composto da Vasco Buonpensiere, founder and ceo del Cantiere delle Marche,

## BizJournal Liguria

### La Spezia

---

Diego Deprati, ceo di Baglietto, Sebastiano Fanizza, ceo di Next Yacht Group, e Vincenzo Poerio, ceo di Tankoa Yachts. La seconda giornata, mercoledì 14, si aprirà con il keynote dell'Università del lusso di Monaco Montecarlo sulle tendenze lato domanda per poi passare ad un panel che costituisce una delle novità esclusive dell'evento. Il team di BDS ha infatti riunito coloro che hanno fondato e costruito il settore superyacht nel campo del design. Ricordiamo i loro nomi, che rappresentano la storia di un comparto di punta del Made in Italy: Fulvio De Simoni, Founder di Fulvio De Simoni Yacht Design, Mario Pedol, Co-founder di Nauta Yachts, Tommaso Spadolini, Founder di Tommaso Spadolini., e Gianni Zuccon, Founder and Owner di Zuccon International Project. Il programma vedrà nel pomeriggio una delle colonne portanti di BDS. Si tratta del lato "stabile" del vivere sull'acqua. Si inizierà con la sessione dedicata all'Isola che ci sarà, ossia Sindalah, nel **Mar Rosso**, un vero e proprio hub che riunisce diverse istanze, tutte di altissimo livello, dell'hotellerie e del leisure e che ha avuto un primo soft opening alla fine dello scorso anno. Il master plan e tutte le architetture sono opera dello Studio di Luca Dini, che dopo la presentazione tenuta nella prima edizione di Blue design Summit porterà alla Spezia alcuni dei partner dell'iniziativa: Veronica Berti del Gruppo Bocelli, Cristian Brugnoli, direttore di Technogym, e Filippo Ricci, ceo di Stefano Ricci spa. La sessione di chiusura della seconda giornata sarà dedicata a waterfront e floating, due facce della filosofia "les pied dans l'eau" del costruire, e soprattutto del desiderare. I relatori rappresentano i vertici mondiali dei settori: Alfonso Femia, Founder dell'Atelier Femia, Filippo Innocenti, Director di Zaha Hadid, Giancarlo Manfredi, Senior Architect and Project Engineer di Meyer Floating Solutions e infine Joost Moolhuijzen, partner and director di RPBW, Renzo Piano Building Workshop. I lavori si chiuderanno con la cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti della seconda edizione dei Blue Design Awards, in programma alle 17.30 sempre presso il Teatro Civico della Spezia. I premi saranno attribuiti in seguito a una selezione aperta e indipendente da parte del Comitato Scientifico, composto da designer, giornalisti ed esperti del settore e presieduto da Antonella Cotta Ramusino. La terza giornata, giovedì 15 vedrà la mattina interamente dedicata a temi più consolidati per un evento di design nautico: le correnti d'innovazione, che vengono riassunte in volare, divertirsi, esplorare, ossia tre delle tendenze più attuali della progettazione dei superyacht. Si parlerà quindi delle nuove forme degli scafi, che vedono un ritorno con le tecnologie attuali della filosofia degli aliscafi; della tendenza sempre in espansione di superyacht concepiti non per stare ancorati in qualche isola superchic, ma per esplorare il mondo, dai fiordi dell'estremo nord norvegese sino agli arcipelaghi del Madagascar e persino ai ghiacci antartici; e infine agli yacht come spiagge e porticcioli privati semoventi, su cui e da cui divertirsi con le attività acquatiche tradizionali e di moda. Si parlerà poi di materiali e di interior design e in chiusura di mattinata di superyacht come architettura residenziale, una sessione che si sarebbe potuta intitolare anche "questa è una casa, e anche un albergo". La chiusura di BDS, il pomeriggio di giovedì è forse il momento più innovativo del programma: il tema l'acqua nei suoi aspetti non consueti per la nautica da diporto. Prima un confronto

## BizJournal Liguria

### La Spezia

---

con armatori e costruttori di sogni sull'acqua, di esperienze tutte diverse tra loro. Poi un'incursione nel mondo cruise e residential yacht: vivere anche temporaneamente sull'acqua è un desiderio che ha salvato le grandi navi passeggeri dall'oblio in seguito alla concorrenza dell'aereo. Ora si viaggia sull'acqua per viaggiare, non per andare da qualche parte e restarci. Se poi lo stare sull'acqua ha durata non di giorni ma di mesi, si comprende il fenomeno dei residential yacht. La tavola rotonda riunisce alcuni dei nomi principali dei due settori dal punto di vista della progettazione e del design a livello mondiale: Architetto Aldo Cichero, Fredrick Johansson, Co Founder & Ambassador, e Enrico Lumini, Partner & Design Director Hot Lab, entrambi di Viken Group, Francesca Muzio, Founder di FM Architettura, e Giangiacomo Zino, Director, di T. Mariotti S.p.a. In chiusura di giornata e dell'intero evento si parlerà di arte ispirata all'acqua, di musica con Elsa Guerci, di scultura con Luciano Massari, Director di LITIX, di intersezione tra il lavoro d'artista e quello di designer con Francesco Paszkowski, Founder di Francesco Paszkowski Design, ma infine di anche complementi d'arredo "acquatici" con Giangi Razeto, Director Innovation & Design Lab della F.lli Razeto e Casareto, notissimo protagonista industriale nel settore degli ottonami. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: «La Spezia si conferma un punto di riferimento internazionale per la nautica e il design, come dimostrato dall'ultimo rapporto sull'Economia del Mare che riporta un valore aggiunto generato nel settore di oltre 1,1 miliardi di euro, incidendo per il 16,8 del totale dell'economia, con oltre 16.500 occupati nel settore confermandoci primi in Italia per incidenza dell'Economia del Mare. Inoltre, recentemente La Spezia ha vinto la selezione nazionale per l'ingresso nella Rete delle Città Creative Unesco per il Design, che ora ci proietta nella fase internazionale. Una candidatura frutto di un lungo percorso di valorizzazione che ha reso la nostra città un punto di riferimento internazionale nel settore nautico. Siamo la capitale mondiale della nautica, un distretto di eccellenza in cui si progettano e costruiscono yacht e megayacht destinati ai mercati globali, grazie alla presenza di aziende leader e di alcuni tra i più grandi nomi del design nautico. Grazie, inoltre, alla realizzazione del progetto del Miglio Blu, La Spezia continua a rafforzare il proprio ruolo di eccellenza, promuovendo innovazione, ricerca e sviluppo in un ambito strategico per il futuro. Ospitare la seconda edizione del Blue Design Summit è un'altra testimonianza concreta della centralità della nostra città nel panorama del design nautico. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per mettere in dialogo i protagonisti della filiera, promuovere l'innovazione, la ricerca e la formazione, e valorizzare il nostro Campus Universitario, vera eccellenza del territorio». Patrizia Saccone, assessore allo Sviluppo Economico, all'Università e alla Pianificazione Territoriale del Comune della Spezia dichiara: «Quello della Spezia è un ecosistema di ricerca e sviluppo unico al mondo, un vero e proprio laboratorio di innovazione dove si sviluppano le best practice in tema di sostenibilità nel settore nautico. È fondamentale continuare a investire nelle competenze e nella formazione, affinché La Spezia possa continuare ad attrarre i professionisti del futuro. Il Miglio Blu, con la sua concentrazione di cantieri, centri di ricerca e imprese d'eccellenza, è un polo di attrazione per i giovani talenti e i futuri progettisti della nautica,

## BizJournal Liguria

### La Spezia

---

in grado di offrire loro opportunità concrete di crescita e specializzazione. Il punto di partenza del Summit è il settore dei superyacht (oltre 24 metri di lunghezza), ambito in cui i cantieri italiani sono conosciuti in tutto il mondo. L'Italia si conferma leader mondiale indiscussa, con 572 superyacht in costruzione su un totale di 1.138, e una quota di mercato pari al 51%. Nel complesso, il Paese si conferma anche primo esportatore mondiale di unità da diporto, con un valore record di 4,5 miliardi di euro nel 2024». Federica Montaresi, commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** dichiara: «Il nostro **Sistema Portuale** è il contenitore per eccellenza di tutti gli asset che contribuiscono allo sviluppo di questo settore. Nei porti della Spezia e di Marina di Carrara sono presenti i più importanti brand mondiali del settore della nautica e della cantieristica, tutti nostri concessionari. L'AdSP ha recentemente aderito anche al protocollo d'intesa "Il Miglio blu - La Spezia per la nautica" con l'obiettivo di contribuire, insieme all'Amministrazione Comunale della Spezia e a tutti i soggetti della filiera, alla valorizzazione del distretto nautico, della cantieristica di yacht e della Blue economy in un quadro di sostenibilità ambientale. Sosteniamo quindi con convinzione il Blue Design Summit, l'evento che, per il secondo anno consecutivo, enfatizza il ruolo strategico di questo settore per l'intero territorio di riferimento dell'**Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale**, e non solo. Un settore sul quale continueremo ad investire, in collaborazione con i concessionari. Ci auguriamo che anche questa seconda edizione sia un successo, le premesse ci sono tutte, soprattutto in termini di autorevolezza dei partecipanti e dei relatori dell'evento» Simone Lazzini, vicepresidente di Promostudi La Spezia dichiara: «Promostudi che da subito ha creduto nell'iniziativa, considerando Blue Design Summit una proficua occasione per sostenere le attività di terza missione dell'Università di Genova, ossia quelle connesse allo sviluppo e al supporto del territorio e del contesto locale in cui opera l'ateneo. In questo ambito il Summit rappresenta uno degli elementi di maggior significatività in merito al supporto che il polo universitario spezzino è in grado di apportare alla comunità provinciale e **ligure** nel suo complesso. Promostudi costituisce, da ormai molti anni, il riferimento nazionale per l'alta formazione del settore nautico: dal design alla progettazione, fino alla ingegneria dei processi legati alla nautica stessa. La peculiarità del polo spezzino è stata quella di aver catalizzato l'esperienza di molte imprese, che già operano sul territorio, sviluppando una proficua sinergia con esse, alimentando quel circuito formazione impresa da sempre auspicato dalle istituzioni nazionali». Mario Gerini, presidente di Confindustria La Spezia dichiara: «Il Blue Design Summit si conferma un appuntamento strategico per valorizzare il ruolo della nautica nella nostra economia e la centralità del territorio spezzino nel panorama industriale nazionale. La nostra città, punto di riferimento per la produzione di grandi imbarcazioni, ospita eccellenze riconosciute a livello globale e una filiera specializzata ad alta competenza. Lo sviluppo del comparto, soprattutto in relazione alla filiera dei grandi players della nautica e non solo, richiede oggi un'innovazione non solo di prodotto ma anche di processo organizzativo e gestionale. Confindustria La Spezia è a fianco

## BizJournal Liguria

### La Spezia

---

delle aziende in questo complesso e articolato modello d'innovazione. Guardiamo al futuro puntando su integrazione industriale, digitalizzazione e sviluppo delle competenze, con un **sistema** formativo d'eccellenza vicino alle esigenze delle imprese. La Spezia ha tutte le carte in regola per guidare questa trasformazione verso un vero polo industriale nautico integrato.» «Nautica, portualità, traffico crocieristico, subacquea e turismo - sottolinea Davide Mazzola, vice presidente vicario della Camera di Commercio Riviera di Liguria - rappresentano gli asset che pongono La Spezia, ormai da diversi anni, ai vertici delle classifiche nazionali della blue economy, comparto che ci connota a livello italiano ed internazionale con numeri record. Il valore della filiera del mare alla Spezia rappresenta infatti un unicum e molteplici sono le iniziative che la nostra Camera promuove e sostiene per dare sempre più slancio al settore. Un evento di altissimo livello come il Blue Design Summit - conclude Mazzola - valorizza questo patrimonio grazie al quale imprese e territorio proseguono la propria crescita in termini di competitività, innovazione e qualità». Antonella Cotta Ramusino, direttore artistico di Blue Design Summit dichiara: «Il Blue Design Summit 2025 sarà il luogo in cui il design italiano e l'industria dei superyacht si incontrano per tracciare le nuove direttrici del mercato. Un confronto tra eccellenze che non si limita a celebrare la leadership italiana, ma guarda avanti per definire trend emergenti come lo yacht residenziale e l'integrazione con il settore cruising, estendendo il dialogo oltre il waterfront fino ai contesti di intrattenimento e luxury experience sulla terraferma. Il Summit conferma così la sua vocazione a essere laboratorio di idee e piattaforma strategica per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione». Gli altri eventi diffusi inseriti nel palinsesto della manifestazione sono: Lunedì 12 maggio, ore 18.30 - Teatro Civico della Spezia - Fabio Pozzo incontra Giovanni Soldini Martedì 13 maggio, ore 9.30 - Arsenale della Marina Militare della Spezia - Visita a nave militare Giovedì 15 maggio, ore 17.30 - Teatro Civico della Spezia - 88 Tasti - Spettacolo surrealista intorno a Erik Satie, di e con Elsa Guerci Giovedì 15 maggio, ore 18.30 - Teatro Civico della Spezia - Fabio Pozzo incontra Paolo Chiarino Venerdì 16 maggio Ore 9.00 - Arsenale della Marina Militare della Spezia - Visita a una nave militare evento esclusivo per gli studenti del Polo universitario della Spezia Ore 10.30 - Fondazione Carispezia - Laboratorio per la scuola primaria a cura di Atelier Femia Ore 11.30 - Esercitazione di salvamento con Marina Militare e Capitaneria di Porto Ore 14.30 - Campus universitario della Spezia "Ideare, creare e navigare: 35 anni di ingegneria e design nautico" Convegno per i 30 anni di Promostudi Il Summit, organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia, è promosso dal Miglio Blu, con la partnership istituzionale di Regione Liguria, del Comune della Spezia e dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Supporter dell'evento: Liguria international, Confindustria La Spezia; Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona; The International Propeller Club - Port of La Spezia e Marina di Carrara. Maggiori informazioni sul programma sul sito [www.bluedesignsummit.it](http://www.bluedesignsummit.it).

## Citta della Spezia

La Spezia

### Sbarcati in porto i 68 migranti salvati in mare dalla Humanity 1 fotogallery Più informazioni leggi anche Organizzazione collaudata Tre ambulanze della Croce Rossa per assistere lo sbarco della Humanity 1 Intervento sezione provinciale Azione: "Anche noi accoglieremo l'arrivo di Humanity"

Sono arrivati questa mattina, intorno alle 9.30, al porto della Spezia i 68 migranti soccorsi nei giorni scorsi nel Mediterraneo dalla nave dell'ONG Humanity 1. Il punto di sbarco, allestito direttamente sul molo sotto il coordinamento della Prefettura della Spezia, ha accolto uomini, donne e minori provenienti da Bangladesh, Egitto, Iran, Pakistan e Somalia. Tra loro si contano 16 minori non accompagnati e sei donne. A fornire supporto sanitario e logistico la Croce Rossa Italiana con tre ambulanze e una quindicina di volontari, affiancati da rappresentanti di diverse associazioni tra cui Cgil, Arci, Anpi, Caritas e Amnesty International. Presente anche Federica Montaresi, commissaria straordinaria dell'**Autorità portuale** del Mar Ligure Orientale. I migranti erano stati tratti in salvo il 1° maggio nelle acque del Mediterraneo centrale. Secondo la ripartizione stabilita, metà dei profughi resterà in Liguria, mentre l'altra metà sarà trasferita in strutture di accoglienza in altre regioni italiane. guarda tutte le foto Arrivata questa mattina in porto la nave Humanity 1 della ong Sos Humanit.

Citta della Spezia

Sbarcati in porto i 68 migranti salvati in mare dalla Humanity 1 fotogallery Più informazioni leggi anche Organizzazione collaudata Tre ambulanze della Croce Rossa per assistere lo sbarco della Humanity 1 Intervento sezione provinciale Azione: "Anche noi accoglieremo l'arrivo di Humanity"



05/05/2025 10:11

Sono arrivati questa mattina, intorno alle 9.30, al porto della Spezia i 68 migranti soccorsi nei giorni scorsi nel Mediterraneo dalla nave dell'ONG Humanity 1. Il punto di sbarco, allestito direttamente sul molo sotto il coordinamento della Prefettura della Spezia, ha accolto uomini, donne e minori provenienti da Bangladesh, Egitto, Iran, Pakistan e Somalia. Tra loro si contano 16 minori non accompagnati e sei donne. A fornire supporto sanitario e logistico la Croce Rossa Italiana con tre ambulanze e una quindicina di volontari, affiancati da rappresentanti di diverse associazioni tra cui Cgil, Arci, Anpi, Caritas e Amnesty International. Presente anche Federica Montaresi, commissaria straordinaria dell'Autorità portuale del Mar Ligure Orientale. I migranti erano stati tratti in salvo il 1° maggio nelle acque del Mediterraneo centrale. Secondo la ripartizione stabilita, metà dei profughi resterà in Liguria, mentre l'altra metà sarà trasferita in strutture di accoglienza in altre regioni italiane. guarda tutte le foto Arrivata questa mattina in porto la nave Humanity 1 della ong Sos Humanit.

## Città della Spezia

### La Spezia

# Cantieri, progettisti, artigiani si trovano a Spezia per confrontarsi al "Blue Design Summit 2025"

L'edizione 2025 del Blue Design Summit si arricchisce di convegni di alto profilo ed eventi diffusi in tutta La Spezia, città di riferimento mondiale per la nautica di alta gamma. Cantieri, progettisti, artigiani si riuniranno per cinque giorni alla Spezia, per confrontarsi sulle sfide del settore, tra sostenibilità, innovazione e creatività Made in Italy. Tra gli appuntamenti più attesi, i talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e Paolo Chiarino, primo italiano ad aver nuotato un chilometro sia al Polo Nord sia al Polo Sud. Dal 12 al 16 maggio la città della Spezia ospita la seconda edizione di Blue Design Summit BDS25, l'evento rivolto alla filiera nazionale e internazionale del design nautico di alta gamma. Al centro della manifestazione l'abitare sull'acqua: dalla progettazione alla costruzione, dal refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. Una kermesse d'approfondimento che quest'anno si apre alla città attraverso un evento diffuso, con un programma parallelo di appuntamenti aperti al pubblico che trasformeranno la Spezia in un palcoscenico di esperienze e suggestioni. Direttore artistico della manifestazione sarà ancora Antonella Cotta Ramusino

: "Il Blue Design Summit 2025 sarà il luogo in cui il design italiano e l'industria dei superyacht si incontrano per tracciare le nuove direttrici del mercato. Un confronto tra eccellenze che non si limita a celebrare la leadership italiana, ma guarda avanti per definire trend emergenti come lo yacht residenziale e l'integrazione con il settore cruising, estendendo il dialogo oltre il waterfront fino ai contesti di intrattenimento e luxury experience sulla terraferma. Il Summit conferma così la sua vocazione a essere laboratorio di idee e piattaforma strategica per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione". Tra gli appuntamenti più attesi, i talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e Paolo Chiarino primo italiano ad aver nuotato un chilometro sia al Polo Nord sia al Polo Sud. Dalla narrazione di grandi imprese si passerà alla musica con la pianista Elsa Guerci e ancora visite esclusive e laboratori. Così, in sede di presentazione, Patrizia Saccone, assessore allo Sviluppo Economico, all'Università e alla Pianificazione Territoriale del Comune della Spezia, ha detto: "Quello della Spezia è un ecosistema di ricerca e sviluppo unico al mondo, un vero e proprio laboratorio di innovazione dove si sviluppano le best practice in tema di sostenibilità nel settore nautico. È fondamentale continuare a investire nelle competenze e nella formazione, affinché La Spezia possa continuare ad attrarre i professionisti del futuro. Il Miglio Blu, con la sua concentrazione di cantieri, centri di ricerca e imprese d'eccellenza, è un polo di attrazione per i giovani talenti e i futuri progettisti della nautica, in grado di offrire loro opportunità concrete di crescita e specializzazione. Il punto di partenza del Summit è il settore



Città della Spezia  
Cantieri, progettisti, artigiani si trovano a Spezia per confrontarsi al "Blue Design Summit 2025"

05/05/2025 14:54

L'edizione 2025 del Blue Design Summit si arricchisce di convegni di alto profilo ed eventi diffusi in tutta La Spezia, città di riferimento mondiale per la nautica di alta gamma. Cantieri, progettisti, artigiani si riuniranno per cinque giorni alla Spezia, per confrontarsi sulle sfide del settore, tra sostenibilità, innovazione e creatività Made in Italy. Tra gli appuntamenti più attesi, i talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e Paolo Chiarino, primo italiano ad aver nuotato un chilometro sia al Polo Nord sia al Polo Sud. Dal 12 al 16 maggio la città della Spezia ospita la seconda edizione di Blue Design Summit BDS25, l'evento rivolto alla filiera nazionale e internazionale del design nautico di alta gamma. Al centro della manifestazione l'abitare sull'acqua: dalla progettazione alla costruzione, dal refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. Una kermesse d'approfondimento che quest'anno si apre alla città attraverso un evento diffuso, con un programma parallelo di appuntamenti aperti al pubblico che trasformeranno la Spezia in un palcoscenico di esperienze e suggestioni. Direttore artistico della manifestazione sarà ancora Antonella Cotta Ramusino: "Il Blue Design Summit 2025 sarà il luogo in cui il design italiano e l'industria dei superyacht si incontrano per tracciare le nuove direttrici del mercato. Un confronto tra eccellenze che non si limita a celebrare la leadership italiana, ma guarda avanti per definire trend emergenti come lo yacht residenziale e l'integrazione con il settore cruising, estendendo il dialogo oltre il waterfront fino ai contesti di intrattenimento e luxury experience sulla terraferma. Il Summit conferma così la sua vocazione a essere laboratorio di idee e piattaforma strategica per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione". Tra gli appuntamenti più attesi, i talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e Paolo Chiarino primo italiano ad aver nuotato un chilometro

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

dei superyacht (oltre 24 metri di lunghezza), ambito in cui i cantieri italiani sono conosciuti in tutto il mondo. L'Italia si conferma leader mondiale indiscussa, con 572 superyacht in costruzione su un totale di 1.138, e una quota di mercato pari al . Nel complesso, il Paese si conferma anche primo esportatore mondiale di unità da diporto, con un valore record di 4,5 miliardi di euro nel 2024". L'obiettivo è coinvolgere un pubblico più ampio possibile per generare sempre più consapevolezza sull'importanza del territorio per valorizzarne le eccellenze culturali, artigianali e imprenditoriali della Spezia che, con il mare, è un punto di riferimento globale nel settore della nautica, grazie al suo Miglio Blu , cuore dell'innovazione cantieristica italiana. Il cuore di BDS25 rimarrà la Conferenza, in programma dal 13 al 15 maggio al Teatro Civico , intitolata quest'anno From Water to Design , un claim che sottolinea il legame profondo tra il mondo marino e la progettazione nautica. L'idea è che ogni aspetto del design contribuisca a migliorare l'esperienza del mare, attraverso imbarcazioni sempre più avanzate, efficienti e sostenibili. Esponenti dei più importanti studi di design, delegati dei principali cantieri del Made in Italy e imprese italiane e internazionali contribuiranno, con il loro know-how, al completamento della filiera. Il programma è concepito come un percorso che in tre giornate vuole fornire un quadro dei settori e delle novità più rilevanti ed interessante di un mondo in continua evoluzione, a volte verso mete non scontate. Presente alla presentazione anche Fabrizio Bugliani , responsabile dell'Ufficio marketing di AdSP del Mar Ligure Orientale in rappresentanza del Commissario Straordinario Federica Montaresi , che a margine ha detto: "Il nostro **Sistema Portuale** è il contenitore per eccellenza di tutti gli asset che contribuiscono allo sviluppo di questo settore. Nei porti della Spezia e di Marina di Carrara sono presenti i più importanti brand mondiali del settore della nautica e della cantieristica, tutti nostri concessionari. L'AdSP ha recentemente aderito anche al protocollo d'intesa "Il Miglio blu - La Spezia per la nautica" con l'obiettivo di contribuire, insieme all'Amministrazione Comunale della Spezia e a tutti i soggetti della filiera, alla valorizzazione del distretto nautico, della cantieristica di yacht e della Blue economy in un quadro di sostenibilità ambientale. Sosteniamo quindi con convinzione il Blue Design Summit, l'evento che, per il secondo anno consecutivo, enfatizza il ruolo strategico di questo settore per l'intero territorio di riferimento dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, e non solo. Un settore sul quale continueremo ad investire, in collaborazione con i concessionari. Ci auguriamo che anche questa seconda edizione sia un successo, le premesse ci sono tutte, soprattutto in termini di autorevolezza dei partecipanti e dei relatori dell'evento." Il Summit, organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia , è promosso dal Miglio Blu , con la partnership istituzionale di Regione Liguria, del Comune della Spezia e dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. Supporter dell'evento: Liguria international, Confindustria La Spezia Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona ; T he International Propeller Club - Port of La Spezia e Marina di Carrara. Così Simone Lazzini , vicepresidente di Promostudi La Spezia, ha certificato la presenza del polo universitario spezzino

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

che cresce di pari passo: "Promostudi che da subito ha creduto nell'iniziativa, considerando Blue Design Summit una proficua occasione per sostenere le attività di terza missione dell'Università di Genova, ossia quelle connesse allo sviluppo e al supporto del territorio e del contesto locale in cui opera l'ateneo. In questo ambito il Summit rappresenta uno degli elementi di maggior significatività in merito al supporto che il polo universitario spezzino è in grado apportare alla comunità provinciale e ligure nel suo complesso. Promostudi costituisce, da ormai molti anni, il riferimento nazionale per l'alta formazione del settore nautico: dal design alla progettazione, fino alla ingegneria dei processi legati alla nautica stessa. La peculiarità del polo spezzino è stata quella di aver catalizzato l'esperienza di molte imprese, che già operano sul territorio, sviluppando una proficua sinergia con esse, alimentando quel circuito formazione impresa da sempre auspicato dalle istituzioni nazionali". In conferenza stampa anche Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia: "La nostra città, punto di riferimento per la produzione di grandi imbarcazioni, ospita eccellenze riconosciute a livello globale e una filiera specializzata ad alta competenza. Lo sviluppo del comparto, soprattutto in relazione alla filiera dei grandi players della nautica e non solo, richiede oggi un'innovazione non solo di prodotto ma anche di processo organizzativo e gestionale. Confindustria La Spezia è a fianco delle aziende in questo complesso e articolato modello d'innovazione. Guardiamo al futuro puntando su integrazione industriale, digitalizzazione e sviluppo delle competenze, con un **sistema** formativo d'eccellenza vicino alle esigenze delle imprese. La Spezia ha tutte le carte in regola per guidare questa trasformazione verso un vero polo industriale nautico integrato". A margine ha parlato anche Davide Mazzola, vice presidente vicario della Camera di Commercio Riviere di Liguria "Nautica, portualità, traffico crocieristico, subacquea e turismo rappresentano gli asset che pongono la Spezia, ormai da diversi anni, ai vertici delle classifiche nazionali della blue economy, comparto che ci connota a livello italiano ed internazionale con numeri record. Il valore della filiera del mare alla Spezia rappresenta infatti un unicum e molteplici sono le iniziative che la nostra Camera promuove e sostiene per dare sempre più slancio al settore. Un evento di altissimo livello come il Blue Design Summit - conclude Mazzola - valorizza questo patrimonio grazie al quale imprese e territorio proseguono la propria crescita in termini di competitività, innovazione e qualità". Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini in una nota ha ricordato che la Spezia "si conferma un punto di riferimento internazionale per la nautica e il design, come dimostrato dall'ultimo rapporto sull'Economia del Mare che riporta un valore aggiunto generato nel settore di oltre 1,1 miliardi di euro, incidendo per il 16,8 del totale dell'economia, con oltre 16.500 occupati nel settore confermandoci primi in Italia per incidenza dell'Economia del Mare. Inoltre, recentemente La Spezia ha vinto la selezione nazionale per l'ingresso nella Rete delle Città Creative UNESCO per il Design, che ora ci proietta nella fase internazionale. Una candidatura frutto di un lungo percorso di valorizzazione che ha reso la nostra città un punto di riferimento internazionale nel settore nautico. Siamo la capitale mondiale della nautica, un distretto di eccellenza in cui si progettano e costruiscono yacht e megayacht destinati ai mercati

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

globali, grazie alla presenza di aziende leader e di alcuni tra i più grandi nomi del design nautico. Grazie, inoltre, alla realizzazione del progetto del Miglio Blu, La Spezia continua a rafforzare il proprio ruolo di eccellenza, promuovendo innovazione, ricerca e sviluppo in un ambito strategico per il futuro. Ospitare la seconda edizione del Blue Design Summit è un'altra testimonianza concreta della centralità della nostra città nel panorama del design nautico. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per mettere in dialogo i protagonisti della filiera, promuovere l'innovazione, la ricerca e la formazione, e valorizzare il nostro Campus Universitario, vera eccellenza del territorio".

**IL PROGRAMMA**

La prima giornata, martedì 13, sarà dedicata ai cantieri e al mercato. L'evento ha inizio nel primo pomeriggio con la sessione istituzionale cui farà seguito la presentazione dello studio annuale sull'evoluzione del mercato globale condotto da SuperYacht Times, una delle principali testate del settore a livello mondiale, che verrà commentato da un panel di protagonisti istituzionali e associativi. Il clou si avrà con gli interventi dei cantieri. Il mercato dei superyacht è composto da una serie di aziende-faro, in grado di indirizzare lo sviluppo del settore nei suoi singoli segmenti. BDS ospita a rotazione ad ogni edizione un panel di questi protagonisti, quest'anno composto da Vasco Buonpensiere, Founder and CEO del Cantiere delle Marche Diego Deprati, CEO di Baglietto, Sebastiano Fanizza, ceo di Next Yacht Group, e Vincenzo Poerio, ceo di Tankoa Yachts. La seconda giornata, mercoledì 14, si aprirà con il keynote dell'Università del lusso di Monaco Montecarlo sulle tendenze lato domanda per poi passare ad un panel che costituisce una delle novità esclusive dell'evento. Il team di BDS ha infatti riunito coloro che hanno fondato e costruito il settore superyacht nel campo del design. Ricordiamo i loro nomi, che rappresentano la storia di un comparto di punta del Made in Italy: Fulvio De Simoni, Founder di Fulvio De Simoni Yacht Design, Mario Pedol, Co-founder di Nauta Yachts, Tommaso Spadolini, Founder di Tommaso Spadolini., e Gianni Zuccon, Founder and Owner di Zuccon International Project. Il programma vedrà nel pomeriggio una delle colonne portanti di BDS. Si tratta del lato "stabile" del vivere sull'acqua. Si inizierà con la sessione dedicata all'Isola che ci sarà, ossia Sindalah, nel Mar Rosso, un vero e proprio hub che riunisce diverse istanze, tutte di altissimo livello, dell'hotellerie e del leisure e che ha avuto un primo soft opening alla fine dello scorso anno. Il master plan e tutte le architetture sono opera dello Studio di Luca Dini, che dopo la presentazione tenuta nella prima edizione di Blue design Summit porterà alla Spezia alcuni dei partner dell'iniziativa: Veronica Berti del Gruppo Bocelli, Cristian Brugnoli, Direttore di Technogym, e Filippo Ricci, CEO di Stefano Ricci spa. Da un panel d'eccellenza ad un altro: la sessione di chiusura della seconda giornata sarà infatti dedicata a waterfront e floating, due facce della filosofia "les pied dans l'eau" del costruire, e soprattutto del desiderare. I relatori sono in effetti da sogno e rappresentano i vertici mondiali dei settori: Alfonso Femia, Founder dell'Atelier Femia, Filippo Innocenti, Director di Zaha Hadid, Giancarlo Manfredi, Senior Architect and Project Engineer di Meyer Floating Solutions e infine Joost Moolhuijzen, partner and director di RPBW, Renzo Piano Building Workshop. I lavori si chiuderanno con la cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti della seconda

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

edizione dei Blue Design Awards , in programma alle 17.30 sempre presso il Teatro Civico della Spezia . I premi saranno attribuiti in seguito a una selezione aperta e indipendente da parte del Comitato Scientifico, composto da designer, giornalisti ed esperti del settore e presieduto da Antonella Cotta Ramusino. La terza giornata, giovedì 15 vedrà la mattina interamente dedicata a temi più consolidati per un evento di design nautico: le correnti d'innovazione, che vengono riassunte in volare, divertirsi, esplorare , ossia tre delle tendenze più attuali della progettazione dei superyacht. Si parlerà quindi delle nuove forme degli scafi, che vedono un ritorno con le tecnologie attuali della filosofia degli aliscafi; della tendenza sempre in espansione di superyacht concepiti non per stare ancorati in qualche isola superchic, ma per esplorare il mondo, dai fiordi dell'estremo nord norvegese sino agli arcipelaghi del Madagascar e persino ai ghiacci antartici; e infine agli yacht come spiagge e porticcioli privati semoventi, su cui e da cui divertirsi con le attività acquatiche tradizionali e di moda. Si parlerà poi di materiali e di interior design e in chiusura di mattinata di superyacht come architettura residenziale , una sessione che si sarebbe potuta intitolare anche "questa è una casa, e anche un albergo". La chiusura di BDS, il pomeriggio di giovedì è forse il momento più innovativo del programma: il tema l'acqua nei suoi aspetti non consueti per la nautica da diporto. Prima un confronto con armatori e costruttori di sogni sull'acqua , di esperienze tutte diverse tra loro. Poi un'incursione nel mondo cruise e residential yacht: vivere anche temporaneamente sull'acqua è un desiderio che ha salvato le grandi navi passeggeri dall'oblio in seguito alla concorrenza dell'aereo. Ora si viaggia sull'acqua per viaggiare, non per andare da qualche parte e restarci. Se poi lo stare sull'acqua ha durata non di giorni ma di mesi, si comprende il fenomeno dei residential yacht. La tavola rotonda riunisce alcuni dei nomi principali dei due settori dal punto di vista della progettazione e del design a livello mondiale: Architetto Aldo Cichero, Fredrick Johansson, Co Founder & Ambassador, e Enrico Lumini, Partner & Design Director Hot Lab, entrambi di Viken Group, Francesca Muzio, Founder di FM Architettura, e Giangiacomo Zino, Director, di T. Mariotti S.p.a. In chiusura di giornata e dell'intero evento si parlerà di arte ispirata all'acqua, di musica con Elsa Guerci , di scultura con Luciano Massari , Director di LITIX, di intersezione tra il lavoro d'artista e quello di designer con Francesco Paszkowski , Founder di Francesco Paszkowski Design, ma infine di anche complementi d'arredo "acquatici" con Gangi Razeto , Director Innovation & Design Lab della F.lli Razeto e Casareto, notissimo protagonista industriale nel settore degli ottonami. Gli altri eventi diffusi inseriti nel palinsesto della manifestazione sono: Lunedì 12 maggio , ore 18.30 - Teatro Civico della Spezia - Fabio Pozzo incontra Giovanni Soldini Martedì 13 maggio , ore 9.30 - Arsenale della Marina Militare della Spezia - Visita a nave militare Giovedì 15 maggio , ore 17.30 - Teatro Civico della Spezia - 88 Tasti - Spettacolo surrealista intorno a Erik Satie, di e con Elsa Guerci Giovedì 15 maggio , ore 18.30 - Teatro Civico della Spezia - Fabio Pozzo incontra Paolo Chiarino Venerdì 16 maggio Ore 9.00 - Arsenale della Marina Militare della Spezia - Visita a una nave militare evento esclusivo per gli studenti del Polo universitario della Spezia Ore 10.

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

30 - Fondazione Carispezia - Laboratorio per la scuola primaria a cura di Atelier Femia Ore 11.30 - Esercitazione di salvamento con Marina Militare e Capitaneria di Porto Ore 14.30 - Campus universitario della Spezia "Ideare, creare e navigare: 35 anni di ingegneria e design nautico" Convegno per i 30 anni di Promostudi.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Concluse le operazioni di sbarco dei 68 migranti della Humanity One. Per tre di loro necessarie cure ospedaliere

Si sono concluse nel pomeriggio di oggi, alle 17:00, le operazioni di sbarco della nave ong Humanity One approdata in mattinata al **porto** della Spezia . Dall'imbarcazione sono scesi i 68 migranti a bordo, di cui 8 di nazionalità bengalese, 28 di nazionalità pakistana, 21 egiziani, 2 iraniani e 9 di nazionalità somala. Tra loro 16 minori non accompagnati e un nucleo familiare composto dalla mamma e da sette figli piccoli. Tre migranti hanno avuto necessità di ricorrere alle cure ospedaliere. 36 migranti sono rimasti in Liguria, di cui 7 in provincia della Spezia; 32 quelli trasferiti fuori regione. " Le operazioni di sbarco sono state portate a termine senza particolari criticità - informa in una nota la Prefettura spezzina -, secondo l'organizzazione coordinata dalla Prefettura della Spezia. Si è reso necessario - per motivi igienico-sanitari a tutela della salute dei migranti - dotarli di abiti nuovi, attesa la riscontrata presenza di parassiti su quelli precedentemente indossati. Tutte le operazioni della discesa e degli screening sanitari si sono svolte al coperto, in apposite tende ove è stata tutelata la privacy". "Esprimo il mio apprezzamento a Forze di polizia, Istituzioni, Croce Rossa Italiana della Spezia e di Follo, Caritas, Cooperativa Mondo Aperto per la gestione dello sbarco, che ci ha consentito di terminare le operazioni in maniera sicura ed efficiente", dichiara il prefetto della Spezia, Andrea Cantadori Più informazioni.



## Il Nautilus

### La Spezia

# Blue Design Summit 2025: La Spezia riunisce le eccellenze della nautica internazionale tra conferenze e eventi diffusi

L'edizione 2025 del Blue Design Summit si arricchisce di convegni di alto profilo ed eventi diffusi in tutta La Spezia, città di riferimento mondiale per la nautica di alta gamma. Cantieri, progettisti, artigiani si riuniranno per cinque giorni alla Spezia, per confrontarsi sulle sfide del settore, tra sostenibilità, innovazione e creatività Made in Italy. Con il claim "From Water to Design", la manifestazione vuole celebrare la relazione tra progettazione e l'elemento acquatico, fonte di ispirazione per i design più visionari e innovativi. La Spezia - Dal 12 al 16 maggio La Spezia ospita la seconda edizione di Blue Design Summit (BDS25), l'evento rivolto alla filiera nazionale e internazionale del design nautico di alta gamma. Al centro della manifestazione l'abitare sull'acqua: dalla progettazione alla costruzione, dal refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. Una novità dell'edizione 2025 è l'apertura del Blue Design Summit alla città e la sua evoluzione in un evento diffuso, con un programma parallelo di appuntamenti aperti al pubblico che trasformeranno La Spezia in un palcoscenico di esperienze e suggestioni. Tra gli appuntamenti più attesi, i Talk con Giovanni Soldini, che racconterà i suoi ultimi dieci anni trascorsi sulle rotte del mondo, e con Paolo Chiarino, primo italiano ad aver nuotato un chilometro sia al Polo Nord sia al Polo Sud. Dalla narrazione di grandi imprese si passerà alla musica con la pianista Elsa Guerci e ancora visite esclusive e laboratori. L'obiettivo è coinvolgere un pubblico più ampio possibile per generare sempre più consapevolezza sull'importanza del territorio per valorizzare le eccellenze culturali, artigianali e imprenditoriali della Spezia che, con il mare, è un punto di riferimento globale nel settore della nautica, grazie al suo Miglio Blu, cuore dell'innovazione cantieristica italiana. Il cuore di BDS25 rimarrà la Conferenza, in programma dal 13 al 15 maggio al Teatro Civico, intitolata quest'anno From Water to Design, un claim che sottolinea il legame profondo tra il mondo marino e la progettazione nautica. L'idea è che ogni aspetto del design contribuisca a migliorare l'esperienza del mare, attraverso imbarcazioni sempre più avanzate, efficienti e sostenibili. Quella del Blue Design Summit è una delle proposte congressuali più complete nel panorama nautico, con esponenti dei più importanti studi di design, i principali cantieri del Made in Italy e imprese italiane e internazionali che contribuiscono, con il loro know-how, al completamento della filiera. Il programma è concepito come un percorso che in tre giornate vuole fornire un quadro dei settori e delle novità più rilevanti ed interessante di un mondo in continua evoluzione, a volte verso mete non scontate. La prima giornata di BDS, il martedì 13, sarà dedicata ai cantieri e al mercato. L'evento ha inizio nel primo pomeriggio con la sessione istituzionale cui farà seguito la presentazione dello studio annuale sull'evoluzione del mercato globale condotto da SuperYacht Times, una delle principali



## Il Nautilus

### La Spezia

---

testate del settore a livello mondiale, che verrà commentato da un panel di protagonisti istituzionali e associativi. Il clou si avrà con gli interventi dei cantieri. Il mercato dei superyacht è composto da una serie di aziende-faro, in grado di indirizzare lo sviluppo del settore nei suoi singoli segmenti. BDS ospita a rotazione ad ogni edizione un panel di questi protagonisti, quest'anno composto da Vasco Buonpensiere, Founder and CEO del Cantiere delle Marche, Diego Deprati, CEO di Baglietto, Sebastiano Fanizza, CEO di Next Yacht Group, e Vincenzo Poerio, CEO di Tankoa Yachts. La seconda giornata, mercoledì 14, si aprirà con il keynote dell'Università del lusso di Monaco Montecarlo sulle tendenze lato domanda per poi passare ad un panel che costituisce una delle novità esclusive dell'evento. Il team di BDS ha infatti riunito coloro che hanno fondato e costruito il settore superyacht nel campo del design. Ricordiamo i loro nomi, che rappresentano la storia di un comparto di punta del Made in Italy: Fulvio De Simoni, Founder di Fulvio De Simoni Yacht Design, Mario Pedol, Co-founder di Nauta Yachts, Tommaso Spadolini, Founder di Tommaso Spadolini., e Gianni Zuccon, Founder and Owner di Zuccon International Project. Il programma vedrà nel pomeriggio una delle colonne portanti di BDS. Si tratta del lato "stabile" del vivere sull'acqua. Si inizierà con la sessione dedicata all'Isola che ci sarà, ossia Sindalah, nel Mar Rosso, un vero e proprio hub che riunisce diverse istanze, tutte di altissimo livello, dell'hotellerie e del leisure e che ha avuto un primo soft opening alla fine dello scorso anno. Il master plan e tutte le architetture sono opera dello Studio di Luca Dini, che dopo la presentazione tenuta nella prima edizione di Blue design Summit porterà alla Spezia alcuni dei partner dell'iniziativa: Veronica Berti del Gruppo Bocelli, Cristian Brugnoli, Direttore di Technogym, e Filippo Ricci, CEO di Stefano Ricci spa. Da un panel d'eccellenza ad un altro. La sessione di chiusura della seconda giornata sarà infatti dedicata a waterfront e floating, due facce della filosofia "les pied dans l'eau" del costruire, e soprattutto del desiderare. I relatori sono in effetti da sogno e rappresentano i vertici mondiali dei settori: Alfonso Femia, Founder dell'Atelier Femia, Filippo Innocenti, Director di Zaha Hadid, Giancarlo Manfredi, Senior Architect and Project Engineer di Meyer Floating Solutions e infine Joost Moolhuijzen, partner and director di RPBW, Renzo Piano Building Workshop. I lavori si chiuderanno con la cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti della seconda edizione dei Blue Design Awards, in programma alle 17.30 sempre presso il Teatro Civico della Spezia. I premi saranno attribuiti in seguito a una selezione aperta e indipendente da parte del Comitato Scientifico, composto da designer, giornalisti ed esperti del settore e presieduto da Antonella Cotta Ramusino. La terza giornata, giovedì 15 vedrà la mattina interamente dedicata a temi più consolidati per un evento di design nautico: le correnti d'innovazione, che vengono riassunte in volare, divertirsi, esplorare, ossia tre delle tendenze più attuali della progettazione dei superyacht. Si parlerà quindi delle nuove forme degli scafi, che vedono un ritorno con le tecnologie attuali della filosofia degli aliscafi; della tendenza sempre in espansione di superyacht concepiti non per stare ancorati in qualche isola superchic, ma per esplorare il mondo, dai fiordi dell'estremo nord norvegese sino agli arcipelaghi del Madagascar e persino ai ghiacci antartici; e infine agli yacht

## Il Nautilus

### La Spezia

---

come spiagge e porticcioli privati semoventi, su cui e da cui divertirsi con le attività acquatiche tradizionali e di moda. Si parlerà poi di materiali e di interior design e in chiusura di mattinata di superyacht come architettura residenziale, una sessione che si sarebbe potuta intitolare anche "questa è una casa, e anche un albergo". La chiusura di BDS, il pomeriggio di giovedì è forse il momento più innovativo del programma: il tema l'acqua nei suoi aspetti non consueti per la nautica da diporto. Prima un confronto con armatori e costruttori di sogni sull'acqua, di esperienze tutte diverse tra loro. Poi un'incursione nel mondo cruise e residential yacht: vivere anche temporaneamente sull'acqua è un desiderio che ha salvato le grandi navi passeggeri dall'oblio in seguito alla concorrenza dell'aereo. Ora si viaggia sull'acqua per viaggiare, non per andare da qualche parte e restarci. Se poi lo stare sull'acqua ha durata non di giorni ma di mesi, si comprende il fenomeno dei residential yacht. La tavola rotonda riunisce alcuni dei nomi principali dei due settori dal punto di vista della progettazione e del design a livello mondiale: Architetto Aldo Cichero, Fredrick Johansson, Co Founder & Ambassador, e Enrico Lumini, Partner & Design Director Hot Lab, entrambi di Viken Group, Francesca Muzio, Founder di FM Architettura, e Giangiacomo Zino, Director, di T. Mariotti S.p.a. In chiusura di giornata e dell'intero evento si parlerà di arte ispirata all'acqua, di musica con Elsa Guerci, di scultura con Luciano Massari, Director di LITIX, di intersezione tra il lavoro d'artista e quello di designer con Francesco Paszkowski, Founder di Francesco Paszkowski Design, ma infine di anche complementi d'arredo "acquatici" con Gangi Razeto, Director Innovation & Design Lab della F.Ili Razeto e Casareto, notissimo protagonista industriale nel settore degli ottonami. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "La Spezia si conferma un punto di riferimento internazionale per la nautica e il design, come dimostrato dall'ultimo rapporto sull'Economia del Mare che riporta un valore aggiunto generato nel settore di oltre 1,1 miliardi di euro, incidendo per il 16,8 del totale dell'economia, con oltre 16.500 occupati nel settore confermandoci primi in Italia per incidenza dell'Economia del Mare. Inoltre, recentemente La Spezia ha vinto la selezione nazionale per l'ingresso nella Rete delle Città Creative UNESCO per il Design, che ora ci proietta nella fase internazionale. Una candidatura frutto di un lungo percorso di valorizzazione che ha reso la nostra città un punto di riferimento internazionale nel settore nautico. Siamo la capitale mondiale della nautica, un distretto di eccellenza in cui si progettano e costruiscono yacht e megayacht destinati ai mercati globali, grazie alla presenza di aziende leader e di alcuni tra i più grandi nomi del design nautico. Grazie, inoltre, alla realizzazione del progetto del Miglio Blu, La Spezia continua a rafforzare il proprio ruolo di eccellenza, promuovendo innovazione, ricerca e sviluppo in un ambito strategico per il futuro. Ospitare la seconda edizione del Blue Design Summit è un'altra testimonianza concreta della centralità della nostra città nel panorama del design nautico. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per mettere in dialogo i protagonisti della filiera, promuovere l'innovazione, la ricerca e la formazione, e valorizzare il nostro Campus Universitario, vera eccellenza del territorio".

Patrizia Saccone, assessore allo Sviluppo Economico, all'Università

## Il Nautilus

### La Spezia

---

e alla Pianificazione Territoriale del Comune della Spezia dichiara: "Quello della Spezia è un ecosistema di ricerca e sviluppo unico al mondo, un vero e proprio laboratorio di innovazione dove si sviluppano le best practice in tema di sostenibilità nel settore nautico. È fondamentale continuare a investire nelle competenze e nella formazione, affinché La Spezia possa continuare ad attrarre i professionisti del futuro. Il Miglio Blu, con la sua concentrazione di cantieri, centri di ricerca e imprese d'eccellenza, è un polo di attrazione per i giovani talenti e i futuri progettisti della nautica, in grado di offrire loro opportunità concrete di crescita e specializzazione. Il punto di partenza del Summit è il settore dei superyacht (oltre 24 metri di lunghezza), ambito in cui i cantieri italiani sono conosciuti in tutto il mondo. L'Italia si conferma leader mondiale indiscussa, con 572 superyacht in costruzione su un totale di 1.138, e una quota di mercato pari al 51%. Nel complesso, il Paese si conferma anche primo esportatore mondiale di unità da diporto, con un valore record di 4,5 miliardi di euro nel 2024. Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale dichiara: "Il nostro Sistema Portuale è il contenitore per eccellenza di tutti gli asset che contribuiscono allo sviluppo di questo settore. Nei porti della Spezia e di Marina di Carrara sono presenti i più importanti brand mondiali del settore della nautica e della cantieristica, tutti nostri concessionari. L'AdSP ha recentemente aderito anche al protocollo d'intesa "Il Miglio blu - La Spezia per la nautica" con l'obiettivo di contribuire, insieme all'Amministrazione Comunale della Spezia e a tutti i soggetti della filiera, alla valorizzazione del distretto nautico, della cantieristica di yacht e della Blue economy in un quadro di sostenibilità ambientale. Sosteniamo quindi con convinzione il Blue Design Summit, l'evento che, per il secondo anno consecutivo, enfatizza il ruolo strategico di questo settore per l'intero territorio di riferimento dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, e non solo. Un settore sul quale continueremo ad investire, in collaborazione con i concessionari. Ci auguriamo che anche questa seconda edizione sia un successo, le premesse ci sono tutte, soprattutto in termini di autorevolezza dei partecipanti e dei relatori dell'evento." Simone Lazzini, vicepresidente di Promostudi La Spezia dichiara: "Promostudi che da subito ha creduto nell'iniziativa, considerando Blue Design Summit una proficua occasione per sostenere le attività di terza missione dell'Università di Genova, ossia quelle connesse allo sviluppo e al supporto del territorio e del contesto locale in cui opera l'ateneo. In questo ambito il Summit rappresenta uno degli elementi di maggior significatività in merito al supporto che il polo universitario spezzino è in grado apportare alla comunità provinciale e ligure nel suo complesso. Promostudi costituisce, da ormai molti anni, il riferimento nazionale per l'alta formazione del settore nautico: dal design alla progettazione, fino alla ingegneria dei processi legati alla nautica stessa. La peculiarità del polo spezzino è stata quella di aver catalizzato l'esperienza di molte imprese, che già operano sul territorio, sviluppando una proficua sinergia con esse, alimentando quel circuito formazione impresa da sempre auspicato dalle istituzioni nazionali". Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia dichiara: "Il Blue Design Summit si conferma un appuntamento strategico per valorizzare il ruolo della

## Il Nautilus

### La Spezia

---

nautica nella nostra economia e la centralità del territorio spezzino nel panorama industriale nazionale. La nostra città, punto di riferimento per la produzione di grandi imbarcazioni, ospita eccellenze riconosciute a livello globale e una filiera specializzata ad alta competenza. Lo sviluppo del comparto, soprattutto in relazione alla filiera dei grandi players della nautica e non solo, richiede oggi un'innovazione non solo di prodotto ma anche di processo organizzativo e gestionale. Confindustria La Spezia è a fianco delle aziende in questo complesso e articolato modello d'innovazione. Guardiamo al futuro puntando su integrazione industriale, digitalizzazione e sviluppo delle competenze, con un sistema formativo d'eccellenza vicino alle esigenze delle imprese. La Spezia ha tutte le carte in regola per guidare questa trasformazione verso un vero polo industriale nautico integrato." "Nautica, portualità, traffico crocieristico, subacquea e turismo - sottolinea Davide Mazzola, vice presidente vicario della Camera di Commercio Riviera di Liguria - rappresentano gli asset che pongono La Spezia, ormai da diversi anni, ai vertici delle classifiche nazionali della blue economy, comparto che ci connota a livello italiano ed internazionale con numeri record. Il valore della filiera del mare alla Spezia rappresenta infatti un unicum e molteplici sono le iniziative che la nostra Camera promuove e sostiene per dare sempre più slancio al settore. Un evento di altissimo livello come il Blue Design Summit - conclude Mazzola - valorizza questo patrimonio grazie al quale imprese e territorio proseguono la propria crescita in termini di competitività, innovazione e qualità". Antonella Cotta Ramusino, direttore artistico di Blue Design Summit dichiara: "Il Blue Design Summit 2025 sarà il luogo in cui il design italiano e l'industria dei superyacht si incontrano per tracciare le nuove direttrici del mercato. Un confronto tra eccellenze che non si limita a celebrare la leadership italiana, ma guarda avanti per definire trend emergenti come lo yacht residenziale e l'integrazione con il settore cruising, estendendo il dialogo oltre il waterfront fino ai contesti di intrattenimento e luxury experience sulla terraferma. Il Summit conferma così la sua vocazione a essere laboratorio di idee e piattaforma strategica per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione. Gli altri eventi diffusi inseriti nel palinsesto della manifestazione sono: Lunedì 12 maggio, ore 18.30 - Teatro Civico della Spezia - Fabio Pozzo incontra Giovanni Soldini Martedì 13 maggio, ore 9.30 - Arsenale della Marina Militare della Spezia - Visita a nave militare Giovedì 15 maggio, ore 17.30 - Teatro Civico della Spezia - 88 Tasti - Spettacolo surrealista intorno a Erik Satie, di e con Elsa Guerci Giovedì 15 maggio, ore 18.30 - Teatro Civico della Spezia - Fabio Pozzo incontra Paolo Chiarino Venerdì 16 maggio -Ore 9.00 - Arsenale della Marina Militare della Spezia - Visita a una nave militare evento esclusivo per gli studenti del Polo universitario della Spezia -Ore 10.30 - Fondazione Carispezia - Laboratorio per la scuola primaria a cura di Atelier Femia -Ore 11.30 - Esercitazione di salvamento con Marina Militare e Capitaneria di Porto -Ore 14.30 - Campus universitario della Spezia "Ideare, creare e navigare: 35 anni di ingegneria e design nautico" Convegno per i 30 anni di Promostudi Il Summit, organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia, è promosso dal Miglio Blu, con la partnership istituzionale di Regione Liguria, del Comune della Spezia e dell'Autorità

## Il Nautilus

### La Spezia

---

di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Supporter dell'evento: Liguria international, Confindustria La Spezia; Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria - Imperia La Spezia **Savona**; The International Propeller Club - Port of La Spezia e Marina di Carrara.

## La Spezia, arriva la "Humanity 1": a bordo 68 migranti, 16 sono minori

Sono di nazionalità bengalese, egiziana, iraniana, pakistana e somala. Metà resterà in Liguria Foto d'archivio della Humanity 1 In arrivo nel **porto** della Spezia 68 migranti: sono a bordo della nave ong "Humanity 1". I migranti a bordo hanno nazionalità bengalese, egiziana, iraniana, pakistana e somala. Tra loro ci sono 16 minori stranieri non accompagnati e 6 donne. Metà dei migranti sarà accolta in Liguria. La Humanity 1 è una delle navi di soccorso più grandi e meglio equipaggiate del Mediterraneo. L'ultimo arrivo a Genova L'ultimo **porto** di sbarco della nave era stato quello di Siracusa il giorno di Pasqua, 20 aprile, mentre era stata da poco a Genova - era l'8 aprile - dove era giunta con a bordo 88 migranti salvati nel mar Mediterraneo. In quel caso, metà dei migranti a bordo erano minori non accompagnati e neonati provenienti da Egitto, Sierra Leone, Guinea, Camerun, Pakistan, Sudan, Yemen, Ghana e Costa D'Avorio. Croce Rossa in **porto**: allestimento e assistenza per l'accoglienza migranti Sono in tutto 15 i volontari della Croce Rossa italiana impegnati in **porto** già dall'alba per l'allestimento del sito di sbarco con sei strutture mobili e tre ambulanze pronte a intervenire per eventuali trasporti nelle strutture sanitarie. Oltre all'allestimento del campo e al coordinamento logistico, i volontari della Croce Rossa si occuperanno dell'accoglienza dei migranti e dell'assistenza sanitaria, supportando il personale di Asl, Questura e sanità marittima durante tutte le operazioni di sbarco. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



## Giromini: "L'Algeria è centrale nel sistema del Mediterraneo"

L'ad di Dario Perioli: "Questo mercato è cresciuto del 25% e il trend continua. La Tunisia? Lo sviluppo è più lento. Guardiamo anche a Libia, Egitto e Turchia" «Basta visitare Algeria e Tunisia per capire che facciamo parte dello stesso sistema». Lo dice indicando la grande cartina che ha davanti alla scrivania, Michele Giromini. Un dito puntato sull'Italia. L'altro sul Nord Africa. Al centro, quel mar Mediterraneo che è da sempre l'area di interesse della società che guida in qualità di amministratore delegato: la Dario Perioli. Siete stati tra i primi a intuire una possibilità di sviluppo su entrambi i continenti. «Sì. È una visione strategica del gruppo. Ormai storica. La distanza che c'è tra i nostri porti e i loro aiuta. Sono Paesi che hanno bisogno di noi, che vedono nel dialogo non solo prospettive di crescita economica, industriale e imprenditoriale, ma anche culturale, di amicizia, di vita». È un mercato che può aiutare l'Italia a superare la famosa soglia di 12 milioni di teu l'anno? «È una possibilità di sviluppo. Per il sistema portuale, e anche per industrie e aziende che dovranno rivedere logiche di export e ricollocazione dei prodotti. L'area sta crescendo molto. L'Algeria, in particolare, potrebbe rappresentare un traffico di riferimento per il futuro. Importa da tanti Stati dell'Africa e ha rapporti con chi affaccia sul Mediterraneo, come Italia e Francia ma anche Spagna. Le relazioni sono ottime, c'è grande condivisione politica e strategica. Il che finisce per riflettersi anche nei numeri». Prego. «L'anno scorso Perioli ha registrato un +25% per quanto riguarda il mercato algerino. E lo stesso stiamo riscontrando nei primi mesi del 2025. Nell'ultimo periodo sta cominciando anche un interessante flusso di export». In Tunisia? «Lì la situazione si sta sviluppando più lentamente. Facciamo ancora un po' di fatica». Avete in programma rapporti con altri Stati? «Certo. I progetti di sviluppo sono diversi. Guardiamo con attenzione a tutto il mondo della merce. Ad oggi, il gruppo è concentrato sul consolidare quanto già costruito. Senza evitare, però, di gettare uno sguardo su aree geografiche limitrofe, sempre all'interno del bacino del Mediterraneo». Quali? «Libia, ad esempio. Poi Turchia ed Egitto. È naturale guardare a questi mercati nell'ottica di uno sviluppo commerciale del gruppo Perioli». A proposito, i dazi potrebbero rappresentare un ostacolo? «I nostri trader sono principalmente intra-Med. Di conseguenza, non dovrebbero creare particolari problemi. Fu la pandemia, a suo tempo, a rallentare l'economia. Per due anni siamo stati praticamente "frezati"». Qual è il limite di operare in Italia? «La burocrazia. Impatta molto sia sul sistema portuale sia sulla logistica. È necessario snellire. Rendere i processi più semplici e agevoli. Magari guardando all'esempio delle zone logistiche semplificate: è quella la giusta direzione. L'obiettivo è far sì che i buoni propositi si trasformino in realtà e vadano a togliere un po' di limiti alle imprese italiane».



L'ad di Dario Perioli: "Questo mercato è cresciuto del 25% e il trend continua. La Tunisia? Lo sviluppo è più lento. Guardiamo anche a Libia, Egitto e Turchia" «Basta visitare Algeria e Tunisia per capire che facciamo parte dello stesso sistema». Lo dice indicando la grande cartina che ha davanti alla scrivania, Michele Giromini. Un dito puntato sull'Italia. L'altro sul Nord Africa. Al centro, quel mar Mediterraneo che è da sempre l'area di interesse della società che guida in qualità di amministratore delegato: la Dario Perioli. Siete stati tra i primi a intuire una possibilità di sviluppo su entrambi i continenti. «Sì. È una visione strategica del gruppo. Ormai storica. La distanza che c'è tra i nostri porti e i loro aiuta. Sono Paesi che hanno bisogno di noi, che vedono nel dialogo non solo prospettive di crescita economica, industriale e imprenditoriale, ma anche culturale, di amicizia, di vita». È un mercato che può aiutare l'Italia a superare la famosa soglia di 12 milioni di teu l'anno? «È una possibilità di sviluppo. Per il sistema portuale, e anche per industrie e aziende che dovranno rivedere logiche di export e ricollocazione dei prodotti. L'area sta crescendo molto. L'Algeria, in particolare, potrebbe rappresentare un traffico di riferimento per il futuro. Importa da tanti Stati dell'Africa e ha rapporti con chi affaccia sul Mediterraneo, come Italia e Francia ma anche Spagna. Le relazioni sono ottime, c'è grande condivisione politica e strategica. Il che finisce per riflettersi anche nei numeri». Prego. «L'anno scorso Perioli ha registrato un +25% per quanto riguarda il mercato algerino. E lo stesso stiamo riscontrando nei primi mesi del 2025. Nell'ultimo periodo sta cominciando anche un interessante flusso di export». In Tunisia? «Lì la situazione si sta sviluppando più lentamente. Facciamo ancora un po' di fatica». Avete in programma rapporti con altri Stati? «Certo. I progetti di sviluppo sono diversi. Guardiamo con attenzione a tutto il mondo della merce. Ad oggi, il gruppo è concentrato sul consolidare quanto già costruito. Senza evitare, però, di gettare uno sguardo su aree geografiche limitrofe, sempre all'interno del

## The Medi Telegraph

### La Spezia

---

La riforma dei porti potrà aiutare in tal senso? «Me lo auguro. L'obiettivo che si è dato il ministero è quello. Le aziende hanno bisogno di certezze per investire». E, molti dicono, infrastrutture. «Esatto. Dobbiamo velocizzare. L'Italia è una piattaforma logistica naturale: bisogna procedere spediti sulla realizzazione di tutte le opere». Si riferisce anche a Terzo Valico e Pontremolese? «Certo. Io sono nei porti ormai da quasi 30 anni. Se ne parlava allora, come un decennio fa, come oggi. Non è che dobbiamo realizzarne una sì e l'altra no. Non ci deve essere competizione tra i nostri porti. Serve un coordinamento. Alla Spezia e Marina di Carrara siamo stati bravi. Da quando le due realtà sono unite sotto l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, il sistema funziona. È un esempio che si può allargare». Il nuovo presidente dovrà proseguire su questa strada? «Sì. L'augurio è che possa esprimere le competenze adeguate a continuare quanto La Spezia e Marina di Carrara hanno fatto negli ultimi tempi. Abbiamo tutti cercato di essere all'avanguardia nella risoluzione dei problemi e nell'innovazione». Futuro, quindi. Ma senza perdere di vista le proprie radici. Il gruppo Dario Perioli festeggerà presto i 120 anni di storia. «Nel 2028 faremo una grande festa, questo è certo». A che punto siete del racconto? «Abbiamo cambiato pelle nel corso dei decenni. È stato un tragitto lungo e importante. Ora viviamo un capitolo che mi piace definire interessante. Negli ultimi anni abbiamo completato un percorso. Siamo riusciti a creare un gruppo in grado di coprire tutti gli anelli della catena logistica. Adesso siamo realmente un operatore 3pl, capace di offrire alla clientela un servizio integrato in grado di rispondere alle più diverse esigenze di trasporto». Perioli, infatti, è oramai presente in Francia, Spagna, Algeria, Marocco, Tunisia e Malta. Ma l'obiettivo resta lo stesso di un secolo fa? «Vogliamo essere efficienti, riconosciuti perché capaci di offrire a chi si rivolge al nostro gruppo un servizio di qualità».

## Donati Spedition entra nel Consiglio Direttivo di Alis

Grimaldi: "Ci unisce equilibrio tra esperienza ed innovazione" 05 maggio 2025 | 17.18 LETTURA: 2 minuti "È un grandissimo piacere poter annunciare l'adesione di Donati Spedition nel Consiglio direttivo di Alis. L'ingresso di un'azienda così importante, che coniuga perfettamente esperienza ed innovazione, arricchisce ulteriormente la nostra visione strategica per uno sviluppo competitivo e sostenibile del settore della logistica. L'attenzione all'intermodalità e la forte spinta verso l'internazionalizzazione sono in perfetta sintonia con gli obiettivi di Alis, che da sempre promuove il trasporto e la logistica come motore di crescita economica e sostenibilità. Con il grande contributo di Donati Spedition puntiamo quindi a rafforzare ulteriormente la competitività del nostro comparto a livello globale, favorendo iniziative e progettualità concrete per l'intera filiera e per i territori in cui le nostre imprese operano". Così il Presidente di Alis Guido Grimaldi comunica l'ingresso di Donati Spedition che, fondata nel 2014, nasce dall'esperienza trentennale di Danilo Donati, nel trasporto di prodotti chimici liquidi, in regime di ADR e non. L'azienda, con base a Faenza in provincia di **Ravenna**, rappresenta un

modello vincente di family company, garantendo le migliori performance dei servizi di trasporto e logistica. Grazie alla sua posizione nel retroporto di **Ravenna**, l'azienda si è poi specializzata nei servizi portuali e nel trasporto di liquidi e ingredienti alimentari. Attiva in tutta Europa, offre soluzioni personalizzate di trasporto stradale e intermodale, impiegando le migliori partnership in ambito ferroviario e marittimo. "Con l'ingresso in Alis rafforziamo ulteriormente il nostro impegno nella logistica sostenibile che è diventata uno dei nostri driver strategici" - commenta Danilo Donati, fondatore di Donati Spedition - "Per migliorare i nostri servizi, è necessario rafforzare il sistema logistico in ottica intermodale e la partecipazione attiva in ALIS ci consentirà di rafforzare la nostra strategia e di realizzare future sinergie che porteranno importanti benefici a tutta la supply chain". "La scelta di Donati Spedition, quale sede della delegazione territoriale di Alis nella provincia di **Ravenna**, conferma la forte attenzione e vicinanza dell'Associazione a questo territorio, piattaforma strategica ed anello di congiunzione tra l'entroterra produttivo e il **porto** di **Ravenna** - dichiara Alexandre Galiotto, business partner di Donati Spedition e General manager di Galiotto Consulting. "La logistica intermodale, quale leva strategica di competitività e strumento di internazionalizzazione, rappresenta un nuovo modello di riferimento per le aziende protagoniste del retroporto ravennate." Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



## Informatore Navale

Ravenna

### LOGISTICA SOSTENIBILE: DONATI SPEDITION ENTRA IN ALIS

Guido Grimaldi: "L'equilibrio tra esperienza ed innovazione rappresenta uno dei principali punti in comune tra ALIS e Donati Spedition" "È un grandissimo piacere poter annunciare l'adesione di Donati Spedition nel Consiglio direttivo di ALIS. L'ingresso di un'azienda così importante, che coniuga perfettamente esperienza ed innovazione, arricchisce ulteriormente la nostra visione strategica per uno sviluppo competitivo e sostenibile del settore della logistica.

L'attenzione all'intermodalità e la forte spinta verso l'internazionalizzazione sono in perfetta sintonia con gli obiettivi di ALIS, che da sempre promuove il trasporto e la logistica come motore di crescita economica e sostenibilità.

Con il grande contributo di Donati Spedition puntiamo quindi a rafforzare ulteriormente la competitività del nostro comparto a livello globale, favorendo iniziative e progettualità concrete per l'intera filiera e per i territori in cui le nostre imprese operano". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi comunica l'ingresso di Donati Spedition che, fondata nel 2014, nasce dall'esperienza trentennale di Danilo Donati, nel trasporto di prodotti chimici liquidi, in regime di ADR e non. L'azienda, con base a Faenza in provincia di **Ravenna**,

rappresenta un modello vincente di family company, garantendo le migliori performance dei servizi di trasporto e logistica. Grazie alla sua posizione nel retroporto di **Ravenna**, l'azienda si è poi specializzata nei servizi portuali e nel trasporto di liquidi e ingredienti alimentari. Attiva in tutta Europa, offre soluzioni personalizzate di trasporto stradale e intermodale, impiegando le migliori partnership in ambito ferroviario e marittimo. "Con l'ingresso in ALIS rafforziamo ulteriormente il nostro impegno nella logistica sostenibile che è diventata uno dei nostri driver strategici" - commenta Danilo Donati, fondatore di Donati Spedition - "Per migliorare i nostri servizi, è necessario rafforzare il sistema logistico in ottica intermodale e la partecipazione attiva in ALIS ci consentirà di rafforzare la nostra strategia e di realizzare future sinergie che porteranno importanti benefici a tutta la supply chain". "La scelta di Donati Spedition, quale sede della delegazione territoriale di ALIS nella provincia di **Ravenna**, conferma la forte attenzione e vicinanza dell'Associazione a questo territorio, piattaforma strategica ed anello di congiunzione tra l'entroterra produttivo e il **porto** di **Ravenna** - dichiara Alexandre Galiotto, business partner di Donati Spedition e General manager di Galiotto Consulting. " La logistica intermodale, quale leva strategica di competitività e strumento di internazionalizzazione, rappresenta un nuovo modello di riferimento per le aziende protagoniste del retroporto ravennate."

Informatore Navale	
<b>LOGISTICA SOSTENIBILE: DONATI SPEDITION ENTRA IN ALIS</b>	
05/05/2025 23:43	
<p>Guido Grimaldi: "L'equilibrio tra esperienza ed innovazione rappresenta uno dei principali punti in comune tra ALIS e Donati Spedition" "È un grandissimo piacere poter annunciare l'adesione di Donati Spedition nel Consiglio direttivo di ALIS. L'ingresso di un'azienda così importante, che coniuga perfettamente esperienza ed innovazione, arricchisce ulteriormente la nostra visione strategica per uno sviluppo competitivo e sostenibile del settore della logistica. L'attenzione all'intermodalità e la forte spinta verso l'internazionalizzazione sono in perfetta sintonia con gli obiettivi di ALIS, che da sempre promuove il trasporto e la logistica come motore di crescita economica e sostenibilità. Con il grande contributo di Donati Spedition puntiamo quindi a rafforzare ulteriormente la competitività del nostro comparto a livello globale, favorendo iniziative e progettualità concrete per l'intera filiera e per i territori in cui le nostre imprese operano". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi comunica l'ingresso di Donati Spedition che, fondata nel 2014, nasce dall'esperienza trentennale di Danilo Donati, nel trasporto di prodotti chimici liquidi, in regime di ADR e non. L'azienda, con base a Faenza in provincia di Ravenna, rappresenta un modello vincente di family company, garantendo le migliori performance dei servizi di trasporto e logistica. Grazie alla sua posizione nel retroporto di Ravenna, l'azienda si è poi specializzata nei servizi portuali e nel trasporto di liquidi e ingredienti alimentari. Attiva in tutta Europa, offre soluzioni personalizzate di trasporto stradale e intermodale, impiegando le migliori partnership in ambito ferroviario e marittimo. "Con l'ingresso in ALIS rafforziamo ulteriormente il nostro impegno nella logistica sostenibile che è diventata uno dei nostri driver strategici" - commenta Danilo Donati, fondatore di Donati Spedition - "Per migliorare i nostri servizi, è necessario rafforzare il sistema logistico in ottica intermodale e la partecipazione attiva in ALIS ci consentirà di rafforzare la nostra strategia e di realizzare future sinergie che porteranno importanti benefici a tutta la supply chain". "La scelta di Donati Spedition, quale sede della delegazione territoriale di ALIS nella provincia di Ravenna, conferma la forte attenzione e vicinanza dell'Associazione a questo territorio, piattaforma strategica ed anello di congiunzione tra l'entroterra produttivo e il porto di Ravenna - dichiara Alexandre Galiotto, business partner di Donati Spedition e General manager di Galiotto Consulting. " La logistica intermodale, quale leva strategica di competitività e strumento di internazionalizzazione, rappresenta un nuovo modello di riferimento per le aziende protagoniste del retroporto ravennate."</p>	

## Logistica sostenibile: Donati Spedition entra in Alis

Mag 5, 2025 "È un grandissimo piacere poter annunciare l'adesione di Donati Spedition nel Consiglio direttivo di ALIS. L'ingresso di un'azienda così importante, che coniuga perfettamente esperienza ed innovazione, arricchisce ulteriormente la nostra visione strategica per uno sviluppo competitivo e sostenibile del settore della logistica. L'attenzione all'intermodalità e la forte spinta verso l'internazionalizzazione sono in perfetta sintonia con gli obiettivi di ALIS, che da sempre promuove il trasporto e la logistica come motore di crescita economica e sostenibilità. Con il grande contributo di Donati Spedition puntiamo quindi a rafforzare ulteriormente la competitività del nostro comparto a livello globale, favorendo iniziative e progettualità concrete per l'intera filiera e per i territori in cui le nostre imprese operano". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi comunica l'ingresso di Donati Spedition che, fondata nel 2014, nasce dall'esperienza trentennale di Danilo Donati, nel trasporto di prodotti chimici liquidi, in regime di ADR e non. L'azienda, con base a Faenza in provincia di **Ravenna**, rappresenta un modello vincente di family company, garantendo le migliori performance dei servizi di trasporto e logistica. Grazie alla sua posizione nel retroporto di **Ravenna**, l'azienda si è poi specializzata nei servizi portuali e nel trasporto di liquidi e ingredienti alimentari. Attiva in tutta Europa, offre soluzioni personalizzate di trasporto stradale e intermodale, impiegando le migliori partnership in ambito ferroviario e marittimo. "Con l'ingresso in ALIS rafforziamo ulteriormente il nostro impegno nella logistica sostenibile che è diventata uno dei nostri driver strategici" - commenta Danilo Donati, fondatore di Donati Spedition - "Per migliorare i nostri servizi, è necessario rafforzare il sistema logistico in ottica intermodale e la partecipazione attiva in ALIS ci consentirà di rafforzare la nostra strategia e di realizzare future sinergie che porteranno importanti benefici a tutta la supply chain" "La scelta di Donati Spedition, quale sede della delegazione territoriale di ALIS nella provincia di **Ravenna**, conferma la forte attenzione e vicinanza dell'Associazione a questo territorio, piattaforma strategica ed anello di congiunzione tra l'entroterra produttivo e il **porto** di **Ravenna** - dichiara Alexandre Galiotto, business partner di Donati Spedition e General manager di Galiotto Consulting. " La logistica intermodale, quale leva strategica di competitività e strumento di internazionalizzazione, rappresenta un nuovo modello di riferimento per le aziende protagoniste del retroporto ravennate."



Mag 5, 2025 "È un grandissimo piacere poter annunciare l'adesione di Donati Spedition nel Consiglio direttivo di ALIS. L'ingresso di un'azienda così importante, che coniuga perfettamente esperienza ed innovazione, arricchisce ulteriormente la nostra visione strategica per uno sviluppo competitivo e sostenibile del settore della logistica. L'attenzione all'intermodalità e la forte spinta verso l'internazionalizzazione sono in perfetta sintonia con gli obiettivi di ALIS, che da sempre promuove il trasporto e la logistica come motore di crescita economica e sostenibilità. Con il grande contributo di Donati Spedition puntiamo quindi a rafforzare ulteriormente la competitività del nostro comparto a livello globale, favorendo iniziative e progettualità concrete per l'intera filiera e per i territori in cui le nostre imprese operano". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi comunica l'ingresso di Donati Spedition che, fondata nel 2014, nasce dall'esperienza trentennale di Danilo Donati, nel trasporto di prodotti chimici liquidi, in regime di ADR e non. L'azienda, con base a Faenza in provincia di Ravenna, rappresenta un modello vincente di family company, garantendo le migliori performance dei servizi di trasporto e logistica. Grazie alla sua posizione nel retroporto di Ravenna, l'azienda si è poi specializzata nei servizi portuali e nel trasporto di liquidi e ingredienti alimentari. Attiva in tutta Europa, offre soluzioni personalizzate di trasporto stradale e intermodale, impiegando le migliori partnership in ambito ferroviario e marittimo. "Con l'ingresso in ALIS rafforziamo ulteriormente il nostro impegno nella logistica sostenibile che è diventata uno dei nostri driver strategici" - commenta Danilo Donati, fondatore di Donati Spedition - "Per migliorare i nostri servizi, è necessario rafforzare il sistema logistico in ottica intermodale e la partecipazione attiva in ALIS ci consentirà di rafforzare la nostra strategia e di realizzare future sinergie che porteranno importanti benefici a tutta la supply chain". "La scelta di Donati Spedition, quale sede della delegazione territoriale di ALIS nella

# Agenparl

## Livorno

### Livorno torna a puntare sul mare: Forza Italia accende i riflettori sulla Blue Economy

(AGENPARL) - Mon 05 May 2025 Livorno torna a puntare sul mare: Forza Italia accende i riflettori sulla Blue Economy Un comparto che vale oltre 60 miliardi di euro, con più di un milione di occupati e un impatto strategico sull'economia italiana e toscana. È l'Economia del Mare - la cosiddetta Blue Economy - al centro dell'evento promosso dalla Segreteria Comunale di Forza Italia Livorno, in programma giovedì 8 maggio, dalle 9:30 alle 13:00, presso il Cisternino di Città. Non è una conferenza come le altre: si parlerà di sviluppo portuale, logistica integrata, interporti, filiere produttive e transizione digitale dei **porti**, con un focus sulle infrastrutture strategiche del territorio, come la Darsena Europa, l'informatizzazione doganale, il nodo ferroviario Livorno-Pisa-Roma e l'eterno cantiere dell'Autostrada Tirrenica. Dati alla mano, il messaggio è chiaro: Livorno è la terza provincia italiana per imprese legate al mare, e l'intera area costiera tra Livorno e Grosseto produce il 40% del valore aggiunto del settore in Toscana, generando oltre il 4% del PIL regionale. "Non ci accontentiamo di spot o bandierine ideologiche - spiegano da Forza Italia -. Vogliamo creare una rete concreta tra istituzioni, imprese, enti portuali e professionisti per fare della Blue Economy un volano stabile di crescita e occupazione". L'iniziativa vedrà la partecipazione dell'On. Chiara Tenerini, Parlamentare e Segretario Provinciale di Forza Italia, del Sottosegretario Tullio Ferrante, del Capogruppo Regionale Marco Stella, della Segretaria Comunale FI Livorno Elisa Amato, della Responsabile Dipartimenti FI Toscana Lorenza Bondi, di rappresentanti dell'Autorità Portuale e di figure tecniche e imprenditoriali di primo piano del sistema logistico e marittimo nazionale: Davide Bellosi (Dogane), Matteo Paroli (AdSP), Monica Bellandi (Interporto), Yari De Filicaia (Uniport), Piero Neri (Confindustria), Gloria Dari (Confetra), Alessandro Ferrari (Assiterminal), Marcello Di Caterina (Alis), Luca Brandimarte (Assarmatori), Enrico Bonistalli (Asamar). L'obiettivo è ambizioso: trasformare Livorno in un hub moderno e competitivo, agganciato alle grandi rotte globali del commercio. A moderare i lavori sarà il Giornalista Mauro Zucchelli. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia - Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Port News

Livorno

### Darsena Europa, Grimaldi fa il punto

Una ricostruzione totalmente infondata e lesiva degli interessi di **Livorno** e del suo **porto**. In un duro comunicato, il Gruppo Grimaldi critica aspramente la ricostruzione che il Tirreno ha fatto nei giorni scorsi del suo programma di investimenti per **Livorno**, considerando l'offerta per metà Darsena Europa e la rinuncia contemporanea a una parte della Darsena Toscana, un'azione di disturbo nei confronti della manifestazione preliminare di interesse presentata per Darsena Europa da MSC-Neri-Lorenzini. Le interpretazioni critiche sul progetto presentato il 18 aprile scorso dal gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di cluster portuale, sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale scrive la società armatoriale. Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del **porto** di **Livorno**, Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa spiega il gruppo, sottolineando che la scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto a una parte di essa scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del **porto** e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del **Porto**, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico. L'armatore annuncia di aver presentato un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto. Il gruppo Grimaldi intende offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del **porto** di **Livorno**. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale.



## Shipping Italy

Livorno

### Congestion fee introdotta anche al porto di Livorno

Problema annoso per i porti liguri ormai da tempo - ultimo in ordine cronologico il caso di **Vado** Gateway - il tema delle congestioni ai gate dei terminal container e della relativa risposta applicata da parte della categoria dell'autotrasporto è ora d'attualità anche a Livorno. "Adesso basta, i maggiori costi dovuti ai ritardi al carico e scarico ai terminal contenitori non possono più essere assorbiti dalle imprese di autotrasporto e saranno quindi addebitati ai committenti" hanno infatti annunciato in una nota Massimo Angioli, presidente di Cna Fita Trasporti e il coordinatore di Cna Trasporti, Alessandro Longobardi "Abbiamo già richiesto ufficialmente all'Autorità di Sistema Portuale la convocazione di un tavolo per affrontare una serie di tematiche che stanno devastando le imprese del settore, una vasta gamma di inefficienze logistiche in ambito portuale che hanno come punto di ricaduta negativa i trasportatori". Alla Cna non interessa più sapere "le cause di questi ritardi che arrivano anche a superare le tre o quattro ore: sono questioni che non ci competono, a noi interessa che le aziende di trasporto lavorino con i tempi regolari. Se ci sono disservizi dovuti a congestionamenti, navi, picchi di lavoro, guasti, manutenzioni, vento o cos'altro, non devono ricadere sulle nostre imprese". Oltre ai disservizi nel mirino di Fita Cna c'è la gestione dei contenitori vuoti: "I terminal hanno ripreso a consegnare container inadatti al nuovo carico perché danneggiati, sporchi, maleodoranti o non totalmente vuoti; alla contestazione viene risposto di andarli a cambiare in altri terminal, con costi di trasporto e di tempi di guida che ricadono sempre sulle imprese. Questo non solo non è giusto, ma è contrario alla normativa che prevede che i vuoti siano consegnati già idonei. Anche questi costi dovrà pagarli la committenza, visto l'operato dei terminalisti". A creare disagio alle imprese di autotrasporto sono poi gli orari di lavoro dei terminal e l'affastellarsi dei controlli, problematiche che riverberano sui tempi di guida, variabile che incide moltissimo sulla redditività dei viaggi. Da qui la richiesta della convocazione di un tavolo da parte dell'Autorità di sistema portuale e il riferimento all'introduzione di una congestione fee: "A Genova e La Spezia è già stata ufficializzata la 'congestion fee', che certo non risolve le questioni logistiche, ma almeno allevia una parte delle spese dei trasportatori. Le aziende vogliono solo essere messe in condizione di lavorare. Bene che il porto di Livorno cresca, ma devono anche migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori".



Porti La ventila la Cna Fita, lamentando un aggravio di costi dovuto a presunti disservizi dei terminal container dello scalo di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Problema annoso per i porti liguri ormai da tempo - ultimo in ordine cronologico il caso di Vado Gateway - il tema delle congestioni ai gate dei terminal container e della relativa risposta applicata da parte della categoria dell'autotrasporto è ora d'attualità anche a Livorno. "Adesso basta, i maggiori costi dovuti ai ritardi al carico e scarico ai terminal contenitori non possono più essere assorbiti dalle imprese di autotrasporto e saranno quindi addebitati ai committenti" hanno infatti annunciato in una nota Massimo Angioli, presidente di Cna Fita Trasporti e il coordinatore di Cna Trasporti, Alessandro Longobardi "Abbiamo già richiesto ufficialmente all'Autorità di Sistema Portuale la convocazione di un tavolo per affrontare una serie di tematiche che stanno devastando le imprese del settore, una vasta gamma di inefficienze logistiche in ambito portuale che hanno come punto di ricaduta negativa i trasportatori". Alla Cna non interessa più sapere "le cause di questi ritardi che arrivano anche a superare le tre o quattro ore: sono questioni che non ci competono, a noi interessa che le aziende di trasporto lavorino con i tempi regolari. Se ci sono disservizi dovuti a congestionamenti, navi, picchi di lavoro, guasti, manutenzioni, vento o cos'altro, non devono ricadere sulle nostre imprese". Oltre ai disservizi nel mirino di Fita Cna c'è la gestione dei contenitori vuoti: "I terminal hanno ripreso a consegnare container inadatti al nuovo carico perché danneggiati, sporchi, maleodoranti o non totalmente vuoti; alla contestazione viene risposto di andarli a cambiare in altri terminal, con costi di trasporto e di tempi di guida che ricadono sempre sulle imprese. Questo non solo non è giusto, ma è contrario alla normativa che prevede che i vuoti siano consegnati già idonei. Anche questi costi dovrà pagarli la committenza, visto l'operato dei terminalisti". A creare disagio alle imprese di autotrasporto sono poi gli orari di lavoro dei terminal e l'affastellarsi dei

## Porto di Livorno, tir in attesa per ore. Cna: "Addebitare i costi dei ritardi ai committenti"

Il presidente della sezione Trasporti: "I disservizi non devono ricadere sulle nostre aziende". "Adesso basta. I maggiori costi dovuti ai ritardi al carico e scarico ai terminal contenitori non possono più essere assorbiti dalle imprese di autotrasporto e saranno quindi addebitati ai committenti". Questa la dura presa di posizione da parte del presidente della Cna Fita Trasporti Massimo Angioli, in rappresentanza delle aziende di trasporto locali, in seguito al susseguirsi in queste settimane di giornate di caos in porto, "soprattutto al Terminal Darsena Toscana con code che arrivano fino al ponte dell'innesto della Fi-Pi-Li". La Confederazione ha già chiesto all'Autorità portuale la convocazione di un tavolo dell'autotrasporto per analizzare le problematiche che si stanno registrando nell'ultimo periodo: "Si stanno devastando le imprese del settore con una serie di inefficienze logistiche in ambito portuale che hanno come punto di ricaduta negativa i trasportatori. Queste aziende sono al culmine della sopportazione economica e sociale perché i margini di guadagno sui viaggi sono già bassissimi e qualsiasi imprevisto si tramuta in costi che non vengono ripagati da nessuno. Ma da adesso la musica deve cambiare".

Porto Livorno, Cna: "Le aziende di trasporto devono lavorare con i tempi giusti" Cna denuncia come a volte i ritardi possano arrivare anche a superare le tre ore: "A noi interessa che le aziende di trasporto lavorino con i tempi regolari - aggiunge il coordinatore di Cna Trasporti Alessandro Longobardi -. Se ci sono disservizi dovuti a congestionamenti, navi, picchi di lavoro, guasti, manutenzioni, vento, non devono ricadere sulle nostre imprese: il loro lavoro è quello di essere un servizio professionale di trasporto della merce, commissionato da un cliente; se i costi aumentano, aumenterà il costo del servizio, stop". Secondo Angioli, quello delle attese non sarebbe neanche l'unico problema che devono affrontare i trasportatori: "C'è ad esempio la questione della gestione dei contenitori vuoti: i terminal hanno ripreso a consegnare container inadatti al nuovo carico perché danneggiati, sporchi, maleodoranti o non totalmente vuoti. Alla contestazione viene risposto di andarli a cambiare in altri terminal, con costi di trasporto e di tempi di guida che ricadono sempre sulle imprese. Questo non solo non è giusto, ma è contrario alla normativa che prevede che i vuoti siano consegnati già idonei. Anche questi costi dovrà pagarli la committenza, visto l'operato dei terminalisti". "Pretendiamo rispetto per il lavoro degli autotrasportatori" Un'altra questione che preme a Cna è quella relativa all'orario di lavoro dei terminal: "Ci sono poi i problemi dei controlli del settore chimico e alimentare, insieme ad altre questioni di carattere burocratico e procedurale che comportano anch'esse tempistiche aggiuntive. Il tempo per chi guida un camion è un fattore cruciale per la sicurezza dei trasporti, in primis per se stessi e poi per la collettività, ed i tempi di guida sono inoltre una variabile che incide moltissimo sulla



redditività dei viaggi. Noi non vogliamo essere d'intralcio a nessuno, ma vogliamo rispetto per il lavoro che la categoria svolge. Per questo vogliamo mettere al tavolo tutti i soggetti della filiera, affinché i problemi si risolvano e non si debbano addebitare a nessuno le inefficienze logistiche". Leggi tutta la notizia Fonte: LIVORNO TODAY

## Il Gruppo Grimaldi conferma l'impegno a Livorno

Pronti ad investimenti a lungo termine per la crescita del territorio. NAPOLI - E' totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano Il Tirreno sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico. Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di cluster portuale, sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale. Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno, il Gruppo Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi è unicamente

da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del Porto, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico. In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con indicazioni pienamente condivise con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per anticipare i tempi e sbloccare subito gli investimenti. Un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento. Il Gruppo Grimaldi intende, dunque, offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del porto di Livorno. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale. Contatta l'azienda



**transportonline** SERVIZI ALLA PALESTRA TRAPPA NESSITATI AREA UTENTE ENG

**LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI**  
Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistica, servizi ed i responsabili logistici delle industrie.

**Il Gruppo Grimaldi conferma l'impegno a Livorno**

**Pronti ad investimenti a lungo termine per la crescita del territorio.**

**NAPOLI.** - E' totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico.

La interpretazione riferita sul progetto - presentata il 18 aprile scorso dal Gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale.

Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno, il Gruppo Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi è unicamente

# La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Ancona, questi i numeri dell'Authority

Garofalo: tempi rapidi (21 giorni) nel pagamento dei fornitori Un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni, le entrate in conto capitale a quota 7,18 milioni (soprattutto fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali), le uscite correnti pari a 12,76 milioni, con un avanzo di amministrazione che, a fine 2024, risulta esser di 279,4 milioni di euro (di cui 511mila effettivamente disponibili). Sono questi, in estrema sintesi, i numeri che rappresentano la bussola per leggere il bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale, sede a **Ancona** e giurisdizione anche sugli scali di Pesaro, Falconara Marittima, San Benedetto del Tronto, Pescara, Vasto e Ortona. Il bilancio consuntivo 2024 è stato approvato dal comitato di gestione: l'atto ha avuto anche il va libera da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Dal quartier generale dell'istituzione portuale marchigiana si mette in rilievo che risultano «positivi tutti gli indicatori», in particolare viene richiamata l'attenzione sul fatto che i tempi di pagamento ai fornitori risultano, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti dell'Authority - viene fatto rilevare - ammontano a 19,34 milioni. Da aggiungere ai complessivi 258,97 milioni accantonati, sono da «utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale». Quanto alle opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il **porto** di **Ancona** figura la realizzazione della rete del "cold ironing" per le navi traghetto (cioè il sistema per fornire alle navi l'elettricità dalle banchine così da evitare che siano costrette a tenere accesi i motori per far funzionare gli apparati di bordo), l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento, l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 - sottolinea l'ente portuale adriatico - l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel **porto** di Ortona insieme al recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord, alla sostituzione dei parabordi e alla riqualificazione dell'area del Mandracchio, alla riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico. A tutto questo va aggiunto che costituisce parte del bilancio consuntivo «anche la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'elettrificazione del molo Martello e per la fornitura di energia alle gru semoventi nello scalo



## La Gazzetta Marittima

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

ortonese oltre che delle banchine dei porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto e Pescara». Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, parla di «bilancio positivo» e tiene a mettere l'accento sul «lavoro che stiamo portando avanti come struttura: dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori». A giudizio di Garofalo, si tratta di un risultato gestionale che «racconta anche il piano di crescita dell'ente dal punto di vista del personale, per il quale stiamo portando avanti il completamento della pianta organica, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro, che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del comunità marittima dei sette porti di nostra competenza». Il comitato di gestione ha anche espresso parere positivo sulla "relazione annuale 2024" dell'Autorità di sistema portuale: rappresenta una sintesi di quanto fatto in un anno di lavoro rispetto all'organizzazione dell'ente, alla gestione del demanio, alla pianificazione e allo sviluppo dei porti sulla base del Piano operativo triennale.

## Comitato Porto-Città Ancona: "Nuovo P.R.P., il Porto Antico sia destinato a luogo di 'Interazione con la città'"

Il 15 marzo 2025 l'**Autorità Portuale** (A.P.) ha inviato al Ministero dell'Ambiente (MASE) il Nuovo Piano Regolatore **Portuale** (P.R.P.) di Ancona, affinché sia avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il P.R.P. è pubblicato sul sito del MASE dal 15 aprile e ha iniziato il suo iter di consultazione presso i soggetti competenti in materia ambientale, tra i quali il Comune di Ancona, la Regione Marche e l'ARPAM. Tutto nel silenzio più assoluto in barba alla trasparenza e alla collaborazione con i cittadini. L'iter di approvazione del Nuovo P.R.P. sarà trainante anche per la conclusione del procedimento ancora in corso del Banchinamento del molo Clementino, già al MASE dal 2022. Va chiarito che, a seguito del Documento di Programmazione Strategica del Sistema **portuale** (DPSS), approvato nel 2024, il Nuovo P.R.P. non è più soggetto all'autorizzazione da parte del Comune di Ancona né della Regione Marche. Nonostante il Comitato Porto-Città abbia sollecitato il Sindaco, già in sede di discussione del DPSS, alla difesa dei confini urbani della città e di non svendere all'A.P. il nostro porto e di farsi carico di proporre ed ottenere, in base alla legge 84/94, che almeno il Porto Antico fosse destinato a luogo di "Interazione con la città", luogo cui l'unica competenza pianificatrice è del Comune o della Regione in armonia con gli scopi e i dettami del Piano Regolatore Generale della città, sembra che il Sindaco non abbia fatto proprio nulla. Infatti, ad un primo sguardo alle planimetrie salta all'occhio l'ambiguità dei limiti dell'area di competenza del P.R.P. che non coincide con il limite dell'Ambito **Portuale**. Quest'ultimo comprende parti di città mai prima di competenza **portuale** come via della loggia e i suoi edifici lato mare, via XXIX Settembre e la Banca d'Italia, via Marconi e i suoi edifici lato mare, il parcheggio Archi e la scuola primaria Leonardo da Vinci. L'affaccio urbano, da non confondere con la zonizzazione "Interazione con la città", è garantito solo nel tratto tra l'ingresso al cantiere navale Fincantieri e il retro della Banca d'Italia. Dall'ingresso Fincantieri fino alla fontana dei Due Soli vi è una zona bianca, senza destinazione d'uso, annessa tra moli turistici e da diporto, servizi portuali generali e la banchina per le grandi navi da crociera nel lato esterno del molo Clementino. Il luogo più identitario di Ancona non è stato ritenuto degno di seria e serrata contestazione. Il 15 maggio si concluderà, se non ci saranno sospensioni, la fase di consultazione, poi sulla base del Rapporto Ambientale contenente anche il Piano di Monitoraggio, saranno valutati gli effetti del Piano e verrà espresso il parere decisivo motivato. Infine, A.P. e MASE renderanno pubblici sui loro siti web l'atto di approvazione finale, la Dichiarazione di Sintesi e le misure adottate in merito al Monitoraggio. Non c'è tempo! Il nostro è un invito alle amministrazioni più vicine ai cittadini per difendere, in questa fase di consultazione, il nostro Porto Antico i cui vincoli monumentali e paesaggistici



Il 15 marzo 2025 l'Autorità Portuale (A.P.) ha inviato al Ministero dell'Ambiente (MASE) il Nuovo Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) di Ancona, affinché sia avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il P.R.P. è pubblicato sul sito del MASE dal 15 aprile e ha iniziato il suo iter di consultazione presso i soggetti competenti in materia ambientale, tra i quali il Comune di Ancona, la Regione Marche e l'ARPAM. Tutto nel silenzio più assoluto in barba alla trasparenza e alla collaborazione con i cittadini. L'iter di approvazione del Nuovo P.R.P. sarà trainante anche per la conclusione del procedimento ancora in corso del Banchinamento del molo Clementino, già al MASE dal 2022. Va chiarito che, a seguito del Documento di Programmazione Strategica del Sistema portuale (DPSS), approvato nel 2024, il Nuovo P.R.P. non è più soggetto all'autorizzazione da parte del Comune di Ancona né della Regione Marche. Nonostante il Comitato Porto-Città abbia sollecitato il Sindaco, già in sede di discussione del DPSS, alla difesa dei confini urbani della città e di non svendere all'A.P. il nostro porto e di farsi carico di proporre ed ottenere, in base alla legge 84/94, che almeno il Porto Antico fosse destinato a luogo di "Interazione con la città", luogo cui l'unica competenza pianificatrice è del Comune o della Regione in armonia con gli scopi e i dettami del Piano Regolatore Generale della città, sembra che il Sindaco non abbia fatto proprio nulla. Infatti, ad un primo sguardo alle planimetrie salta all'occhio l'ambiguità dei limiti dell'area di competenza del P.R.P. che non coincide con il limite dell'Ambito Portuale. Quest'ultimo comprende parti di città mai prima di competenza portuale come via della loggia e i suoi edifici lato mare, via XXIX Settembre e la Banca d'Italia, via Marconi e i suoi edifici lato mare, il parcheggio Archi e la scuola primaria Leonardo da Vinci. L'affaccio urbano, da non confondere con la zonizzazione "Interazione con la città", è garantito solo nel tratto tra l'ingresso al cantiere navale Fincantieri e

non sono stati ritenuti degni di tutela in difesa e salvaguardia del nostro patrimonio culturale. Sindaco ci aspettiamo da Lei una netta presa di posizione prima che sia troppo tardi. p. Comitato Porto-Città Patrizia Santoncini Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-05-2025 alle 16:15 sul giornale del 06 maggio 2025 5 letture Commenti.

## Il Nautilus

Napoli

### Presentazione di FMTS26: "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea"

Il prossimo 13 maggio (Stazione Marittima, ore 09.00) il Propeller Club di Salerno presenterà il Forum Mediterraneo del Turismo Sostenibile. La manifestazione, in programma il 5 e 6 marzo 2026, si candida ad appuntamento annuale incentrato sul dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la promozione di un turismo realmente sostenibile nel bacino del Mediterraneo. FMTS26 prevede una prima giornata dedicata a tavole rotonde e approfondimenti scientifici dedicati a tematiche come la biodiversità, l'impatto delle infrastrutture turistiche e il delicato rapporto tra porti e città. Il secondo giorno si focalizzerà sulle strategie di sviluppo turistico sul territorio salernitano con analisi e confronti tra gli stakeholder su potenzialità, opportunità e best practices. "FMTS26 e tutte le attività propedeutiche ad esso, come il convegno del 13 maggio prossimo, puntano a favorire un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il comparto nei prossimi anni," spiega il presidente del Propeller, Maurizio De Cesare. "Con la presentazione ufficiale della manifestazione diamo il via ad una serie di iniziative che prepareranno il terreno di discussione per FMTS26 e coinvolgeranno tutta la filiera del turismo nazionale ed internazionale". La prima tappa di avvicinamento a FMTS26 - "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea" - riguarderà il tema dell'impatto dei flussi turistici sul territorio. Nello specifico si parlerà di come le politiche degli enti, associazioni, operatori del trasporto passeggeri, cabotaggio costiero, crociere ed autostrade del mare, e delle infrastrutture territoriali, quali ad esempio terminal portuali e porti nautici, possano incidere per renderlo più sostenibile.

Presentazione FMTS26 Maurizio De Cesare, Presidente Propeller Club Salerno - Porto&interporto Sessione Il Sistema: enti, federazioni ed associazioni Rosario Marchese, Consigliere Ministro Politiche del Mare Pietro Vuolo, Commis. Aree Marine Protette Unione Mondiale Conservazione della Natura (IUCN) Francesco Senese, Parliamentary Assembly of the Mediterranean (PAM) Valeria Mangiarotti, Director Technical Environmental Sol. Medcruise Jamil Ouazzani, Port Tanger Ville - Dir. EcoSystem and Sust. Medcruise Massimo Clemente, Dir. CNR ITC e Dir. Scientific Committee RETE Vincenzo D'Anna, Presidente Fond. Ita. Biologi e Fed. Naz. Ordini dei Biologi Emanuele Boaretto, Presidente Federalberghi Terme Sessione I Flussi turistici: crociere, trasporti, terminal e nautica Antony La Salandra, Direttore Risposte Turismo MSC Crociere\* TBN - Grimaldi Group Salvatore Gambardella, Presidente Ass. Ita. Armatori Trasporto Passeggeri Tommaso Cognolato, Presidente Assiterminal - Terminal **Napoli**\* Giuseppe Amoruso, Presidente Amalfi Coast Cruise Terminal Agostino Gallozzi, Presidente Marina D'Arechi Sessione Il territorio: Regione, Comune, Confindustria, Ente Parco Felice Casucci, Ass. Turismo Regione Campania\* Alessandro Ferrara, Ass. Turismo Comune



## Il Nautilus

### Napoli

---

Salerno Antonio Sada, Presidente Confindustria Salerno\* Anna Rita Secchi, Dir. of Marketing & Bus.Dev. Amalfi Coast Cruise Terminal Giuseppe Coccorullo, Presidente Ente Parco Naz. Cilento-Vallo Diano-Alburni Davide Di Stefano, Presidente Assomare, Presidente Salerno Destination DMO Marco Sansiviero, Presidente Fenailp Tur. Presidente Cilento Autentico DMO Conclusioni Umberto Masucci, Presidente Naz. International Propeller Club Segue Light lunch di networking.

## A Salerno il Forum "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea"

- Il prossimo 13 maggio, alle ore 09,00 alla Stazione Marittima, il Propeller Club di Salerno presenterà il Forum Mediterraneo del Turismo Sostenibile. La manifestazione, in programma il 6 e 7 marzo 2026, si candida ad appuntamento annuale incentrato sul dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la promozione di un turismo realmente sostenibile nel bacino del Mediterraneo. FMTS26 prevede una prima giornata dedicata a tavole rotonde e approfondimenti scientifici dedicati a tematiche come la biodiversità, l'impatto delle infrastrutture turistiche e il delicato rapporto tra **porti** e città. Il secondo giorno si focalizzerà sulle strategie di sviluppo turistico sul territorio salernitano con analisi e confronti tra gli stakeholder su potenzialità, opportunità e best practices. "FMTS26 e tutte le attività propedeutiche ad esso, come il convegno del 13 maggio prossimo, puntano a favorire un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il comparto nei prossimi anni," spiega il presidente del Propeller, Maurizio De Cesare "Con la presentazione ufficiale della manifestazione diamo il via ad una serie di iniziative che prepareranno il terreno di discussione per FMTS26 e coinvolgeranno tutta la filiera del turismo nazionale ed internazionale". La prima tappa di avvicinamento a FMTS26 - "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea" - riguarderà il tema dell'impatto dei flussi turistici sul territorio. Nello specifico si parlerà di come le politiche degli enti, associazioni, operatori del trasporto passeggeri, cabotaggio costiero, crociere ed autostrade del mare, e delle infrastrutture territoriali, quali ad esempio terminal portuali e **porti** nautici, possano incidere per renderlo più sostenibile.



## Barletta, firmato l'appalto per prolungare i moli foranei

BARI. Il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ammiraglio Vincenzo Leone, ha firmato il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione del prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta. L'appaltatore è il pool di imprese formato da Fincosit, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Zeta srl e E-Marine srl con sede legale a **Genova**. L'appalto ha un costo complessivo di 38 milioni di euro. Secondo le stime i lavori dovrebbero durare circa un anno e mezzo «Si entra ora nella fase operativa di un'opera attesa a Barletta da numerosi anni», dicono dal quartier generale dell'Authority barese che ha competenza sul porto di Barletta così come quelli di Brindisi, Manfredonia, Monopoli e Termoli. L'intervento - viene specificato - riguarda inizialmente la realizzazione del solo Molo di Ponente, comunque il bando è strutturato in modo da consentire, in una fase successiva e nell'ambito della stessa procedura, «anche l'estensione dei lavori al Molo di Levante», dice l'istituzione portuale. In particolare, è previsto l'allungamento del Molo di Tramontana di circa 500 metri (raggiungerà così la lunghezza complessiva di 805 metri prevista dal Prg portuale) e, in seguito, il prolungamento del Molo di Levante di circa 140 metri. Quest'opera fa parte di un «poderoso programma di potenziamento infrastrutturale del valore complessivo di 800 milioni di euro» che, a giudizio dell'ente, consentirà di «elevare in maniera significativa la funzionalità del bacino portuale di Barletta» e consentirà di ridurre l'apporto verso l'interno di sedimenti trasportati dalle correnti costiere. Il commissario Leone parla di «un grande e impegnativo lavoro portato avanti con passione, competenza e determinazione dall'eccellente "equipaggio" dell'ente». Aggiungendo poi: «Con la firma del contratto, entriamo nel vivo: adesso si parte davvero, ma non abbassiamo la guardia circa l'attenzione alla sostenibilità degli interventi esecutivi previsti».



## Brindisi Report

### Brindisi

#### Porto medio: Grimaldi chiede concessione 15ennale, investimenti per 6,5 milioni

L'istanza riguarda le banchine e la stazione marittima, da ristrutturare, di Costa Morena (area extra Schengen). Prima valutazione dell'**Autorità di sistema portuale**: "Proposta coerente" BRINDISI - La società Grimaldi, tramite la controllata Logisport Spa, ha presentato istanza di concessione demaniale marittima quindicennale, presso Costa Morena, nel porto medio (zona extra Schengen) di Brindisi. La prima istanza è stata inoltrata all'**Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico meridionale il 30 dicembre 2024. Poi sono arrivate due integrazioni, fra febbraio e marzo 2025. L'avviso dell'istanza depositata dalla società è stato trasmesso al Comune di Brindisi, tramite una nota a firma del segretario generale dell'Authority, Tito Vespasiani. L'atto da stamattina (lunedì 5 maggio) è online, sull'albo pretorio dell'amministrazione comunale. La compagnia Grimaldi, come noto, opera da anni a Brindisi, con l'impiego di traghetti passeggeri (ro-pax) e ro-ro sulla rotta per la Grecia, in collegamento con Ravenna e Catania. La società intende ora potenziare questa linea di navigazione, con possibilità di attivarne altre, "eventualmente - si legge nel documento dell'**Autorità portuale** - anche con porti extra Ue". Grimaldi chiede

l'occupazione e uso esclusivo di circa 55mila metri quadri di aree e banchine, comprensive degli ormeggi e della stazione marittima. La proposta della Grimaldi include le varie attività legate alla movimentazione di merci e passeggeri, fra cui la sosta e movimentazione di trailer e semi trailer, l'assistenza agli autisti, attività di safety e security. Inoltre Grimaldi si farebbe carico di investimenti per un totale di circa 6,5 milioni di euro, finalizzati anche alla ristrutturazione del terminal passeggeri di Costa Morena Terrare, con la realizzazione di un punto ristoro per gli autisti, e l'implementazione di un **sistema** di videosorveglianza, oltre al rifacimento del manto stradale e della relativa segnaletica. Authority: "Proposta coerente" Il primo riscontro fornito dall'ente **portuale** è positivo. La richiesta di Logisport, "ad una preliminare e sommaria valutazione e salvo sempre migliore disamina e senza che ciò possa costituire in capo alla società istante una condizione di legittima aspettativa - si legge nella nota firmata dal segretario Vespasiani - appare coerente per quanto concerne la durata in relazione agli investimenti previsti e ai traffici da espletare, in attuazione del programma operativo presentato, nonché coerente con le previsioni del Dpss e del piano regolatore **portuale** di Brindisi". Il segretario inoltre rimarca che "i beni e le aree richieste in concessione non sono attualmente in concessione a terzi soggetti, né lo sono mai state, ad eccezione del locale adibito a bar (per una estensione di circa 50 metri quadri) all'interno del manufatto del terminal passeggeri e di un locale limitrofo al terminal, attualmente in concessione, in ordine ai quali non sono quantificabili eventuali indennizzi da corrispondere in caso di positivo



L'istanza riguarda le banchine e la stazione marittima, da ristrutturare, di Costa Morena (area extra Schengen). Prima valutazione dell'Autorità di sistema portuale: "Proposta coerente" BRINDISI - La società Grimaldi, tramite la controllata Logisport Spa, ha presentato istanza di concessione demaniale marittima quindicennale, presso Costa Morena, nel porto medio (zona extra Schengen) di Brindisi. La prima istanza è stata inoltrata all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale il 30 dicembre 2024. Poi sono arrivate due integrazioni, fra febbraio e marzo 2025. L'avviso dell'istanza depositata dalla società è stato trasmesso al Comune di Brindisi, tramite una nota a firma del segretario generale dell'Authority, Tito Vespasiani. L'atto da stamattina (lunedì 5 maggio) è online, sull'albo pretorio dell'amministrazione comunale. La compagnia Grimaldi, come noto, opera da anni a Brindisi, con l'impiego di traghetti passeggeri (ro-pax) e ro-ro sulla rotta per la Grecia, in collegamento con Ravenna e Catania. La società intende ora potenziare questa linea di navigazione, con possibilità di attivarne altre, "eventualmente - si legge nel documento dell'Autorità portuale - anche con porti extra Ue". Grimaldi chiede l'occupazione e uso esclusivo di circa 55mila metri quadri di aree e banchine, comprensive degli ormeggi e della stazione marittima. La proposta della Grimaldi include le varie attività legate alla movimentazione di merci e passeggeri, fra cui la sosta e movimentazione di trailer e semi trailer, l'assistenza agli autisti, attività di safety e security. Inoltre Grimaldi si farebbe carico di investimenti per un totale di circa 6,5 milioni di euro, finalizzati anche alla ristrutturazione del terminal passeggeri di Costa Morena Terrare, con la realizzazione di un punto ristoro per gli autisti, e l'implementazione di un sistema di videosorveglianza, oltre al rifacimento del manto stradale e della relativa segnaletica. Authority: "Proposta coerente" Il primo riscontro fornito dall'ente portuale è positivo. La richiesta di Logisport, "ad una preliminare e sommaria valutazione e salvo sempre migliore disamina e senza che ciò possa costituire in capo alla società istante una condizione di legittima aspettativa - si legge nella nota firmata dal segretario Vespasiani - appare coerente per quanto concerne la durata in relazione agli investimenti previsti e ai traffici da espletare, in attuazione del programma operativo presentato, nonché coerente con le previsioni del Dpss e del piano regolatore portuale di Brindisi". Il segretario inoltre rimarca che "i beni e le aree richieste in concessione non sono attualmente in concessione a terzi soggetti, né lo sono mai state, ad eccezione del locale adibito a bar (per una estensione di circa 50 metri quadri) all'interno del manufatto del terminal passeggeri e di un locale limitrofo al terminal, attualmente in concessione, in ordine ai quali non sono quantificabili eventuali indennizzi da corrispondere in caso di positivo

## Brindisi Report

### Brindisi

---

esito della conseguente istruttoria e del rilascio del titolo". La quantificazione del canone Il canone per il mantenimento dell'area, delle banchine e del terminal, per il 2025, sulla base delle normative vigenti, è stimato in un importo pari, per la componente fissa, a 762.362 euro l'anno. C'è poi una componente variabile pari a 40mila euro, con un limite di incremento fissato in 50mila euro e in diminuzione di 30mila euro. L'avviso resterà pubblicato per 45 giorni. Eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande concorrenti potranno essere presentate entro il termine perentorio di venerdì 11 luglio. La durata massima della concessione che sarà rilasciata all'esito della procedura, in ogni caso, non potrà essere superiore a 20 anni. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

## Shipping Italy

Brindisi

### In corsa per una nuova concessione a Brindisi sia Grimaldi che Grendi-Romeo-Gozzi (con partner locali)

Doppia richiesta di concessione per le aree attualmente pubbliche di Costa Morena nel porto di Brindisi. La prima, cronologicamente e dimensionalmente, è stata presentata dalla Logiport del gruppo Grimaldi, che ha domandato per 15 anni - si legge nell'avviso pubblicato dall'Autorità di sistema portuale - "l'occupazione e l'uso esclusivo di circa mq. 55.139 di aree e banchine, comprensive degli ormeggi e della Stazione marittima, situate nella zona portuale di Costa Morena del porto medio di Brindisi, zona extra Schengen, allo scopo di espletare le operazioni portuali ex art. 16 della legge n. 84/1994 s.m.i, per conto proprio e di terzi, e i servizi portuali, per conto proprio e di terzi, connessi alla gestione e potenziamento del traffico traghetti passeggeri (ro-pax) e ro-ro sulle linee di navigazione Brindisi - Grecia e viceversa e Brindisi in collegamento con i porti nazionali di Ravenna e Catania, con possibilità di attivazione di nuove linee di navigazione eventualmente anche con porti extra Ue". Detto che di un interessamento di Grimaldi anche per altre zone del porto brindisino si vocifera da tempo, l'avviso dell'Adsp pugliese specifica che oltre ai traffici ro-ro e ro-pax la proposta di Logiport contempla

anche la gestione di "traffico connesso all'automotive, stoccaggio e movimentazione auto". E un piano di investimenti "ammontanti a circa euro 6.500.000,00, con previsione della ristrutturazione del Terminal passeggeri di Costa Morena Terrare e realizzazione di un punto di ristoro per autisti, l'implementazione di un sistema di videosorveglianza oltre al rifacimento del manto stradale e della relativa segnaletica". Caratteristiche che, seppur a una "una preliminare e sommaria valutazione", fanno ritenere all'Adsp l'istanza di Logiport "coerente per quanto concerne la durata in relazione agli investimenti previsti e ai traffici da espletare () nonché coerente con le previsioni del Dpss e del Piano Regolatore Portuale di Brindisi". Nessuna valutazione, neppure sommaria, invece, per la seconda istanza, anch'essa riguardante Costa Morena, ma per spazi diversi da quelli chiesti di Grimaldi. In particolare la richiesta riguarda "il rilascio di una concessione demaniale marittima quadriennale, per l'occupazione e l'uso di un'area d.m. di complessivi mq.20.473 per la realizzazione di un parco container quale hub portuale dedicato ai flussi di import-export da/per l'Italia centro meridionale". L'avviso riporta che "l'attività che si mira ad avviare nel porto di Brindisi si basa sull'ipotesi che venga svolto un regolare servizio di linea con cadenza settimanale, per la qual ragione prevede che la compagnia di navigazione che effettuerà il servizio in questione avanzerà formale richiesta di accosto preferenziale nei giorni del previsto approdo sulla scorta di un programma approdi da trasmettere presumibilmente con cadenza mensile". La natura della società proponente potrebbe aiutare a dettagliare meglio la proposta. South Adriatic Container Terminal è infatti una joint venture fra operatori locali e soggetti di caratura nazionale e internazionale.



Porti Presentate istanze per concessioni non concorrenti su Costa Morena: ro-pax, ro-ro e automotive da una parte, container terminal per feeder settimanale dall'altra di REDAZIONE SHIPPING ITALY Doppia richiesta di concessione per le aree attualmente pubbliche di Costa Morena nel porto di Brindisi. La prima, cronologicamente e dimensionalmente, è stata presentata dalla Logiport del gruppo Grimaldi, che ha domandato per 15 anni - si legge nell'avviso pubblicato dall'Autorità di sistema portuale - "l'occupazione e l'uso esclusivo di circa mq. 55.139 di aree e banchine, comprensive degli ormeggi e della Stazione marittima, situate nella zona portuale di Costa Morena del porto medio di Brindisi, zona extra Schengen, allo scopo di espletare le operazioni portuali ex art. 16 della legge n. 84/1994 s.m.i, per conto proprio e di terzi, e i servizi portuali, per conto proprio e di terzi, connessi alla gestione e potenziamento del traffico traghetti passeggeri (ro-pax) e ro-ro sulle linee di navigazione Brindisi - Grecia e viceversa e Brindisi in collegamento con i porti nazionali di Ravenna e Catania, con possibilità di attivazione di nuove linee di navigazione eventualmente anche con porti extra Ue". Detto che di un interessamento di Grimaldi anche per altre zone del porto brindisino si vocifera da tempo, l'avviso dell'Adsp pugliese specifica che oltre ai traffici ro-ro e ro-pax la proposta di Logiport contempla anche la gestione di "traffico connesso all'automotive, stoccaggio e movimentazione auto". E un piano di investimenti "ammontanti a circa euro 6.500.000,00, con previsione della ristrutturazione del Terminal passeggeri di Costa Morena Terrare e realizzazione di un punto di ristoro per autisti, l'implementazione di un sistema di videosorveglianza oltre al rifacimento del manto stradale e della relativa segnaletica". Caratteristiche che, seppur a una "una preliminare e sommaria valutazione", fanno ritenere all'Adsp l'istanza di Logiport "coerente per quanto concerne la durata in relazione agli

## Shipping Italy

### Brindisi

---

Il 30% è infatti della Titi Shipping del locale agente marittimo Teodoro Titi (che è anche rappresentante legale dell'aspirante concessionaria), il 20% della Cerca Srl (che fa interamente capo ad Antonio Roma, alla guida dell'impresa portuale brindisina Sir), il 15% della Compagnia Portuale Briamo (fornitore della manodopera temporanea dello scalo) e il 5% dell'altra agenzia marittima locale Albatros. Il restante 30% è invece controllato dalla società genovese Star - Shipping transport and reliability, che per il 45% fa capo al gruppo Grendi, per il 45% alla Sider Navi (gruppo Nova Marine Carriers della famiglia Romeo) e per il 10% a Fena Srl, a sua volta controllata al 90% dalla cittadina greca Eleni Chrysopoulou e al 10% da Franco Cupolo, ex manager Contship Italia, consigliere d'amministrazione della società cagliaritana Mito di Grendi e amministratore delegato di Duferco Terminal Mediterraneo (società del gruppo Duferco, il cui patron Antonio Gozzi è in società con la famiglia Romeo nella shipping company svizzera Nova Marine Carriers). Proprio a proposito di Grendi, lo scorso febbraio l'amministratore delegato Antonio Musso aveva preannunciato il progetto di avviare una nuova linea feeder per il trasporto via mare di container da e per il terminal Mito di Cagliari verso altri porti italiani; il coinvolgimento in questa operazione lascerebbe presupporre una possibile sinergia con il futuro terminal pugliese e la nuova linea marittima anch'essa in gestazione. A.M.

## Shipping Italy

### Olbia Golfo Aranci

#### Allarme di Deiana sui mancati dragaggi a Olbia: "Chiedo i danni allo Stato"

Nel porto di Olbia soprattutto le navi da crociera, ma non solo, sono a rischio per il continuo rinvio degli interventi di dragaggio previsti. Un esplicito allarme è stato lanciato nei giorni scorsi dal presidente della port authority della Sardegna, Massimo Deiana, che si è spinto a minacciare una richiesta di risarcimento danni allo Stato perchè, se i fondali non saranno portati a un livello di pescaggio adatto alle navi da diporto, a quelle da crociera e alle nuove unità commerciali, il futuro dell'economia più importante del territorio rischia di naufragare. L'avviso ai naviganti è stato mandato dal palco della Fiera nautica di Sardegna, tenutasi nei giorni scorsi a Porto Rotondo, evento clou per il mondo dei super yacht nella regione. "L'anno scorso 24 navi da crociera non sono potute sbarcare a Olbia per i problemi ai fondali. Se non arriva entro due settimane la lettera di Via (Valutazione di impatto ambientale, ndr) io li metto in mora e chiedo i danni allo Stato" ha attaccato Deiana. "Qui sono passati 17 mesi dall'avvio della procedura di Via e si sono sovrapposte limitazioni temporali ed economiche inaccettabili, un'opera che costerà 90 milioni, rispetto ai 50 milioni messi inizialmente a budget. Ma non sono soli ostacoli tecnici, qui abbiamo opposizioni di tipo ideologico che non sono più tollerabili". Secondo quanto ricostruito da fonti di stampa locale la valutazione, anche patrimoniale, di un'assicurazione contro gli eventuali danni prodotti dai lavori agli allevamenti delle cozze di Olbia, infatti, rischia di rappresentare un nuovo ostacolo per l'atteso via libera ai lavori per i dragaggi dei fondali del porto di Olbia, dall'Isola Bianca al Cocciani: per portare i primi due a meno 10 metri, e quelli della canaletta di accesso allo scalo a meno 11 metri di profondità. Si tratta infatti dell'indicazione arrivata dalla Direzione generale Pesca e Acquacoltura dell'assessorato regionale all'Agricoltura, con le ultime osservazioni all'interno della procedura di Via (Valutazione di impatto ambientale) sul progetto davanti la Commissione tecnica del Mase, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Osservazioni respinte però al mittente da Deiana. "Dopo 4 anni di studi abbiamo presentato nel novembre 2023 la richiesta di Via, pensavo ci volessero al massimo 330 giorni, ma ad oggi non c'è alcuna risposta e sospetto che alla lentezza della burocrazia si stiano saldando interessi contrari. Ho segnali negativi in tal senso. Attenzione a fare scelte tenendo conto delle minoranze rumorose, Olbia è un porto e non un luogo solo destinato all'allevamento dei mitili. Sto combattendo da 8 anni, ho il dispiacere di non essere riuscito a realizzare i dragaggi".



Porti L'opposizione dei miticoltori e le lungaggini burocratiche della Regione Sardegna rischiano di compromettere l'accessibilità nautica dello scalo alle grandi navi commerciali e ai super yacht di Redazione SHIPPING ITALY Nel porto di Olbia soprattutto le navi da crociera, ma non solo, sono a rischio per il continuo rinvio degli interventi di dragaggio previsti. Un esplicito allarme è stato lanciato nei giorni scorsi dal presidente della port authority della Sardegna, Massimo Deiana, che si è spinto a minacciare una richiesta di risarcimento danni allo Stato perchè, se i fondali non saranno portati a un livello di pescaggio adatto alle navi da diporto, a quelle da crociera e alle nuove unità commerciali, il futuro dell'economia più importante del territorio rischia di naufragare. L'avviso ai naviganti è stato mandato dal palco della Fiera nautica di Sardegna, tenutasi nei giorni scorsi a Porto Rotondo, evento clou per il mondo dei super yacht nella regione. "L'anno scorso 24 navi da crociera non sono potute sbarcare a Olbia per i problemi ai fondali. Se non arriva entro due settimane la lettera di Via (Valutazione di impatto ambientale, ndr) io li metto in mora e chiedo i danni allo Stato" ha attaccato Deiana. "Qui sono passati 17 mesi dall'avvio della procedura di Via e si sono sovrapposte limitazioni temporali ed economiche inaccettabili, un'opera che costerà 90 milioni, rispetto ai 50 milioni messi inizialmente a budget. Ma non sono soli ostacoli tecnici, qui abbiamo opposizioni di tipo ideologico che non sono più tollerabili". Secondo quanto ricostruito da fonti di stampa locale la valutazione, anche patrimoniale, di un'assicurazione contro gli eventuali danni prodotti dai lavori agli allevamenti delle cozze di Olbia, infatti, rischia di rappresentare un nuovo ostacolo per l'atteso via libera ai lavori per i dragaggi dei fondali del porto di Olbia, dall'Isola Bianca al Cocciani: per portare i primi due a meno 10 metri, e quelli della canaletta di accesso allo scalo a meno 11 metri di profondità. Si tratta infatti dell'indicazione arrivata

## Vespucci in Calabria, Occhiuto 'incontro di due eccellenze'

Ferro: 'Nave scuola Marina Militare rappresenta l'italianità' "Oggi ci sono due eccellenze che si incontrano, una universalmente riconosciuta, nave Vespucci, la nave più bella del mondo e un'altra la Calabria che ha bisogno di farsi conoscere come eccellenza". A dirlo il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto al termine della welcome ceremony al veliero della Marina Militare dopo l'ormeggio al molo di levante del porto di Reggio Calabria, 11ma tappa del Tour Mediterraneo Vespucci. Cerimonia alla quale hanno partecipato autorità civili e militari, tra le quali la sottosegretaria all'Interno Wanda Ferro, la prefetta di Reggio Calabria Clara Vaccaro, il sindaco Giuseppe Falcomatà e il comandante interregionale Marittimo sud ammiraglio di squadra Vincenzo Montanaro. "Abbiamo deciso - ha aggiunto Occhiuto - di allestire insieme anche un villaggio all'interno del quale si parlerà dello sviluppo della Calabria. Abbiamo chiesto agli organizzatori del ministero della Difesa, attraverso la società Difesa e servizi, di chiamare qui investitori turistici. Ho bisogno di attrarre investimenti turistici e l'occasione è la Vespucci, può essere propizia anche a stimolare un interesse ad investire nel settore turistico in Calabria".

Wanda Ferro ha sottolineato come il Vespucci "rappresenta il genio, la bellezza, l'eleganza e soprattutto l'italianità che è apprezzata nel mondo. Quindi un grazie particolare alla scelta voluta dal ministro Guido Crosetto, dal governo di far conoscere soprattutto alle giovani generazioni non soltanto una straordinaria storia ma tutti coloro che la vivono al proprio interno attraverso il Corpo della Marina militare che ha una sua storia una sua tradizione e quindi una nazione che guarda alle radici profonde ma proiettata al futuro". "Questo - ha aggiunto - è il segnale che volevamo lanciare in una Calabria straordinaria che, come ha sottolineato il governatore Occhiuto, significa la possibilità, attraverso l'eccellenza dell'Amerigo Vespucci, far conoscere una terra di tante straordinarie capacità, intelligenze e qualità". "Amerigo Vespucci - ha detto l'ammiraglio Montanaro - significa storia, tradizione e significa anche mutua conoscenza con la popolazione. Lo scopo di questo tour Mediterraneo in continuità con il tour mondiale è proprio quello di far comprendere alla popolazione italiana quanto il Vespucci ha potuto rappresentare nel suo tour mondiale, 5 continenti, 30 paesi, 35 **porti** differenti e nei quali, partendo da un'esigenza di carattere formativa, poi per un'iniziativa del ministro della Difesa Crosetto ha anche rappresentato un'occasione unica per cementare rafforzare le missioni internazionali con gli altri Paesi e, non ultimo, quello di promuovere il made in Italy, l'eccellenza non soltanto dal punto di vista militare ma anche nella tecnologia, nella scienza nella cultura". Il sindaco Falcomatà ha evidenziato come la presenza del Vespucci a Reggio, "è un gradito ritorno e il fatto che la nostra cittadinanza sia



pronta e abbia voglia di riscoprire, ancora una volta, le bellezze di questa nave è testimoniata dal fatto che le prenotazioni per le visite sono state polverizzate in pochissime ore. Insomma, una città che anche attraverso questi eventi, riesce fare bella mostra di sé, riesce a promuovere la propria immagine, in Italia e all'estero".

## Vespucci in Calabria, Occhiuto: "L'incontro tra due eccellenze"

Per Wanda Ferro: "Rappresenta il genio, la bellezza, l'eleganza e soprattutto l'italianità che è apprezzata nel mondo" "Oggi ci sono due eccellenze che si incontrano, una universalmente riconosciuta, nave Vespucci, la nave più bella del mondo e un'altra la Calabria che ha bisogno di farsi conoscere come eccellenza". A dirlo il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto al termine della welcome ceremony al veliero della Marina Militare dopo l'ormeggio al molo di levante del porto di Reggio Calabria, 11ma tappa del Tour Mediterraneo Vespucci. Cerimonia alla quale hanno partecipato autorità civili e militari, tra le quali la sottosegretaria all'Interno Wanda Ferro, la prefetta di Reggio Calabria Clara Vaccaro, il sindaco Giuseppe Falcomatà e il comandante interregionale Marittimo sud ammiraglio di squadra Vincenzo Montanaro. "Abbiamo deciso - ha aggiunto Occhiuto - di allestire insieme anche un villaggio all'interno del quale si parlerà dello sviluppo della Calabria. Abbiamo chiesto agli organizzatori del ministero della Difesa, attraverso la società Difesa e servizi, di chiamare qui investitori turistici. Ho bisogno di attrarre investimenti turistici e l'occasione è la Vespucci, può essere propizia anche a stimolare un interesse ad investire nel settore turistico in Calabria". Wanda Ferro ha sottolineato come il Vespucci "rappresenta il genio, la bellezza, l'eleganza e soprattutto l'italianità che è apprezzata nel mondo. Quindi un grazie particolare alla scelta voluta dal ministro Guido Crosetto, dal governo di far conoscere soprattutto alle giovani generazioni non soltanto una straordinaria storia ma tutti coloro che la vivono al proprio interno attraverso il Corpo della Marina militare che ha una sua storia una sua tradizione e quindi una nazione che guarda alle radici profonde ma proiettata al futuro". "Questo - ha aggiunto - è il segnale che volevamo lanciare in una Calabria straordinaria che, come ha sottolineato il governatore Occhiuto, significa la possibilità, attraverso l'eccellenza dell'Amerigo Vespucci, far conoscere una terra di tante straordinarie capacità, intelligenze e qualità". "Amerigo Vespucci - ha detto l'ammiraglio Montanaro - significa storia, tradizione e significa anche mutua conoscenza con la popolazione. Lo scopo di questo tour Mediterraneo in continuità con il tour mondiale è proprio quello di far comprendere alla popolazione italiana quanto il Vespucci ha potuto rappresentare nel suo tour mondiale, 5 continenti, 30 paesi, 35 porti differenti e nei quali, partendo da un'esigenza di carattere formativa, poi per un'iniziativa del ministro della Difesa Crosetto ha anche rappresentato un'occasione unica per cementare rafforzare le missioni internazionali con gli altri Paesi e, non ultimo, quello di promuovere il made in Italy, l'eccellenza non soltanto dal punto di vista militare ma anche nella tecnologia, nella scienza nella cultura". Il sindaco Falcomatà ha evidenziato come la presenza del Vespucci a Reggio, "è un gradito ritorno e il fatto che la nostra cittadinanza sia pronta e abbia voglia di riscoprire, ancora una volta,



Per Wanda Ferro: "Rappresenta il genio, la bellezza, l'eleganza e soprattutto l'italianità che è apprezzata nel mondo" "Oggi ci sono due eccellenze che si incontrano, una universalmente riconosciuta, nave Vespucci, la nave più bella del mondo e un'altra la Calabria che ha bisogno di farsi conoscere come eccellenza". A dirlo il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto al termine della welcome ceremony al veliero della Marina Militare dopo l'ormeggio al molo di levante del porto di Reggio Calabria, 11ma tappa del Tour Mediterraneo Vespucci. Cerimonia alla quale hanno partecipato autorità civili e militari, tra le quali la sottosegretaria all'Interno Wanda Ferro, la prefetta di Reggio Calabria Clara Vaccaro, il sindaco Giuseppe Falcomatà e il comandante interregionale Marittimo sud ammiraglio di squadra Vincenzo Montanaro. "Abbiamo deciso - ha aggiunto Occhiuto - di allestire insieme anche un villaggio all'interno del quale si parlerà dello sviluppo della Calabria. Abbiamo chiesto agli organizzatori del ministero della Difesa, attraverso la società Difesa e servizi, di chiamare qui investitori turistici. Ho bisogno di attrarre investimenti turistici e l'occasione è la Vespucci, può essere propizia anche a stimolare un interesse ad investire nel settore turistico in Calabria". Wanda Ferro ha sottolineato come il Vespucci "rappresenta il genio, la bellezza, l'eleganza e soprattutto l'italianità che è apprezzata nel mondo. Quindi un grazie particolare alla scelta voluta dal ministro Guido Crosetto, dal governo di far conoscere soprattutto alle giovani generazioni non soltanto una straordinaria storia ma tutti coloro che la vivono al proprio interno attraverso il Corpo della Marina militare che ha una sua storia una sua tradizione e quindi una nazione che guarda alle radici profonde ma proiettata al futuro". "Questo - ha aggiunto - è il segnale che volevamo lanciare in una Calabria straordinaria che, come ha sottolineato il governatore Occhiuto, significa la possibilità, attraverso l'eccellenza dell'Amerigo Vespucci, far conoscere una terra di tante straordinarie capacità, intelligenze e qualità". "Amerigo Vespucci -

## Rai News

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

le bellezze di questa nave è testimoniata dal fatto che le prenotazioni per le visite sono state polverizzate in pochissime ore. Insomma, una città che anche attraverso questi eventi, riesce fare bella mostra di sé, riesce a promuovere la propria immagine, in Italia e all'estero".

## Amerigo Vespucci a Reggio Calabria, spazio alla prevenzione con "Un mare di Salute" | FOTO e VIDEO

"Un mare di Salute", villaggio della prevenzione istituito in occasione dell'arrivo dell'Amerigo Vespucci a Reggio Calabria Previous Next L'attracco dell'Amerigo Vespucci a Reggio Calabria non dà solo la possibilità di ammirare la " nave più bella del mondo ", forte attrattore turistico per i tanti curiosi e visitatori, ma è anche occasione per fare prevenzione. In quest'ottica si inserisce l'iniziativa " Un mare di Salute " organizzata dal Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli , dedicato alla cultura della prevenzione e alla promozione dei corretti stili di vita, aperto a tutti i cittadini calabresi che visiteranno la nave scuola. Si tratta di un vero e proprio " mini villaggio della salute " ubicato all'ingresso del flusso visitatori e lungo il percorso che porta alle banchine, negli spazi compresi tra via Florio e la piazzetta della stazione marittima, concessi all'uso dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, che ha patrocinato la manifestazione, insieme a Capitaneria di Porto, Città Metropolitana e Comune di Reggio Calabria, Lega Navale Italiana, Azienda Sanitaria Provinciale, Grande Ospedale Metropolitano (GOM) e alle associazioni FAVO Calabria ("Compagnia delle Stelle", "La danza della vita", "La Fenice", "Grace", "Nasi Rossi", "Linfovita"), "Europa Donna" Italia e Calabria, LILT, Avis, Croce Rossa Italiana e "Angela Serra". Svolti esami diagnostici gratuiti, attività a carattere informativo e divulgativo sulle diverse patologie di cui si occupano le singole associazioni di pazienti, presente un'area palco riservata ai talk, con la presenza di **autorità**, istituzioni, medici e rappresentanti del mondo dell'associazionismo. Dalle ore 12 alle ore 20, i visitatori hanno avuto l'opportunità di effettuare screening gratuiti per la prevenzione oncologica e di altre patologie, e di ricevere consulenze e orientamento alla salute con personale medico specializzato. In particolare, prelievi HPV, Pap Test, visite ginecologiche, a cura del personale della rete dei consultori dell'Asp di Reggio Calabria, diretta dal dr. Antonio Alvaro. Ecografie della tiroide, ecografia mammaria, mappatura dei nei, a cura della LILT - Sezione di Reggio Calabria, presieduta dal dr. Ernesto Giordano. Attività informativa sulla Breast Unit, a cura del GOM "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria, con la presenza della commissaria straordinaria Tiziana Frittelli, del referente dr. Costarella e dei vertici aziendali. Accoglienza, attività di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo sulle buone pratiche di prevenzione, saranno a cura delle associazioni di pazienti. Presente un mezzo di polidiagnostica di prossimità dell'Avis con effettuazione di screening veloci (pressione, emoglobina e glicemia) e raccolta "promesse di donazione". Assistenza sanitaria a cura della Croce Rossa Italiana - Sezione di Reggio Calabria. L'associazione "Grace" ha organizzato un flash mob per celebrare la resilienza femminile che ha anticipato i talk. In scena otto step tematici con talk di circa 45 minuti ciascuno, a partire



"Un mare di Salute", villaggio della prevenzione istituito in occasione dell'arrivo dell'Amerigo Vespucci a Reggio Calabria Previous Next L'attracco dell'Amerigo Vespucci a Reggio Calabria non dà solo la possibilità di ammirare la " nave più bella del mondo ", forte attrattore turistico per i tanti curiosi e visitatori, ma è anche occasione per fare prevenzione. In quest'ottica si inserisce l'iniziativa " Un mare di Salute " organizzata dal Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli , dedicato alla cultura della prevenzione e alla promozione dei corretti stili di vita, aperto a tutti i cittadini calabresi che visiteranno la nave scuola. Si tratta di un vero e proprio " mini villaggio della salute " ubicato all'ingresso del flusso visitatori e lungo il percorso che porta alle banchine, negli spazi compresi tra via Florio e la piazzetta della stazione marittima, concessi all'uso dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, che ha patrocinato la manifestazione, insieme a Capitaneria di Porto, Città Metropolitana e Comune di Reggio Calabria, Lega Navale Italiana, Azienda Sanitaria Provinciale, Grande Ospedale Metropolitano (GOM) e alle associazioni FAVO Calabria ("Compagnia delle Stelle", "La danza della vita", "La Fenice", "Grace", "Nasi Rossi", "Linfovita"), "Europa Donna" Italia e Calabria, LILT, Avis, Croce Rossa Italiana e "Angela Serra". Svolti esami diagnostici gratuiti, attività a carattere informativo e divulgativo sulle diverse patologie di cui si occupano le singole associazioni di pazienti, presente un'area palco riservata ai talk, con la presenza di autorità, istituzioni, medici e rappresentanti del mondo dell'associazionismo. Dalle ore 12 alle ore 20, i visitatori hanno avuto l'opportunità di effettuare screening gratuiti per la prevenzione oncologica e di altre patologie, e di ricevere consulenze e orientamento alla salute con personale medico specializzato. In particolare, prelievi HPV, Pap Test, visite ginecologiche, a cura del personale della rete dei consultori dell'Asp di Reggio Calabria, diretta dal dr. Antonio Alvaro. Ecografie della tiroide, ecografia mammaria, mappatura dei nei, a cura della LILT - Sezione di Reggio Calabria, presieduta dal dr. Ernesto Giordano. Attività informativa sulla Breast Unit, a cura del GOM "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria, con la presenza della commissaria straordinaria Tiziana Frittelli, del referente dr. Costarella e dei vertici aziendali. Accoglienza, attività di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo sulle buone pratiche di prevenzione, saranno a cura delle associazioni di pazienti. Presente un mezzo di polidiagnostica di prossimità dell'Avis con effettuazione di screening veloci (pressione, emoglobina e glicemia) e raccolta "promesse di donazione". Assistenza sanitaria a cura della Croce Rossa Italiana - Sezione di Reggio Calabria. L'associazione "Grace" ha organizzato un flash mob per celebrare la resilienza femminile che ha anticipato i talk. In scena otto step tematici con talk di circa 45 minuti ciascuno, a partire

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

dalle ore 15 fino a conclusione: "Legalità e diritto alla salute", con un dialogo tra il Procuratore Lombardo e il magistrato Luciano Gerardis; "L'impegno delle istituzioni per la promozione della salute", con la presenza della dr.ssa Frittelli, del sub commissario regionale alla Sanità Ernesto Esposito, di Mauro Boldrini di AIOM, dell'assessore regionale Capponi e del consigliere regionale Giannetta. E ancora, "Presente e futuro dell'oncologia in Calabria", con il dirigente generale del dipartimento regionale Tutela della Salute, Tommaso Calabrò, e con i dr. Filippelli, Tagliaferri, Tassone, Turano. "La prevenzione delle patologie oncologiche sul territorio regionale", con il dirigente regionale del settore Prevenzione, Francesco Lucia e i dr. Iaria, Caputo, Giordano e Capalbo. "Il ruolo dei vaccini per la tutela della salute pubblica", con i dr. Crea, Mazzitelli, Surace, Minniti, Palamara. "Screening e diagnosi precoce: medici e associazioni a confronto", con i dr. Nasso, Furgiuele, Pileggi, Basile, Alvaro, la coordinatrice di FAVO Calabria, Antonietta Romeo e Maria Anedda, delegata di Europa Donna per la Calabria. "Salute, prevenzione e corretti stili di vita", con il patron della Reggina calcio, Antonino Ballarino e il presidente, Virgilio Minniti, Lucia Minniti della fondazione Possidonea, Valerio Chinè, di Caffè Mauro e Sabrina Albanese, del Circolo del tennis "Polimeni". Infine, "Portami al mare. In viaggio per la Calabria con il Garante della Salute, tra diritti negati e speranze ritrovate", con i dirigenti dell'associazione "Rhegium Julii", Giuseppe Bova e Mario Musolino. L'iniziativa si è avvalsa del supporto di partners quali Reggina 1914, Columbus Academy, Possidonea formazione, Radio Touring 104, Caffè Mauro Spa, Papilla food explorers, Asd Circolo del Tennis "Polimeni", "Rhegium Julii", azienda "San Vincenzo" e Lions distretto 108 YA. Durante l'evento sono previsti intermezzi musicali a cura del maestro Tenore Aldo Iacopino.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Per Tremestieri test in estate. Catania e Siracusa puntano sul turismo crocieristico"

Dialogo con Francesco Di Sarcina, commissario straordinario per il nuovo porto e presidente dell'Autorità portuale della Sicilia orientale. Francesco Di Sarcina è presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale. Ed è da febbraio commissario straordinario per la realizzazione del nuovo porto di Tremestieri Ingegnere, per i porti di Catania e Siracusa puntate sempre di più, come Autorità, sul turismo crocieristico. "Sì. è un investimento necessario date le potenzialità dei territori. Ma ci vorranno anni per avere le strutture adeguate. Per costruire le stazioni marittime, bisognerà aspettare due anni o più. Per le banchine di Catania e Siracusa, altri due anni di lavori. In generale, vorremmo arrivare in tre o quattro anni a favorire l'enorme espansione di questo settore". Ci sarà una rivalità con il porto di Messina? "Nessuna concorrenza. Msc Crociere, ad esempio, rimarrà su Messina. Altri, non impegnati altrove, investiranno su di noi. Il mercato si regola da solo". Ci potranno essere sinergie tra i porti di Messina e Catania? "Molto dipende dalla volontà di chi guida queste realtà. Ora abbiamo un nuovo commissario, Francesco Rizzo, per l'Adsp, e la disponibilità al dialogo c'è sempre". Che aggiornamenti ci sono sul porto di Tremestieri? "I lavori stanno procedendo. In questo periodo, la nuova impresa (Bruno Teodoro, n.d.r.) sta facendo delle operazioni più semplici: il coronamento della banchina di riva, gli scoli del torrente, il trasporto della sabbia a sud, gli scogli. Questo mese, invece, le attrezzature per la costruzione di una diga saranno trasferite. Questo è un aspetto impegnativo. Un vero e proprio test di fine estate sarà dunque lo stato d'avanzamento della costruzione della diga, con i pali in profondità. Sarà una prova significativa, per l'impresa, in vista dell'obiettivo di chiudere i lavori nell'ottobre 2026.



Dialogo con Francesco Di Sarcina, commissario straordinario per il nuovo porto e presidente dell'Autorità portuale della Sicilia orientale. Francesco Di Sarcina è presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale. Ed è da febbraio commissario straordinario per la realizzazione del nuovo porto di Tremestieri Ingegnere, per i porti di Catania e Siracusa puntate sempre di più, come Autorità, sul turismo crocieristico. "Sì. è un investimento necessario date le potenzialità dei territori. Ma ci vorranno anni per avere le strutture adeguate. Per costruire le stazioni marittime, bisognerà aspettare due anni o più. Per le banchine di Catania e Siracusa, altri due anni di lavori. In generale, vorremmo arrivare in tre o quattro anni a favorire l'enorme espansione di questo settore". Ci sarà una rivalità con il porto di Messina? "Nessuna concorrenza. Msc Crociere, ad esempio, rimarrà su Messina. Altri, non impegnati altrove, investiranno su di noi. Il mercato si regola da solo". Ci potranno essere sinergie tra i porti di Messina e Catania? "Molto dipende dalla volontà di chi guida queste realtà. Ora abbiamo un nuovo commissario, Francesco Rizzo, per l'Adsp, e la disponibilità al dialogo c'è sempre". Che aggiornamenti ci sono sul porto di Tremestieri? "I lavori stanno procedendo. In questo periodo, la nuova impresa (Bruno Teodoro, n.d.r.) sta facendo delle operazioni più semplici: il coronamento della banchina di riva, gli scoli del torrente, il trasporto della sabbia a sud, gli scogli. Questo mese, invece, le attrezzature per la costruzione di una diga saranno trasferite. Questo è un aspetto impegnativo. Un vero e proprio test di fine estate sarà dunque lo stato d'avanzamento della costruzione della diga, con i pali in profondità. Sarà una prova significativa, per l'impresa, in vista dell'obiettivo di chiudere i lavori nell'ottobre 2026.

# Shipping Italy

Augusta

## La new entry Ragusa Express da metà maggio salperà fra Malta e Sicilia

Dal prossimo 18 maggio la neonata compagnia di navigazione Ragusa Express avvierà il suo tanto atteso nuovo collegamento fra Malta e la Sicilia. Il servizio sarà operato con un catamarano di 51 metri che porta lo stesso nome della società e potrà trasportare ad ogni viaggio fino a 400 passeggeri e 18 veicoli in circa 40 minuti di tempo. Alcune prime prove tecniche si erano già tenute nel 2023 e nel 2024, le ultime lo scorso autunno, e il collegamento avrebbe dovuto essere già attivo in un primo tempo dal mese di giugno 2023.

Lo stesso anno a gennaio si era poi parlato di un avvio entro l'estate 2024 mentre infine quest'anno i tempi per un avvio del collegamento sembrano essere maturi. Altro segnale in questo senso sono alcuni annunci per il reclutamento di personale di bordo apparsi a partire da fine marzo. Ad alcuni operatori la compagnia avrebbe già comunicato che inizierà il servizio di linea il 18 maggio con partenze nei giorni di mercoledì, venerdì, sabato e domenica da Malta e da Marina di Ragusa nei giorni subito dopo. Dal 30 giugno invece le corse dovrebbero salire a una frequenza giornaliera con doppia corsa prevista nei giorni di lunedì, venerdì e domenica. Questo nuovo collegamento

veloce tra le due isole dal porto turistico ragusano - che va ad aggiungersi al servizio attivo da anni della Virtus Ferries dal porto di Pozzallo - a questo punto è atteso a breve, dopo che saranno perfezionate le ultime autorizzazioni necessarie. Ragusa Xpress è il nome della società registrata alla Camera di Commercio maltese nel 2017; il proprietario è Paul Gauci, imprenditore che ha rilevato nel 2022 la concessione trentennale del porto turistico di Marina di Ragusa dalla società che ne aveva acquisito i diritti. Lo stesso tempo addietro, a seguito di incontri con alcuni imprenditori e professionisti locali, aveva poi deciso di cooptarli con quote minime nel Cda della nuova società che gestirà il porto turistico, con l'obiettivo di portare avanti un programma di investimenti immobiliari legati al turismo.



Shipping Italy  
La new entry Ragusa Express da metà maggio salperà fra Malta e Sicilia

05/05/2025 11:25 Nicola Capuzzo

Navi Si prepara a mollare gli ormeggi il nuovo collegamento veloce che andrà a competere con Virtus Ferries fra le due isole di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dal prossimo 18 maggio la neonata compagnia di navigazione Ragusa Express avvierà il suo tanto atteso nuovo collegamento fra Malta e la Sicilia. Il servizio sarà operato con un catamarano di 51 metri che porta lo stesso nome della società e potrà trasportare ad ogni viaggio fino a 400 passeggeri e 18 veicoli in circa 40 minuti di tempo. Alcune prime prove tecniche si erano già tenute nel 2023 e nel 2024, le ultime lo scorso autunno, e il collegamento avrebbe dovuto essere già attivo in un primo tempo dal mese di giugno 2023. Lo stesso anno a gennaio si era poi parlato di un avvio entro l'estate 2024 mentre infine quest'anno i tempi per un avvio del collegamento sembrano essere maturi. Altro segnale in questo senso sono alcuni annunci per il reclutamento di personale di bordo apparsi a partire da fine marzo. Ad alcuni operatori la compagnia avrebbe già comunicato che inizierà il servizio di linea il 18 maggio con partenze nei giorni di mercoledì, venerdì, sabato e domenica da Malta e da Marina di Ragusa nei giorni subito dopo. Dal 30 giugno invece le corse dovrebbero salire a una frequenza giornaliera con doppia corsa prevista nei giorni di lunedì, venerdì e domenica. Questo nuovo collegamento veloce tra le due isole dal porto turistico ragusano - che va ad aggiungersi al servizio attivo da anni della Virtus Ferries dal porto di Pozzallo - a questo punto è atteso a breve, dopo che saranno perfezionate le ultime autorizzazioni necessarie. Ragusa Xpress è il nome della società registrata alla Camera di Commercio maltese nel 2017; il proprietario è Paul Gauci, imprenditore che ha rilevato nel 2022 la concessione trentennale del porto turistico di Marina di Ragusa dalla società che ne aveva acquisito i diritti. Lo stesso tempo addietro, a seguito di incontri con alcuni imprenditori e professionisti locali, aveva poi deciso di cooptarli con quote minime

## A Malta arriva la mostra 'Palermo rifiorisce con Santa Rosalia'

PALERMO (ITALPRESS) - Arriva nei prossimi giorni a Malta la mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia", per la seconda tappa del tour internazionale. Sarà esposta dall'8 al 18 maggio nella prestigiosa sede del Parlamento su iniziativa del Comune di Palermo in collaborazione con il Parlamento di Malta, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Malta e in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura di La Valletta. Le 27 fotografie realizzate da fotografi professionisti e fotoreporter in occasione del Festino del 14 luglio 2024 sono state selezionate, in occasione del concorso fotografico bandito dal Comune di Palermo, da una autorevole commissione composta da Roberto Gueli, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti Sicilia, Gianfranco Marrone, Professore ordinario di Semiotica presso l'Università di Palermo, Maria Francesca Martinez Tagliavia, Direttore della Galleria Arte Moderna di Palermo. La mostra, organizzata dal Comune di Palermo, è curata da Sandro Follari, Vicecapo di Gabinetto; Maria Francesca Martinez Tagliavia, Direttore della GAM Valentina Falletta, relazioni nazionali e Claudia Giocondo responsabile comunicazione dell'ente, con la collaborazione dell'Area Cultura. È realizzata da Civita Sicilia anche grazie al contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - Foto Ufficio stampa Civita Sicilia - (ITALPRESS) Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### Santuzza senza confini, arriva a Malta la mostra sulla patrona di Palermo

Appuntamento dall'8 al 18 maggio nella prestigiosa sede del Parlamento. Le 27 fotografie realizzate in occasione del Festino del 14 luglio 2024 sono state selezionate in occasione del concorso fotografico bandito dal Comune di Palermo. Arriverà nei prossimi giorni a Malta la mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia", per la seconda tappa del tour internazionale. Sarà esposta dall'8 al 18 maggio nella prestigiosa sede del Parlamento su iniziativa del Comune di Palermo in collaborazione con il Parlamento di Malta, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Malta e in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura di La Valletta. Le 27 fotografie realizzate da fotografi professionisti e fotoreporter in occasione del Festino del 14 luglio 2024 sono state selezionate, in occasione del concorso fotografico bandito dal Comune di Palermo, da una commissione composta da Roberto Gueli, ex presidente dell'Ordine dei giornalisti Sicilia, Gianfranco Marrone, ordinario di Semiotica presso l'Università di Palermo, Maria Francesca Martinez Tagliavia, direttrice della Galleria d'arte moderna di Palermo. La mostra, organizzata dal Comune di Palermo, è curata da Sandro Follari, vicecapo di gabinetto, Maria Francesca Martinez Tagliavia, Valentina Falletta, relazioni nazionali, e Claudia Giocondo, responsabile comunicazione dell'ente, con la collaborazione dell'area Cultura. È realizzata da Civita Sicilia anche grazie al contributo dell'**Autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia occidentale.



## Informare

### Focus

## L'emiratense AD Ports continua ad investire in Egitto

Contratto di usufrutto per sviluppare e gestire un parco logistico e industriale nei pressi del porto di Port Said Il gruppo portuale e logistico emiratense AD Ports ha sottoscritto con l'Autorità generale egiziana per la Suez Canal Economic Zone un contratto di usufrutto della durata di 50 anni rinnovabile per sviluppare e gestire un parco logistico e industriale di 20 chilometri quadrati nei pressi del porto di Port Said. La realizzazione della nuova KEZAD East Port Said Industrial and Logistics Zone sarà attuata in due fasi, con la prima che sarà inizialmente incentrata su un'area di 2,8 chilometri quadri che potrebbe includere la realizzazione di una banchina di 1,5 chilometri lineari per un terminal multipurpose, con lavori previsti iniziare entro la fine di quest'anno. L'investimento atteso nei prossimi tre anni è di 120 milioni di dollari. Oltre al contratto di usufrutto siglato ieri al Cairo, AD Ports ha firmato un memorandum of understanding con il gruppo egiziano di ingegneria, costruzioni e investimenti Hassan Allam Holding incentrato sullo sviluppo e sugli investimenti nella zona industriale e su possibili altri progetti da sviluppare congiuntamente. Con i nuovi accordi il gruppo emiratense consolida ulteriormente la propria presenza nel mercato egiziano dopo aver acquisito nel 2022 il controllo dell'egiziana IACC, dopo aver ottenuto nel 2023 la concessione per costruire e gestire un terminal multipurpose nel porto di Safaga e siglato accordi preliminari per sviluppare e gestire un terminal crociere e un terminal ro-ro nel porto di Sokhna e dopo aver sottoscritto lo scorso anno contratti per gestire i terminal passeggeri dei porti di Hurghada, Safaga e Sharm El Sheikh del 4 luglio 20 marzo e 27 dicembre 2023 e 9 gennaio.



## Fibromialgia, Lega Navale e Aisf puntano sulla vela per sensibilizzare

ROMA. L'alleanza fra l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (Aisf) e la Lega Navale Italiana (Lni) punta a dare voce ai pazienti fibromialgici così da «far conoscere una patologia che colpisce circa 2,5 milioni di italiani interessando prevalentemente il sesso femminile», spiegano i protagonisti di questa intesa. Obiettivo: creare eventi di sensibilizzazione a terra e in mare in otto città italiane. L'appuntamento è nel weekend del 10 e 11 maggio, che cade a ridosso della Giornata mondiale della fibromialgia (in agenda ogni anno il 12 maggio). Stiamo parlando di un evento «sotto il segno della bellezza e del senso di libertà che restituiscono il mare e la vela», come viene specificato.

Roma Ostia, **Genova**, Napoli, Palermo, Siracusa, Riposto, Alghero e Reggio Calabria sono le città in cui le due associazioni organizzano attività con i pazienti e i volontari di Aisf e i soci della Lni, sia a terra che in mare, in linea con le iniziative di prevenzione della salute sostenute dalla Lega Navale Italiana. Le veleggiate sociali a bordo delle barche messe a disposizione dalla Lega Navale - viene segnalato - hanno come obiettivo quello di «richiamare l'attenzione pubblica sulla sindrome fibromialgica»: è «una forma comune di dolore muscoloscheletrico diffuso e di affaticamento (astenia)». Il termine "fibromialgia" significa dolore nei muscoli e nelle strutture connettivali fibrose (i legamenti e i tendini). Questa condizione - viene spiegato dai promotori di questa iniziativa - viene definita "sindrome" poiché «esistono segni e sintomi clinici che sono contemporaneamente presenti». Aisf e Lni vogliono «accendere sempre di più i riflettori per sensibilizzare le istituzioni per il mancato riconoscimento e garantire ai pazienti diritti, cure e sostegno adeguato». Sabato 10 maggio, le imbarcazioni della Lega Navale "molleranno gli ormeggi" da Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Riposto con a bordo pazienti e volontari di Aisf e soci Lni, per «vivere tutti insieme una giornata di formazione nautica e di conoscenza su questa patologia cronica», come affermano gli organizzatori. Domenica 11 maggio al Porto Turistico di Roma a Ostia, in concomitanza con il Motoraduno Moto Guzzi Roma 2025, Lni e Aisf saranno presenti con uno stand informativo e un simulatore di barca a vela per i visitatori più piccoli, mentre verranno effettuate in mattinata delle uscite in mare a bordo di due barche con la partecipazione dei giovani pazienti e delle famiglie seguite dall'associazione "Il Porto dei piccoli". Nella stessa giornata, si terranno a **Genova** e ad Alghero delle veleggiate Lni-Aisf, quest'ultima organizzata nell'ambito della prima prova di "Vento de l'Alguer", campionato di vela promosso dalla Sezione algherese della Lega Navale. A Siracusa, la Lni si unisce ad Aisf e ad Acto Sicilia (Alleanza Contro il Tumore Ovarico) per una giornata di sensibilizzazione in mare sulla fibromialgia e sul carcinoma ovarico: in tale ambito verrà presentato anche il progetto "Labia - Madri d'Amore", che punta a offrire sostegno psicologico e legale, informando su adozione,



05/05/2025 09:20

ROMA. L'alleanza fra l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (Aisf) e la Lega Navale Italiana (Lni) punta a dare voce ai pazienti fibromialgici così da «far conoscere una patologia che colpisce circa 2,5 milioni di italiani interessando prevalentemente il sesso femminile», spiegano i protagonisti di questa intesa. Obiettivo: creare eventi di sensibilizzazione a terra e in mare in otto città italiane. L'appuntamento è nel weekend del 10 e 11 maggio, che cade a ridosso della Giornata mondiale della fibromialgia (in agenda ogni anno il 12 maggio). Stiamo parlando di un evento «sotto il segno della bellezza e del senso di libertà che restituiscono il mare e la vela», come viene specificato. Roma Ostia, Genova, Napoli, Palermo, Siracusa, Riposto, Alghero e Reggio Calabria sono le città in cui le due associazioni organizzano attività con i pazienti e i volontari di Aisf e i soci della Lni, sia a terra che in mare, in linea con le iniziative di prevenzione della salute sostenute dalla Lega Navale Italiana. Le veleggiate sociali a bordo delle barche messe a disposizione dalla Lega Navale - viene segnalato - hanno come obiettivo quello di «richiamare l'attenzione pubblica sulla sindrome fibromialgica»: è «una forma comune di dolore muscoloscheletrico diffuso e di affaticamento (astenia)», il termine "fibromialgia" significa dolore nei muscoli e nelle strutture connettivali fibrose (i legamenti e i tendini). Questa condizione - viene spiegato dai promotori di questa iniziativa - viene definita "sindrome" poiché «esistono segni e sintomi clinici che sono contemporaneamente presenti». Aisf e Lni vogliono «accendere sempre di più i riflettori per sensibilizzare le istituzioni per il mancato riconoscimento e garantire ai pazienti diritti, cure e sostegno adeguato». Sabato 10 maggio, le imbarcazioni della Lega Navale "molleranno gli ormeggi" da Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Riposto con a bordo pazienti e volontari di Aisf e soci Lni, per «vivere tutti insieme una giornata di formazione nautica e di conoscenza su

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

affidamento e diritto alla maternità per pazienti oncologiche, anche alla luce della recente legge sull'oblio oncologico. Insieme alle centinaia di pazienti, volontari e soci delle due associazioni promotrici delle attività saranno - viene sottolineato - «testimoni dei valori della legalità e della solidarietà otto barche a vela confiscate alla criminalità organizzata». Lo Stato le ha affidate alla Lega Navale Italiana che, nell'ambito della campagna "Mare di Legalità", le ha intitolate alla memoria di alcune vittime della mafia e del terrorismo e destinate ad attività di pubblico interesse legate al mare. Nelle diverse città interessate dalle attività di quest'anno, gli equipaggi di Lni e Aisf saliranno a bordo delle "barche della legalità" Lighea (Lni Brucoli-Augusta), Eva I (Lni Reggio Calabria), Eros (Lni Ostia), Spyros (Lni Fiumicino), Azimut (Lni Palermo), Janez, Lady Marianna e Milva (Lni Riposto).

## Oceanly sbarca in Norvegia sulla flotta Bw

In vetrina software da remoto con risparmi di carburante **GENOVA**. Con due società del gruppo Bw, uno dei più grandi armatori esistenti al mondo (con oltre 600 navi in proprietà o gestione), il gruppo genovese Oceanly ha acquisito in Norvegia il contratto per installare il proprio sistema operativo Performance: si tratta di un software di tecnologia avanzata grazie al quale monitorare a distanza (e controllare) tutti i parametri di navigazione e propulsione di una nave. Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, totalmente automatizzata - ben al di là di quel che prescrivono le norme in vigore - per una settantina di navi del gruppo. Le più complesse sono tankers per il trasporto di gas di petrolio liquefatto (gpl) e gas naturale liquefatto (gnl). Oceanly è presente in Italia, Norvegia, Danimarca, Georgia e Filippine ed è in vista lo sbarco anche altri paesi asiatici: fra i suoi clienti figurano colossi come Dynagas, Odfjell, Nakilat, Msc Crociere e Columbia Ship Management. Parallelemente - viene fatto rilevare - ha conquistato una posizione dominante nel settore del trasporto di gas naturale liquefatto, visto che su 160 navi gasiere è presente a bordo il sistema Performance. È da sapere che Oceanly, come viene sottolineato, ha sviluppato quattro prodotti, i quali sono integrati in un'unica suite (Performance Enterprise) che viene presentata come all'assoluta avanguardia nel mondo per i sistemi di controllo in remoto delle navi, e questo anche attraverso l'applicazione del "machine learning" ed ora anche dell'intelligenza artificiale. È stato annunciato dall'azienda che alla Norshipping di Oslo, in agenda nel prossimo mese di giugno, verrà lanciato ufficialmente l'ultimo software della soluzione Performance (Ecopac), che consente il controllo in remoto di tutti i dispositivi elettrici di bordo, diminuendone la velocità in maniera automatica in funzione del consumo elettrico. In tal modo si rende possibile conseguire notevolissimi risparmi di combustibile e questo, di riflesso, permette di diminuire le emissioni di elementi inquinanti nell'atmosfera.



## L'agenzia di Viaggi

### Focus

## Dubai hub crocieristico: prolungata l'intesa Emirates-Msc

Siglato, durante l' Arabian Travel Market (Atm) di Dubai, da Emirates e Msc Crociere un protocollo d'intesa che prevede il prolungamento fino a dieci anni della partnership tra la compagnia aerea e quella crocieristica voluta dai due colossi per migliorare l'esperienza dei viaggiatori, che utilizzano l'aereo per raggiungere i **porti** di partenza delle crociere, e sostenere Dubai come importante hub crocieristico. Presenti alla cerimonia della firma Nabil Sultan, vicepresidente esecutivo vendite passeggeri e gestione Paesi di Emirates, ed Eudes-Philippe Le Guelinel, responsabile fly & cruise di Msc Crociere. Nabil Sultan ha dichiarato: «La nostra partnership strategica con Msc Crociere è la dimostrazione di come due grandi brand possano collaborare per sostenere

l'ecosistema crocieristico di Dubai migliorando al contempo l'esperienza del cliente. Il segmento dei viaggiatori in crociera è in forte crescita, per questo lavoreremo a stretto contatto con Msc Crociere su iniziative di co-marketing per promuovere la varietà di destinazioni nella nostra rete, abbinata a un'offerta aereo-mare di primo livello». Tra i vantaggi dell'accordo, gli speciali Fly & Cruise includono l'accoglienza all'arrivo con trasferimento in autobus dedicato verso la nave. Al ritorno, gli ospiti avranno inoltre la possibilità di lasciare i bagagli direttamente al terminal crociere e ritirarli una volta giunti a destinazione. Gianni Onorato, ceo di Msc Crociere, ha sottolineato: «La nostra partnership con Emirates si basa su un impegno condiviso volto ad offrire esperienze indimenticabili e un servizio di alta qualità con questi due brand entrambi riconosciuti come leader nei rispettivi settori». La partnership tra Emirates e Msc Crociere vedrà protagonista anche il nuovo brand del Gruppo, Explora Journeys, che offre un'esperienza sofisticata, differenziata e di alto livello ai viaggiatori più esigenti. Le due aziende collaboreranno su strategie promozionali e campagne di marketing comuni per aumentare la visibilità e l'interesse verso Dubai come destinazione crocieristica, stimolare la domanda di crociere a bordo delle navi Explora Journeys e coordinare al meglio gli orari di volo e di crociera, ottimizzando gli itinerari e riducendo i tempi di transito. Emirates identificherà inoltre iniziative nella sua rete per sostenere le operazioni di Msc Crociere anche al di fuori degli Emirati Arabi Uniti. Presso il terminal crociere di Port Rashid di Dubai, 16 sportelli check-in saranno dedicati da Emirates ai passeggeri in sbarco per registrare i bagagli e ottenere la carta d'imbarco fino a quattro ore prima del volo, permettendo loro di bypassare le consuete formalità aeroportuali e dirigersi direttamente ai gate di partenza. Per la stagione invernale 2025/2026 Msc Euribia ha in programma un itinerario di sette notti con partenza da Dubai o da Abu Dhabi. La nave poi si dirigerà a Doha, capitale del Qatar, seguirà una tappa in Bahrain e, dopo una giornata di totale relax in navigazione, Msc Euribia raggiungerà Abu Dhabi. La tappa successiva sarà la splendida isola



05/05/2025 11:25

Presenti Alla

Siglato, durante l' Arabian Travel Market (Atm) di Dubai, da Emirates e Msc Crociere un protocollo d'intesa che prevede il prolungamento fino a dieci anni della partnership tra la compagnia aerea e quella crocieristica voluta dai due colossi per migliorare l'esperienza dei viaggiatori, che utilizzano l'aereo per raggiungere i porti di partenza delle crociere, e sostenere Dubai come importante hub crocieristico. Presenti alla cerimonia della firma Nabil Sultan, vicepresidente esecutivo vendite passeggeri e gestione Paesi di Emirates, ed Eudes-Philippe Le Guelinel, responsabile fly & cruise di Msc Crociere. Nabil Sultan ha dichiarato: «La nostra partnership strategica con Msc Crociere è la dimostrazione di come due grandi brand possano collaborare per sostenere l'ecosistema crocieristico di Dubai migliorando al contempo l'esperienza del cliente. Il segmento dei viaggiatori in crociera è in forte crescita, per questo lavoreremo a stretto contatto con Msc Crociere su iniziative di co-marketing per promuovere la varietà di destinazioni nella nostra rete, abbinata a un'offerta aereo-mare di primo livello». Tra i vantaggi dell'accordo, gli speciali Fly & Cruise includono l'accoglienza all'arrivo con trasferimento in autobus dedicato verso la nave. Al ritorno, gli ospiti avranno inoltre la possibilità di lasciare i bagagli direttamente al terminal crociere e ritirarli una volta giunti a destinazione. Gianni Onorato, ceo di Msc Crociere, ha sottolineato: «La nostra partnership con Emirates si basa su un impegno condiviso volto ad offrire esperienze indimenticabili e un servizio di alta qualità con questi due brand entrambi riconosciuti come leader nei rispettivi settori». La partnership tra Emirates e Msc Crociere vedrà protagonista anche il nuovo brand del Gruppo, Explora Journeys, che offre un'esperienza sofisticata, differenziata e di alto livello ai viaggiatori più esigenti. Le due aziende

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

di Sir Bani Yas. Infine, la nave rientrerà a Dubai, con un'intera giornata a disposizione per esplorare la città.

## EMPA Tournament 2025: Piloti nel campo da calcio per il sociale

Genova Il capoluogo ligure si prepara ad accogliere, il 22 e 23 maggio 2025, la 59ª edizione dell' EMPA Football Tournament, il campionato europeo di calcio riservato ai Piloti dei Porti, promosso dall'European Maritime Pilots' Association (EMPA). Un appuntamento prestigioso e carico di significato che, tra sport, memoria e solidarietà, vedrà protagonisti 10 team nazionali europei, 150 piloti in campo e oltre 300 ospiti nelle due serate ufficiali. Il torneo si disputerà presso il Centro Sportivo Gloriano Mugnaini di Bogliasco, storica sede di allenamento della U.C. Sampdoria, mentre la cerimonia di apertura e presentazione ufficiale si terrà il 22 maggio nella cornice d'eccezione del Galata Museo del Mare, con gli interventi delle massime cariche di EMPA, l'annuncio del calendario, la presentazione delle squadre e una festa di benvenuto alla città. Villa del Principe, la più sontuosa delle dimore storiche genovesi, sarà invece teatro della serata di gala conclusiva, a suggellare il valore istituzionale e culturale di un evento che rappresenta un punto di riferimento per la comunità dei Piloti del Porto europei. Oltre alle attività agonistiche, sono previste anche iniziative collaterali per gli accompagnatori, con escursioni organizzate nel suggestivo Golfo dei Poeti, per offrire un'esperienza turistica che valorizzi il territorio ligure e le sue eccellenze. Ma l'EMPA Tournament è anche e soprattutto impegno sociale. Come da tradizione, l'organizzazione curata dall'ASD Piloti dei Porti d'Italia, con il supporto di Fedepiloti e Assopiloti destinerà parte del ricavato a importanti cause benefiche. In questa edizione, i fondi saranno devoluti all'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova e all'associazione Il Giardino Blu di Porto Viro, che si occupa di doposcuola per bambini con gravi disabilità. La scelta di Genova non è casuale: la città custodisce nel proprio cuore una ferita ancora viva, quella del crollo della Torre dei Piloti del porto avvenuto nella tragica notte del 7 maggio 2013. Il torneo sarà quindi anche occasione di commemorazione, a pochi giorni dal dodicesimo anniversario di quella notte, e di rinnovato impegno verso il futuro, con l'inaugurazione nel 2025 della nuova Torre, simbolo di rinascita, sicurezza e innovazione. Il 59° EMPA Tournament gode del patrocinio della Regione Liguria, nominata Regione Europea dello Sport 2025, e del Comune di Genova, a testimonianza del forte legame tra l'evento e il tessuto istituzionale, economico e sociale della città. L'iniziativa, per la prima volta, vede unita l'intera categoria dei Piloti italiani in un progetto sportivo e solidale condiviso, esempio concreto di coesione e spirito di corpo, in linea con i valori che da sempre animano la professione del pilota marittimo: dedizione, responsabilità, coraggio.



## Luciana Cambiaso: le emozioni del mare

LIVORNO La storia di Luciana Cambiaso è particolare. Capitano di lungo corso è stata tra le prime donne ad essere assunta nel suo ruolo. Ma superare gli ostacoli iniziali non è stato facile. In suo supporto due nomi sono quelli che Luciana indica come persone a cui deve tanto. Nomi oggi noti nel mondo dello shipping e dei porti: Mario Sommariva e Luca Sisto. Il primo adesso alla guida del Gruppo Spinelli, l'altro, direttore generale di Confindustria, al tempo muovevano i primi passi nel settore, Sommariva nel sindacato. Quando la incontriamo, Luciana Cambiaso, è sbarcata dal suo ultimo imbarco a fine Gennaio, ed ora è prossima a ripartire. Ma andiamo con ordine per capire come sia arrivata fin qui. Gli studi e i primi anni "Anche se sono nata a Genova, non ho vissuto in città e sono cresciuta in Emilia Romagna. Passavo da Genova solo per far visita ai nonni e in ogni occasione vedevo queste bellissime navi da crociera che mi affascinavano". Ma del mare Luciana attraeva anche tutto quello che esso trasmetteva: la luce, il riflesso del sole, quella brillantezza che per un bambino faceva apparire l'acqua come una distesa di gioielli distribuiti sulla superficie. Ancora era lontana la strada del mare e Luciana Cambiaso frequenta una scuola prettamente femminile per avviare alla carriera di stilista di moda e alla sartoria. Ma trasferiti con la famiglia nell'entroterra ligure, i contatti con Genova si fanno più frequenti e la voglia di prendere il mare cresce. La scelta di prendere il mare "Mi informai per poter entrare in Polizia che al tempo aveva già un reparto dedicato al mare perchè era lontano ancora il pensiero che una donna potesse andare a fare il capitano a bordo delle navi". Inizia così a studiare all'istituto nautico, anche se con alcune difficoltà: lei che era già una giovane donna si trovava come compagni ragazzi più piccoli di una decina d'anni. "Mi sono fatta coraggio, ho parlato con il preside del liceo e ho deciso di iniziare, non senza stringere i denti pur di non rinunciare, che per me all'epoca era una "parolaccia", anzi, quando mi si imponeva un no, era la volta buona che cercavo di fare quella cosa in tutti i modi." Luciana aveva 24 anni e intraprendeva il suo percorso all'Istituto Nautico di Genova, iniziando a legare con i compagni e professori, concludendo in sede i cinque anni richiesti. "Sono stata molto appoggiata dai miei compagni, già all'epoca si era instaurato qualche cosa al di là della normalità. E nonostante la difficoltà di riprendere gli studi, sono riuscita a concludere il ciclo di formazione". L'inverno a scuola, l'estate sulle navi imbarcata, con una qualifica di cameriera per la Tirrenia. "Erano i primi anni Novanta e non c'erano donne ufficiali, quindi non avevo neanche la possibilità di interloquire con qualcuna che domani, poteva in qualche modo diventare una guida". Sulle navi della compagnia erano poche anche le cameriere, l'unico ruolo ammesso, solo due cabine erano dedicate al gentil sesso in servizio. "Mi è servito tanto quel periodo, nelle ore libere parlando con qualche ufficiale,



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

mi si dava la possibilità di andare in plancia...non c'erano neanche i computer, per il radar c'era ancora la matita grassa, quindi sto parlando di tempi remoti!" Il diploma e le porte chiuse Una volta ottenuto il diploma, è cominciata forse la parte più difficile: "Ho iniziato a mandare in giro le richieste per imbarcare, ma nessuno mi rispondeva, o nelle rare volte la classica frase, "la terremo in considerazione, le faremo sapere". Cosa che comunque apprezzava perchè dimostrava almeno la volontà educata di dedicare anche pochi minuti a qualcuno dandogli almeno un po' di speranza per il futuro. Speranze che piano piano invece per Luciana si spegnevano. "La delusione più grande arrivò proprio da Tirrenia che era la società di navigazione italiana, dello Stato. Mi era stato assegnato anche un elogio di merito per un episodio accaduto in una traversata particolare, ma questo non bastò ad aprire la possibilità di entrare a far parte dell'equipaggio a livello ufficiale". Poi il trasferimento a Roma dove Luciana inizia a frequentare la facoltà di ingegneria per migliorare quello che poteva essere il suo futuro. "Un giorno, siamo più o meno nel 1996, ho puntato i piedi, e mi sono recata al sindacato della CGIL perché pensavo che quello che stavo subendo fosse un torto. Qui incontrai Mario Sommariva, al tempo segretario nazionale della Filt-Cgil, ancora siamo amici, e nonostante fossero i giorni di Ferragosto, mi diede un appuntamento, cosa che già mi dava speranza, per quello che per me era un dolore forte e tanto ero amareggiata." Di fronte al racconto di Luciana Cambiaso l'incredulità di Sommariva si trasformò in voglia di dare una mano al mondo delle donne che per quanto poche fossero, dovevano avere la possibilità dopo aver frequentato l'istituto nautico di poter intraprendere la carriera in mare. La barriera piano piano iniziava ad essere buttata giù e della questione si interessò anche Luca Sisto, oggi numero due di Confitarma. "Se oggi sto facendo questo mestiere lo devo anche a loro". Il primo sì Dopo tanti no, finalmente arriva il primo sì anche se a denti stretti, con una precisazione che tuonò chiara: "Lei è la prima donna che assumiamo, potrebbe essere anche l'ultima, questo dipende da lei". Ora Luciana Cambiaso doveva dimostrare il suo valore a bordo, dando ragione a quegli uomini che l'avevano "accontentata" con l'opportunità di aprire la strada ad altre. Una bella responsabilità. "Il cuore mi batteva a mille, non avrei scambiato nessun'altra fortuna nella vita con quella". L'impatto, una volta arrivata a bordo, non è semplice, e addirittura Luciana viene a sapere che qualcuno ha fatto una scommessa sulla sua permanenza sulla nave. Chi ha puntato a suo favore alla fine risulta vincitore. Nonostante tutto, pian piano le cose migliorano, Luciana si integra e anche il comandante, che inizialmente aveva chiarito la sua posizione su una donna a bordo, praticamente un peso, inizia a vederla per le sue capacità arrivando addirittura a elogiarla di fronte alla compagnia, un segno importante "perchè certo era un complimento reale" dice. La vita di mare è dura, ci si allontana dalla famiglia, ma le soddisfazioni sono tante: "Andando in mare hai la fortuna di vedere tante città e sei immerso nella natura, cosa meglio di una nave ti dà questa possibilità? Sei immerso tra acqua e cielo, e anche nel brutto tempo apprezzi i colori, e il tempo bello. La lucentezza, la brillantezza, il fruscio della prora che fende il mare, il bulbo della nave che ti fa sembrare su un delfino...per me sono emozioni forti". Luciana Cambiaso oggi Dopo trent'anni

## Messaggero Marittimo

### Focus

---

Luciana Cambiaso oggi naviga con la compagnia Moby, che in diverse occasioni le ha dato la possibilità di essere comandante, in rare occasioni a fianco di altre donne che oggi sente anche via radio più di frequente. Le cose sono cambiate, soprattutto nei giovani dai quarant'anni in giù: "Sono meno propensi a creare barriere e con loro mi sento come quando ho frequentato la scuola nautica: c'è sinergia e non mi guardano come donna o come una persona con qualche anno in più, ma come una collega. Resta talvolta, nei miei coetanei, ma velata, un po' di ostilità ma non nei più giovani". E se c'è una cosa che può consigliare a chi non ha la sua stessa caparbità o il coraggio che ha trovato per iniziare il suo percorso, in particolare alle donne dice: "Se c'è un obiettivo che vuoi raggiungere, di fronte alle difficoltà cerca di creare una barriera intorno a te per proteggerti, pensando a tutta la vita che ti aspetta davanti, perseverando. Le soddisfazioni arriveranno".

## "Portuali e marittime, perché no?" Il libro alla Camera dei deputati

ROMA - Portuali e marittime, perché no? La disparità di genere nei porti italiani è il libro (edito da FrancoAngeli nella collana Social DistrActors) che sarà presentato il 7 Maggio alla Camera dei deputati. Scritto da Barbara Bonciani, docente all'Università di Pisa, vicepresidente dell'associazione internazionale RETE ed ex assessora al porto del Comune di Livorno, rappresenta il primo studio organico sulla condizione femminile nei settori portuale e marittimo, e ne analizza cause, effetti e prospettive, integrando approccio scientifico e testimonianze dirette. L'incontro di mercoledì, fortemente voluto dall'onorevole Valentina Ghio, vicepresidente Gruppo PD alla Camera e componente Commissione Trasporti, si terrà presso la Sala Stampa della Camera dei deputati e darà modo di riflettere su un tema ancora poco esplorato ma fondamentale per l'equità, l'innovazione e la competitività del nostro Paese. Porti e shipping in generale rappresentano infatti un settore fondamentale per l'economia nazionale e mondiale e limitare l'ingresso alle donne significa escluderle da uno dei più strategici. La presenza femminile nelle imprese portuali oggi è infatti solo del 6,3% un dato sceso rispetto al 2020 quando era al 6,6%. Nelle Autorità di Sistema portuali la percentuale è molto più elevata e arriva al 46% ed è significativo anche il numero dei dirigenti con il 31% e come quadri al 47%. Mancano ancora però donne ai vertici della governance portuale. Il libro di Barbara Bonciani cerca di analizzare gli ostacoli che ancora limitano l'ingresso delle donne, e portare il tema alla luce del sole convinta che raccontare sia il primo passo per aprire i "varchi" per usare un'immagine portuale, di un mondo che è ancora intriso di pregiudizi che lo rendono idealmente esclusiva maschile. Oltre all'autrice e all'onorevole Ghio interverranno durante la presentazione: On. Laura Boldrini, presidente del Comitato permanente sui diritti umani nel mondo Enzo Raugei, presidente della Compagnia Portuale di Livorno Martina Senesi, lavoratrice portuale Luciana Mirella Cambiaso, comandante di lungo corso Amedeo d'Alessio, segretario nazionale Filt-Cgil Modera Giulia Sarti, giornalista Messaggero Marittimo.



## Calcio, Memoria e Solidarietà: Genova Capitale Europea dei Piloti con l'EMPA Tournament 2025

Mag 5, 2025 Genova - Il capoluogo ligure si prepara ad accogliere, il 5 maggio 2025, la 59ª edizione dell' EMPA Football Tournament il campionato europeo di calcio riservato ai Piloti dei **Porti**, promosso dall' European Maritime Pilots' Association (EMPA) Un appuntamento prestigioso e carico di significato che, tra sport, memoria e solidarietà, vedrà protagonisti 10 team nazionali europei 150 piloti in campo e oltre 300 ospiti nelle due serate ufficiali. Il torneo si disputerà presso il Centro Sportivo Gloriano Mugnaini di Bogliasco storica sede di allenamento della U.C. Sampdoria , mentre la cerimonia di apertura e presentazione ufficiale si terrà il 22 maggio nella cornice d'eccezione del Galata Museo del Mare con gli interventi delle massime cariche di EMPA L'annuncio del calendario, la presentazione delle squadre e una festa di benvenuto alla città. Villa del Principe la più sontuosa delle dimore storiche genovesi, sarà invece teatro della serata di gala conclusiva, a suggellare il valore istituzionale e culturale di un evento che rappresenta un punto di riferimento per la comunità dei Piloti del Porto europei. Oltre alle attività agonistiche, sono previste anche iniziative collaterali per gli accompagnatori, con escursioni organizzate nel suggestivo Golfo dei Poeti per offrire un'esperienza turistica che valorizzi il territorio ligure e le sue eccellenze. Ma l'EMPA Tournament è anche e soprattutto impegno sociale Come da tradizione, l'organizzazione - curata dall' ASD Piloti dei **Porti** d'Italia con il supporto di Fedepiloti e Assopiloti - destinerà parte del ricavato a importanti cause benefiche. In questa edizione, i fondi saranno devoluti all' Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova e all'associazione Il Giardino Blu di Porto Viro, che si occupa di doposcuola per bambini con gravi disabilità. La scelta di Genova non è casuale: la città custodisce nel proprio cuore una ferita ancora viva, quella del crollo della Torre dei Piloti del porto avvenuto nella tragica notte del 7 maggio 2013 Il torneo sarà quindi anche occasione di commemorazione , a pochi giorni dal dodicesimo anniversario di quella notte, e di rinnovato impegno verso il futuro con l'inaugurazione nel 2025 della nuova Torre, simbolo di rinascita, sicurezza e innovazione. Il 59° EMPA Tournament gode del patrocinio della Regione Liguria , nominata Regione Europea dello Sport 2025 e del Comune di Genova a testimonianza del forte legame tra l'evento e il tessuto istituzionale, economico e sociale della città. L'iniziativa, per la prima volta, vede unita l'intera categoria dei Piloti italiani in un progetto sportivo e solidale condiviso, esempio concreto di coesione e spirito di corpo, in linea con i valori che da sempre animano la professione del pilota marittimo: dedizione, responsabilità, coraggio.



Mag 5, 2025 Genova - Il capoluogo ligure si prepara ad accogliere, il 5 maggio 2025, la 59ª edizione dell' EMPA Football Tournament il campionato europeo di calcio riservato ai Piloti dei **Porti**, promosso dall' European Maritime Pilots' Association (EMPA) Un appuntamento prestigioso e carico di significato che, tra sport, memoria e solidarietà, vedrà protagonisti 10 team nazionali europei 150 piloti in campo e oltre 300 ospiti nelle due serate ufficiali. Il torneo si disputerà presso il Centro Sportivo Gloriano Mugnaini di Bogliasco storica sede di allenamento della U.C. Sampdoria , mentre la cerimonia di apertura e presentazione ufficiale si terrà il 22 maggio nella cornice d'eccezione del Galata Museo del Mare con gli interventi delle massime cariche di EMPA L'annuncio del calendario, la presentazione delle squadre e una festa di benvenuto alla città. Villa del Principe la più sontuosa delle dimore storiche genovesi, sarà invece teatro della serata di gala conclusiva, a suggellare il valore istituzionale e culturale di un evento che rappresenta un punto di riferimento per la comunità dei Piloti del Porto europei. Oltre alle attività agonistiche, sono previste anche iniziative collaterali per gli accompagnatori, con escursioni organizzate nel suggestivo Golfo dei Poeti per offrire un'esperienza turistica che valorizzi il territorio ligure e le sue eccellenze. Ma l'EMPA Tournament è anche e soprattutto impegno sociale Come da tradizione, l'organizzazione - curata dall' ASD Piloti dei **Porti** d'Italia con il supporto di Fedepiloti e Assopiloti - destinerà parte del ricavato a importanti cause benefiche. In questa edizione, i fondi saranno devoluti all' Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova e all'associazione Il Giardino Blu di Porto Viro, che si occupa di doposcuola per bambini con gravi disabilità. La scelta di Genova non è casuale: la città custodisce nel proprio cuore una ferita ancora viva, quella del crollo della Torre dei Piloti del porto avvenuto nella tragica notte del 7 maggio 2013 Il torneo sarà quindi anche occasione di commemorazione

## Laghezza Spa chiude l'esercizio 2024 con risultati ancora in crescita

I ricavi superano quota 54 milioni (+6,3%) con EBITDA margin pari all'8,4%. Le ottime performance ottenute sono frutto di scelte strategiche ed investimenti ambiziosi, che hanno prodotto risultati positivi nelle attività di tutte le divisioni aziendali, in termini di fatturato, efficienza operativa e qualità dei servizi offerti. La Divisione Dogana si conferma il core business della Laghezza Spa. Nel 2024 in particolare l'Azienda ha compiuto un importante passo avanti nel proprio percorso di innovazione, aggiudicandosi il Bando Innovazione PR FESR Liguria 2021-2027 con il progetto: "Isole Doganali e integrazione dei sistemi IT per l'innovazione organizzativa e dei processi". L'adozione di una nuova infrastruttura IT integrata ha consentito l'automazione di tutti i processi, migliorando nettamente l'efficienza operativa e promuovendo una gestione più sostenibile. In crescita costante le attività a valore aggiunto erogate dal dept. Consulenza doganale, grazie alle soluzioni ad hoc offerte ai Clienti ed alle attività di formazione su misura, proposte ad Imprese e professionisti che desiderano acquisire competenze specifiche in ambito doganale, recentemente sintetizzate nel nuovo Brand 'Laghezza Academy'. La Divisione Trasporti ha registrato un'importante espansione, con forti investimenti in capacità, a fine 2024 il numero di mezzi di proprietà si avvicina alle 100 unità operative, in copertura territoriale, con il potenziamento della presenza su Vado Ligure, Livorno e Venezia. Da evidenziare l'ampliamento del segmento reefer della flotta aziendale, che rafforza la value proposition della Laghezza SpA nel trasporto a temperatura controllata. Trainante la Divisione Logica. Nel 2024 sono stati messi a frutto gli investimenti effettuati nelle aree logistiche e magazzini doganali nel retroporto di La Spezia, in particolare con l'attività a pieno regime della struttura di Pratolino. In chiave 2025 è stata portata a termine un'importante operazione, che proietta la Laghezza SpA in ambito nazionale anche nel settore logistico: l'apertura del nuovo hub logistico a Pozzolo Formigaro, che conta 12.000 mq di aree logistiche di cui 5.000 mq coperti, a servizio dei **Porti** liguri e punto di snodo ideale fra il Nord Italia e i mercati europei. "I risultati ottenuti sono molto soddisfacenti e vanno oltre le nostre stesse previsioni, anche in considerazione della complessa situazione internazionale - ha dichiarato Alessandro Laghezza, Presidente e CEO della Laghezza SpA - La crescita è sostenuta non solo dai risultati economici e dagli investimenti effettuati in tutte le Divisioni aziendali, ma anche da un'espansione territoriale significativa, che si concretizzerà nel 2025 anche nel settore logistico, e che rappresenta un vero e proprio cambio di scala. L'ampliamento della nostra presenza sul territorio nazionale ci consentirà di operare con maggiore capillarità, efficienza e prossimità al Cliente, aprendo a nuove opportunità di sviluppo e consolidando la nostra posizione come key player doganale e logistico livello nazionale".



05/05/2025 16:30 Redazione Seareporter

I ricavi superano quota 54 milioni (+6,3%) con EBITDA margin pari all'8,4%. Le ottime performance ottenute sono frutto di scelte strategiche ed investimenti ambiziosi che hanno prodotto risultati positivi nelle attività di tutte le divisioni aziendali, in termini di fatturato, efficienza operativa e qualità dei servizi offerti. La Divisione Dogana si conferma il core business della Laghezza Spa. Nel 2024 in particolare l'Azienda ha compiuto un importante passo avanti nel proprio percorso di innovazione, aggiudicandosi il Bando Innovazione PR FESR Liguria 2021-2027 con il progetto: "Isole Doganali e integrazione dei sistemi IT per l'innovazione organizzativa e dei processi". L'adozione di una nuova infrastruttura IT integrata ha consentito l'automazione di tutti i processi, migliorando nettamente l'efficienza operativa e promuovendo una gestione più sostenibile. In crescita costante le attività a valore aggiunto erogate dal dept. Consulenza doganale, grazie alle soluzioni ad hoc offerte ai Clienti ed alle attività di formazione su misura, proposte ad Imprese e professionisti che desiderano acquisire competenze specifiche in ambito doganale, recentemente sintetizzate nel nuovo Brand 'Laghezza Academy'. La Divisione Trasporti ha registrato un'importante espansione, con forti investimenti in capacità, a fine 2024 il numero di mezzi di proprietà si avvicina alle 100 unità operative, in copertura territoriale, con il potenziamento della presenza su Vado Ligure, Livorno e Venezia. Da evidenziare l'ampliamento del segmento reefer della flotta aziendale, che rafforza la value proposition della Laghezza SpA nel trasporto a temperatura controllata. Trainante la Divisione Logica. Nel 2024 sono stati messi a frutto gli investimenti effettuati nelle aree logistiche e magazzini doganali nel retroporto di La Spezia, in particolare con l'attività a pieno regime della struttura di Pratolino. In chiave 2025 è stata portata a termine un'importante operazione, che proietta la Laghezza SpA in ambito nazionale anche nel settore logistico: l'apertura del nuovo hub logistico a Pozzolo Formigaro, che conta 12.000 mq di aree logistiche di cui 5.000 mq coperti, a servizio dei **Porti** liguri e punto di snodo ideale fra il Nord Italia e i mercati europei. "I risultati ottenuti sono molto soddisfacenti e vanno oltre le nostre stesse previsioni, anche in considerazione della complessa situazione internazionale - ha dichiarato Alessandro Laghezza, Presidente e CEO della Laghezza SpA - La crescita è sostenuta non solo dai risultati economici e dagli investimenti effettuati in tutte le Divisioni aziendali, ma anche da un'espansione territoriale significativa, che si concretizzerà nel 2025 anche nel settore logistico, e che rappresenta un vero e proprio cambio di scala. L'ampliamento della nostra presenza sul territorio nazionale ci consentirà di operare con maggiore capillarità, efficienza e prossimità al Cliente, aprendo a nuove opportunità di sviluppo e consolidando la nostra posizione come key player doganale e logistico livello nazionale".

## Shipping Italy

### Focus

## Premuda passa dalle mani di Pillarstone Italy ai manager Fiori e Barbieri

Nè una quotazione in Borsa nè l'ingresso di un nuovo fondo d'investimento, la wayout di Pillarstone Italy da Premuda è una management buyout, ovvero un'operazione per effetto della quale l'azienda viene acquistata da parte di un gruppo di manager interni. Una nota informa che il management team di Premuda, storica compagnia di navigazione italiana fondata nel 1907 e con sede a **Genova**, ha annunciato il perfezionamento di un'operazione di management buy-out sull'intero capitale sociale della società. "L'operazione è stata resa possibile anche grazie al significativo supporto strategico e finanziario di Pillarstone, che continuerà a rivestire il ruolo di co-azionista. A guidare l'operazione è un team di managers con una lunga esperienza nel settore, composto da Marco Fiori, CEO, ed Enrico Barbieri, CFO. Il valore complessivo dell'operazione non è stato reso pubblico" si legge nell'annuncio. La comunicazione ancora aggiunge: "Questo importante traguardo segna l'inizio di un nuovo capitolo per Premuda, che si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività nel 2027, e rappresenta la naturale evoluzione di un articolato percorso di rilancio avviato nel 2017 proprio da Pillarstone. Dopo una prima fase di stabilizzazione - che ha incluso il delisting dalla Borsa di Milano e un significativo rafforzamento sotto il profilo finanziario e manageriale - l'azienda ha avviato un percorso strategico volto al riequilibrio economico-finanziario e al progressivo ammodernamento della flotta". Attualmente Premuda gestisce una flotta di 13 navi (4 dry cargo e 9 tanker), a cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno due nuove navi product tanker, eco-design, rafforzando ulteriormente il posizionamento competitivo della società nel mercato internazionale. "Per me e per tutto il management team è motivo di grande orgoglio poter proseguire questo percorso al fianco di Pillarstone" ha commentato l'amministratore delegato di Premuda, Marco Fiori. "Dopo sei anni di intensa collaborazione, possiamo affermare con convinzione che Premuda ha cambiato volto: la reputazione internazionale del brand, oggi più solida che mai, ne è una testimonianza concreta. Le relazioni strategiche, sia commerciali che finanziarie, ci permettono di guardare con fiducia alle sfide future, in un contesto globale complesso, caratterizzato da instabilità geopolitica, evoluzioni normative e una crescente attenzione alla sostenibilità ambientale". "Quella di Premuda è una delle storie di turnaround più significative del panorama industriale italiano degli ultimi anni" ha dichiarato Gaudenzio Bonaldo Gregori, a.d. di Pillarstone. "Quando siamo entrati nel capitale, la situazione era critica. Abbiamo scelto un approccio attivo e mirato, unito a una strategia di consolidamento, senza limitarci ad attendere la ripresa del mercato, ma intervenendo direttamente con un piano di turnaround industriale, che ha consentito di generare un importante recupero di valore per tutti gli stakeholders coinvolti. Nonostante le difficoltà, incluso il periodo della pandemia, Premuda è oggi una realtà solida, pronta a scrivere



Navi Tramite un'operazione di management buyout l'amministratore delegato e il direttore finanziario sono diventati i nuovi proprietari della storica shipping company genovese di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Nè una quotazione in Borsa nè l'ingresso di un nuovo fondo d'investimento, la wayout di Pillarstone Italy da Premuda è una management buyout, ovvero un'operazione per effetto della quale l'azienda viene acquistata da parte di un gruppo di manager interni. Una nota informa che il management team di Premuda, storica compagnia di navigazione italiana fondata nel 1907 e con sede a Genova, ha annunciato il perfezionamento di un'operazione di management buy-out sull'intero capitale sociale della società. "L'operazione è stata resa possibile anche grazie al significativo supporto strategico e finanziario di Pillarstone, che continuerà a rivestire il ruolo di co-azionista. A guidare l'operazione è un team di managers con una lunga esperienza nel settore, composto da Marco Fiori, CEO, ed Enrico Barbieri, CFO. Il valore complessivo dell'operazione non è stato reso pubblico" si legge nell'annuncio. La comunicazione ancora aggiunge: "Questo importante traguardo segna l'inizio di un nuovo capitolo per Premuda, che si avvicina al traguardo dei 120 anni di attività nel 2027, e rappresenta la naturale evoluzione di un articolato percorso di rilancio avviato nel 2017 proprio da Pillarstone. Dopo una prima fase di stabilizzazione - che ha incluso il delisting dalla Borsa di Milano e un significativo rafforzamento sotto il profilo finanziario e manageriale - l'azienda ha avviato un percorso strategico volto al riequilibrio economico-finanziario e al progressivo ammodernamento della flotta". Attualmente Premuda gestisce una flotta di 13 navi (4 dry cargo e 9 tanker), a cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno due nuove navi product tanker, eco-design, rafforzando ulteriormente il posizionamento competitivo della società nel mercato internazionale. "Per me e per tutto il

## Shipping Italy

### Focus

---

una nuova pagina della propria lunga storia. Siamo orgogliosi del percorso fatto insieme e impazienti di accompagnare il management nei prossimi obiettivi di crescita".

## Shipping Italy

### Focus

#### Ancora frizioni e sospetti di conflitti d'interesse sulle navi ex Ilva

Continua a creare frizioni il disarmo della nave spintore Corona Boreale, mezzo facente parte della flotta di Acciaierie d'Italia Servizi Marittimi in Amministrazione Straordinaria. La società armatrice, infatti, a seguito degli interrogativi polemicamente sollevati sul caso dall'associazione Unione Marittimi, ha così replicato: "Il disarmo è un atto dovuto, derivante dalla scadenza delle certificazioni di classe dello spintore; Il disarmo è stato preventivamente autorizzato dalla Capitaneria di Porto di Taranto; La procedura di rinnovo di classe è subordinata alla esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (anche sui motori principali) del valore di diversi milioni di euro; Tali lavori erano già stati previsti sin dal 2023 dal Gestore precedente all'attuale Amministrazione straordinaria ma non eseguiti a causa del disinteresse verso gli aspetti manutentivi, facendo ricadere l'onere sulla gestione attuale; Pur nella volontà dell'attuale Gestore di procedere al recupero della classe della Corona Boreale, le suddette attività saranno eseguite a valle del completamento di interventi manutentivi ritenuti prioritari su altri impianti del complesso aziendale; In ogni caso, le Organizzazioni Sindacali confederali sono state contestualmente informate del disarmo, evidenziando l'assenza di criticità occupazionali, in quanto il personale verrà reimpiegato su questa stessa unità e/o in alternativa su altre unità della flotta di AdI SM in A.S". Rassicurazioni che non hanno però rassicurato Unione Marittimi, alla quale "non risulta che gli armatori mettano in disarmo le loro navi ogni qual volta scada la certificazione di classe. Non si tratta, pertanto, assolutamente di un atto dovuto, ma di una scelta aziendale, non obbligata, per giunta assunta nel contesto di una procedura di amministrazione straordinaria". All'associazione presieduta da Vincenzo Bellomo non risulta neppure "che il disarmo sia stato autorizzato dalla Capitaneria di Porto. D'altronde per poter essere posta in disarmo occorre che, dapprima, la nave venga messa in sicurezza. Orbene, non ci risulta che il Rina abbia mai autorizzato alcun piano di disarmo. Non ci risulta che siano stati comunicati al comando della nave le tabelle minime di sicurezza, né che sia stato predisposto un apposito servizio di guardiana o che siano state comunicate le modalità per il suo espletamento" Inoltre, "in merito ai lavori di manutenzione che a dire dell'Adi ammonterebbero a diversi milioni di euro. Ci chiediamo come e da quali società sia stata affidata la stima dai danni e se dette società versino o meno una posizione di conflitto di interessi. Ci chiediamo a quale società armatrice sia stata affidato il trasporto marittimo dei prodotti siderurgici dell'Ilva. Ci chiediamo quali sono i costi sostenuti dalla società Adi per noleggiare le navi che hanno preso il posto degli spintoni e delle barge facenti parte della flotta dell'ex Ilva. Da ultimo, non dobbiamo dimenticare che l'Ilva come, oggi, l'Adi (cui sembrerebbe sia stato rinnovato il contratto di affitto) è stata posta in amministrazione



Shipping Italy  
Ancora frizioni e sospetti di conflitti d'interesse sulle navi ex Ilva  
05/05/2025 20:43 Nicola Capuzzo  
Navi Unione Marittimi contesta le spiegazioni di Acciaierie d'Italia sul disarmo del Corona Boreale e mette nel mirino altre aziende e sindacati confederali di REDAZIONE SHIPPING ITALY Continua a creare frizioni il disarmo della nave spintore Corona Boreale, mezzo facente parte della flotta di Acciaierie d'Italia Servizi Marittimi in Amministrazione Straordinaria. La società armatrice, infatti, a seguito degli interrogativi polemicamente sollevati sul caso dall'associazione Unione Marittimi, ha così replicato: "Il disarmo è un atto dovuto, derivante dalla scadenza delle certificazioni di classe dello spintore; Il disarmo è stato preventivamente autorizzato dalla Capitaneria di Porto di Taranto; La procedura di rinnovo di classe è subordinata alla esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (anche sui motori principali) del valore di diversi milioni di euro; Tali lavori erano già stati previsti sin dal 2023 dal Gestore precedente all'attuale Amministrazione straordinaria ma non eseguiti a causa del disinteresse verso gli aspetti manutentivi, facendo ricadere l'onere sulla gestione attuale; Pur nella volontà dell'attuale Gestore di procedere al recupero della classe della Corona Boreale, le suddette attività saranno eseguite a valle del completamento di interventi manutentivi ritenuti prioritari su altri impianti del complesso aziendale; In ogni caso, le Organizzazioni Sindacali confederali sono state contestualmente informate del disarmo, evidenziando l'assenza di criticità occupazionali, in quanto il personale verrà reimpiegato su questa stessa unità e/o in alternativa su altre unità della flotta di AdI SM in A.S". Rassicurazioni che non hanno però rassicurato Unione Marittimi, alla quale "non risulta che gli armatori mettano in disarmo le loro navi ogni qual volta scada la certificazione di classe. Non si tratta, pertanto, assolutamente di un atto dovuto, ma di una scelta aziendale, non obbligata, per giunta assunta nel contesto di una procedura di amministrazione straordinaria". All'associazione presieduta da Vincenzo Bellomo non risulta neppure "che il disarmo sia stato autorizzato dalla Capitaneria di Porto. D'altronde per poter essere posta in disarmo occorre che, dapprima, la nave venga messa in sicurezza. Orbene, non ci risulta che il Rina abbia mai autorizzato alcun piano di disarmo. Non ci risulta che siano stati comunicati al comando della nave le tabelle minime di sicurezza, né che sia stato predisposto un apposito servizio di guardiana o che siano state comunicate le modalità per il suo espletamento" Inoltre, "in merito ai lavori di manutenzione che a dire dell'Adi ammonterebbero a diversi milioni di euro. Ci chiediamo come e da quali società sia stata affidata la stima dai danni e se dette società versino o meno una posizione di conflitto di interessi. Ci chiediamo a quale società armatrice sia stata affidato il trasporto marittimo dei prodotti siderurgici dell'Ilva. Ci chiediamo quali sono i costi sostenuti dalla società Adi per noleggiare le navi che hanno preso il posto degli spintoni e delle barge facenti parte della flotta dell'ex Ilva. Da ultimo, non dobbiamo dimenticare che l'Ilva come, oggi, l'Adi (cui sembrerebbe sia stato rinnovato il contratto di affitto) è stata posta in amministrazione

## Shipping Italy

### Focus

---

straordinaria e allora ci chiediamo se il Ministero e i Commissari straordinari siano stati posti a conoscenza dello stato di abbandono e di degrado in cui per anni è stata lasciata la flotta navale dell'Ilva e se i medesimi sono a conoscenza del fatto che i dirigenti cui è stata affidata la gestione di detta flotta abbiamo preferito ricorrere ad altri Armatori per trasportare i prodotti dell'Ilva". Unione Marittimi coglie anche l'occasione per polemizzare coi sindacati confederali, evidenziando "che attualmente molti marittimi imbarcati sulle navi dell'ex Ilva risultano cancellati dai sindacati confederali ed hanno chiesto il supporto della nostra Associazione, posto che, per anni ed anni, detti sindacati si sono del tutto disinteressati delle loro problematiche, basti ricordare le numerose irregolarità riscontrate nella gestione del personale marittimo imbarcato sulle barge, di cui la nostra Associazione si sta occupando attraverso il proprio legale. Ebbene, nessuna comunicazione è pervenuta a questa Associazione sebbene l'azienda ci avesse manifestato la propria disponibilità ad incontrarci, salvo poi comunicarci il rinvio. Alla nostra associazione, invece, la circostanza che i marittimi della Corona Boreale siano sbarcati preoccupa parecchio. Chiarisca l'azienda come intenda reimpiegare i marittimi della Corona Boreale, su quali navi. Attualmente della flotta dell'ex Ilva risultano utilizzate solo la Ursa Major e la Ursa Minor, mentre le barge risultano ferme in porto (il Megrez e l'altro spintore Corona Australe a **Genova**, ndr ). A tal riguardo, chiarisca l'azienda come intenda utilizzare le barge visto che più volte i suoi dirigenti hanno esternato l'intenzione di portarle al taglio".

## The Medi Telegraph

### Focus

## Premuda, management buy-out sull'intero capitale sociale

La mossa di Marco Fiori e Enrico Barbieri. Pillarstone rimarrà co-azionista **Genova** - Il management team di Premuda ha perfezionato un'operazione di management buy-out sull'intero capitale sociale della società. Lo ha reso noto la compagnia di navigazione fondata nel 1907 con sede a **Genova** in una nota. L'operazione, spiega la società, è stata resa possibile anche grazie al supporto strategico e finanziario di Pillarstone, che continuerà a rivestire il ruolo di co-azionista. A guidare l'operazione è un team di manager composto da Marco Fiori, Ceo, ed Enrico Barbieri, Cfo. Il valore complessivo dell'operazione non è stato reso pubblico. Questa mossa rappresenta un passo avanti nel percorso di rilancio di Premuda avviato nel 2017 proprio da Pillarstone. Dopo una prima fase di stabilizzazione - che ha incluso il delisting dalla Borsa di Milano e un significativo rafforzamento sotto il profilo finanziario e manageriale - l'azienda ha avviato un percorso strategico volto al riequilibrio economico-finanziario e al progressivo ammodernamento della flotta. Attualmente Premuda gestisce una flotta di 13 navi (4 dry cargo e 9 tanker), a cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno due nuove navi product tanker, eco-design, rafforzando ulteriormente il posizionamento competitivo della società nel mercato internazionale. «Le relazioni strategiche, sia commerciali che finanziarie, ci permettono di guardare con fiducia alle sfide future in un contesto globale complesso», ha commentato Marco Fiori, Ceo di Premuda. «Nonostante le difficoltà, Premuda è oggi una realtà solida, pronta a scrivere una nuova pagina della propria lunga storia», ha dichiarato Gaudenzio Bonaldo Gregori, Ceo di Pillarstone.



## Esercitata l'opzione: nuova commessa Dong Fang per Vard

La società Vard, controllata norvegese del gruppo Fincantieri, fra le prime aziende al mondo nella realizzazione di navi speciali, ha firmato un nuovo contratto per la progettazione e costruzione di una nave per la messa in servizio di opere marittime **Genova** - La società Vard, controllata norvegese del gruppo Fincantieri, fra le prime aziende al mondo nella realizzazione di navi speciali, ha firmato un nuovo contratto per la progettazione e costruzione di una nave per la messa in servizio di opere marittime (Commissioning Service Operation Vessel, Cosv) con la compagnia taiwanese Dong Fang Offshore (Dfo), uno dei maggiori fornitori di unità di supporto per impianti offshore nella regione dell'Asia-Pacifico. L'accordo rappresenta l'esercizio di un'opzione prevista nel contratto siglato con la Dfo il mese scorso per una nave specializzata nelle costruzioni marittime subacquee (Offshore Subsea Construction, Oscv). Si tratta della terza unità Cosc che la Vard costruirà per questo cliente, dopo le prime due ordinate nel maggio dello scorso anno. La nuova unità sarà basata sul progetto Vard 4 39, appositamente concepito per la Dfo, con una piattaforma versatile e attrezzata per operazioni di supporto sostenibile ai parchi eolici, sia durante le fasi di servizio che di installazione. Progettata per garantire la massima flessibilità per le future esigenze operative, la nave si distinguerà per il ridotto impatto ambientale grazie a impianti di propulsione e macchinari ad alta efficienza, elevate capacità di manovrabilità in mare, stabilità e un'elevata precisione nel mantenimento della posizione, con la possibilità di installare un sistema modulare per la riparazione di cavi in fibra ottica e cavi di alimentazione. La nave, lunga circa 102,7 metri e larga 19,5, sarà dotata di una gru completamente elettrica, di un ponte di comando basato sulla tecnologia SeaQ Integrated Bridge sviluppata dalla stessa Vard, di un pacchetto di alimentazione e sistema di automazione. Inoltre, l'unità sarà equipaggiata con un sistema di accumulo di energia da 1.240 kilowattora per la propulsione ibrida, la predisposizione per la connessione a terra, un sistema di recupero del calore e tecnologie innovative per il riscaldamento, la ventilazione e l'aria condizionata (Hvac). La nave potrà ospitare fino a 120 persone. La nave sarà costruita, allestita e consegnata nel cantiere della Vard di Vung Tau in Vietnam, con consegna prevista nel primo trimestre del 2028. Secondo Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale della Fincantieri, "questo accordo sottolinea il nostro ruolo di riferimento globale nella cantieristica navale, sempre più considerata come leva geopolitica strategica. La nostra presenza in Vietnam dimostra la competitività della Fincantieri nel mercato asiatico, dove vediamo un significativo potenziale di crescita. Il cantiere Vard di Vung Tau rappresenta l'esempio concreto di come l'eccellenza operativa, la pianificazione accurata e una forte determinazione possano trasformare le sfide tradizionali in punti di forza distintivi, rendendolo



The Medi Telegraph  
Esercitata l'opzione: nuova commessa Dong Fang per Vard  
05/05/2025 16:18  
La società Vard, controllata norvegese del gruppo Fincantieri, fra le prime aziende al mondo nella realizzazione di navi speciali, ha firmato un nuovo contratto per la progettazione e costruzione di una nave per la messa in servizio di opere marittime Genova - La società Vard, controllata norvegese del gruppo Fincantieri, fra le prime aziende al mondo nella realizzazione di navi speciali, ha firmato un nuovo contratto per la progettazione e costruzione di una nave per la messa in servizio di opere marittime (Commissioning Service Operation Vessel, Cosv) con la compagnia taiwanese Dong Fang Offshore (Dfo), uno dei maggiori fornitori di unità di supporto per impianti offshore nella regione dell'Asia-Pacifico. L'accordo rappresenta l'esercizio di un'opzione prevista nel contratto siglato con la Dfo il mese scorso per una nave specializzata nelle costruzioni marittime subacquee (Offshore Subsea Construction, Oscv). Si tratta della terza unità Cosc che la Vard costruirà per questo cliente, dopo le prime due ordinate nel maggio dello scorso anno. La nuova unità sarà basata sul progetto Vard 4 39, appositamente concepito per la Dfo, con una piattaforma versatile e attrezzata per operazioni di supporto sostenibile ai parchi eolici, sia durante le fasi di servizio che di installazione. Progettata per garantire la massima flessibilità per le future esigenze operative, la nave si distinguerà per il ridotto impatto ambientale grazie a impianti di propulsione e macchinari ad alta efficienza, elevate capacità di manovrabilità in mare, stabilità e un'elevata precisione nel mantenimento della posizione, con la possibilità di installare un sistema modulare per la riparazione di cavi in fibra ottica e cavi di alimentazione. La nave, lunga circa 102,7 metri e larga 19,5, sarà dotata di una gru completamente elettrica, di un ponte di comando basato sulla tecnologia SeaQ Integrated Bridge sviluppata dalla stessa Vard, di un pacchetto di alimentazione e sistema di automazione. Inoltre, l'unità sarà equipaggiata con un sistema di accumulo di energia da 1.240 kilowattora per la propulsione ibrida, la predisposizione per la

## The Medi Telegraph

### Focus

---

un'attività-chiave all'interno della nostra rete produttiva globale".

## Ex Ilva, il nodo della flotta: braccio di ferro sulla "Corona Boreale"

E' polemica tra Adl Servizi marittimi, la compagnia di navigazione dell'ex Ilva, che ha sede a **Genova**, e il sindacato Unione marittimi di Taranto sul disarmo dello spintore "Corona Boreale", una delle due unità di questo tipo attive nella flotta del gruppo siderurgico **Genova** - E' polemica tra Adl Servizi marittimi, la compagnia di navigazione dell'ex Ilva, che ha sede a **Genova**, e il sindacato Unione marittimi di Taranto sul disarmo (che secondo l'organizzazione sarebbe dovuto essere oggi) dello spintore "Corona Boreale", una delle due unità di questo tipo attive nella flotta del gruppo siderurgico in amministrazione straordinaria. Lo scorso primo maggio, il sindacato ha denunciato l'intenzione della Adi di disarmare la nave (che impiega una ventina di persone a bordo ed è agenziata dal gruppo Esa di **Genova**) sottolineando i diversi appelli fatti nei mesi passati per evitare il disarmo della flotta ex Ilva, che da diverso tempo langue nel porto di Taranto. Adl ha confermato il disarmo dello spintore, operazione che però non determinerà "criticità occupazionali in quanto il personale verrà reimpiegato su questa stessa unità e/o in alternativa su altre unità della flotta" aggiungendo che "le organizzazioni confederali (cosa che l'Unione Marittimi non è) sono state contestualmente informate del disarmo» che sarebbe "un atto dovuto, derivante dalla scadenza delle certificazioni di classe dello spintore" che "sarebbe stato preventivamente autorizzato dalla Capitaneria di porto di Taranto. La procedura di rinnovo di classe - sostengono dalla compagnia - è subordinata all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche sui motori principali, del valore di diversi milioni di euro" e che "questi lavori erano già stati previsti sin dal 2023 dal gestore precedente all'attuale amministrazione straordinaria". Il riferimento è alla gestione del gruppo franco-indiano ArcelorMittal, che però questi lavori non li ha mai eseguiti "a causa del disinteresse verso gli aspetti manutentivi, facendo ricadere l'onere sulla gestione attuale. Pur nella volontà dell'attuale gestore di procedere al recupero della classe della "Corona Boreale", le attività - si precisa in ordine alla manutenzione da farsi - saranno eseguite a valle del completamento di interventi manutentivi ritenuti prioritari su altri impianti del complesso aziendale". Contro queste affermazioni, l'Unione marittimi minaccia azioni legali e replica che "dalla scadenza dalla certificazione di classe non discende che la nave debba essere automaticamente posta in disarmo: non si tratta assolutamente di un atto dovuto, ma di una scelta aziendale". Al sindacato inoltre "non risulta che il disarmo sia stato autorizzato dalla Capitaneria di Porto" né che "il Rina abbia mai autorizzato alcun piano di disarmo" né se se la nave "che per ottenere la certificazione deve eseguire lavori di manutenzione ordinaria e sia posta in sicurezza onde prevenire possibili danni ambientali". Il sindacato chiede a quale società armatrice sia stata affidato il trasporto marittimo



The Medi Telegraph  
Ex Ilva, il nodo della flotta: braccio di ferro sulla "Corona Boreale"  
05/05/2025 18:34 Alberto Quarati

E' polemica tra Adl Servizi marittimi, la compagnia di navigazione dell'ex Ilva, che ha sede a Genova, e il sindacato Unione marittimi di Taranto sul disarmo dello spintore "Corona Boreale", una delle due unità di questo tipo attive nella flotta del gruppo siderurgico Genova - E' polemica tra Adl Servizi marittimi, la compagnia di navigazione dell'ex Ilva, che ha sede a Genova, e il sindacato Unione marittimi di Taranto sul disarmo (che secondo l'organizzazione sarebbe dovuto essere oggi) dello spintore "Corona Boreale", una delle due unità di questo tipo attive nella flotta del gruppo siderurgico in amministrazione straordinaria. Lo scorso primo maggio, il sindacato ha denunciato l'intenzione della Adi di disarmare la nave (che impiega una ventina di persone a bordo ed è agenziata dal gruppo Esa di Genova) sottolineando i diversi appelli fatti nei mesi passati per evitare il disarmo della flotta ex Ilva, che da diverso tempo langue nel porto di Taranto. Adl ha confermato il disarmo dello spintore, operazione che però non determinerà "criticità occupazionali in quanto il personale verrà reimpiegato su questa stessa unità e/o in alternativa su altre unità della flotta" aggiungendo che "le organizzazioni confederali (cosa che l'Unione Marittimi non è) sono state contestualmente informate del disarmo» che sarebbe "un atto dovuto, derivante dalla scadenza delle certificazioni di classe dello spintore" che "sarebbe stato preventivamente autorizzato dalla Capitaneria di porto di Taranto. La procedura di rinnovo di classe - sostengono dalla compagnia - è subordinata all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche sui motori principali, del valore di diversi milioni di euro" e che "questi lavori erano già stati previsti sin dal 2023 dal gestore precedente all'attuale amministrazione straordinaria". Il riferimento è alla gestione del gruppo franco-indiano ArcelorMittal, che però questi lavori non li ha mai eseguiti "a causa del disinteresse verso gli aspetti manutentivi, facendo ricadere l'onere sulla gestione attuale. Pur nella volontà dell'attuale gestore di procedere al recupero della classe

## The Medi Telegraph

### Focus

---

dei prodotti siderurgici dell'ex Ilva, quali i costi sostenuti dall'AdI per noleggiare le navi che hanno preso il posto degli spintori e delle chiatte in flotta all'ex Ilva. Il sindacato torna sugli incontri richiesti con la dirigenza dell'AdI e mai ottenuti, accusando disinteresse da parte dei confederali su questo tema. Attualmente, secondo l'Unione Marittimi, della flotta ex Ilva risultano utilizzati solo gli spintori "Ursa Major" e "Ursa Minor", mentre le chiatte risultano ferme in porto. Gli altri due spintori sono appunto la "Corona Boreale" e la "Corona Australe", che come le altre due unità della flotta sono state utilizzate fino a un anno fa per trasportare i rotoli di acciaio dallo stabilimenti di Taranto a quello di **Genova**. I commissari di Acciaierie d'Italia, già lo scorso settembre, avevano annunciato che il piano di ripartenza della Adi Servizi Marittimi prevedeva anche «il riavvio delle unità di stazza minore» appunto le due "Corone", precisando tuttavia che era stata avviata una «richiesta di disarmo temporaneo nell'attesa dei necessari interventi di manutenzione». I commissari hanno ereditato la flotta aziendale in uno stato precario. La prima azione fatta è stata quella di rimettere in navigazione la rinfusiera "Gemma", l'unità più grande, che era ferma a Singapore dal 2020. La "Gemma" - 330 metri di lunghezza e 57 metri di larghezza, varata a febbraio 2012, tra le più grandi del mondo nella sua categoria - ha infatti ripreso a trasportare dal Brasile le materie prime, i minerali, che servono all'AdI, solo che non essendoci attualmente bisogno delle grandi quantità del passato, trasporta anche per conto terzi. Acciaierie Servizi Marittimi verrà messa in vendita insieme alle altre controllate e alla società principale del gruppo, Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria. Per la cessione dell'intero gruppo, i commissari sono nella fase finale delle trattative con la Baku Steel Company, società dell'Azerbaijan, la cui offerta è stata ritenuta la migliore fra le tre arrivate per l'intero gruppo.

# The Medi Telegraph

## Focus

### I dazi anti-Cina spingono le rotte tra gli Usa e il Sud-Est asiatico

Le prenotazioni di spedizioni in container tra Cina e Stati Uniti sono diminuite tra il 30% e il 60% dall'entrata in vigore dei dazi del 145%. Le compagnie stanno bloccando aggressivamente le partenze e sospendendo i servizi per impedire - finora con successo - un crollo dei noli **Genova** - Le prenotazioni di spedizioni in container tra Cina e Stati Uniti sono diminuite tra il 30% e il 60% dall'entrata in vigore dei dazi del 145%. Le compagnie stanno bloccando aggressivamente le partenze e sospendendo i servizi per impedire - finora con successo - un crollo dei noli. Lo riporta un'analisi della piattaforma di comparazione di noli Freightos di Barcellona. Ci sono indicazioni che la domanda di trasporto merci sia invece in aumento (alcuni spedizionieri segnalano un aumento del 20% nelle prenotazioni) da parte di alcuni paesi del Sud-Est asiatico, poiché gli Stati Uniti hanno sospeso i dazi su questi partner fino a luglio e gli importatori statunitensi hanno anticipato le consegne prima della scadenza. L'aumento della domanda proveniente dal Sud-Est asiatico, se sufficientemente forte, potrebbe causare congestione e ritardi nei principali porti container della zona. Mentre i noli per Long Beach da Shanghai e dal porto vietnamita di Saigon sono aumentati di oltre il 40% tra l'annuncio delle tariffe reciproche del 2 aprile e la loro data di inizio il 9 aprile, da allora le quotazioni Shanghai-Long Beach sono scese di oltre il 30%, mentre i noli in partenza da Saigon sono rimasti a un livello elevato.



## The Medi Telegraph

### Focus

## Il Mediterraneo è diventato "Area Eca". Regole più severe per le emissioni delle navi

Via dal primo maggio. Le navi devono utilizzare un carburante con tenore di zolfo massimo dello 0,1% **Genova** - Un po' in sordina il primo maggio è entrata in vigore l' Area di controllo delle emissioni del Mediterraneo per gli ossidi di zolfo . Questa piccola rivoluzione copernicana del trasporto marittimo obbliga le navi ad usare un combustibile con un tenore di zolfo massimo dello 0,1%. Così con l'entrata in vigore dell'Area Eca (Emission control area) nel Mar Mediterraneo si introducono limiti alle emissioni del trasporto marittimo più rigorosi rispetto a quelli globali, imponendo alle navi l'utilizzo di carburanti con un tenore di zolfo massimo dello 0,1% rispetto a quello globale dello 0,5%. Il Mediterraneo diventa così la quinta area Eca per gli ossidi di zolfo al mondo dopo quelle del Mar Baltico, del Mare del Nord e del Canale della Manica, del Nord America e delle Hawaii, di Porto Rico e delle Isole Vergini Americane. L'accordo per proteggere ulteriormente l'ambiente marino del Mediterraneo con l'istituzione di un'Area di controllo delle emissioni, era stato raggiunto dall'Unione Europea e dai Paesi del Mediterraneo nell'ambito della Convenzione di Barcellona delle Nazioni Unite nel 2021. L'International maritime organization (Imo) ha accolto poi la richiesta di designazione nel 2022. Inoltre ad aprile, sempre l'Imo ha approvato la creazione di un'Area di controllo delle emissioni dell'Atlantico nord-orientale per ridurre sia gli ossidi di zolfo che quelli di azoto, la cui adozione è prevista entro la fine dell'anno e che entrerà in vigore nel 2027. Comprenderà gli Stati costieri dell'Unione europea , la Groenlandia, le Isole Faroe, l'Islanda e il Regno Unito. Il Mediterraneo con l'avvio dell'area Eca colma così un gap di tutela dell'ambiente con il Nord Europa i cui mari erano già maggiormente preservati grazie a questa normativa. Per il Mare Nostrum sarà ora anche di un adeguamento infrastrutturale per utilizzare le "best practices" tecnologiche per azzerare le emissioni in porto, come l'adozione del cold ironing che è già una realtà nel Nord, mentre nel "Med" solo La Valletta si è mossa singificativamente su questo fronte. Ma in soldoni cosa cambierà per gli armatori nel Mediterraneo? Fino ad oggi la domanda di bunkeraggio era pari a circa 21,5 milioni di tonnellate, con oltre il 50% rappresentato da olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (Vlsfo). Tuttavia, secondo le stime effettuate dagli analisti, si prevede che la domanda di Vlsfo diminuirà in modo significativo poiché le navi, per transitare nell'Eca, probabilmente preferiranno il gasolio marino (Mgo) allo 0,1% ma anche l'olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (Ulsfo). Unica eccezione, come già successo in passato, sarà consentita alle navi che nel frattempo si sono dotate di sistemi di depurazione dei gas di scarico (scrubber) in grado di ridurre efficacemente le emissioni. Questo è il caso di quasi tutte le moderne navi da crociera che non utilizzano il gas naturale liquefatto (Gnl) come combustibile primario. Sul cargo lo scenario è diverso e le navi che operano nel



Via dal primo maggio. Le navi devono utilizzare un carburante con tenore di zolfo massimo dello 0,1% Genova - Un po' in sordina il primo maggio è entrata in vigore l' Area di controllo delle emissioni del Mediterraneo per gli ossidi di zolfo . Questa piccola rivoluzione copernicana del trasporto marittimo obbliga le navi ad usare un combustibile con un tenore di zolfo massimo dello 0,1%. Così con l'entrata in vigore dell'Area Eca (Emission control area) nel Mar Mediterraneo si introducono limiti alle emissioni del trasporto marittimo più rigorosi rispetto a quelli globali, imponendo alle navi l'utilizzo di carburanti con un tenore di zolfo massimo dello 0,1% rispetto a quello globale dello 0,5%. Il Mediterraneo diventa così la quinta area Eca per gli ossidi di zolfo al mondo dopo quelle del Mar Baltico, del Mare del Nord e del Canale della Manica, del Nord America e delle Hawaii, di Porto Rico e delle Isole Vergini Americane. L'accordo per proteggere ulteriormente l'ambiente marino del Mediterraneo con l'istituzione di un'Area di controllo delle emissioni, era stato raggiunto dall'Unione Europea e dai Paesi del Mediterraneo nell'ambito della Convenzione di Barcellona delle Nazioni Unite nel 2021. L'International maritime organization (Imo) ha accolto poi la richiesta di designazione nel 2022. Inoltre ad aprile, sempre l'Imo ha approvato la creazione di un'Area di controllo delle emissioni dell'Atlantico nord-orientale per ridurre sia gli ossidi di zolfo che quelli di azoto, la cui adozione è prevista entro la fine dell'anno e che entrerà in vigore nel 2027. Comprenderà gli Stati costieri dell'Unione europea , la Groenlandia, le Isole Faroe, l'Islanda e il Regno Unito. Il Mediterraneo con l'avvio dell'area Eca colma così un gap di tutela dell'ambiente con il Nord Europa i cui mari erano già maggiormente preservati grazie a questa normativa. Per il Mare Nostrum sarà ora anche di un adeguamento infrastrutturale per utilizzare le "best practices" tecnologiche per azzerare le emissioni in porto, come l'adozione del cold ironing che è già una realtà nel Nord, mentre nel "Med" solo La Valletta si è mossa singificativamente su questo fronte. Ma in soldoni cosa cambierà per gli armatori nel Mediterraneo? Fino ad oggi la domanda di bunkeraggio era pari a circa 21,5 milioni di tonnellate, con oltre il 50% rappresentato da olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (Vlsfo). Tuttavia, secondo le stime effettuate dagli analisti, si prevede che la domanda di Vlsfo diminuirà in modo significativo poiché le navi, per transitare nell'Eca, probabilmente preferiranno il gasolio marino (Mgo) allo 0,1% ma anche l'olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (Ulsfo). Unica eccezione, come già successo in passato, sarà consentita alle navi che nel frattempo si sono dotate di sistemi di depurazione dei gas di scarico (scrubber) in grado di ridurre efficacemente le emissioni. Questo è il caso di quasi tutte le moderne navi da crociera che non utilizzano il gas naturale liquefatto (Gnl) come combustibile primario. Sul cargo lo scenario è diverso e le navi che operano nel

## The Medi Telegraph

### Focus

---

Mediterraneo probabilmente dovranno sostenere costi più elevati a meno che non siano dotate di scrubber. I prezzi per il Mgo nel 2024 a Gibilterra sono stati in media pari a 798 dollari per tonnellata, registrando un aumento del 35% rispetto ai 590 dollari per tonnellata di Vlsfo. Così la domanda di Vlsfo potrebbe precipitare a circa 6 milioni di tonnellate all'anno. Inoltre la domanda di olio combustibile ad alto tenore di zolfo (Hsfo o Hfo) potrebbe restare stabile in considerazione della presenza di navi dotate di scrubber.